Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 21 gennaio 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8024 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

IL PROGRAMMA DI QUATTRO ANNI DI PRESIDENZA NEL DISCORSO DI REINSEDIAMENTO A WASHINGTON

NIXON: LA GUERRA È AGLI SGOCCIOLI VERSO «UN'ERA DI PACE NEL MONDO»

Preannunciata una riduzione delle responsabilità americane negli affari internazionali, ma riconfermato il «no» all'isolazionismo - Solo poche parole dedicate al Vietnam - Tutti i paesi esortati a collaborare alla distensione



Telefoto Ansa-Upi

Washington — Il Presidente americano Nixon, con a fianco la moglie Pat, saluta la folla durante la tradizionale «parata», al termine della cerimonia d'insediamento alla Casa Bianca

Washington, 20

Il Presidente Richard Nixon ha solennemente prestato giuramento di fedeltà alla Costituzione americana, all'inizio del suo secondo mandato alla Casa Bianca: nel discorso d'insediamento, pronunciato subito dopo, egli ha affermato che gli Stati Uniti sono «alla soglia di una nuova era di pace nel mondo», e ha sottolineato che, da ora in poi, la nazione e gli altri paesi dovranno attendersi un atteggiamento di minore impegno internazionale da parte di Washington.

La cerimonia, svoltasi sulla gradinata esterna del Campidoglio, sede del Congresso, davanti a circa 60 mila invitati, è stata seguita dalla tradizionale parata lungo la Pennsylvania Avenue, fino alla Casa Bianca: qui, Nixon ha assistito a una sfilata di reparti delle forze armate, da un podio protetto da spesse lastre di vetro anti-pallottola. Mentre le cerimonie del reinserimento erano in corso, circa 60 mila manifestanti si raccoglievano intorno al monumento commemorativo del primo Presidente, George Washington, per protestare contro la politica americana in Indocina.

Un piccolo incidente aveva caratterizzato, in precedenza, il momento in cui il vicepresidente Spiro Agnew, e poi Nixon stesso, avevano prestato giuramento: dalla folla dei senatori e dei membri della Camera dei rappresentanti, dei governatori e degli altri invitati d'onore, si erano improvvisamente levate le voci di due dimostranti. «Basta con la guerra!», essi hanno gridato durante il giuramento di Agnew; «Assassino!» hanno gridato invece, per varie volte, quando Nixon ha poggiato la mano destra sulla Bibbia; i due sono stati fatti allontanare dalla polizia e sono andati a confondersi con gli altri dimostranti. Per misura di sicurezza, il Pentagono, la «guardia nazionale» e il comando di polizia avevano mobilitato nella regione della capitale, fin da ieri, circa diecimila uomini.

Il discorso «inaugurale» del secondo mandato del 37.o Presidente degli Stati Uniti (al cui testo Nixon aveva lavorato fino a tre ore prima, dopo una preparazione di sei giorni nella residenza invernale in Florida) è stato quasi interamente rivolto al futuro e pochissimo al passato: il solo accenno retrospettivo è stato quello alle iniziative diplomatiche che hanno portato Nixon, nel 1972, prima a Pechino e poi a Mosca, iniziative che egli considera il punto più alto della sua prima amministrazione in fatto di politica estera.

Pur impegnandosi a non recedere in una posizione di isolamento, il Presidente ha in sostanza auspicato una nuova visione del ruolo americano nel mondo: che onori gli impegni contrattuali, sostenga il principio che nessun paese ha il diritto di imporre la sua volontà a un altro paese con la forza e che operi per limitare le armi nucleari a ridurre globalmente i pericoli di «confronto» tra le grandi potenze.

Centrando il suo discorso sulla riduzione delle responsabilità americane negli affari internazionali, Nixon ha invece accennato solo fugacemente alla guerra nel Vietnam, e non ha indicato quando si avrà la tregua che, per alcuni è questione di giorni e, per altri, di settimane. Nell'unico passo del discorso dedicato al Vietnam, il Presidente si è limitato a dire che «la più lunga e più difficile guerra nella storia della nazione sta per concludersi», e ha aggiunto: «Non abbiamo combattuto per vantaggi egoistici, ma per aiutare gli altri a resistere all'aggressore». In questa frase — notano gli osservatori — è contenuto, in sintesi, tutto il pensiero delle ultime amministrazioni americane sulla lunga crisi nel Sud-Est asiatico.

Il Presidente americano si è posto una domanda quando — in apertura di un discorso tutto sommato breve e privo di analisi molto stringenti o approfondite — ha detto: «Quan-

Continua in 2.a pagina

Ma il «Viet» incita alla lotta

Saigon, 20

Per la seconda volta in tre giorni, radio «Giai Phong», organo del «Fronte nazionale di liberazione» del Vietnam del Sud (Vietcong), ha lanciato un appello al proseguimento dei combattimenti sino alla «vittoria finale», con un tono aggressivo che contrasta singolarmente con le dichiarazioni ottimistiche di Washington, Hanoi e Saigon.

In un commento diffuso la notte scorsa e ascoltato a Saigon, radio «Giai Phong» chiede a tutte le forze patriottiche di unire i loro sforzi «sul triplice piano politico, militare e diplomatico, per proseguire passo su passo verso la vittoria finale». L'emittente chiede inoltre «alle forze patriottiche di attaccare il nemico su tutti i fronti, per ottenere una grandissima vittoria». Infine, il commentatore ha detto che «la vittoria completa delle nostre forze armate e del nostro popolo intero è indubbia».

«Già mercoledì e giovedì, la radio del Vietcong e quella di Hanoi, avevano annunciato una recente riunione del «governo rivoluzionario provvisorio» del Vietnam del Sud e avevano diffuso una lunga dichiarazione sullo stesso tono. Gli osservatori a Saigon ne avevano tratto la conclusione che il Vietcong non sembrava propenso a seguire il Vietnam del Nord sulla strada dei negoziati e deciso invece a continuare la lotta.

Il nuovo commento, intitolato: «Raddoppiare la vigilanza, accentuare l'offensiva, riportare sempre più grandi vittorie», secondo gli stessi osservatori, va molto oltre in questo senso.

Va tuttavia segnalato che, oggi, anche radio Hanoi ha diffuso un duro commento, in cui si afferma che il popolo nordvietnamita «è deciso a continuare la lotta per cacciare per sempre l'aggressore americano dalla penisola. Non rimane altra strada da seguire, poiché nulla è più prezioso dell'indipendenza e della libertà. Preferiamo qualsiasi sacrificio piuttosto che vivere in schiavitù, senza indipendenza e senza libertà. Noi continueremo a conseguire vittorie fianco a fianco con i nostri fratelli del Laos e della Cambogia».

Nel Sud Vietnam, aspri combattimenti fra truppe sud e nordvietnamite sono frattanto in corso nella provincia di Quang Tri, in prossimità della zona smilitarizzata. Lo ha annunciato il portavoce del comando sudvietnamita a Saigon, precisando che le forze governative hanno ucciso 27 nordvietnamiti. Scontri di vasta portata continuano, d'altra parte, attorno alla vallata di Que Son, la tradizionale via d'infiltrazione dal Laos, che sbocca nella provincia sudvietnamita di Quang Nam, 600 chilometri a Nord di Saigon. Le truppe sudvietnamite, secondo il portavoce di Saigon, hanno ucciso 13 soldati comunisti in questa regione.

Oggi intanto il generale Haig ha avuto un ultimo colloquio, di appena una ventina di minuti, con il Presidente sudvietnamita Van Thieu, in merito agli ultimi dettagli dell'accordo di pace: successivamente, Haig ha lasciato Saigon diretto a Seul, da dove rientrerà negli S.U. per fare rapporto al Presidente Nixon. Secondo fonti sudvietnamite, il vicepresidente americano Agnew potrebbe recarsi a Saigon il 28 gennaio, per far firmare a Thieu una copia del trattato di pace per il Vietnam. *(Ansa - Reuter)*

LA SENTENZA DELLA CORTE MARZIALE DI ATENE

VENTI MESI DI CARCERE INFLITTI A LORNA BRIFFA



Telefoto Ansa-Upi

Atene — Lorna Briffa Caviglia durante la lettura della sentenza

Atene, 20

La corte marziale di Atene ha condannato a 20 mesi di reclusione l'italiana Lorna Briffa Caviglia, riconosciuta colpevole di aver fatto parte dell'organizzazione anti-regime «Resistenza ellenica»; assieme alla Briffa altri undici imputati sono stati condannati a pene varianti da sei mesi ai quattro anni e mezzo di carcere, mentre uno soltanto è stato prosciolto dalle accuse.

La condanna più severa è stata inflitta a Stathis Panagulis, fratello di Alessandro Panagulis, da anni in prigione per aver attentato alla vita del premier Papadopulos, nel 1968. Panagulis è stato l'unico ad aver ammesso quanto indicato nei capi d'accusa, dal tentativo di far evadere il fratello al complotto per il rovesciamento del regime militare.

Per quanto riguarda la Briffa, secondo l'attuale legislazione (e, in particolare, in base alla nuova clausola che interessa gli stranieri tradotti in giudizio) essa potrà rivolgersi a un tribunale civile per la sospensione della sentenza e la successiva espulsione dalla Grecia. (Un servizio in XIII pagina).

PROVVEDIMENTO VALUTARIO CHE RIFLETTE LE DIFFICOLTA' DELL'ECONOMIA ITALIANA

IL GOVERNO DECIDE DI APRIRE UN DOPPIO MERCATO DEI CAMBI

Serie di provvidenze a favore degli alluvionati della Sicilia e della Calabria e dei terremotati Riduzione dei contributi per gli assegni familiari - Quattromila uomini in più nei vigili del fuoco

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 20

L'economia italiana non riesce più a tenere il passo con quelle degli altri paesi della Comunità europea e, pertanto, si rendono necessarie misure tali da «garantire un adeguato grado di autonomia alla politica monetaria e finanziaria italiana». In altre parole, in campo economico-finanziario si devono seguire strade non coincidenti con quelle percorse da economie di altri paesi, in cui si registrano congiunture economiche con «marcate tendenze espansive» pienamente divergenti da quella italiana in fase di ristagno. Decisioni in merito — che al di là delle sterili e interessate polemiche — dimostrano quanto gravi siano gli effetti dell'assenteismo, della sottilizzazione degli impianti, degli scioperi e, in generale, del ristagno produttivo sono state prese oggi dal governo.

Il lungo comunicato diffuso al termine della riunione del consiglio dei ministri, elenca una serie di misure di ordinaria amministrazione ma non fa alcun accenno a queste importanti decisioni economiche; tuttavia è evidente che l'argomento è stato esaminato dai ministri. Poco dopo la conclusione della seduta consiliare, infatti, è stato diffuso un comunicato dei ministri del bilancio, del tesoro e del commercio estero in cui si spiegano le deliberazioni adottate, individuandone esplicitamente il motivo nel fatto che «i confronti compiuti di recente nelle diverse sedi internazionali, hanno confermato l'esistenza di un divergente andamento congiunturale tra l'Italia e gli altri stati della Comunità».

Ribadito l'impegno del governo per l'equilibrio del sistema economico su di un livello più alto di occupazione, precisando che «il piano annuale del 1973 conterrà un complesso di provvedimenti volti ad agevolare gli investimenti produttivi delle imprese e contenere i prezzi di produzione e i prezzi», il comunicato annuncia i provvedimenti valutari decisi, che si concretano in un doppio mercato dei cambi e di cui diamo ampia notizia in altra parte del giornale.

E veniamo ora alla riunione governativa, che in poco meno di tre ore ha permesso di varare una importante serie di provvedimenti tra i quali: provvidenze a favore dei terremotati del Belice e del Piceno, e degli alluvionati della Sicilia e della Calabria; l'attuazione del «pacchetto» per il Trentino-Alto Adige; un aumento dell'organico del corpo dei vigili del fuoco; finanziamenti alla Cassa per gli assegni familiari; disposizioni legislative in materia doganale; agevolazioni finanziarie per gli enti lirici.

In apertura dei lavori, il vicepresidente del consiglio Tanassi ha riferito sulla visita compiuta nelle zone alluvionate della Sicilia e della Calabria, e sul coordinamento delle misure governative dirette a fronteggiare la situazione, ed ha quindi illustrato lo schema di decreto legge appositamente predisposto. Il consiglio ha approvato il decreto legge esprimendo solidarietà alle popolazioni colpite che appartengono, purtroppo, a zone storicamente già tanto provate. Con provvedimento ulteriore saranno adottate misure che richiedono una elaborazione più complessa ed articolata. Nel frattempo tutte le amministrazioni e la Cassa del mezzogiorno sono state invitate ad accelerare i loro interventi nelle zone per alleviare al massimo i disagi e promuovere un sensibile miglioramento economico e sociale.

In complesso il decreto prevede aiuti per complessivi 77 miliardi e mezzo. Le provvidenze più importanti riguardano i lavoratori. E' previsto anche un notevole complesso di agevolazioni fiscali.

Il consiglio dei ministri ha ascoltato inoltre una relazione sullo stato di preparazione del provvedimento di proroga delle leggi per i terremotati della valle del Belice. Sono anche allo studio misure per il rilancio economico della zona del Valont.

Nel corso della seduta, il ministro degli esteri Medici ha svolto una relazione sui risultati della visita ufficiale da lui compiuta in Cina, ponendo in evidenza «il felice sviluppo degli amichevoli rapporti fra i due paesi ai fini della collaborazione internazionale e degli scambi economici e culturali». Il ministro ha anche riferito sull'avvenuto riconoscimento della Repubblica democratica tedesca e sullo sviluppo delle relazioni tra i due paesi.

Ed ecco il quadro delle altre decisioni governative odierne:

«Pacchetto» per l'Alto Adige: — Il governo ha approvato cinque schemi di decreti recanti norme di attuazione dello statuto speciale della regione: i decreti riguardano: 1) lo ordinamento scolastico in provincia di Bolzano; 2) il passaggio alle provincie di Bolzano e Trento di beni demaniali e patrimoniali dello Stato e della regione; 3) la determinazione dei beni del patrimonio storico ed artistico di interesse nazionale, esclusi dalle competenze delle province; 4) l'ordinamento e le funzioni degli organi operanti nel territorio regionale; 5) l'esercizio del diritto di voto per le elezioni del consiglio regionale del Trentino Alto Adige nonché per quelle dei consigli comunali della provincia di Bolzano. «Il consiglio dei ministri ha sottolineato con soddisfazione — precisa un comunicato — il puntuale adempimento di queste importanti incombenze politico costituzionali».

Organico vigili del fuoco — Il consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge che prevede un ampliamento degli organici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per un totale di circa 4 mila unità. L'incremento va messo in relazione con la riduzione dell'orario di lavoro dei vigili e con l'attribuzione al ministero dell'interno dell'onere di fornire il personale per i servizi antincendio agli aeroporti civili.

Cassa assegni familiari — Il governo riprendendo l'esame — iniziato nella precedente seduta del 22 dicembre scorso — del finanziamento della Cassa per gli assegni familiari in relazione all'aumento dei massimali retributivi, ha approvato un decreto legge, che entra immediatamente in vigore, con il quale si prevede in particolare l'abbassamento dal 15 per cento al 12,50 per cento delle aliquote contributive dovute dai datori di lavoro alla Cassa suddetta, in relazione all'applicazione, con decorrenza 1.o gennaio '73, dei nuovi massimali retributivi. Per il settore del credito, le aliquote sono ridotte dal 15,40 per cento al 12,80 per cento; per il settore tessile dal 10 all'8,35 per cento.

Disposizioni doganali — E' stato approvato il testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale. Scopo del provvedimento è quello di adeguare principi, istituti e procedure doganali alle esigenze odierne dell'economia nazionale e degli scambi internazionali, con particolare riguardo a quelle conseguenti all'applicazione dei trattati istitutivi della Comunità economica europea.

Roberto Perugini

DUE GRAVI GESTI INTIMIDATORI FORTUNATAMENTE SENZA CONSEGUENZE

Proiettile al «Giornale di Sicilia» Lettera-bomba all'on. Fortuna

Quest'ultima è stata aperta ma non è scoppiata: avrebbe potuto provocare serie lesioni Anche un messaggio con ingiurie e minacce nel plico recapitato al quotidiano di Palermo

Roma, 20

Due gravi gesti intimidatori sono stati compiuti, oggi, nei confronti del «Giornale di Sicilia» e del parlamentare socialista Loris Fortuna: alla sede del quotidiano palermitano è stato recapitato un plico contenente un proiettile di artiglieria contraerea e un messaggio ingiurioso e minatorio, all'ufficio romano dell'on. Fortuna (alla Camera dei deputati) è pervenuta una lettera-bomba che è stata aperta dal segretario del parlamentare ma che fortunatamente non è esplosa.

Il plico arrivato alla sede del «Giornale di Sicilia» conteneva un proiettile lungo 15 centimetri, con un diametro di quattro e pesante 470 grammi, con la spoletta intatta: spedito dall'ufficio poste-ferrovia di Palermo, l'involucro è stato aperto dall'addetto alla segreteria di redazione del giornale, Giacomo Clemenzi, il quale ritenendo che esso contenesse rollini fotografici e altro materiale inviato da uno degli uffici di corrispondenza. Il significato del grave gesto gli è stato però chiaro non appena ha letto il messaggio che accompagnava il proiettile e che, insieme a ingiurie relative all'atteggiamento del quotidiano di Palermo sul «caso Panagulis», prometteva testualmente ai redattori del «Giornale di Sicilia» (definiti «utili idiotii»): «Non passerà tempo che avrete lutti in famiglia».

Evidentemente, le minacce sono legate al fatto che «Il giornale di Sicilia» ha pubblicato nei giorni scorsi un appello in favore di Panagulis, di Lorna Brifa Caviglia e degli altri undici greci processati ad Atene, appello lanciato dal «comitato antifascista» e dal «comitato Palermo per la pace» e con il quale è stata chiesta ai cittadini la loro concreta solidarietà per sostenere le spese processuali, dal momento che il regime dei colonnelli ha imposto a ogni avvocato difensore degli imputati il pagamento di una tassa di 30 mila lire per ogni giorno del processo. Proprio oggi, «Il giornale di Sicilia» ha pubblicato un lungo elenco di palermitani che hanno fatto pervenire ai due comitati il loro contributo.

Sul grave gesto nei confronti del giornale, il direttore del quotidiano palermitano, Roberto Ciuni, ha dichiarato: «Con macabre minacce di questo genere si continua a tentar di zittire le libere voci di una democrazia costata tante sofferenze e tanti lutti. Le minacce non ci spaventano. Ci sgomenta invece la settaria follia che le provoca e che, se si allenta l'attenzione degli organi garanti dello stato e la vigilanza delle forze costituzionali più coscienti, può travolgere l'Italia in avventure liberticide come quella che viene fatta vivere per ora ai nostri fratelli greci». Messaggi di solidarietà sono stati inviati al «Giornale di Sicilia» dal consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, dalla Federazione nazionale della stampa e dall'Associazione siciliana della stampa.

Quanto alla lettera esplosiva spedita all'on. Loris Fortuna (primo firmatario della legge sul divorzio e presentatore di una proposta di legge per la legalizzazione dell'aborto) l'esplosione non è avvenuta solo perché il segretario del parlamentare, avv. Bombara, al quale il plico è stato consegnato stamane alla Camera, aprendolo da un lato si è sentito bruciacchiare i polpastrelli delle dita e si è allarmato: i funzionari dell'ufficio di polizia del Parlamento hanno portato la lettera nei locali della polizia postale, dove ogni mattina vengono eseguiti i controlli sulle buste sospette da esperti della direzione generale d'artiglieria.

La lettera è stata esaminata dal maresciallo Scrofani, che l'ha aperta con prudenza e l'ha trovata piena di materiale esplosivo del tipo generalmente usato per fabbricare fuochi d'artificio; per far esplodere questo materiale, gli attentatori avevano messo un petardo all'interno della busta, ancorandolo a tre chiodini incollati sulla carta, e lo avevano collegato a un congegno d'accensione a strappo.

Il maresciallo ha notato che nella parte interna della busta erano stati anche incollati alcuni granelli: potrebbe trattarsi di vetriolo aggiunto alle polveri da sparo, per rendere l'esplosione più micidiale. Secondo il maresciallo Scrofani, se il meccanismo a strappo avesse fatto esplodere la busta, le persone investite dalla fiammata avrebbero potuto subire amputazioni alle dita, sfregi al viso e forse la perdita della vista.

In un comunicato diffuso stasera, il partito radicale (cui lo on. Fortuna aderisce) ha ricordato che, da mesi, numerosi militanti del partito e di altre organizzazioni per i diritti civili sono oggetto di continue minacce per corrispondenza: questa campagna di tipo terroristico è stata denunciata all'autorità giudiziaria. Il comunicato del partito radicale chiede «cosa autorità giudiziaria e governo abbiano fatto e intendano fare nei confronti di organizzazioni clandestine che, da più indizi, stanno sempre più potenziandosi».

(Condensato Ansa - Italia)



Telefoto Ansa

Palermo — Il proiettile e il messaggio recapitati ieri mattina al «Giornale di Sicilia»

LE NUOVE DISPOSIZIONI IN CAMPO VALUTARIO

FRENO AI MOVIMENTI DI CAPITALI CON L'ESTERO

Intervento limitato della Banca d'Italia nei cambi

Roma, 20

Il doppio mercato delle valute è stato istituito in Italia sulle orme di quanto già avviene in altri paesi. Nel doppio mercato confluiranno i movimenti di valuta che non riguardano la parte corrente della bilancia valutaria, e il prezzo si formerà liberamente come equilibrio fra domanda e offerta, senza che la Banca d'Italia sia chiamata ad intervenire per mantenere le quotazioni entro i limiti di oscillazione. Il provvedimento, in corso di pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», è accompagnato da altre tre disposizioni di carattere monetario, tendenti a diminuire il tempo concesso agli operatori per il pagamento anticipato delle importazioni e per la riscossione ritardata dei controvalore delle esportazioni, nonché a limitare il periodo di giacenza dei depositi nei conti valutari. In materia i ministri del bilancio e programmazione, del tesoro e del commercio con l'estero hanno diffuso il seguente comunicato:

«I confronti compiuti di recente nelle diverse sedi internazionali (ultimo in ordine di tempo quello effettuato dai ministri finanziari della Comunità economica europea nelle riunioni del 15 e 16 gennaio) hanno confermato l'esistenza di un divergente andamento congiunturale fra l'Italia e gli altri Stati della Comunità. La congiuntura economica nella maggior parte di questi paesi appare caratterizzata da marcate tendenze espansive; i provvedimenti verso i quali le autorità si sono orientate e si orientano sono di natura restrittiva, specialmente sul piano monetario, con conseguenti rialzi dei saggi di interesse.

«Il governo italiano — prosegue il comunicato — ribadisce il proposito di tendere all'equilibrio del sistema economico su di un livello più alto di occupazione: il piano annuale del 1973 conterrà un complesso di provvedimenti volti ad agevolare gli investimenti produttivi delle imprese, a contenere i costi di produzione e i prezzi, nonché a regolare il flusso della spesa pubblica. Tali provvedimenti si fondano sulla constatazione che la nostra economia dispone di fattori produttivi occupabili e sulla previsione che nel 1973 persista un avanzo cospicuo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti.

«Il diverso andamento fra la congiuntura in Italia e quella all'estero — dice ancora il comunicato — esige che si mantenga un adeguato grado di autonomia alla politica finanziaria e monetaria italiana. A questo fine si è ritenuto opportuno attuare provvedimenti atti a contenere i movimenti di capitali a lungo e a breve termine, suscitati da politiche monetarie non convergenti. Come è noto, tali movimenti di capitali si manifestano soprattutto sotto forma di anticipati pagamenti di importazioni e sotto forma di ritardate riscossioni di esportazioni, e sotto forma di acquisto di titoli esteri.

«I provvedimenti decisi riguardano: 1) la riduzione, da tre mesi a un mese, del periodo di tempo concesso per il pagamento anticipato delle importazioni, e da un anno a tre mesi dell'incasso posticipato delle esportazioni; 2) la riduzione, da sei mesi a un mese, del periodo di giacenza dei depositi nei conti valutari; 3) il mantenimento di un mercato ufficiale riservato alle operazioni che appartengono alle partite correnti della bilancia dei pagamenti, sul quale la Banca centrale continuerà a intervenire per il rispetto delle parità e delle fasce di oscillazione previste dagli accordi cosiddetti smithsoniani e dagli accordi comunitari; 4) la formazione di un secondo mercato, separato dal primo, dove confluiranno i movimenti di capitali, e dove il cambio si formerà liberamente, attraverso l'incontro della domanda e dell'offerta di valuta: ciò secondo la esperienza di altri paesi comunitari, come la Francia e il Belgio». *(Italia - Ansa)*

RIPROPOSTA CON SEMPRE MAGGIORE INSISTENZA LA FORMULA DI CENTRO-SINISTRA

MORO VUOLE A TUTTI I COSTI IL RITORNO DEL PSI AL GOVERNO

Una lettera di pressioni al segretario del PSDI Orlandi - Rinnovate al partito le accuse di «conservatorismo» - Immediata replica di Romita - Soddisfazione dei socialisti e del PCI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 20

Moro ha inviato una lettera al segretario socialdemocratico Orlandi, per rilanciare le sue tesi sulla sollecita ripresa del dialogo con i socialisti, e nello stesso tempo invitare il PSDI a valutare il problema con attenta considerazione. La reazione dei socialdemocratici è stata immediata.

L'on. Moro esordisce precisando che il suo è un chiarimento e non una rettifica. La premessa è dovuta al fatto che esponenti del PSDI hanno polemizzato nei giorni scorsi con Moro, perché quest'ultimo aveva definito lo stesso PSDI «una pattuglia» e accusandola di «conservatorismo». «Nella definizione di pattuglia — sostiene Moro — mi pare non ci sia nulla di offensivo».

Quanto alla spirito conservatore del PSDI, Moro dichiara di non riferirsi al passato, né specificamente ai problemi economici. Egli intende per spirito e orientamento conservatore, «ed è questo un giudizio rigorosamente politico», un significativo «atteggiamento di resistenza e di chiusura in ordine ai temi generali di politica interna ed estera, e in special modo al dibattito politico, alla dialettica democratica e alle alleanze di governo». Non sentire il tema del PSI, per esempio, significa, secondo il parere di Moro, avere animo di conservatore. Circa l'autonomia della maggioranza, Moro afferma di non avere difficoltà a richiamare le indicazioni da lui stesso date relativamente appunto all'autonomia della maggioranza e alla logica di governo.

Immediata è stata la reazione del ministro socialdemocratico Romita, il quale, dopo aver dichiarato che resta comunque del tutto ingiustificato l'attacco preciso a un settore del PSDI, ha aggiunto che «se le indicazioni sempre date dallo stesso partito socialdemocratico fossero state a suo tempo accolte dalla DC e dal PSI, oggi non ci troveremmo in mezzo a queste difficoltà». Secondo Romita i socialdemocratici sono disponibili per riprendere un dialogo che riguardi il consolidamento della democrazia e il rilancio del progresso economico e sociale, purché esso si svolga alla luce del sole, nella massima chiarezza e fuori di ogni equivoco, senza preferiti e reietti.

Naturalmente la sinistra democristiana e i socialisti non hanno perso l'occasione della lettera di Moro per ribadire le loro tesi. Una nota di «Forze Nuove», la corrente guidata da Donat Cattin, ha polemizzato con quanto detto ieri al convegno milanese da Tanassi, sostenendo che è «quanto meno propagandistico» affermare che questo governo assicura lo svolgersi della vita democratica. Il vicesegretario socialista Mosca ha giudicato l'iniziativa di Moro tale da far «abbandonare la polemichetta sui problemi secondari, per affrontare temi politici sociali ed attuali». A giudizio di Mosca la ripresa del centrosinistra non è facile, ma bisogna fare di tutto per «coprire il vuoto politico esistente in Italia, che non è colmato dall'inefficiente governo Andreotti».

Anche i comunisti non hanno perso la battuta per riproporre il problema dell'inserimento del PCI nella maggioranza. Lo ha fatto Berlinguer con un editoriale sul quotidiano del suo partito, in cui osserva che «i comunisti devono essere partecipi della vita politica del paese e non relegati in un canto». Comunque, secondo Berlinguer, «oggi è preminente il problema di rovesciare l'attuale governo, di determinare una inversione di tendenza».

Le reazioni favorevoli alle continue sortite della sinistra democristiana hanno indotto il presidente del gruppo parlamentare liberale, Giomo, a rivolgere un appello alla DC. «E' giunto il momento — ha osservato — che la DC chiarisca la sua posizione interna, perché soltanto attraverso un discorso franco e leale si può dare nuovo apporto e nuovo slancio all'attuale governo».

R. P.

PER ACCUSE ALLA POLIZIA

QUERELA DI VICARI al missino Cotecchia

Roma, 20

Una serie di gravissime accuse contro il vertice della Polizia, formulate al congresso del MSI dall'on. Cotecchia a proposito del modo di condurre le indagini dopo l'attentato scoperto ieri l'altro al palazzo dei congressi, ha provocato questa sera l'immediata reazione del Viminale: mentre il capo della Polizia Angelo Vicari ha già dato incarico ai suoi legali di sporgere querela per diffamazione contro il parlamentare, concedendo ampia facoltà di prova, il ministro dell'interno Mariano Rumor ha subito chiesto a Cotecchia di precisare pubblicamente le sue accuse.

«Di fronte alle calunniose dichiarazioni dell'onorevole Cotecchia — ha dichiarato Rumor — lo invito formalmente a precisare chi, in quali casi e in quali circostanze si adopera, al vertice, a coprire i fatti con una coltre di interessato silenzio, in modo che egli assuma a tutti gli effetti le proprie responsabilità».

Le gravi accuse dell'on. Cotecchia (prima di essere eletto parlamentare a Montecitorio ricopriva a Napoli l'incarico di vicequestore) che hanno provocato la reazione del Viminale erano state formulate la scorsa notte nel corso dei lavori del congresso del MSI. Riferendosi agli ordigni ad orologeria scoperti per caso circa mezz'ora prima della esplosione, Cotecchia aveva detto testualmente: «Le autorità, cui spetta di indagare, non potranno ignorare o fingere di ignorare quanto già in molti sappiamo. «Ma quando e da chi essi furono collocati?» si è chiesto il missino. Ed ha subito continuato: «L'indagine, se pur difficoltosa non è né impossibile né astrusa e sarà certamente coronata dal successo, se gli organi di polizia, la cui solerzia e le cui capacità ben conosco ed apprezzo, non saranno fermati da chi, al vertice, si adopera a coprire i fatti con una coltre di interessato silenzio, come, purtroppo, è accaduto in casi similari ed anche quando vi sono stati dei morti, e veramente molti appartenenti, per giunta, alle forze dell'ordine. Annarumma, Calabresi, tre carabinieri di Gorizia, l'appuntato Della Savia ed altri ancora dal sepolcro gelido attendono e forse invano che i loro assassini abbiano il nome, che il vertice poliziesco si ostina a non fare scoprire».

A WIESBADEN A POCHI GIORNI DI DISTANZA DALL'ARRESTO DEL FRATELLO ANGELO PIERO

L'ANARCHICO IVO DELLA SAVIA CATTURATO DALLA POLIZIA TEDESCA

E' implicato nel processo per gli attentati del '69 - L'accusa si riferisce alla detenzione di esplosivi Altre incriminazioni per azioni terroristiche - Il giovane faceva parte del circolo di Valpreda

Roma, 20

L'anarchico Ivo Della Savia è stato arrestato dalla polizia tedesca a Wiesbaden. La comunicazione è giunta stamane alla sezione italiana dell'Interpol. Ivo Della Savia — fratello di Angelo Piero Della Savia, arrestato nei giorni scorsi in Germania su richiesta della procura della Repubblica di Milano — è implicato nel processo per gli attentati del 12 dicembre 1969, con l'accusa di aver detenuto materiali esplosivi in un deposito sulla via Tiburtina insieme con Pietro Valpreda e Roberto Mander.

I legami dei fratelli Della Savia con Pietro Valpreda cominciarono a Milano. Ivo Della Savia seguì Valpreda a Roma e si dedicò insieme con lui alla fabbricazione di lumi Liberty in un laboratorio in via del Boschetto. Dopo gli attentati del 12 dicembre 1969, che culminarono nella strage di Milano, alcuni degli anarchici fermati dalla polizia rivelarono che Valpreda, Della Savia e Mander avevano costituito un deposito di materiali esplosivi sulla via Tiburtina. Un sopralluogo ebbe però esito negativo.

Il 26 gennaio il giudice istruttore Cudillo emise mandato di cattura contro Ivo Della Savia, che già si era trasferito allo estero, accusandolo di detenzione e trasporto di materiale esplosivo. Appena le autorità italiane sono state informate dell'arresto di Ivo Della Savia hanno dato avvio alla procedura di estradizione.

Sul conto di Ivo Della Savia esiste un voluminoso fascicolo negli archivi dell'ufficio politico della questura di Roma. Nato a Valvasone (Udine) 28 anni fa, Antonio Olivo Della Savia, detto Ivo, ha sempre militato in movimenti anarchici: nel 1963 aderì alla «Federazione internazionale della gioventù libertaria», con sede a Parigi, e partecipò, in Italia, a convegni e manifestazioni organizzate da gruppi libertari. Più volte fermato per misure di pubblica sicurezza, fu denunciato nel 1963 in occasione di dimostrazioni in favore degli anarchici spagnoli.

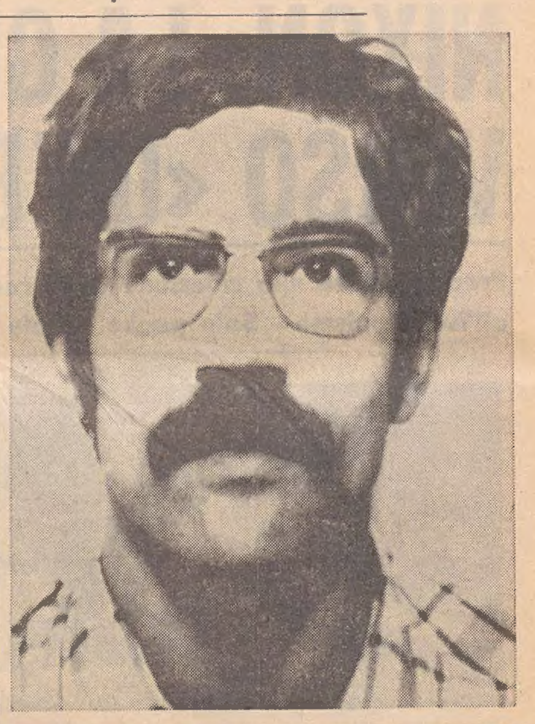
Lo stesso anno, insieme con altre 12 persone, fu indiziato come responsabile di azioni terroristiche avvenute il 1.o maggio contro il palazzo comunale, la sede di un'associazione cattolica e la sede dell'Associazione industriali lombardi di Milano. Arrestato insieme con altri sette giovani sotto l'accusa di attività sovversiva, associazione per delinquere, pubblica intimidazione per mezzo di ordigni esplosivi, tentativo d'incendio, fabbricazione e detenzione di materiale esplosivo e lesioni personali fu rimesso in libertà provvisoria dopo tre settimane. Il procedimento giudiziario è ancora in corso.

Per non adempiere gli obblighi militari Ivo Della Savia si trasferì in Francia: il 19 ottobre 1967 fu arrestato a Parigi con l'accusa di furto, ricettazione, detenzione, uso di falso documento amministrativo e associazione per delinquere: il primo luglio successivo il tribunale della «Grande istanza» di Parigi lo condannò a due anni di prigione ma dopo otto mesi Della Savia venne scarcerato ed espulso dalla Francia. Rientrato in Italia, l'anarchico fu rintracciato a Roma e arrestato il 30 aprile 1969, in esecuzione di un ordine di cattura della magistratura militare, e nel carcere di Peschiera scontò una pena di quattro mesi di reclusione, per aver tentato di evitare il servizio di leva.

Quando tornò in libertà Ivo Della Savia intensificò la sua attività politica mettendosi in evidenza come esponente del circolo anarchico «Ponte della Ghisolfa» di Milano con il quale si trasferì a Roma. Riuscì a far perdere le sue tracce, tornando all'estero, prima in Belgio e poi in Germania, quando il circolo anarchico «22 Marzo» di Roma — fondato da Mario Merlino e al quale aveva aderito Pietro Valpreda — fu implicato nelle indagini sugli attentati dinamitardi del 1969.

Il circolo anarchico «Ponte della Ghisolfa» era lo stesso di cui fu tra gli animatori Giuseppe Pinelli, il quale s'interessò anche dell'altro circolo anarchico fondato successivamente in via Scaldasole.

(Ansa)



OGGI SI CONCLUDE IL CONGRESSO ALL'EUR: ALMIRANTE HA GIA' VINTO

Covelli si presenta garante delle nuove scelte del MSI

Rimprovero ai liberali per non aver accolto l'invito a confluire nella «grande destra» Birindelli e de' Vidovich hanno riproposto il problema della Zona B e delle frontiere

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 20

L'on. Alfredo Covelli è stato il protagonista della terza giornata di dibattito al congresso del MSI, che giungerà domani alla conclusione con la replica di Almirante e la votazione della mozione finale. L'ex leader monarchico, che con ogni probabilità sarà eletto presidente del «MSI-Destra nazionale», non ha avuto alcuna difficoltà ad allinearsi con la linea del «no alla violenza» su cui Almirante sta cercando di portare il partito, anzi il suo intervento è stato decisamente in contrasto con certi «toni duri» di cui hanno fatto sfoggio oggi alcuni oratori.

Covelli, però, ha dovuto fare ricorso a tutta la sua esperienza e alla sua abilità oratoria per giustificare agli occhi dei suoi ex-seguaci una operazione politica che, in sostanza, è solo un assorbimento, una fusione, che serve solo come mezzo ai missini per assumere la più ampia e comoda veste di «Destra nazionale». La platea è stata generosa di applausi quando Covelli ha sottolineato l'importanza dell'«abbraccio unificatore», ma ha seguito assorta e silenziosa la seconda parte del discorso dedicato al ruolo e alla fisionomia degli ex monarchici.

«Apprezzerete — ha detto Covelli — chi afferma di non avere rinnegato e non voler rinnegare i principi ai quali ha ispirato al sua battaglia venticinquennale per la pacificazione». Subito dopo l'oratore ha rivolto il suo appello a «coloro che ancora indugiano in intransigenze e non prendono il loro posto per combattere la battaglia, forse l'ultima che ci si propone, per l'Italia». In sostanza, si è capito che la formula che Covelli avrebbe voluto veder realizzata era quella della cosiddetta «grande destra», con i liberali insieme ai monarchici e ai missini; si è infatti rammaricato per il fatto che MSI e PDIUM abbiano «perduto del tempo prezioso», per convincere il PLI a collocarsi «nel quadro di un'alternativa nazionale».

Arrivato da solo a una confluenza che i liberali hanno semrespinta, il leader monarchico ha cercato di dare a sé stesso e ai suoi ex-seguaci il ruolo di garanti, nella destra nazionale, di una «scelta definitiva delle libertà autentiche».

A nome della sparuta pattuglia di ex-monarchici ha parlato anche l'ex ammiraglio Birindelli, che si è soffermato su problemi di politica estera. La funzione della Destra nazionale è soprattutto quella di promuovere in Italia la consapevolezza del valore essenziale della Alleanza atlantica e della funzione del nostro paese — quale membro della Nato — nel bacino del Mediterraneo. Il blocco sovietico, paralizzando le nazioni della Nato, con «l'arma subdola» del comunismo, vuol costituire una posizione di forza che «noi — ha sostenuto — dobbiamo ad ogni costo ridurre prima ed eliminare poi». Infine, Birindelli si è detto preoccupato per «le continue dichiarazioni annessionistiche nei riguardi della Zona B pronunciate dalle autorità jugoslave non rintuzzate dal governo italiano».

Questo tema è stato sviluppato dal deputato triestino de' Vidovich, il quale ha sottolineato l'importanza che ha riassunto Trieste e l'intera questione adriatica in seguito alla svolta filosovietica del maresciallo Tito. Contestando la validità della politica delle «frontiere aperte» attuata dalle amministrazioni locali di centro-sinistra e subita dal governo Andreotti, il parlamentare triestino ha fatto presente che attraverso tali frontiere entrano indisturbati gli spacciatori di droga, gli importatori di carta moneta falsa ed escono i «fedain» dopo gli attentati, fra i quali ha ricordato quello contro l'oleodotto Trieste-Ingolstadt.

L'oratore ha inoltre sollecitato il congresso ad approvare la mozione predisposta dai delegati di Trieste e Gorizia, che ripropone in termini irredentistici il problema della Zona B, dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, in un momento in cui si prospetta a breve termine una conferenza europea sui confini del dopoguerra, spesso ingiusti e palesemente contrari ai diritti di autodeterminazione dei popoli.

Roberti, segretario della Cisnal ha illustrato la linea sindacale della «Destra nazionale». Ha impostato il suo intervento sulla «difesa della libertà di lavoro», e ha protestato per «l'assurdo e dittatoriale monopolio sindacale» che viene riconosciuto alla «triplice marxista» (Cgil, Cisl, Uil).

Come si è detto, domani sarà l'ultima giornata del congresso. Si assisterà a conclusioni trionfalistiche di Almirante. Su 1300 delegati, non raggiungono la ventina gli oratori che gli hanno ostentato il proprio dissenso dal podio.

Gino Roberti

«Guerra agli sgoccioli»

Dalla prima pagina

do ci riunimmo qui quattro anni fa, l'America era depressa dalla prospettiva d'una guerra apparentemente senza fine all'estero e di conflitti distruttivi all'interno. Mentre ci riuniamo oggi, ci troviamo sulla soglia d'una nuova era di pace nel mondo. L'interrogativo centrale che ci poniamo è: quale uso faremo di questa pace?

«Facciamo in modo — ha proseguito il Presidente — che la era in cui stiamo per entrare non sia uguale a quelle succedute ad altri periodi post-bellici, cioè un'era di ritiro e di isolamento, che porti alla stagnazione interna e a nuovi pericoli esterni. L'anno che si è appena concluso ha visto i notevoli risultati della nostra nuova politica di pace. Continuando a mantenere vive le nostre amicizie tradizionali, e grazie alle nostre missioni a Mosca e a Pechino, abbiamo potuto gettare le basi di un nuovo e più durevole modello di rapporti tra le nazioni del mondo. A motivo delle coraggiose iniziative dell'America, il 1972 sarà ricordato come l'anno dei maggiori progressi verso una pace duratura nel mondo, dalla guerra mondiale in poi».

Esaminando il ruolo degli Stati Uniti negli affari mondiali, in questa nuova fase, Nixon ha detto: «E' finito il tempo in cui l'America farà di ogni conflitto il proprio conflitto, o il futuro di ogni altra nazione una sua responsabilità, oppure presumerà di dire ai popoli di altri paesi come debbono dirigere la loro politica. Lo stesso è vero per quanto riguarda noi americani in casa nostra. Siamo vissuti troppo a lungo con le conseguenze del tentativo di concentrare tutto il potere e tutte le responsabilità a Washington.

«All'estero, e qui in America, è venuto il momento di rinunciare alla condiscendente politica del paternalismo, che fa dire alla gente: "Lasciamo fare a Washington". Ci si può aspettare che una persona agisca responsabilmente solo se ha una responsabilità: questa è la natura umana. Facciamo, pertanto, in modo di distribuire una maggiore dose di responsabilità nei punti più diversi e misuriamo le azioni che dobbiamo compiere per gli altri da ciò che gli altri debbono fare per se stessi».

Confermando quanto ebbe a dichiarare nel discorso di quattro anni fa, il presidente ha dichiarato che gli Stati Uniti rispetteranno gli impegni derivanti dai trattati sottoscritti e appoggeranno con vigore il principio secondo cui nessun paese ha il diritto di imporre con la forza le propria volontà o la propria legge ad un altro paese. Gli Stati Uniti lavoreranno anche per la limitazione delle armi nucleari e per impedire il rischio di «confronti» fra grandi potenze. Nixon ha tuttavia aggiunto che gli Stati Uniti, mentre svolgeranno la loro parte nella difesa della pace e della libertà del mondo, si attenderanno che, nello stesso tempo, anche gli altri svolgano il proprio compito e «si sforzino di mantenere la pace».

Rivolgendo poi la sua attenzione ai problemi interni, Nixon ha auspicato un «ritorno alla fiducia» nell'America, recentemente messa in crisi da una larga parte dei suoi stessi abitanti: «Ad ogni svolta — egli ha detto — ci vediamo assediati da coloro che trovano che in America tutto è sbagliato e poche cose sono giuste». Nixon ha affermato che ai giovani è stato insegnato «ad avere vergogna tanto del loro paese quanto dei loro genitori»; «al contrario — egli ha detto — il primato raggiunto dall'America in questo secolo non ha avuto uguali nella storia del mondo per il suo senso di responsabilità, per la sua creatività e per il suo progresso. Dobbiamo restare orgogliosi del fatto che il nostro sistema ha fornito più libertà e una maggiore ricchezza più largamente distribuita di qualsiasi altro sistema creato dall'uomo nella storia».

Il Presidente, a capo scoperto nonostante la temperatura rigida e un vento gelido, è stato interrotto dagli applausi 15 volte; il più scrosciante applauso si è avuto quando egli ha detto: «Il governo deve imparare a prendere meno da popolo in modo che il popolo possa fare di più per se stesso». Al termine del discorso, dopo una breve pausa, ha pronunciato la preghiera di rito. *(Ansa)*

«VERIFICA DI POSIZIONI» IN ATTESA DEL CONGRESSO D.C.

ABBANDONA IL CENTRO-SINISTRA IL PSDI IN PROVINCIA DI VENEZIA

E' una protesta per l'esclusione dall'amministrazione di Chioggia Seduta «calda» al consiglio di Latisana: franchi tiratori nella DC?

Venezia, 20

Saranno ritirate le delegazioni dei socialdemocratici dalle giunte di centro-sinistra in tutti gli enti della provincia di Venezia: lo ha deciso il direttivo del PSDI in seguito alla formazione di una giunta DC-PSI a Chioggia, dove sono stati esclusi dall'amministrazione comunale i rappresentanti del PSDI, dopo il passaggio del consigliere Varagnolo dal PSDI al PSI: ciò che ha consentito a DC e PSI di raggiungere la maggioranza.

Negli ambienti democristiani di Chioggia si afferma che la decisione di costituire una giunta bipartita è stata presa per evitare una gestione commissariale del comune. Le giunte da cui il PSDI dovrebbe ritirarsi sono quelle della provincia e del comune di Venezia e dei comuni di Fossalta di Portogruaro, Eraclea e San Michele al Tagliamento.

La decisione del PSDI non è stata ancora comunicata ufficialmente alle giunte interessate: il PSDI, infatti, sarebbe propenso a trovare un'intesa che tenga conto della nuova situazione; secondo ambienti socialdemocratici la decisione del direttivo dovrebbe favorire insomma, una verifica di posizioni: se ne riparlerà, a quando sembra, il prossimo 4 febbraio, dopo il congresso provinciale della DC.

A Latisana, il consiglio comunale si è riunito oggi pomeriggio sotto la presidenza del consigliere anziano e sindaco uscente, Stroppolo, per procedere alla convalida dei consiglieri eletti il 26 novembre e l'elezione del sindaco e della giunta. In apertura di seduta è stata sollevata, da parte dei gruppi socialista e comunista, eccezionale di ineleggibilità nei confronti dei consiglieri Ravanello e Biasutti della DC, il primo perché presidente del locale ospedale civile, il secondo perché al momento dell'elezione, a consigliere comunale, faceva parte del consiglio di amministrazione dello stesso ospedale.

Da parte democristiana è stata opposta, a proposito del caso Ravanello, la sentenza della Corte di Cassazione del 1972, secondo la quale non sussiste incompatibilità fra le cariche di consigliere comunale e di presidente di ospedale. Per quanto riguarda Biasutti, è stato fatto rilevare che egli aveva rassegnato le dimissioni da consigliere dell'ospedale civile prima della formazione della lista per la elezione del consiglio comunale e che pertanto, non sussistendo nei confronti del suo operato come amministratore del nosocomio alcun rilievo da parte del comune, venivano meno anche le ragioni di ineleggibilità. La votazione sull'eccezione socialista e comunista non ha dato alcun risultato. Quindici voti su trenta sono andati alle tesi della maggioranza e altrettanti naturalmente a quelli dell'opposizione.

E' sorta a questo punto la discussione che ha toccato punte accese e aspre, anche sul piano personale, circa il significato da attribuire alla votazione stessa. Socialisti e comunisti hanno sostenuto che, non avendo la votazione avuto esito positivo, dovevano ritenersi mancanti i requisiti per la convalida. Da parte democristiana si è risposto che il voto di parità era da considerarsi nullo e che perciò andava ripetuto. Tale ultima interpretazione ha avuto l'avallo legale del segretario comunale.

Poiché ormai nell'aula consiliare l'atmosfera appariva molto surriscaldata, la seduta è stata sospesa, e aggiornata alle 18 di giovedì prossimo, 25 gennaio.

Va ricordato che sul piano politico era stato raggiunto un pieno accordo programmatico tra DC e PSDI per la costituzione della giunta e l'elezione del sindaco. In merito alla votazione di oggi i segretari delle sezioni di Latisana dei due partiti, e cioè Biasutti per la DC e Matassi per il PSDI hanno stigmatizzato il fenomeno dei franchi tiratori che — si afferma in un comunicato — hanno consentito ancora una volta la ripetizione di una situazione che rischia di paralizzare la vita amministrativa del comune, causando notevoli danni allo sviluppo della zona.

PER LA MODIFICA DELL'IMPOSTA DI FABBRICAZIONE E AGEVOLAZIONI SULL'IVA

Benzinai: scioperi a catena da mercoledì in tutta Italia

Sulle autostrade due ore di chiusura al giorno - «A tempo indeterminato» e «a sorpresa» le astensioni negli altri impianti - Raggiunto un accordo per i lavoratori del cemento

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 20

Uno sciopero nazionale di due ore al giorno, a partire dal 24 gennaio, a tempo indeterminato, sarà fatto dai gestori dei servizi sulle autostrade italiane. La decisione è stata presa oggi nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato i dirigenti dell'associazione nazionale gestori autostrade (Anagea) e i rappresentanti del comitato intersindacale nazionale benzinai (Cinb) e della federazione autonoma italiana benzinai (Faib).

Lo sciopero degli aderenti all'Anagea comincerà alle ore 20 del 24 gennaio e durerà un'ora, poi sarà ripreso il giorno 25 e nei giorni successivi dalle ore 12 alle ore 13 e dalle 20 alle 21; durante lo sciopero saranno assicurati i rifornimenti soltanto ai servizi di emergenza» (polizia, Croce Rossa ecc.) mentre lo sciopero indetto dalla Faib e dal Cinb «è confermato a tempo indeterminato a partire dalle ore 19.30 del 24 gennaio». Secondo il presidente dell'Anagea «la decisione dei gestori autostradali di una prima azione di sciopero articolato ha carattere dimostrativo».

I motivi dello sciopero indetto per il 24 gennaio prossimo sono stati illustrati dal segretario generale del comitato nazionale intersindacale benzinai (Cinb), Francesco Leanza, e dal segretario generale della federazione benzinai italiani (Faib) Enrico Legnari, presente con i direttivi delle tre organizzazioni (Anagea, Cinb e Faib) anche il presidente della Faib, Fosco Meoni.

In particolare, Leanza ha affermato che «l'anomala situazione della distribuzione di carburante —a causa della quale anche le compagnie petrolifere rischiano di pagare centinaia di miliardi in più allo Stato — si caratterizza per una molteplicità di problemi: i gestori chiedono che al più presto sia modificata l'imposta di fabbricazione in una misura pari alla maggiore incidenza della IVA sui prodotti petroliferi; che il provvedimento approvato il 29 dicembre scorso dal consiglio dei ministri, che comprende anche questa delicata e urgente operazione, sia ben distinto in tutte le sue parti; in particolare lo aumento delle nuove tangenti spettanti, secondo il Cip, alle compagnie petrolifere e ai gestori deve risultare completamente indipendente dall'operazione IVA-imposta di fabbricazione, preesistente al problema dell'IVA, del metodo per la determinazione dei costi e dei relativi prezzi dei prodotti petroliferi metodo largamente disatteso».

Per quanto riguarda «gli altri improntanti problemi sorti con l'applicazione dell'IVA», il segretario generale della Faib, Enrico Legnari ha detto che i gestori «non hanno ancora visto la lira e 25 centesimi che è stata assegnata loro con il provvedimento approvato dal consiglio dei ministri del 29 dicembre, né si sa quando la vedranno, mentre si sono visti ridurre il loro margine di profitto di una lira al litro sempre a causa dell'ingresso anomalo dell'IVA», in quanto la «fatturazione della nuova imposta da parte delle compagnie perolifere, deve essere per forza calcolata sul margine dei gestori».

Una astensione dal lavoro sul piano nazionale dei gestori degli impianti di distribuzione carburanti è stata decisa anche del presidente della Figisc (Federazione italiana gestori impianti stradali carburanti) Roberto D'Andrea; l'agitazione si svolgerà senza preavviso. D'Andrea ha precisato che dopo «l'esame dei dati forniti, relativamente al trattamento economico, che si vorrebbe adottare nei confronti dei gestori, la federazione ha fatto conoscere al presidente del consiglio, al ministro dell'industria e commercio, al presidente del CIP le osservazioni conseguenziali, che illustrano i motivi validi, per i quali la Figisc non si ritiene soddisfatta e pertanto si prepara a proclamare, per protesta, giuste le decisioni del consiglio nazionale, la sospensione delle vendite in tutto il territorio nazionale».

Con una «forte adesione» della categoria, si è svolto oggi il primo sciopero nazionale dei lavoratori dei pubblici esercizi per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Come informa un comunicato sindacale la astensione dal lavoro — che è stata indetta dalle organizzazioni sindacali di categoria, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uilamt-Uil, dopo la rottura delle trattative avvenute il 12 gennaio — «ha visto una larga e combattiva partecipazione dei lavoratori interessati in tutte le città del paese».

Il comunicato annuncia poi che i 220 mila lavoratori del settore effettueranno altre 8 ore di sciopero articolato dal 22 al 31 gennaio.

I segretari generali della Cgil Lama, della Cisl Storti e della Uil Vanni terranno mercoledì 24 il tradizionale incontro con la stampa per fare il punto della situazione sindacale, con particolare riferimento ai maggiori problemi economici e sociali sul tappeto, primo fra tutti quello dei metalmeccanici. E' questa la seconda volta che i tre leaders delle organizzazioni dei lavoratori tengono unitariamente la conferenza stampa di inizio d'anno, ma è anche la prima da quando è stata costituita la federazione Cgil, Cisl e Uil. In questi giorni gli uffici studi e gli uffici stampa delle tre confederazioni stanno lavorando a pieno ritmo per mettere insieme un testo unitario di introduzione alla conferenza. Le difficoltà non sono poche anche perché dentro la Cisl è tornato il gruppo Scalia che ha assunto una certa posizione nei confronti di determinati avvenimenti, posizione che non ha collimato certamente con quella del resto della Cisl e della Cgil.

Una nota distensiva nel complesso quadro sindacale, riguarda i cementifici. E' stata raggiunta questa mattina presto, nella sede della Confindustria, una ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei 23 mila lavoratori del settore. L'ipotesi di accordo, che dovrà essere ora sottoposta alla verifica di base per la definitiva approvazione, prevede fra l'altro un aumento salariale mensile di 16 mila lire, l'inquadramento unico operai-impiegati su 7 livelli, il riconoscimento del consiglio di fabbrica, l'aumento delle ferie, il passaggio del mansionario ai profili professionali per quanto riguarda il riconoscimento delle qualifiche.

Matteo Giambi

DOPO IL FORTE TERREMOTO REGISTRATO GIOVEDI' MATTINA

ANCORA BIVACCHI NOTTURNI PER NUOVE SCOSSE A FIUME

La terra ha tremato quattro volte l'altra notte: ansia ma non panico

Fiume, 20

Ancora ore di ansia (ma senza scene di panico) per gli abitanti di Fiume, in seguito a una nuova serie di scosse telluriche, che sono state avvertite la scorsa notnella città del Quarnero: la prima alle 3,40, la seconda (la più forte, pari al terzo-quarto grado della «scala Mercalli») alle 4.20, e altre due, molto più lievi, a distanza di una decina di minuti l'una dalla altra.

Le scosse di stanotte si sono fatte particolarmente sentire nelle zone alte della città, come nel rione di Torretta, Zamet, Susak e Tersatto, dove la popolazione — svegliatasi di soprassalto — ha abbandonato le abitazioni e si è riversata all'aperto malgrado la forte pioggia. Molte sono state le telefonate alla caserma dei vigili del fuoco (che da giovedì mattina si trovano in stato di allarme per chiedere informazioni e consigli.

ESTRAZIONE PREMI buoni del tesoro

Roma, 20

La nona e ultima estrazione per l'assegnazione di un premio di 10 milioni di lire, di quattro di 5 milioni e venti di un milione a ciascuna serie di buoni del tesoro novennali 5 per cento, di scadenza 1.o aprile 1973 si è svolto al Ministero del tesoro. I numeri sorteggiati ai sensi dei decreti ministeriali 22 gennaio 1951 e 18 marzo 1964, valgono per l'assegnazione dei premi a ciascuna delle 24 serie e i premi stessi sono pagabili a decorrere dal 1.o aprile 1973.

Il premio di 10 milioni è stato assegnato al buono numero 450.871. I quattro premi da 5 milioni sono stati assegnati rispettivamente ai buoni numero: 268.995, 1.403.114, 1.587.627, 1.789.247. I venti premi di un milione sono stati assegnati rispettivamente ai buoni numero: 80.254, 115.762, 190.373, 201.704, 438.355, 481.007, 494.340, 665.702, 677.968, 767.655, 823.298, 850.551, 850.867, 916.896, 1 milione 53.588, 1.114.719, 1.118.159, 1.134.409, 1.911.837, 1.958.968.

(Ansa)

ATTENTATI A GENOVA ad auto di missini

Genova, 20

Un'auto, appartenente ad un giovane militante missino, Giuseppe Mannella, di 19 anni, è stata incendiata questa notte da ignoti, a Genova: la vettura, una vecchia «600», era parcheggiata poco distante dalla casa del Mannella. Altro attentato in una altra zona della città: due «bottiglie Molotov» erano state sistemate nell'auto di un giovane di 25 anni, Pietro Benvenuto anch'egli del MSI.

(Italia)

IL RINNOVO DELLA CONVENZIONE CON L'ENTE

Nel caos da domani l'assistenza INAM

Scioperano i medici: chi pagherà le prestazioni?

Roma, 20

Quaranta milioni di mutuati, a partire da lunedì mattina, non saranno più assistiti. O per lo meno saranno assistiti solo parzialmente. Comincia infatti dopodomani lo sciopero dei medici generici; essi non effettueranno più le prestazioni mutualistiche. L'azione sindacale è la conseguenza della interruzione delle trattative da tempo in corso tra la categoria e l'Inam per il rinnovo della convenzione con l'ente.

La decisione di attuare lo sciopero era già stata resa nota parecchi giorni orsono, ma non si escludeva un ammorbidimento delle posizioni, sia da parte dei medici sia da parte dello Inam. Invece, nelle ultime ore, la vertenza si è inasprita, e ha assunto, anzi, toni polemici particolarmente violenti. Durante una conferenza stampa, tenuta questa mattina dal vicepresidente della Federazione degli ordini dei medici, è stato anche detto: «Dobbiamo dirlo chiaro e forte: l'Inam non è più in grado di svolgere il suo compito, è questo che i lavoratori debbono sapere per prima cosa».

I medici hanno spiegato, comunque, che essi non intendono danneggiare gli assistiti. E per ottenere ciò hanno stabilito una strategia già seguita altre volte: le visite mediche saranno effettuate ugualmente, i mutuati saranno curati, le prescrizioni saranno fatte. I medici invieranno direttamente all'Inam le notule, che l'Inam poi — questa è almeno la loro speranza — pagherà.

Ma l'Inam, al contrario, sembra di parere opposto. La presidenza dell'ente ha, infatti, deciso di respingere la proposta dei medici, e di attuare invece per tutta la durata dello sciopero, un sistema di assistenza indiretta. L'Inam in pratica invita i mutuati a pagare di tasca propria le prestazioni mediche, lasciandoli liberi di rivolgersi anche a medici non iscritti nelle liste mutualistiche; poi l'assistito verrà totalmente rimborsato dall'ente.

AMICI DI CASA NOSTRA

ATTORNO al 1930, si andò un giorno a pranzo da certi nostri cugini assieme alla mia nonna paterna, più che ottantenne. I cugini avevano un bimbo di circa cinque anni, molto simpatico e sveglio. Essendosi la nonna assentata per qualche minuto, il bambino disse: «E' proprio molto, molto vecchia. Quanti anni ha?» — «Ottanta», gli fu risposto. «Ma allora dovrà presto morire, non è vero?» — «Speriamo di no, speriamo che viva ancora a lungo» — «Però, morirà certo prima di me, e anche prima di te, mamma?» — «Eh, sì, è probabile».

Durante tutto il pranzo il bimbo non disse una parola e tenne sempre gli occhi fissi sulla nonna. Finito di mangiare, la nonna, che era ancora molto in gamba e molto indipendente, se ne andò per i fatti suoi; e il bambino, appena fu uscita: «Come sono stato bravo!» — «E perché?» — gli chiedemmo: «Non le ho parlato della morte. E ne avevo tanta voglia».

Posso dire anch'io: «Come sono stato bravo»? E' tanto tempo che non menziono il fatto che da anni sono ormai un cadavere, benché ciò mi costi un notevole sacrificio (il non menzionarlo, non l'essere un cadavere, naturalmente). Mi sono reso conto quanto sia noioso, inutile, inopportuno, sgradevole, deprimente, sentirlo ripetere di continuo. Tuttavia, per quanto abbia cercato di aguzzare il mio intelletto, non sono riuscito a comprendere perché dovrebbe anche essere — come mi è stato detto — offensivo per chi ascolta. Forse perché dimostro troppa scarsa considerazione per la perspicacia dell'interlocutore, che certamente se n'è accorto subito, senza bisogno di sentirselo dire e ridire?

* * *

Sono riconoscente alla gattina di casa, che era «in amore» i giorni scorsi, anche se non mi ha lasciato dormire per quattro notti con i suoi miagolii strazianti. Mi ha convinto nuovamente che lo amore esiste. Da molto tempo ormai ne dubitavo: non riuscivo nemmeno più a immaginare che cosa fosse, mi ero dimenticato di com'erano stati una volta i miei sentimenti, mi pareva quasi impossibile di averli provati.

L'amore della gattina è però ben differente da quello di noi uomini: è un amore disinteressato, direi quasi l'ideale, astratto. Non c'è alcun calcolo, alcuna riserva o condizione, alcun desiderio di possesso; non c'è nemmeno quella scelta e quella mitizzazione dell'oggetto, che talvolta si rivelano quasi un ectoplasma della presunzione e dell'egoismo individuali. Non c'è alcuna aspettativa o alcun ricordo di una qualche esperienza voluttuosa. La gattina esprime con sincerità e immediatezza, meglio che sa e può, la sua sofferenza, la sua confusa aspirazione. E non si cura di far nulla — se non quanto le detta l'istinto — perché il suo messaggio si diffonda e sia accolto. (Poi l'incontro — quando c'è — è breve e tempestoso, con soffi, graffi e urla, ed è certamente assai poco gratificante. Ma lei non cerca altro).

«Ma è proprio così importante, così urgente — le chiedo — che nascano ancora tanti, tanti gattini? Non sai che ce ne sono già troppi?» — «Ghrruu, ghrruu», mi risponde, e si struscia contro i miei piedi, mi guarda implorando e poi socchiude gli occhi. Forse vuol farmi capire che si aspetta che l'aiuti, che le porti un marito. Ma, non so perché, ho l'impressione che in fondo capisca che non posso fare niente per lei. Anzi, mi pare mi rimproveri, non già perché non la aiuto, ma per ben altro. «Vedi che l'amore c'è» — sembra mi dica. «Vedi che hai torto tu che, nel fondo dell'animo tuo, non hai mai accettato, non hai mai veramente creduto che esistessero i due sessi, e tutto il resto».

* * *

No, non è più possibile «cantar delli uomini e de' dei»; e nemmeno narrare di loro. (Dante, che mi è stato l'unico vero sostegno nel corso della vita, ora che sono vecchio mi perseguita un poco: le reminiscenze dantesche divengono quasi dei riflessi coattti). Gli dèi sono morti. E gli uomini hanno deluso fino in fondo; di loro non si può più dire nulla di nuovo, se non turpitudini sguaiate. Ed è forse con buone intenzioni che poeti e narratori, per mascherare questo vuoto doloroso, ci seppelliscono sotto carichi completi di misteri artificiali in balle pressate.

Ma degli animali, e forse dei bambini, è ancora possibile, se non cantare, almeno narrare. Scrivere di animali è del resto una tradizione ben antica e sugli animali nella letteratura si potrebbero compilare molti volumi. Ma, se non m'inganno, nella letteratura della nostra regione gli animali hanno un posto qualitativamente e quantitativamente del tutto speciale. Basterebbe pensare alla capra, alla gallina, al merlo, alla gazza, al pettirosso, ai passeri, ai canarini di Saba, alle rondinelle di Giotti, all'agnello di Stuparich, al gatto e ai cani di Tomizza, e così via.

Un cavallo c'è addirittura nel titolo di un libro di Quarantotti-Gambini, e un gatto in quello del racconto di Bruno Forti. Senza voler sminuire per nulla l'importanza delle loro opere di maggior peso, non è poi negabile che tra le creazioni più felici di Manlio Cecovini e di Aurelia Gruber Benco sono gli elzeviri e le conversazioni che trattano di animali.

E' pieno di animaletti — ahimé, quanto dolorosamente antropomorfi — anche il bellissimo «Giardino all'italiana» della cividalese Jacolutti. Per non parlare poi di Romano de Mejo, i cui simpatici libri sono dedicati espressamente agli animali: e sono libri ricchi, assai più di quanto generalmente si ritenga, anche di pregi letterari. Se non sono male informato, anche le pagine dell'Anonimo Triestino e le mie, che sono state giudicate con maggiore indulgenza dalla generalità dei lettori, sono proprio quelle che parlano di cani, di gatti, di asinelli, di galline, di passeri, di cammelli, di sciacalli.

Da molti anni sto consigliando a tutti i laureandi «in lettere» con cui vengo in contatto, di scegliere come tesi l'argomento: «Gli animali nella letteratura giuliana». Ma finora non ho avuto fortuna, anche perché — credo — i loro docenti non li hanno incoraggiati. Ed è un peccato.

* * *

Frattanto, per aggiungere ancora una tenue spiga alla larga messe che si può fare in questo campo, racconterò di alcuni animali che ho incontrato negli ultimi tempi.

A Venezia, a Santa Maria dei Miracoli, c'è un gattino di tre-quattro mesi che prende il sole sui blocchi di marmo bianco e nero posti come sedili sul fianco della chiesa. Si lascia accarezzare da me e dall'amico che ho incontrato, ma quando gli si avvicina il ragazzino di tre anni che è con noi, non si fida troppo e fa l'atto di alzarsi per scappare. Ma si vede che lì al sole si sta troppo bene, che gli dispiace proprio di dover abbandonare un posto così comodo. Solleva la zampina in atto di difesa, ma, poiché il bimbo continua ad avvicinarsi, si volge a guardare noi, sempre con la zampina alzata, e miagola. «Portatemelo via — sembra ci dica — se no debbo graffiarlo».

Il cagnone di certi nostri conoscenti che abitano in campagna, qualche volta, quando vengono degli estranei, abbaia col suo vocione cavernoso, ma non fa mai del male a nessuno; e se l'ospite viene ricevuto cordialmente e invitato a sedere nel salotto, si quieta subito e si accuccia vicino a lui. Se però la padrona va in cucina a preparare il «trattamento», allora, e solo allora, il cane, per non essere da meno, va in cerca per tutta la casa di qualche ciabatta o di qualche pezzo di legno e lo depone cerimoniosamente ai piedi dell'ospite. Del resto, non è la prima volta che constato che il cane ha, verso l'estraneo, lo stesso atteggiamento del padrone; anzi, spesso manifesta sentimenti che il padrone tiene nascosti. Quando il cane è scontroso, sospettoso e aggressivo, lo sono quasi sempre pure i padroni, anche se cercano di non farlo vedere. Ed è curioso che l'animale spesso aggredisce — magari solo «a parole», cioè abbaiando — con ripugnanza e paura, per senso del dovere.

Gira dalle parti della stazione, e qualche volta entra anche nei bar a prendere un caffè, un folle inoffensivo, che, come preso da un «tic», alle volte dà grandi urla, prendendosela un po' con tutti; con le macchine, con qualche «Toni» o «Pepi» non meglio identificato, con le autorità, col governo, con la città e la nazione, e, come Giobbe, col giorno in cui è nato. Nessuno, uomo o donna, mai l'accompagna; ma egli tiene sempre con sé al guinzaglio una cagnetta bastarda, che talvolta egli sgrida (però con voce più umana), ma a cui fa di tanto in tanto anche una carezza. Quando il padrone si mette a urlare, la cagnetta non s'impaurisce o si scompone più che tanto: guarda i passanti, o gli altri avventori del bar, e scodinzola, quasi a far capire che le cose non sono poi tanto tragiche, che il padrone è in fondo buono, che siamo tutti amici.

Ho riveduto dopo molti anni il mio amico Blacky (non ho però mai capito perché a un cane dal pelo marrone abbiano dato il nome di Blacky, «Negrello») e mi ha subito riconosciuto. E' vero che gli mandavo fraterni saluti ogni volta che scrivevo alle sue padrone, ma, benché gli facessero annusare le cartoline, non credo che questo sia servito a tenere viva nella sua mente la mia memoria. «Come sei invecchiato, mio povero Blacky» — gli dico. Se mi capisse, forse mi risponderebbe: «Perché non ti guardi tu in uno specchio?». Beh, no, non è la stessa cosa. Forse io ero vecchio, specialmente di dentro, già quando ci siamo lasciati. Lui, invece, era allora nel fiore dell'età; e ora è grosso, bolso, asmatico, ha le gambe storte dall'artrite, e il suo bel pelo serico si è fatto ruvido e irregolare. Tuttavia, contrariamente a quanto succede a noi quando invecchiamo, non è diventato né sussiegoso, né bisbetico, né triste. Si comporta sempre da bambino affettuoso e un po' viziato, ché gli animali domestici, quando sono trattati bene, non escono mai dall'infanzia. Mi poggia, come un tempo, la testa sulle ginocchia. Il muso è sempre affilato e arguto; le orecchie attente, diritte all'insù, con la punta che ricade in avanti come un berretto d'Arlecchino; gli occhi intelligenti e dolci, anche se già un po' velati dalla cateratta. Ma invece di scodinzolare, sculetta: forse la coda è artritizzata o colpita da paralisi. E il suo abbaiare gioioso è divenuto un vocalizzo da tenore stonato.

Infine, un po' a fatica, e senza rotolarsi prima tre o quattro volte sul tappeto come un tempo, si mette giù sulla schiena per farsi grattare la pancia Ora non ho più dubbi che mi ha riconosciuto davvero, perché, se è amichevole e festoso con tutti (e questo testimonia a favore delle mie gentili amiche), così non ha mai fatto con nessuno, se non con me e con le padrone.

Giorgio Voghera



Telefoto Ansa

Bologna — Vivissimo successo ieri sera al Comunale di Bologna del soprano Maria Chiara nell'opera «Madama Butterfly»

MESTA TAPPA NELLA PICCOLA ISOLA AL LARGO DI DAKAR EMPIO MERCATO DELL'«AVORIO NERO»

Ascesa e decadenza di Gorée «gioiosa» capitale degli schiavi

Solamente poche centinaia di abitanti popolano oggi l'antico emporio del più turpe commercio di tutti i secoli In trecento anni vi furono venduti venti milioni di negri diretti alle Americhe, e altri sei vi trovarono la morte



Uno scorcio di Gorée, la capitale della piccola isola al largo di Dakar, uno dei più grossi mercati dell'«avorio nero»

Gorée, gennaio

Sono stato a Gorée, la capitale della schiavitù al largo di Dakar, in Senegal. Dovremmo andarci tutti: dovrebbe, anzi, esser obbligatorio andarci almeno una volta nella vita. Lo si fa per le capitali religiose in ogni parte del mondo. I cattolici vanno a roma, magari in occasione di un anno santo, i musulmani alla Mecca, traversando deserti e mari infidi, gli indù a Benares per purificarsi nelle placide acque del Gange, gli ebrei ed i cristiani vanno a Gerusalemme.

Ogni uomo, in sostanza, sente il bisogno, almeno per una volta, di accostarsi al centro fisico della sua fede: una esigenza del tutto umana e ragionevole. Perché, dunque, l'umanità non dovrebbe recarsi a Gorée per apprendere o ricordare quanta parte di «bestia», di «cattivo» di «ignobile» contiene la sua stessa natura? Una natura che non contiene conto della fede religiosa o politica, o della lingua o della razza e che ci accomuna tutti nell'orrore e nella vergogna di esser «anche» uomini fatti così. Uomini che trafficano in schiavi o l'hanno fatto per millenni fino a ieri: forse fino a oggi. Nessuno lo dice ma all'interno dell'Arabia, in nazioni membri delle Nazioni Unite, c'è ancora la schiavitù, ci sono ceppi e catene e ci sono uomini che martirizzano altri con frusta e terrore. Tutti sanno che carovane attraversano il centro del continente africano, fino alle sponde del Mar Rosso. La destinazione ufficiale è il tradizionale pellegrinaggio alla Mecca ma la verità è che quello è un viaggio senza ritorno. E nessuno parla perché le nazioni «civili» hanno bisogno del petrolio arabo e la nostra vita moderna non può far a meno dell'oro nero.

Mare pescoso

E la capitale della schiavitù è stata Gorée «la gioiosa», una isoletta a poche miglia da Dakar, cinta da un mare pescoso e ricca di barracuda e pescicani. Uno schiavo legato a robuste catene non poteva sfuggirvi in nessun caso ed i sorveglianti ne tenevano debito conto perché la fuga in mare era destinata unicamente ad ingrassare pescicani e barracuda che pullulavano in quelle acque. I riottosi, i ribelli, i deboli erano «filati» in mare da una porticina che si apriva nel retro della «casa degli schiavi» e non c'erano problemi di funerali e sotterramenti. Agli increduli visitatori vengono oggi mostrate, nel museo oceanico, situato a pochi passi dalla prigione le inequivocabili foto di certi scheletri umani trovati «nello stomaco» dei pescicani in gita turistica e di caccia nelle acque del braccio di mare che lega l'isoletta a Dakar. E le foto, si sa, sono indiscutibili e convincenti.

Ma perché Gorée «la gioiosa»? Una risposta semplice. Gli schiavi erano di sesso diverso e diversamente venivano sistemati. Gli uomini in celle di dieci metri quadrati, venti per ogni cella; le donne non più giovani in numero di ottanta per quaranta metri: stesso trattamento. le fanciulle in antri separati di più facile accesso a soldati negrieri. A sera, dopo il lavoro, si sceglievano le più belle per la festa serale a scopo terapeutico, tanto per distendere i nervi.

I marinai delle navi negriere ancorate poco lontano ascoltavano i canti e le grida con labbra secche d desiderio represso e sognavano un permesso a terra. Di qui la definizione «la gioiosa». Gioiosa per negrieri e soldati, naturalmente. Gli schiavi non contavano.

Essi venivano legati per il collo e per i piedi e tutto quello che avevano era mezzo metro quadrato di spazio per sopravvivere. All'ora del pranzo un guardiano li slegava, metteva al centro della cella il calderone della minestra e chiudeva la porta di ferro. Più tardi passava per ritirare le pentole ed i morti. Morti nella inevitabile rissa che il poco cibo provocava ogni volta e nel corso delle quali erano i deboli a soccombere, logicamente. Non si trattava di uno spreco ma di un risparmio. I guardiani costavano più caro di uno schiavo ed un debole, del resto, non aveva alcuna probabilità di esser acquistato dal negriero all'ancora nella baia. Perché dunque nutrirlo inutilmente di qui il sitema che consentiva una selezione naturale ed evitava inutili ammazzamenti da parte dei timorati mercanti.

Timorati, sì, e religiosissimi. Frati e pastori, stregoni e iman musulmani non mancavano nell'isola che contiene, ancor oggi, chiese e moschee, ma la schiavitù era «un sistema» di vita, un mezzo per procurarsi mano d'opera a buon prezzo per le piantagioni americane, brasiliane, francesi, olandesi. L'Europa aveva bisogno di cotone, di zucchero, di cacao: gli indios americani si erano rivelati pessimi lavoratori più portati a lasciarsi andare a morire d'inedia che a produrre ricchezza. Di qui la «tratta», il commercio e Gorée.

Tutti sanno che dal Capo Verde all'America la distanza è la più breve. l'isoletta, così ben difesa, sembrava esser messa lì proprio per assolvere la sua funzione e tutti gli stati «civili» dell'Europa se la sono contesa per secoli. Ci arrivarono per primi i portoghesi al comando dei soliti italiani: Usodimare, Ca' di Mosto, poi gli olandesi la conquistarono sanguinosamente, infine inglesi e francesi che si alternarono nell'isola seguendo i capricci delle loro eterne guerre europee. Rimase ai francesi e sotto di essi la schiavitù fu abolita verso la metà dell'Ottocento. In effetti la Convenzione rivoluzionaria aveva emanato un decreto di abolizione fin dal 1791 in omaggio alla parità degli uomini così ampiamente affermata ma le parole e le leggi restano «sulla carta» finché non si crea una effettiva volontà di farle rispettare e nel 1791 era ancora troppo presto perché alle parole seguissero i fatti concreti.

I mercanti francesi obiettarono che le colonie antillanie non avrebbero più inviato in Francia quel profumato cacao e quel dolcissimo zucchero così utile ai francesi, i negri haitiani si montarono la testa e pretesero di far da sé con il loro generale Toussaint L'Ouverture ed in queste condizioni a Napoleone non restò che chiudere un occhio, anzi tutti e due, sul traffico di Gorée. Cose della vita.

Si dovette arrivare, perciò, al 1884 quando in Inghilterra si verificarono due eventi. Furono introdotti i primi telai meccanici ossia cominciò l'era industriale e regnò la puritana Vittoria. La mano d'opera di nessuna specializzazione perse molto del suo valore e le corvette inglesi cominciarono ad occuparsi, sul serio, di far rispettare le leggi che abolivano la schiavitù. Fu la fine di Gorée anche se quegli anni furono i più terribili perché il negriero sorpreso dalla corvetta della Regina a trasportare schiavi rischiava l'impiccagione immediata al più alto pennone della sua nave e perciò appena avvistava la vela inglese non aveva scelta e buttava a mare il carico. Ossia cinquecento uomini. Maledicendo, naturalmente, il danaro perduto.

Così, dunque, decadde e morì la capitale della schiavitù: Gorée, la gioiosa, al largo di Dakar e poche centinaia di negri vi abitano adesso. Nugoli di bambini bellissimi ma emanciati attendono i turisti che vi sbarcano ad ogni ora da ansimanti vaporetti e chiedono pochi franchi senegalesi e caramelle. Altissime e graziose donne scandiscono il tempo battendo ritmicamente le loro mazze negli alti recipienti che contengono il granoturco per il pasto della sera e si lasciano, sdegnosamente, fotografare mentre lavorano. Gli uomini lavorano dall'altra parte della baia a Dakar, la capitale che essi fondarono, appunto, cent'anni fa quando la fine della «tratta» tolse loro il lavoro di sorveglianti, o di soldati. Gli schiavi, infatti, erano razziati da loro e non dai mercanti bianchi. Ogni occasione era buona: una guerricciola fra tribù, un agguato nelle savane circostanti, una razzia in grande stile nelle lontane foreste dell'interno. Se i bianchi, dunque, compravano erano i negri che vendevano. Una responsabilità comune, dunque anche se la considerazione non attenua colpe e peccato. Gorée è, intanto, semideserta. I deserti vicoli, gialli di ocra e di polvere secca conducono ai forti, alle prigioni, alla casa degli schiavi.

Miserabile funzionalità

Quella che ho visitata ieri è l'ultima in ordine di tempo costruita dal governatore francese Boufflers nel 1776 con estrema e miserabile funzionalità.

Ma nel cinquecento, sotto i portoghesi, ve ne erano centodiciotto con un movimento di centinaia di migliaia di schiavi l'anno. Lo stesso governatore edificò uno splendido palazzo per la sua residenza e la preferì ad ogni altra. Gli piacevano forse le grida degli schiavi od i canti notturni durante le orge con le giovani schiave. La sua residenza era, naturalmente, «sopravvento» alla casa degli schiavi perché in venti metri quadrati e con una grossa catena al collo non c'era davvero spazio o modo di andare al gabinetto e perciò il posto non doveva essere molto balsamico. Ma gli uomini si abituano a tutto. I poveri negrieri e sorveglianti ovviamente perché gli schiavi venivano venduti a peso e quelli che pesavano meno di sessanta chili od avevano i denti guasti venivano gettati agli squali.

Una sola cifra. E' stato, autorevolmente, accertato che non meno di venti milioni di schiavi siano stati venduti al mercato di Gorée nel corso di trecento anni. Ma si tratta degli schiavi «venduti» e non di quelli arrivati all'isola perché furono assai di più quelli che vi giunsero e non ne ripartirono. mai. I «dispersi» sono stati prudenzialmente calcolati in sei milioni.

A questo punto mi viene in mente l'immagine del cancelliere tedesco Brandt inginocchiato a Dakau ad implorare il perdono della Germania per l'eccidio di sei milioni di ebrei. Una immagine umana e consolante. Ma non dovremmo fare lo stesso tutti noi a Gorée? Tutti gli uomini civili del mondo? Io dico, fermamente, di sì ed i turisti che erano con me ieri pomeriggio erano del mio parere, silenziosamente, mestamente. Lo spettacolo, le immagini rievocate dalla guida negra, che non riusciva a nascondere nella sua voce un certo disprezzo per noi «bianchi», erano agghiaccianti.

Rugginose catene

Nessuno parlava e quando la guida si cinse gambe e polsi con rugginose catene per mostrarci la posizione in cui venivano costretti gli schiavi e consentire a noi tutti di usare le nostre macchine fotografiche nessuno si mosse. Nessuna foto fu scattata.

In segno di vergogna una profondissima vergogna dalla quale ci liberammo soltanto più tardi quando il rugginoso vaporetto si allontanò, con noi, dalla «gioiosa Gorée» e ci affidò alla misericordiosa brezza dell'Oceano ed allo stridio concitato dei gabbiani appolaiati sulle rosse boe disseminate nella baia.

Franco Sorrentino

RISCHI IN VACANZA SULLE ALPI SVIZZERE

A Crans, tetto del mondo l'alta rocca dei «supermen»

Neanche un cappotto per le vie della cittadina, solo pellicce una tenuta quasi d'obbligo anche per «sitter» e cameriere

Crans-Sur-Sierre, gennaio

Sulla terrazza dell'appartamento dell'amica a Crans-sur-Sierre mi sforzo di ricordare tutti i tipi di pellicce che ho visto in paese, ma di nuovo perdo il conto e mi agito un po' sulla sedia.

Il sole è forte e ti fa vedere le Alpi svizzere come nelle foto che sei stata costretta a comprare dal tabaccaio perché hai dimenticato a casa la favolosa macchinetta fotografica in pura plastica avuta in dono da una marca di detersivi. L'amica si toglie la blusa e resta in bustino, s'accomoda sulla branda laccata con materasso gommapiuma arancio fiorato, le figlie sono al pattinaggio, i piatti nella lavastoviglie.

«Che dicevi delle pellicce?», chiede l'amica chiudendo gli occhi. «Fantastiche» dico. Neanche un cappotto a Crans, anche le sitter e le cameriere hanno la pelliccia magari quella smessa dalla signora. Mai visto tanti «in» tutti insieme.

Peccato per il posto. Spreco del superfluo a Crans, Rolls-Royce compresa, parsimonia assoluta, invece, con i libri; una diecina in tutto nella vetrina del tabaccaio, due enormi sull'alta cucina francese, il seguito di Papillon, Nicole Gerard con «Sept ans de penitence», Oliver Todd con «L'année du crabe» e l'ultimo Soljenitsyne, alla francese. Niente altro.

Ma Crans superba sia d'inverno che d'estate — uno dei più bei campi da golf d'Europa — ha già tante banche, gioiellerie, profumerie e boutiques che una rivendita di libri, forse, stonerebbe. Eppoi i ricchi in vacanza vogliono solo divertirsi e sciare, sfoggiare allo Sporting, alle tea-room, per strada e, per carità, non leggere altro che il giornale.

«Quante storie — dice l'amica, — non sei mai contenta, eppoi la pelliccia ce l'hai anche tu, e a Capodanno hai comprato il Moët & Chandon a trenta franchi, e ogni giorno ti bevi il Rapilles a cinque e cinquanta e finora hai letto solo "Stop"». «Con la mia pelliccia di sorcio non si farebbero neanche i copriscarpe — dico — e il libro l'ho di là e lo leggo a letto». «Sarà» dice. Si alza, va a prendere il lavoro a maglia, torna a sedersi, sempre in bustino. «Perché non ti fai un bel pullover invece di perder tempo a criticare», dice poi. Non le rispondo, sto guardando la macchia lasciata dallo champagne sulla terrazza la notte della vigilia, fuoriuscito a cascata dalla bottiglia, dopo che l'amica aveva assicurato me e le figlie che l'avrebbe aperta senza toccare il tappo né con mano né con aggeggio; per questo brindammo a mezzanotte e un quarto e perdemmo quasi mezza bottiglia.

Dalla valle del Rodano sale la nebbia che presto copre i paesetti ai piedi delle montagne, sembra un grande lago bianco, e tu in alto con le montagne e il sole e davanti questo lago di nebbia, la pelle che scotta il viso che comincia a scurirsi, ti chiedi per quale ragione hai da essere così fortunata da avere l'amica con una casa in questo paradiso silenzioso, non t'importa più niente della gente che hai visto, non ti dànno più noia, sei sola sul tetto del mondo in quest'aria che sembra liquida e ti fa girare la testa.

Ti viene in mente, chissà perché, l'anno trascorso e che per te è stato un buon anno, uno dei migliori perché lo hai proprio vissuto, e già non è più, pensi a ieri che sei salita con le figlie a Bella-Lui, hai visto il Cervino, Les Grandes Jorasses, la catena del Monte Bianco e quel nano che sciava e pareva ancora più piccolo tra quei giganti, pensi al grattacielo di Super-Crans, al bar-ristorante del diciannovesimo piano dove il barman italiano ha rifiutato di servirti il caffè perché non eri un'ospite dell'Hotel-Residence. Mi spiace ma gli ordini sono tassativi, ha detto.

A me spiace per lui perché è proprio una fatica far passare il tempo senza aver niente da fare. Infatti sembrava stanco. Davanti la Super-Maison, i super-men stavano giocando al curling e per un attimo hanno distolto la loro attenzione dagli scopetti; solo un'occhiata distratta poi via di nuovo con le scopatine frenetiche davanti alla boccia. Qualche volta anche i ricchi fanno ridere.

Ora il sole è calato, c'è un tramonto rosso fuoco in cielo e sulle cime dei monti; l'amica s'è infilata la maglia e messa una coperta sulle spalle. «Questo tuo modo di dire le cose non mi va — dice —; io non c'ero a Bella-Lui né a Super-Crans, per me il settantadue è stato un anno pieno di rogne e in questo momento non penso proprio a niente. E' inutile perciò tirarmi in ballo». «E' solo un trucco» dico. «Ah, è un trucco. Bella furba» dice alzandosi. Entriamo in casa perché ora fuori fa freddo, i monti sono spariti, non si vede più niente. Le figlie tornano dal pattinaggio ed entrano nella vasca da bagno.

L'amica comincia a trafficare in cucina; da qualche giorno ha per la testa lo strudel di patate. Tanto per non sembrare una sfaccendata cronica le chiedo la ricetta: un chilo di patate, tre uova, sette deca burro, sette parmigiano, venti farina, sale, mescolare il tutto nella terrina, mettere nel tovagliolo e legare, cucinare coperto e lentamente per trequarti d'ora. «Ottimo, ottimo» dico più tardi servendomi abbondantemente e intingendo pezzetti di strudel nel sughetto di carne al pomodoro. «Tua madre non fa che mangiare — dice l'amica a mia figlia —, criticare e leggere "Stop"». «Salute a tutti» grido alzando il bicchiere colmo di Rapilles.

Nelda Licher

LIBRI RICEVUTI

I cultori d'arte lo conoscono indubbiamente come un beniamino nel campo dei periodici d'arte contemporanea; i lunghi anni che lo vedono sulla breccia sono una garanzia di serietà e di proficuo e valido lavoro; la precisione, il costante aggiornamento e l'ampia visuale nella quale trova il suo posto l'arte, sono l'indice più significativo per un giudizio obiettivamente positivo.

Un'impaginatura raffinata, numerose illustrazioni, una serie di articoli, rassegne, ritratti, autografi, presentazioni, documentazioni e rubriche che comprendono le ormai consuete «lettere» da Milano, Roma, Firenze, Napoli, Lucca e dalla nostra città, danno vita a questa rivista. La lettera da Trieste è scritta da Luigi Danelutti che ci informa in una sorta di aggiornamento critico sulle manifestazioni artistiche della nostra regione. In questo numero della rivista (61-62), Danelutti ci riferisce sulla V rassegna regionale di grafica nella cittadina di Muggia, sul Centro d'arte grafica di Saciletto ove tre nomi di artisti: Picasso, Mirò, Vedova hanno contribuito all'incontrastato successo; e sui rapporti modulari geometrici di Nino Perizi.

Trieste è ancora segnalata in D'ARS nella rubrica informativa «Musei Italiani e Rassegne» (l'«incriminato» è questa volta il Museo Sartorio).

I collaboratori di D'ARS sono piuttosto numerosi e assai noti e soprattutto all'altezza di trattare un argomento così nobilmente degno, l'Arte, nella quale, purtroppo, tanto spesso si è scesi a compromessi.

D'ARS, in vendita nelle edicole delle magigori città e presso le Librerie e Agenzie, costa L. 1900 al numero.

G. P.

Giacomo Scotti: *I mesi dell'anno nei proverbi istriani* (Ed Lint . Trieste).

Rivista Trimestrale di Scienza Politica e della Amministrazione - 3/V; Buzzoni Editore, Roma; pagg 127; lire 1200)

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

PERMANE DELICATA LA SITUAZIONE SUL FRONTE DEI PREZZI

Sospese da domani le consegne di gasolio

Nota congiunta delle tre organizzazioni sindacali Lo sciopero del personale dei pubblici esercizi

Situazione fluida sul fronte dei prezzi, malgrado la revoca della serrata da parte delle associazioni dei pubblici esercizi che doveva aver luogo ieri quale manifestazione di protesta contro la decisione del Comitato prezzi di bloccare a quota 80 la tazzina del caffè, e nonostante il «gentlemen agreement» proposto dall'Unione commercianti quale forma di autocontrollo da parte delle categorie interessate.

Ieri, infatti, gli aderenti alla Associazione dei commercianti di combustibili hanno deciso che da domani, lunedì, saranno sospese tutte le consegne di prodotti petroliferi per riscaldamento (kerosene, gasolio, olio combustibile) a causa delle difficoltà di approvvigionamento dovuta alla mancata determinazione dei prezzi di acquisto, e della ritardata emanazione del provvedimento che il CIP (Comitato interministeriale prezzi) aveva promesso per il 15 gennaio. La decisione dell'Associazione commercianti di combustibili è particolarmente grave poiché giunge in un periodo stagionale in cui il rifornimento è essenziale per il riscaldamento domestico, e ciò provocherà certamente seri disagi ai cittadini.

Per quanto concerne i prezzi, le segreterie provinciali delle organizzazioni sindacali triestine hanno ieri diffuso una nota congiunta nella quale viene ribadita la «viva preoccupazione per la continua ascesa dei prezzi al dettaglio di tutti i generi e prodotti, che pone la nostra città tra quelle più care del nostro Paese, dopo aver primeggiato già da tempo nella regione». Rilevato che l'aumento dei prezzi all'origine dei prodotti industriali a partire dal 1970 non era giustificato da alcun aumento del costo delle materie prime sul mercato industriale, e che si trattava piuttosto «di recuperare, almeno sul terreno dei prezzi, i margini di profitto erosi delle conquiste contrattuali dei lavoratori del settore», la nota continua affermando che a tale stato di cose si è aggiunta in questi giorni l'entrata in vigore della parziale riforma tributaria che, attraverso una legge complicata e incomprensibile per tutti — ma in particolare a coloro che la devono applicare — l'imposta sul valore aggiunto (IVA) ha dato la possibilità a molti di ridurre in sostanza il potere di acquisto dei lavoratori e dei pensionati.

Pertanto le organizzazioni sindacali provinciali ribadiscono le indicazioni espresse in campo nazionale dalle tre Confederazioni che, partendo proprio dall'impegno del precedente governo Colombo per il blocco delle tariffe pubbliche, dei prezzi controllati e amministrati, hanno posto sul tappeto due obiettivi interdipendenti in materia di controllo dei prezzi.

Anzitutto — viene affermato — bisogna affrontare alla radice l'esigenza di una profonda riforma dell'assetto istituzionale del controllo dei prezzi (riforma del CIP), controllo che investa la formazione del prezzo dalla produzione alla distribuzione. Al secondo punto una politica di intervento pubblico nel campo degli approvvigionamenti alimentari, assegnando una più concreta funzione all'AIMA (Agenzia per l'intervento sui mercati agricoli) e alle strutture annonarie degli enti locali.

In un altro comunicato le tre organizzazioni sindacali danno notizia dello sciopero di 24 ore indetto appunto da Cisl, Uil e Cgil in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale del personale dipendente dei pubblici esercizi. Nel corso di una riunione tenutasi in mattinata nella sede di via S. Spiridione, i rappresentanti sindacali hanno espresso la loro soddisfazione per la riuscita della manifestazione di protesta, ed hanno illustrato la situazione contrattuale, con particolare riferimento ai motivi che hanno provocato l'interruzione delle trattative. Un altro sciopero articolato su scala provinciale verrà effettuato entro il corrente mese. Ieri, peraltro, nella nostra città numerosi sono stati gli esercizi pubblici aperti (bar, torrefazioni, ristoranti, ecc.) e cioè quelli — ed è la grande maggioranza — che sono caratterizzati da una gestione familiare. E' stato registrato anche qualche lieve incidente, prontamente sedato dall'intervento delle forze dell'ordine.



(«Giornalfoto»)

Scioperanti manifestano davanti ad un bar rimasto aperto

DOMANI MATTINA

Niente «bus» per tre ore

Domani mattina, dalle 9 alle 12, saranno sospesi tutti i trasporti pubblici per lo sciopero di 3 ore degli autoferrotranvieri, indetto dalle tre organizzazioni sindacali Fiat-Cgil, Fenlai-Cisl e Fnai-Uil. Per questo periodo, quindi, non saranno in funzione neanche gli autobus ed i filobus urbani, né la tranvia di Opicina e relativo servizio di corriera.

I mezzi di trasporto sia delle aziende municipalizzate sia delle aziende private rientreranno nei rispettivi depositi entro le ore 9.30 e dovranno trovarsi ai capolinea alle 12, per la ripresa del servizio.

Nel dare l'annuncio dello sciopero in un comunicato congiunto, i tre sindacati spiegano che «dopo oltre due mesi dalla presentazione della piattaforma per il rinnovo contrattuale degli addetti ai pubblici servizi di trasporto, e per affrontare l'attuale situazione di crisi che investe l'intero settore, le controparti — pubbliche e private — non hanno dato ancora adeguate risposte circa i tempi ed i modi per iniziare le trattative».

Pertanto «le segreterie nazionali di categoria, ritenendo indispensabile richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica su tale pesante situazione, hanno deciso di proclamare uno sciopero nazionale di tre ore».

UN GRUPPO SOSPETTO IN CORSO ITALIA

Bloccato dal vigile l'uomo con la pistola

Ha raggiunto il Coroneo l'acquirente jugoslavo Il venditore (finora ignoto) è riuscito a fuggire

Una vendita di armi, che si svolgeva in pieno corso Italia, è stata interrotta bruscamente dal vigile urbano Mario Bussani. Il venditore purtroppo è riuscito a fuggire, mentre l'acquirente è stato bloccato dal vigile e accompagnato alla vicina Questura. L'uomo con la pistola, il cittadino jugoslavo Hasan Dukic, di 35 anni, residente a Kragujevac (una località un centinaio di chilometri a Sud di Belgrado) è stato arrestato per possesso abusivo d'arma da fuoco. La pistola, una «Beretta» cal. 7,65, è stata sequestrata. La battuta compiuta subito dopo allo scopo di rintracciare il venditore che era riuscito a dileguarsi, non ha avuto alcun esito.

Erano le 18, quando Mario Bussani, che stava svolgendo servizio di viabilità al centro dell'incrocio tra Corso Italia e via San Spiridione, notava tre individui fermi all'angolo della strada. Il loro atteggiamento lo insospettiva, per cui ha cominciato a tenerli d'occhio. Il vigile è così riuscito a vedere che due del gruppetto s'erano scambiati un oggetto non molto grande, qualcosa che poteva essere una pistola. Immediatamente ha lasciato l'incrocio e si è diretto verso i tre. Quando si è avvicinato al gruppo, il «venditore» se l'è data a gambe: Hasan Dukic non è riuscito invece a scappare perché Mario Bussani l'ha afferrato per un braccio e lo ha invitato al vicino posto di polizia.. L'improvviso intervento del vigile urbano ha sorpreso l'acquirente della pistola il quale non ha opposto resistenza e si è lasciato condurre in Questura.

All'ufficio servizi lo straniero è stato perquisito: dalla tasca della giacca è saltata fuori la arma che era scarica. Hasan Dukic è stato accompagnato alla Mobile, dove ha dichiarato di aver comperato la «Beretta» per 30 mila dinari da uno sconosciuto che lo aveva fermato in Corso. Dopo le formalità di rito lo jugoslavo è stato accompagnato al carcere del Coroneo.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	35	38	60	65	85
CAGLIARI	40	76	26	36	29
FIRENZE	34	12	73	27	42
GENOVA	58	74	28	71	24
MILANO	3	23	28	19	78
NAPOLI	48	31	26	12	66
PALERMO	45	13	42	64	77
ROMA	44	79	28	67	86
TORINO	42	66	60	20	49
VENEZIA	87	58	13	12	68

SCHEDINA ENALOTTO
xxx x1x xxx 2x2

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 3 odierno sette giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo cinque milioni 201 mila lire ciascuno, con schede giocate a Milano, Ospitaletto Mantovano, Genova, Brindisi e due a Roma.

Ai 195 vincitori con undici punti spettano 140 mila lire ciascuno. Ai 1876 vincitori con dieci punti spettano 14.500 lire ciascuno.

Il monte premi è stato di 91.017.703 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 12 undici e 120 dieci. A Trieste si sono registrati 2 undici e 13 dieci, a Gorizia due dieci, a Udine 21 dieci, a Pordenone un undici e 9 dieci.

PRIMAVERA MOBILI
RONCHI DEI LEG. - TEL. 77112
VISITATECI — RONCHI
Telefono 77112

porte a soffietto
tende alla veneziana
avvolgibili in plastica - rolé
Forniture e riparazioni
MALOSSI
Trieste - Via Nordio 9, telefono 763475

COMUNICATO
DA OGGI
NUOVA SEDE
CONCESSIONARIA AUTO - MOTO per la Provincia di Trieste
ESPOSIZIONE - VENDITA
RICAMBI - ASSISTENZA
VIA SAN FRANCESCO 60 - TRIESTE - TEL. 771222

Il dott. ERMANNO LIZIER informa che si è ritirato da ogni attività professionale. Pertanto si congeda e ringrazia tutti coloro che lo hanno accompagnato con affetto e fiducia nella sua lunga carriera.

AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDIN & SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

DOPO L'ALLAGAMENTO DI DUE SCANTINATI A VALMAURA

INDAGANO I TECNICI SUL MISTERO DELLE ACQUE NERE

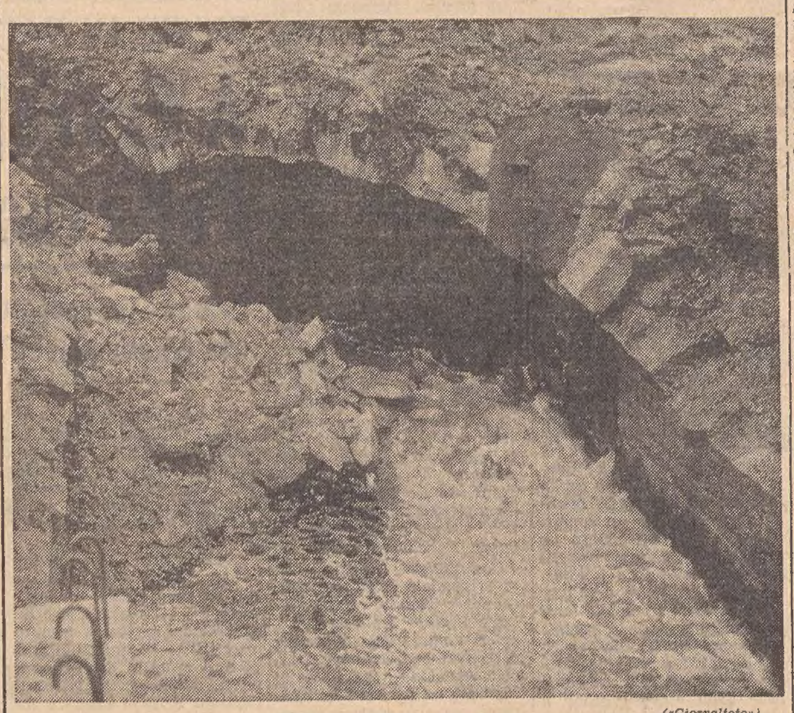
Da oltre un anno si protraggono i lavori della rete cloacale

Le cause dell'allagamento delle cantine nei due caseggiati in via Valmaura, ai numeri 25 e 27 di quella strada, non sono ancora accertate con precisione dagli organi tecnici che anche domani faranno dei rilievi nella zona. L'episodio ha provocato vivo malumore fra gli abitanti del rione perché non è la prima volta che tale inconveniente si verifica, e ciò — qualcuno ritiene — in dipendenza da cause estranee ai lavori in corso.

Risulta, infatti, che a Valmaura alcune persone nell'intento di «collaborare» avrebbero collocato delle pietre in prossimità del raccordo fra il torrente sottostante e la fognatura, provocando già in passato degli inconvenienti. Tutta la rete cloacale aveva bisogno di essere rinnovata anche perché le strutture che coprivano il torrente non erano sufficienti a sopportare il traffico piuttosto intenso che si snoda lungo la strada che va dal piazzale antistante allo stadio sino alla ex rimessa dei tram. Va ancora notato che, oltre alla precaria situazione della parte bassa di Valmaura, mancava un collettore nella zona alta, e che appena recentemente con la demolizione del fabbricato ex Salvador è possibile concretare l'opera forse più delicata che porterà il collettore fino alla linea ferroviaria.

L'episodio, dunque, viene considerato marginale rispetto alla situazione generale della rete fognaria della zona che ha richiesto un intervento massiccio; il lotto dei lavori comporterà una spesa complessiva di circa 600 milioni, ma quando l'intera opera sarà ultimata il problema potrà considerarsi finalmente risolto.

I lavori iniziati nella zona oltre un anno fa, si protrarranno ancora per qualche tempo, ma l'ultimazione — almeno si spera — non dovrebbe essere lontana se le avverse condizioni del tempo non ostacoleranno il ritmo programmato per la realizzazione. Domani, dunque, altro appuntamento di tecnici per accertare le cause ancora misteriose delle acque nere tracimate nelle cantine dei due stabili di Valmaura.



(«Giornalfoto»)

Dalla cloaca un torrente mefitico si riversa inarrestabile, alimentato dalle abbondanti piogge

ANCHE SE NON SU TUTTE LE PISTE...

Finalmente oggi una domenica «sciabile»

In particolare ottimo l'innevamento a Sella Nevea

Ancora tempo cattivo fino a ieri sera su tutta la regione. Vi è qualche speranza di miglioramento dalla lettura dei dati della pressione (in leggero aumento) e dell'umidità (in leggera diminuzione); ma per ora non vi sono segni di schiarite.

Una leggera pioggia è caduta ieri su Trieste, il vento non si è fatto sentire. e il mare si è leggermente increspato.

Per quanto riguarda i campi di sci, ieri sera la neve cadeva sciroccosa fino ai 1000-1500 metri a seconda delle zone. «Pappa» sciroccosa a Forni Avoltri, Ravascletto e Collina; condizioni leggermente migliori a Forni di Sopra, Sella Chianzutan, Sauris di Sopra e Sauris di Sotto con circa 30 cm di neve.

Ottima la situazione a Sella Nevea. Le piste del monte Canin contano su 2 metri di neve all'altezza del rifugio Gilberti (1800 m) e su 40 cm all'arrivo a Sella Nevea (1200). Buona neve in Sella Prevala, Sella Canin e Sella Forato. In tutta la val Canale non vi sono problemi per la circolazione dei veicoli. Soltanto in Val Raccolana, cioè nella difficile strada a tornanti che da Chiusaforte porta a Sella Nevea sono necessarie almeno le gomme antineve.

Finalmente, insomma, una domenica «sciabile»: la neve sciroccosa, là dove è caduta, non ha intaccato lo zoccolo di neve vecchia che le lunghe giornate serene dell'inizio dell'anno hanno consolidato.

I.V.A.: perché gli aumenti?
I nostri prezzi: COME UN ANNO FA!
MONTI Biancheria
Via S. Spiridione, 5
FIERA DEL BIANCO 1973

COMUNICATO
Gli aderenti alla
Associazione dei Commercianti di combustibili aderente all'Unione Commercianti di Trieste,
per le difficoltà di approvvigionamento; la mancata determinazione dei prezzi di acquisto e la ritardata emanazione del provvedimento CIP promesso per il 15 gennaio
HANNO DECISO
da domani, LUNEDI' 22 corrente, di SOSPENDERE TUTTE le consegne di prodotti petroliferi per riscaldamento
(KEROSENE, GASOLIO, OLIO COMBUSTIBILE)
ASSOCIAZIONE DEI COMMERCIANTI DI COMBUSTIBILI

NUOVAMENTE IN AGITAZIONE

MEDICI CONTRO INAM

Per ora nulla dovrebbe mutare nei confronti degli assistiti - Normale il servizio notturno

I medici generici hanno proclamato l'agitazione nei confronti dell'INAM. Lo ha deciso l'assemblea della categoria, riunita presso il locale Ordine dei medici, in via Tor Bandena 1. Comunque, sulla base delle indicazioni impartite dal comitato nazionale, gli assistiti continueranno a fruire dell'assistenza medica, senza alcuna restrizione e senza il pagamento di alcuna parcella.

Per le prescrizioni i medici si serviranno delle loro ricette personali, anziché di quelle dell'I.N.A.M., e inoltre agli assistiti con malattia invalidante sarà rilasciato un certificato medico attestante lo stato di malattia, senza indicazioni di prognosi o di parere medico-legale. Il servizio notturno e festivo continuerà ad essere espletato senza alcuna variazione, in considerazione del suo carattere d'urgenza.

In un comunicato, si afferma che i medici hanno accettato di iniziare la loro manifestazione di protesta con tali modalità allo scopo di non danneggiare gli assistibili. Nella stessa nota si fa però presente che qualora la controparte dovesse persistere nell'atteggiamento negativo finora perseguito, essi si vedranno costretti a inasprire le forme di agitazione con tutte le conseguenze che ne risulteranno per i mutuati.

ASSURDA TELEFONATA ALLA NOSTRA QUESTURA

«Una donna a Bologna è in pericolo di vita!»

Una voce allarmata di ragazza ha messo in allarme, nel pomeriggio di ieri, le Volanti delle Questure di Trieste e di Bologna: «Una donna è in imminente pericolo di vita a Bologna, in via XX Settembre 9!». Così ha detto con voce angosciata una giovane donna al maresciallo Vecchiet che in quel momento si trovava al centralino del «113» alla nostra Questura.

Immediatamente la notizia è stata comunicata ai superiori, i quali hanno fatto avvertire la Questura di Bologna. Per fortuna nessuna donna poteva essere in pericolo di vita nel capoluogo emiliano perché quella strada non esiste. C'è, invece, una piazza XX Settembre ma non vi è alcuna casa di abitazione.

Il dott. Jovine, capo della Squadra mobile di Bologna, ha inviato per ogni precauzione una «Giulia» in perlustrazione. Ma, come già egli immaginava, non è stato trovato fortunatamente nulla.

Resta ora da individuare l'autrice dello scherzo assurdo, avvenuto sette ore dopo un'altra sciocca telefonata che ha impedito agli allievi della scuola slovena di San Giovanni di seguire regolarmente le lezioni. Al bidello della scuola era stato infatti telefonato che nell'istituto si trovava del materiale esplosivo. Il bidello ha informato la polizia, e per alcune ore gli agenti hanno ispezionato da cima a fondo lo stabile. Per fortuna non c'era nulla.

Voli difficili anche da Ronchi

E' ancora in atto lo sciopero, a tempo indeterminato, proclamato venerdì pomeriggio dal personale tecnico dell'ATI, addetto alla manutenzione degli apparecchi nella sede della compagnia a Napoli. Numerosi i voli cancellati, che interessano anche lo scalo regionale di Ronchi. Ieri non sono stati effettuati i voli da e per Venezia, Ancona e Bari, e quelli da e per Roma nel pomeriggio.

Per oggi, qualora lo sciopero non rientri, si prevede la cancellazione ancora dei due voli da e per Roma nel pomeriggio, e di quelli in arrivo da Genova alle 9.10 del mattino e in partenza per il capoluogo ligure alle 19.10.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Agnese — Il sole sorge alle 7.38 e tramonta alle 16.55.

Ieri: temperatura massima 9,1; minima 6,3; pressione mb. 1014,2 in aumento; umidità 87 per cento; cielo coperto; pioggia mm 0,2; calma di vento; mare quasi calmo con temperatura di 8,7.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30: Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905; All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 795914; Al Galeno, via Felluga 46, tel. 796252.

Farmacie aperte tutto il giorno (dalle 8.30 alle 19.30): Godina - all'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; A. Barbo, piazza Garibaldi 4, tel. 790015; Di Gretta, via Bonomea 93, tel. 410515; S. Luigi, via Felluga 46, tel 793395.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): De Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905; All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 795914, Al Galeno, via S. Cilino 36, tel. 796252.

VIAGGI DI S. GIUSEPPE E PASQUA
UCV CIT
Le prossime iniziative in partenza da Trieste:
17-19 marzo
Ravenna e San Marino L. 23.000
Minicrociera con la M/n Marina a Lussino L. 25.000
Week-end al Palace Hotel Haludovo di Veglia L. 26.000
PASQUA
Abruzzo 19-23 aprile L. 56.000
Barcellona 19-25 aprile L. 84.000
Week-end al Palace Hotel Haludovo 21-23 aprile L. 29.500
Firenze - Pisa - Siena 21-25 aprile L. 44.000
Minicrociera nelle Isole del Quarnero con la M/n Marina 21-25 aprile ca. L. 55.000
Monaco e Salisburgo 21-25 aprile L. 56.000
Costa Azzurra 21-25 aprile L. 56.500
Tunisia 14-24 aprile L. 177.000
...e per la primavera tante altre idee per viaggi in aereo, treno e nave, telefonando al 62621 o passando all'Ufficio Centrale Viaggi - CIT di Piazza Unità, 6.

T club
Avete ancora del tempo (ma non molto!)... per i nostri saldi favolosi.
camiceria moderna
Via Mazzini 40, angolo via S. Lazzaro

I PROIETTILI SCOPERTI ALLE PENDICI DELL'HERMADA

Un'eco di guerra dopo trent'anni



(Servizio di «Giornalfoto»)

Ricordo di tempi lontani e tragici in questa esplosione: è la seconda delle due grosse, avvenute ieri, per rendere inoffensivi i proiettili dell'ultima guerra scoperti dalla Guardia di Finanza



Due fasi della delicata operazione: prima il ricupero dei proiettili dalla caverna, poi il loro «ritorno» nella caverna stessa, in due gruppi distinti, per evitare uno scoppio troppo violento



Il comandante del Gruppo della Guardia di Finanza di Trieste, col. Mittiga, assieme al comandante del Nucleo di polizia Tributaria col. La Medica, e con altri ufficiali, si è recato nella mattinata di ieri sulle pendici del monte Hermada dove una pattuglia di agenti del Nucleo di polizia Tributaria aveva rinvenuto l'altra mattina dodici proiettili da cannone tutti in perfetto stato di conservazione. Il col. Mittiga, dopo aver ispezionato la grotta assieme agli artificieri, ha presenziato a tutte le operazioni fino al brillamento avvenuto in una cavità vicina a quella in cui erano stati rinvenuti i proietti. I residuati sono stati fatti espodere in due momenti per evitare uno scoppio troppo violento.





Il col. Mittiga (al centro) e il col. La Medica (a destra, in abiti borghesi) osservano il ricupero dei proiettili. Nella foto a destra, gli artificieri preparano le «saponette» di esplosivo per far brillare i proiettili rinvenuti in una cavità sita alle pendici del monte Hermada

Giorgio Irneri nominato console del Sud Africa

E' stato nominato console del Sud Africa l'avv. Giorgio Irneri, che in questi giorni ha iniziato le visite protocollari. Il Consolato ha sede in via Campo Marzio 6.

Nuovo direttivo sindacale dell'industria alimentare

Componenti del nuovo consiglio direttivo del Sindacato industria alimentare della Cgil-Uil sono stati eletti: Carlo Andrini, Virgilio Angeli, Aldo Attruia, Aldo Bolle, Livio Bonelli, Giuseppe Calligaris, Giorgio Cauter, Mario Ceschia, Giulio Desenibus, Rolando Mascarin, Giorgio Mason, Tullio Nottolini, Rodolfo Poropat, Remigio Savron, Francesco Serrani, Otello Tomat, Giorgio Valenti e Claudio Vitali.

Il nuovo consiglio si riunirà il 26 gennaio 1973 per la nomina della segreteria e per la distribuzione di altri incarichi. Sono stati altresì designati i delegati all'VIII congresso provinciale della Cgil-Uil e quelli al V congresso della Federazione nazionale di categoria.

SALDI

di tutte le confezioni e maglierie a prezzo di realizzo per ampliamento locali.

APPROFITTATE!

GUINA

VIA GENOVA N. 12, 14



long line

la nuova dimensione del vivere in libertà

SALVARANI® cucine componibili

mobili ZERIAL

presso la MOSTRA DEL MOBILE
via Settefontane 58, 62, 64
Corso Italia
via S. Francesco 11

LE ORE DELLA CITTA'

Al VAL

Domani al Val, alle ore 16.30, presso il Circolo della cultura e delle arti, lo scrittore Manlio Cecovini presenterà il libro di Chino Alessi: «Un ombrello di filo spinato».

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì alle ore 17 nella sede di Corso Italia 12, la dott. Isabella Gallo, presentata dal critico dott. Gianni Gori, parlerà sul tema: «Puccini in una nuova dimensione di popolarità».

Riconoscimento

La Federazione ordine farmacisti italiani ha accreditato a Bruxelles, presso il segretariato generale dell'Unione farmaceutica della CEE, il concittadino prof. Adalberto Enzo Fumaneri, quale rappresentante italiano nella commissione per l'armonizzazione della formazione professionale. La commissione è uno dei quattro gruppi di lavoro che si occupa dell'adeguamento degli ordinamenti farmaceutici nei paesi della CEE in vista dell'entrata in vigore del trattato di Roma.

Artista premiato

Il pittore Nino Ulivello, collaboratore dell'Associazione culturale «E. Brombara», è stato recentemente insignito del Premio per l'operosità nell'arte dell'Ordine della Legion d'oro, l'organismo internazionale che premia coloro che si sono maggiormente distinti nella promozione della cultura e delle arti. Lo stesso organismo ha consegnato all'artista la tessera di socio aderente per il 1973.

Da Bioestetica «Désirée»

Continui vasti consensi riconfermano i favorevoli risultati conseguiti con il metodo francese di cura Henri Chenot contro la caduta dei capelli, la forfora e la seborrea, anche per i casi più difficili. Consultazioni e preventivi gratis. *Désirée* — Trieste, via dei Porta 9, telefono 773244.

Bioestetica «Désirée»

Trattamenti generali di bellezza del viso e del corpo con metodi tradizionali e metodo originale francese Henri Chenot, per la cura e l'eliminazione dell'acne, della couperose, cellulite, ed ogni altra imperfezione. Consultateci con fiducia. Désirée — Trieste, via dei Porta 9, telefono 773244.

Désirée

Un istituto all'avanguardia per la cura del Vostro viso e del Vostro corpo. Apparecchiature modernissime per ogni esigenza. Massaggi manuali e meccanici. Sauna. Depilazioni. Per tutto ciò che è necessario alla Vostra bellezza consultate Désirée — Trieste, via dei Porta 9, telefono 773244.

Ambulatorio iniezioni

piazza Ponterosso 3, tel. 24597, orario feriale dalle 8 alle 20, festivo dalle 8 alle 14. Iniezioni intramuscolari e ipodermiche. A richiesta iniezioni con siringhe di plastica non riusabili. Tutte le prestazioni sono coperte l'assicurazione di responsabilità civile. Prezzi miti.

Accessori bagno senza I.V.A.

III grande Fiera del Cristallo alla *Brema* di via Mazzini, 16 il negozio del «passo» — «vedo» e «compro». La vendita viene effettuata in base ai listini 1972 con gli sconti di dicembre. E' il momento di acquistare bene. Approfittatene!!

Osservate

le vetrine *Ricky*, via Battisti 2. Noterete i prezzi e le occasioni eccezionali delle confezioni per uomo e signora.

Da Linea Intima

Piazza della Borsa 3, saldi di maglieria, camicette, biancheria a prezzi fortemente ribassati.

Onorificenza

Con «motu proprio» il Presidente della Repubblica, per iniziativa dell'Associazione della stampa agricola e su proposta del Presidente del Consiglio, ha nominato grande ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica il prof. E. Dario Rustia-Traine, presidente del locale Consorzio per l'istruzione tecnica, membro di giunta della Camera di Commercio di Trieste e docente presso la Scuola di lingue moderne per traduttori ed interpreti di conferenze della facoltà di Economia della nostra Università. Il prof. Rustia-Traine è stato recentemente insignito della medaglia ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte e l'attuale nomina viene a riconoscere e premiare la sua lunga e proficua attività, anche quale dirigente della Federazione dei coltivatori diretti di Trieste. Al prof. Rustia-Traine, nostro collaboratore, pubblicista e saggista di valore, le più vive e cordiali felicitazioni.

L'Arcivescovo Santin celebrerà mercoledì la messa per i giornalisti

L'Arcivescovo mons. Antonio Santin celebrerà la messa per i giornalisti nella ricorrenza del loro patrono San Francesco di Sales, mercoledì 24 gennaio, alle ore 17, nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario, in piazza Vecchia.

Al rito religioso sono invitati, con i loro familiari, i giornalisti professionisti e pubblicisti, i soci aderenti al Circolo della stampa, i tipografi dei giornali e quanti prestano la propria attività nelle aziende editoriali, nelle agenzie giornalistiche e negli uffici stampa.

Fameia capodistriana

La fameia capodistriana informa che domenica prossima 28 gennaio, alle ore 10 in prima e alle ore 10.30 in seconda convocazione, avrà luogo nella sala maggiore dell'Unione istriani, in via Felice 2, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria degli iscritti. All'ordine del giorno, fra l'altro, modifiche statutarie ed elezione dei nuovi organi direttivi per il prossimo biennio.

Rosjo Cohen

calzature di lusso — Galleria Tergesteo, comunica alla gentile Clientela che continua la vendita speciale di fine stagione degli articoli dell'autunno-inverno 1972-1973. Sconti 20-30-40 per cento.

Rosjo Cohen II

abbigliamento di lusso — Galleria Tergesteo, comunica alla gentile Clientela che continua la vendita eccezionale di fine stagione dei modelli delle collezioni per l'autunno-inverno 1972-73 delle più rinomate Case italiane, francesi e inglesi (Peroche - Leonard - Chloe - Cardin - Gladstone - Missoni - Antobelli). Sconti del 20 - 30 - 40 per cento.

Ginnastica

Corsi mattino, pomeriggio e sera; maschili e femminili. Massaggi estetici, riducenti, anticellulite. Trattamenti personali differenziati. Saune, telefonare per appuntamenti. *Accademia Sport Massaggi*, Viale XX Settembre 9, tel. 764078.

Bora Bazar

abbigliamento femminile, annuncia alla gentile Clientela che continua con successo la vendita di saldi di fine stagione. Sconti 30-40-50 per cento. Via C. Battisti, 3.

Medaglia circense

Nel corso dell'assemblea generale dell'Ente nazionale circhi, tenutasi a Roma, il presidente Egidio Palmiri ha consegnato al collega Ricciotti Giollo una medaglia d'argento ed un'artistica pergamena a nome di tutti i circensi italiani, a riconoscimento dell'opera svolta a favore dello spettacolo viaggiante, sia come giornalista che come studioso storico.

Carnevale 1973

Ricco assortimento di costumini, modelli esclusivi, prezzi diminuiti. *Nodi d'Amore*, v.le XX Settembre 21.

Ballo alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina dalle 16 alle 20 tradizionale trattenimento danzante per soci, studenti ed invitati.

Corsi di Bridge al CMM

Martedì 23 gennaio alle ore 17.30 inizio corso di Bridge per principianti. Mercoledì 24 gennaio alle ore 17.30 inizio corso di Bridge di perfezionamento. Iscrizioni presso la segreteria sociale, via Roma 15.

Lo Yoga della salute

E' qualcosa di veramente «nuovo» per la linea, per la salute, per una completa integrità psico-fisica. Informazioni ed iscrizioni ai prossimi corsi alla Palestra della Salute, Circ. Enal della C.C.d.L., Largo Papa Giovanni 6, tel. 68385 (16-21).

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Giovedì ore 10 asta

Via Mauaspina 20 — Manifattura Tabacchi.

31 autovetture sequestrate

Fiat, Opel, Ford, Innocenti, Peugeot.

Autocarro Lupetto

Anno 1971, lire 600.000. Autofurgone Alfa lire 250.000.

Venerdì, sabato ore 16 aste

Via Ananian 2

Automezzi, televisori

Stufe, lucidatrici, caldaia, mobili abitazione qualsiasi offerta.

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento. Lampade.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, orologeria, oreficeria, regalo. Macchine ufficio. Lampade.

Attrezzature cava marmi

40 lotti diversi. Autopale, motocompressori, gruppo elettrogeno, gru, argano.

Attrezzature edili

400 lotti diversi.

Macchina operatrice

Trattore Fordson, escavatore idraulico, pala caricatrice.

Compressore Flottmann

Pulitrice incatramatrice.

185 casseformi metalliche

Tubi Innocenti, armature Stimm.

Impianto betonaggio

Motori elettrici. Idrovora.

Piano guidato Rema

Portata 600 chgr. 10 HP.

Tre gru tipo Alfa

Diverse betoniere, verricelli.

Intonacatrice Rema

Piegatrice, levigatrice elettriche.

Dumper Fiori

Tipo 2 TN lire 800.000.

Cabina ascensore AKRON

Nuova, lire 420.000.

Gru torre Caselgrandi

Automontante 22 metri, lire 840 mila.

Bollettino settimanale

Gratuito.

Nozze d'oro



Stefano e Maria Lonzar si unirono in matrimonio nel lontano 1923 nel Duomo della loro Capodistria: ieri, sabato 20 gennaio, hanno rinnovato il «sì» nella Chiesa di Grignano. Saranno festeggiati dal figlio, dalle nuore, i nipotini e tutti gli altri parenti ed amici. Vive congratulazioni e molti auguri.



Nunzio e Nicoletta Valente, sposatisi a Trani, nella Chiesa di Santa Chiara, il 21 gennaio del 1923, celebrano oggi il lieto traguardo delle nozze d'oro nella Chiesa del Sacro Cuore di via del Ronco, festeggiati da figli, generi, nipoti e tutti i parenti. Cordiali rallegramenti e molti auguri.

Onorificenza

Gli amici invalidi di guerra e per servizio sono lieti di comunicare che il dottor MARIO GONZATI, direttore del servizio commercio e traffici della Regione Friuli-Venezia Giulia, è stato insignito, con decreto presidenziale 27 dicembre 1972, della commenda nell'Ordine al merito della Repubblica italiana per la sua gratuita dedizione alla causa degli invalidi come direttore dell'ONIG di Trieste.

Arredamenti Fulvia

Nuove produzioni di mobili in bengalrose, noce, ciliegio, abete (via Galatti 20).

La Vog 1 e Vog 2

via delle Torri 2, ancora per una settimana continua la vendita eccezionale per rinnovo d'inventario.

Occasioni favorevolissime!!

presso la *Boutique Beltrame* eccezionali saldi di modelli di gran marca dell'inverno '72.

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar, cassapanche.

Da Anni Verdi

piazza Ospedale 2, prezzi imbattibili per l'eliminazione di diversi articoli. Ricordatel *Anni Verdi*, piazza Ospedale 2.

Ballarin cucine cucine cucine

Cucine comuni, cucine componibili, cucine su misura. Viale XX Settembre 53, via Fonderia 3.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi Via Vecellio 14.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e.. averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via dei Bonomo 5, tel. 744832.

Vanità

continua la vendita dei saldi, in Corso Italia 37, a prezzi ridottissimi, di confezioni e maglieria per signora, nei più recenti modelli. Tutto per la sposa.

Rosini Calzature

continua la vendita dei saldi di stagione.

Chic Boutique

comunica alla gentile clientela che lunedì 22 corrente avrà inizio la vendita dei saldi di fine stagione.

COMUNICATO

La **FILOTECNICA GIULIANA** informa i sigg. Clienti che con la data del 31-1-73 cessa la sua attività quale

officina riparazioni LAMBRETTA

Prega pertanto i signori Clienti di voler cortesemente provvedere entro tale data a ritirare i propri motoveicoli depositati in via Fabio Severo 42.

MODA OGGI

CENTRI VENDITA - CORSO ITALIA - 7
- VIA DANTE - 12

CONTINUA LA VENDITA

DI FINE STAGIONE

DEGLI ARTICOLI DELL'AUTUNNO INVERNO 1972-1973

uomo - donna - bambino - a

SCONTI 15-20-30-40 %

VISITATECI SENZA IMPEGNO

PALETOT-ABITI GIACCONI-PANTALONI

E TANTI ALTRI ARTICOLI D'ABBIGLIAMENTO

Alla

Casa del Materasso

di via Madonnina 7, i lettini in legno — compieti di materassino — costano solo **LIRE 18.000**, i mobiletti fasciatoio **LIRE 35.000**, seggioloni e box **LIRE 6800**

.....E tanti altri prodotti *a prezzi eccezionali!*

Desideriamo ricordarvi inoltre, che nel nostro nuovo Centro di Esposizione (adiacente al negozio) troverete le più belle stanzette per i vostri bambini e ragazzi.

Non decidete prima di visitarci... sarebbe

sconveniente!

SEGNALAZIONI

Nuove tasse comunali e termini brevi

«Sempre alle solite, nel nostro Paese! Leggiamo sul "Piccolo" del 20 gennaio che dal 1.o gennaio sono in vigore (e chi lo sapeva? Certo, il bravo cittadino dovrebbe conoscere tutte le leggi, l'ignoranza della legge non è consentita! Ma allora andiamo tutti in pensione e studiamoci le mille leggi al mese che vengono sfornate in Italia!) sono in vigore, dicevo, le nuove norme in materia di pubbliche affissioni, pubblicità, tassa insegne (abolita, quest'ultima, ma pagheremo di più, c'è da giurarlo, con la nuova imposta comunale sulla pubblicità), eccetera. Denuncia entro il 31 gennaio, dico 31 gennaio, cioè entro dieci giorni. Come dire: adesso metti da parte l'IVA, e corri all'Agiap, riva Nazario Sauro 10, a informarti cosa devi fare entro il 31 per quest'altra tassa! Il Comune non ha un ufficio che possa riassumere tali norme (o sono non riassumibili, perché spaventosamente complesse come tutte le nostre leggi?). O dobbiamo abbonarci alla "Gazzetta Ufficiale" anziché a un settimanale d'evasione? Signori del Comune, diteci subito e chiaro cosa devono fare negozi, esercizi publici e quanti sono colpiti dal nuovo obbligo!». Lettera firmata da 6 titolari di negozi ed esercizi pubblici.

Risposte sull'IVA

in sesta pagina

Ospedali e IVA

«Da anni pago mensilmente un contributo per il ricovero di un mio parente all'Ospedale, sul quale mi veniva conteggiata l'IGE per il 3,30 per cento. Ora l'importo è esente o devo pagare l'IVA (ed eventualmente in quale misura)? Ringraziando, Giuseppe Visintin».

No: ora non le verrà addebitata l'IVA perché le prestazioni degli ospedali sono dichiarate esenti dall'articolo 10.

Un incidente d'auto dell'aprile scorso

«Care "Segnalazioni", il 16 aprile scorso, alle ore 16.30, sulla statale 14, all'altezza della galleria naturale, si verificò una collisione fra la Citroën targata TS 81518 e la Fiat targata TS 105787. Poiché la Citroën procedeva in una lunga colonna di macchine in direzione di Trieste, diverse persone devono aver assistito all'incidente. Si prega, facendo appello al loro senso civico, perché vogliano telefonare al 410082: un tanto per contribuire all'accertamento della verità». Lettera firmata.

«Memorie al rogo»: non bruciarle!

«Nella vostra edizione di giovedì avete ospitato la lettera ("Memorie al rogo") d'una anziana signora istriana la quale chiedeva informazioni sull'inceneritore, desiderando disfarsi di alcuni libri e lettere vecchie. Essendo io una istriana, legata nel ricordo alla mia terra, vorrei poter ottenere, magari dietro compenso, alcune di queste cose vecchie, e le sarei grata quindi se volesse telefonarmi al n. 744800. Grazie. Garisenda Apollonio».

Lo scontro mortale nella notte di Capodanno

«Care "Segnalazioni", desidero rivolgere un accorato appello alle persone che hanno asistito all'incidente stradale avvenuto verso le 4 del mattino la notte di Capodanno alle porte di Monfalcone tra la Fiat 500 targata TS 89183 e la Fiat 1300 (TS 47602), dove ha perso la vita la signora Liliana Gruden in Visintin.

«L'appello è rivolto in modo particolare alla signora che viaggiava con la Ford Taunus XL, targata TS, di colore verde. Per chiarire la dinamica dell'incidente, prego di mettersi in contatto con la famiglia della defunta, telefonando al n. 814266. Ringrazio. Giuseppe Visintin».

VOLI SPECIALI DI PRIMAVERA

17-19 marzo: PARIGI DC 9 in partenza da Ronchi . . . quote da L. 68.000

20-24 aprile: LONDRA - JET COMET in partenza da Ronchi quote da L. 79.000

20-25 aprile: CITTA' IMPERIALI DEL MAROCCO DC 9 in partenza da Ronchi - quota L. 180.000

20-25 aprile: MOSCA e LENINGRADO Jet Tupolev in partenza da Lubiana quota L. 118.000

alle quote vanno aggiunte le tasse di iscrizione

PROGRAMMI DETTAGLIATI E PRENOTAZIONI:

UFFICIO CENTRALE VIAGGI C.I.T. Piazza Unità d'Italia, 6

UFFICIO TURISTICO DELL'ADRIATICO Via Imbriani, 11

Domani da

Silvio Rustia via Mazzini 29

settimana della DRAPPERIA

REID & TAYLOR - DORMEUIL - GAGNIERE - ZEGNA ERMENEGILDO
A PREZZI VANTAGGIOSI

E SUI TESSUTI DA DONNA

sconti dal 20 % al 50 %

CON NOVE ANNI DI VALIDITA' E COMPLETAMENTE GRATUITA

Più ampia ed efficiente l'assicurazione scolastica

Garanzia contro ogni sorta d'infortuni per tutti gli alunni della regione dall'asilo alle soglie della media superiore

L'amministrazione regionale ha perfezionato, con quattro fra le più importanti compagnie interassociate e a proprio totale carico, la nuova convenzione di assicurazione scolastica novennale. Tale forma assicurativa comprende tutti i rischi da infortunio connessi con ogni attività didattica, ricreativa e sportiva, sia in orario scolastico ed extrascolastico, sia durante il tragitto, con qualsiasi mezzo, da casa a scuola e viceversa.

La provvidenza trova il proprio fondamento giuridico nella legge regionale n. 38, dell'8 agosto 1972. In precedenza l'assicurazione scolastica regionale era stata autorizzata dalle legge n. 42 e n. 43, rispettivamente del 25 agosto e del 26 agosto 1971, i cui principi ed obiettivi sono stati in linea generale ricalcati, ma con sensibili miglioramenti, sia dal punto di vista tecnico, sia da quello pratico.

Infatti, anzitutto è stato possibile unificare i due tipi di polizza (una per la scuola dell'obbligo ed una per la scuola a tempo pieno) e stabilire un solo capitolo d'intervento finanziario sul bilancio regionale. Inoltre si è giunti all'estensione della garanzia assicurativa ai bambini che frequentano le scuole materne, in effetti, l'automatica assicurazione collettiva scatta dal momento in cui il bambino comincia a frequentare la scuola materna e lo copre, senza interruzione, per un arco di nove anni, cioè fino alle soglie della scuola media superiore. E', anzi da ritenere che, alla scadenza del termine novennale, sarà a disposizione dello studente una ulteriore forma d'assicurazione per le scuole medie superiori. La polizza per la quale ora si sta stipulando la convenzione con le quattro compagnie assicuratrici associate e che, comunque, è da ritenersi già assolutamente valida dal 18 gennaio 1973, scadrà il 31 dicembre 1981 e dovrà, quindi, venire eventualmente rinnovata. Per l'anno scolastico in corso fruiscono dell'assicurazione scolastica regionale oltre 170 mila alunni del Friuli-Venezia Giulia.

Come si è detto, il tratto di tempo durante il quale è valida l'assicurazione va dalla partenza da casa — a piedi, con gli sci o con qualsiasi mezzo di trasporto individuale o collettivo, pubblico o privato (bicicletta, automobile, pullman, autocorriere, tram, ecc.) — fino a quando, svolta l'attività vera e propria, avviene il ritorno a casa. L'assicurazione comprende anche gli infortuni che gli alunni e gli studenti possono subire in conseguenza dello scoppio di ordigni o residuati bellici abbandonati, o a causa di investimenti di veicoli, cose, od animali in genere. Sono altresì previsti gli infortuni durante gite od altre manifestazioni ricreative e sportive organizzate nell'ambito della scuola. L'assicurazione riguarda insomma tutte le ipotesi di infortunio che possono accadere ai ragazzi, nelle scuole e fuori di esse.

Inoltre l'assicurazione scolastica regionale provvede alla copertura del rischio della responsabilità civile delle autorità scolastiche, degli insegnanti e del personale addetto alla vigilanza degli alunni per gli infortuni che eventualmente dovessero succedere a questi ultimi. Con la legge n. 38 sono stati apportati anche altri ritocchi migliorativi; ad esempio facilitazioni per il pernottamento d'uno dei genitori, nello stesso ospedale in cui è accolto il ragazzo assicurato. I capitali assicurati per le suddette garanzie, e per ogni assicurato, sono stati fissati in due milioni in caso di decesso, in quattro milioni di lire per invalidità permanente, in 300 mila lire per il rimborso delle spese mediche, degli accertamenti diagnostici, delle spese farmaceutiche, chirurgiche e di trasporto in seguito ad infortunio ed in 200 mila lire (con il limite di 4 mila lire giornaliere) per il concorso nel pagamento di rette di degenza negli ospedali, od in case di cura, in seguito ad infortunio.

Agli assicurati sarà rilasciato un tesserino, da conservare in famiglia, non tanto per legalizzare il diritto all'assicurazione, che è automatico e non richiede particolari formalità, ma perché il documento stesso conterrà l'elencazione precisa dei termini di assicurazione e delle modalità da osservare in caso d'infortunio.

Aquilinia: PCI-PSI rifiutano un accordo

A Muggia in seguito alla mancata nomina del presidente del consiglio rionale di Aquilinia, le segreterie politiche del PRI, PSDI, PLI e D.C. hanno emesso il seguente comunicato congiunto: «Le segreterie politiche sopra indicate, denunciano la grave e pesante strumentalizzazione che nel consiglio rionale di Aquilinia il PCI e il rappresentante del PSI hanno fatto della situazione, rifiutando un accordo con le altre forze politiche, che sarebbe stato in ogni caso necessario ed utile per sbloccare la situazione e creare le condizioni atte a risolvere i molti e gravi problemi che travagliano la comunità di Aquilinia.

«Tutte le formule di compromesso suggerite dalle altre forze politiche e portate avanti con costanza ed impegno non sono state accettate dal PCI legato come sempre a forme e modi di governo tipicamente autoritari. Non è stata accolta né la proposta della D.C. di eleggere a rotazione un rappresentante del PCI ed un rappresentante della D.C. (tale compromesso era stato accolto dal capogruppo comunista del consiglio rionale, ma la volontà di non trovare un termine d'accordo è stata imposta dalla segreteria del P.C. locale) né è stata presa in considerazione la proposta avanzata dal PRI di creare una segreteria presidenziale che avrebbe potuto costituire un punto d'incontro tra le varie proposte. Di fronte a questi gravi fatti che evidenziano l'atteggiamento del PCI improntato a sopraffazione di ogni libertà, dimostrando la sua incapacità di reggere ad un confronto democratico di idee e di posizioni, gioco a cui purtroppo si è prestato il rappresentante del PSI, che non ha voluto in nessun modo distinguere la sua azione da quella del PCI, i partiti democratici di Muggia auspicano che la maggioranza in seno al consiglio comunale non decida lo scioglimento del consiglio rionale di Aquilinia, creando un caso senza precedenti nell'ambito di una istituzione che dovrebbe servire di incontro e non di scontro di idee e dichiarano in ogni caso la propria disponibilità per una ripresa del dialogo che serva a mutare la pesante situazione in atto, considerano come unico in grado di deliberare, ed espressione della volontà popolare il consiglio rionale stesso e quindi qualsiasi scioglimento anticipato come un atto di sopraffazione e di prevaricazione anche se ammantato di ipotetiche e non reali proposte assembleari; inoltre se ciò dovesse accadere si imporrà necessariamente una revisione della politica di partecipazione fino a qui perseguita». Firmato Gerardo Francese (PRI), Aldo Menetto (P.S. D.I.), Italico Stener (PLI) e Giuseppe Rizzi (D.C.).

SAN SEBASTIANO PATRONO DEL CORPO

FESTA IN FAMIGLIA DEI VIGILI



(«Giornalfoto»)

Nella cappella del seminario diocesano di via Besenghi i vigili urbani hanno festeggiato ieri sera il loro Patrono, San Sebastiano martire, assistendo alla Messa celebrata dal cappellano del Corpo, mons. Bottizer. Hanno presenziato al rito il comandante del Corpo, Grison, il vicecomandante, una folta rappresentanza di sottufficiali e vigili accompagnati dai propri familiari e inoltre lo assessore comunale e il caporipartizione alla polizia e annona. Al Vangelo mons. Bottizer ha ricordato ai presenti il nobile esempio di S. Sebastiano, protettore dei vigili urbani d'Italia, che si immolò nell'estremo sacrificio pur di non venir meno ai principi di cristiano e di soldato; «ispiratevi al suo esempio, ha aggiunto mons. Bottizer rivolgendosi ai vigili, nell'adempimento dei vostri compiti, nella vostra diuturna fatica al servizio dei cittadini e della civica amministrazione». Mons. Bottizer ha poi rivolto affettuose parole ai numerosi bambini presenti alla messa sottolineando l'importanza che essi hanno per l'unità e la compattezza della famiglia, nucleo di base di tutta la vita sociale. Al termine del rito il gruppo regionale d'arte drammatica di Trieste, diretto da Dante Fabris (che è anche maresciallo del Corpo) ha recitato l'atto unico di Ricciotti Stringher «Miracolo a Natale».

Incontro il CCA con l'ecologo Schmidt

Mercoledì 24 con inizio alle 19, il prof. Paolo Schmidt di Friedberg, presidente dell'Annuario ecologico lombardo, terrà al Circolo della cultura e delle arti una conferenza con proiezioni dal titolo «Il rilevamento e l'elaborazione dei dati ambientali a livello regionale: l'esempio di un'indagine su frane e valanghe».

Verranno illustrate le attività dell'Annuario ecologico lombardo, un'organizzazione volontaristica sotto il patrocinio della Regione Lombarda, avente per fine la raccolta omogenea e coordinata di tutti i dati ambientali relativi alla Lombardia.

Assemblea di insegnanti convocata per martedì

E' stata convocata dal segretario del sindacato provinciale UIL Scuola della CCdL-UIL, prof. Mario Lanza, l'assemblea congressuale di categoria, che si terrà nella sede di largo Papa Giovanni XXIII 6, martedì prossimo con inizio alle ore 18.

Si procederà all'elezione dei delegati al congresso camerale della CCdL-UIL che si terrà nei giorni 17 e 18 febbraio e dei delegati al congresso nazionale di categoria che sarà convocato a Pesaro nei giorni 3-5 marzo. Saranno inoltre decise le linee programmatiche di politica sindacale.

Artigiani e IVA. Sempre con inizio alle 20.30 si terranno nella sede di via Ghega 1 le seguenti assemblee convocate dall'Associazione degli artigiani per divulgare le norme di corretta applicazione dell'IVA: pellicciai, domani; elettricisti e radiotecnici, martedì 22; artigiani ottici, mercoledì 24; installatori idraulici, riscaldamento, sanitari ecc., venerdì 26.

CENTRO MOTOVELICO

HANNIBAL

Monfalcone - Via Bagni

SABATO 27 GENNAIO ALLE 16 AVRA' INIZIO UN

CORSO INVERNALE di NAVIGAZIONE PIANA

per il conseguimento dell'abilitazione al comando di imbarcazione a vela di stazza superiore a 3 tonnellate

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria del Centro: Monfalcone Via Bagni - Telef. 0481/73032 - 74541

COMMERCIANTI!

Hotel CORSO

E' IL VOSTRO ALBERGO - FACILITAZIONI AI VOSTRI CORRISPONDENTI SALE DI ESPOSIZIONE

Tel. 30131/2 - 38988 - Via S. Spiridione 2 - Telegr. HOTEL CORSO

AVETE PROBLEMI PER IL VOSTRO GIARDINO? telefonate a

VIVAI BUSA'

Via Brandesia, 13 — telefono 790418

Buda in Barriera Buda

il vostro orefice di fiducia

LA CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI MARINO

PRODUTTRICE DEL MARINO

«GOTTO D'ORO»

Informa

la sua affezionata clientela che i suoi vini sono genuini e garantiti ed è del tutto estranea a certe manipolazioni

PORTATE LA DENTIERA?

Non più alito CATTIVO, DOLORI alle GENGIVE APPARECCHI TRABALLANTI... se usate LA POLVERE ADESIVA CHE SVILUPPA OSSIGENO

PER - DE - CO

prodotta in Inghilterra dalla THOS CHRISTY Co NELLE MIGLIORI FARMACIE

Agenzia Gen.: DENTALFARM - Via Beaumont 37 - Tel. 753.652 - Torino

CAMPIONE GRATUITO A RICHIESTA

ernia

La soluzione efficace è raggiunta con il

MYOPLASTIC KLEBER

morbido, leggero, lavabile, questo piccolo apparecchio senza molle né pelotte mantiene gli organi a posto efficacemente e senza alcun disturbo «come con le mani». L'applicatore dello

INSTITUT HERNIAIRE DE LYON

(Ag. Gen. per l'Italia: Via I. Frugoni, 1/3 - Genova) è a vostra disposizione per consigliarvi e per una prova gratuita a:

GORIZIA: Farm. Al Corso - C.so Italia, 89 - martedì 23 (ore 15.30-17.30)

TRIESTE: Farm. De Leitemburg - P.zza S. Giovanni, 5 - mercoledì 24

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

Nuovi quesiti e risposte sul meccanismo dell'IVA

Manca ancora l'attesa legge che dovrà escludere per quest'anno il collegamento fra il nuovo tributo e le imposte dirette

Anche negli ultimi giorni sono stati proposti alle «Segnalazioni» nuovi quesiti sull'IVA. Come per il passato, il abbiamo selezionati permettendo così al dott. Mario Bradelj di rispondere a tutti, con un lavoro di sintesi:

I.V.A. e Imposte dirette — Non si parla più in Italia di un disegno di legge presentato al Senato ai primi di dicembre con il quale si escludeva tassativamente per il 1973 il collegamento tra scritture IVA e tassazione dei redditi per tale anno. Si stabiliva anche che il reddito per tale anno sarebbe stato definito sulla base del reddito concordato per il 1969 con una maggiorazione.

Come è noto la riforma delle imposte dirette (con aliquote più basse) doveva entrare in vigore assieme all'IVA. Tuttavia i partners della Comunità europea ci hanno costretto a introdurre l'IVA subito, mentre il decreto sulla riforma delle imposte dirette non era assolutamente pronto. C'è quindi uno sfasamento che è stato deprecato.

Tuttavia tale sfasamento è viceversa una grande occasione per far partire bene l'IVA, nel senso che il principale incentivo all'evasione IVA (collegamento con le imposte dirette) non ci sarebbe stato per il primo anno. Bastava solo approvare la legge di cui sopra. E' probabile che tale legge venga approvata, ma è necessario che ciò venga fatto subito: fra qualche mese sarebbe troppo tardi.

Fatto ciò, non resterà che lavare il cervello dei contribuenti e della burocrazia, che dovranno condonarsi reciprocamente le loro colpe.

Calcolo abbreviato prezzi di vendita in regime IVA per dettaglianti.

Costo merce	1.000 +
IVA	120 =
Totale	1.120

Supposto un settore di attività nel quale il commerciante fissi normalmente il suo prezzo di vendita maggiorando del 30 per cento il prezzo di acquisto, il dettagliante deve vendere a 1300 più la relativa IVA del 12 per cento e cioè 156 (prezzo di vendita quindi 1456).

Allo stesso risultato perviene con una operazione sola e cioè maggiorando del 30 per cento il prezzo di acquisto IVA inclusa. (1120+30%=1456). Naturalmente senza aggiungere altra IVA.

Bollette di consegna e fatture. La bolletta di consegna data al cliente deve indicare solo la qualità e la quantità della merce e non può portare l'indicazione dell'avvenuto pagamento. Qualora vi siano indicazioni di prezzo, la bolletta di consegna assume immediatamente la configurazione della fattura, ancorché manchino il numero obbligatorio di emissione o l'indicazione separata dell'IVA (irregolarità di fatturazione). Anche la dizione «segue fattura» non ha rilevanza. E' ovvio che per ogni consegna deve essere rilasciata una bolletta, per mettere in condizione il cliente di dimostrare l'acquisto regolare della merce.

Obbligo di rilasciare fattura. Anche gli operatori che di per sé non hanno obbligo di emettere fattura, devono tuttavia rilasciarla a richiesta del cliente. Unica eccezione sono gli esonerati, che tuttavia hanno la facoltà di emetterla.

Obbligo di richiedere la fattura. Tutti coloro che acquistano beni e utilizzano servizi nell'esercizio di un'impresa, arte o professione sono obbligati a richiedere fattura (o farsi l'autofattura se si rivolgono ad esonerati). L'unica eccezione riguarda i beni ed i servizi acquistati presso esercizi pubblici, trasportatori di persone, alberghi e artigiani che esercitano in locali aperti al pubblico o nell'abitazione dei clienti.

Obbligo di esporre separatamente l'IVA nella fattura. La legge non prevede eccezioni. Lo art. 41 prevede la pena pecuniaria da 2 a 4 volte l'imposta relativa all'operazione a chi emette fattura, anche se richiesta dall'altra parte, senza l'indicazione dell'imposta. Il dettagliante tuttavia potrà fatturare le merci al prezzo di vendita normale o convenuto, fare la somma e successivamente scindere l'IVA.

Esempio:

Totale fattura	10.000 —
IVA 12% inclusa	1.070 =
totale	8.930

Esistono in commercio tabelle «lampo».

Artigiani. La fatturazione deve essere fatta con aliquota del 12 per cento, a meno che il prodotto venduto non sia compreso nelle tabelle A e B allegate alla legge IVA.

Frodi IVA. Salvo piccoli rosicchiamenti, per le cessioni di beni, tutte le evasioni IVA sono insensate. C'è un'unica possibilità e cioè che l'evasione investa tutto il ciclo distributivo (produttore - grossista - dettagliante - consumatore); col grave pericolo che la Tributaria trovi delle irregolarità presso uno dei partecipanti, risalga agli altri e applici l'accertamento induttivo a tutti.

Autofattura. Va emessa allorché il fornitore «esonerato» non la rilascia. Si può usare lo stampato che si adopera per le fatture ai clienti oppure un foglio di carta bianca. Il numero dell'autofattura è quello che risulta nell'ordine progressivo delle fatture di acquisto. Nella autofattura deve essere indicato il nome e l'indirizzo del venditore (con la specifica che è un esonerato) e il nome del compratore. Poi si specificano qualità e quantità delle merci e il prezzo pagato. Si scinde poi tale importo in imponibile e IVA.

Esempio:

Prezzo pagato	50.000 —
IVA 12% inclusa	4.350 =
Prezzo netto IVA	45.650

MOSTRE D'ARTE

Augusto Zanchi espone a Düsseldorf

Dopo i successi ottenuti nel 1972 con le personali di Milano, Venezia, Verona e Roma, il pittore Augusto Zanchi terrà una personale di pittura all'Hotel Hilton di Düsseldorf dal 27 gennaio al 4 febbraio.

GALLERIA BARISI

60 quadri naïfs

Alla Comunale d'Arte

espone il pittore

ETTORE DEVIDE'

LA XIV SETTIMANA DEL CENTRO VERITAS

Futuro e futurologia argomenti da meditare

Da domani a venerdì una serie di conferenze tenute da autorevoli esponenti della cultura

Al futuro e alla futurologia è dedicata la «Settimana di cultura» promossa anche quest'anno dal Centro culturale «Veritas» e giunta alla sua 14.a edizione, che avrà inizio domani 22 per concludersi venerdì 26.

Futuro e futurologia sembrano a prima vista, soltanto tematiche di sogni e divagazioni estrose; mentre in realtà — per le rapidissime mutazioni tecniche e sociologiche oggi in atto — l'uno e l'altro argomento vengono a imporsi, sempre di più, come oggetto di riflessione. Infatti essi sono collegati non soltanto con il «domani» umano, ma anche con il nostro stesso presente. Il futuro è già cominciato: lo affermano uomini di cultura, convegni al più svariato livello. «Il mondo di domani», opera curata da D. Bell che porta i risultati della Commissione per lo anno 2000, lo ribadisce.

E l'attesa di questo futuro incalzante — addirittura già presente — non può essere soltanto inerte e rassegnata previsione, ma deve trasformarsi in impegno attivo e responsabile della sua costruzione. Costruzione nella quale — sia pure a diversi gradi di responsabilità — sono incessantemente coinvolti tutti gli uomini di oggi, e particolarmente i più riflessivi, responsabili, maturi.

Infatti l'intervento attivo della libertà umana può conferire un senso al divenire storico del mondo. Ma quale margine resta alla libertà umana in questo fatale movimento, che deve fare continuamente i conti con le condizioni materiali nelle quali necessariamente si inserisce?

L'interrogativo riveste un carattere morale di eccezionale gravità: perché in gioco non vi è solo la trasformazione del mondo esterno, ma il destino stesso dell'umanità. Ovvero, in ultima analisi, la vita stessa dell'uomo.

Contribuire ad una approfondita riflessione su tali gravi argomenti è lo scopo della «Settimana», che il Centro Veritas organizza per gli amici e per quanti volessero partecipare a tale ricerca. Gli incontri si susseguiranno da domani a venerdì 26 nella sede del Centro stesso in via Monte Cengio, 2/1 A con inizio, ogni sera, alle ore 19.30.

L'argomento generale della Settimana sarà appunto: «La futurologia del presente» che avrà esimi uomini di cultura come guide di ricerca e riflessione.

Primo a parlare sarà il professor Gianfranco Morra che imposterà il problema con la conferenza «Il primato del futuro nel mondo contemporaneo; seguiranno: il prof. Sergio Cotta con: «Futurologia presente della comunità umana»; il P. Pasquale Magni con: «Futurologia presente della fede cristiana»; il P. Virgilio Fagone con: «Futurologia presente dei valori»; concluderà la Settimana il prof. Virgilio Melchiorre con: «Futurologia presente della conoscenza».

Anche questa è dunque una offerta di intelligenza e di profonda preparazione che il Centro Culturale Veritas rivolge a un pubblico attento ed acuto quale quello triestino.

Concluso il corso per docenti stranieri

Si è concluso il primo corso di aggiornamento per insegnanti stranieri d'italiano, organizzato dal Centro per lo studio dell'insegnamento all'estero dell'italiano operante presso l'Istituto di filologia moderna della nostra facoltà di lettere e filosofia.

Con questa sua nuova attività, che si affianca all'organizzazione di convegni internazionali a carattere scientifico e alla pubblicazione dei loro atti, il Centro prosegue nel proprio lavoro inteso a rafforzare i legami fra la nostra cultura e coloro che la diffondono all'estero, sia ad approfondire sul piano didattico e su quello scientifico l'insegnamento all'estero della lingua e della cultura italiana.

Al corso, che dopo questa prima edizione, sarà ripetuto ogni anno, hanno partecipato insegnanti liceali e universitari ungheresi, romeni, svedesi polacchi e tedeschi della Repubblica federale. Essi hanno ascoltato lezioni sulla lingua italiana del Novecento tenute da titolari di storia della lingua italiana nelle università di Pavia, Trieste e Padova (Maria Corti, Maria Luisa Altieri Biagi, Gianfranco Folena) e le zioni sulla letteratura e civiltà italiana del Novecento, tenute da Giuseppe Petronio, Elvio Guagnini (università di Trieste), Cesare Vasoli (università di Firenze), Franca Angelini Frajese (università di Siena), Luciana Martinelli ed Enzo Collotti (università di Trieste). Tutte le lezioni sono state seguite da un dibattito, al quale hanno preso parte con vivo interesse i partecipanti al corso.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Lidia Escher ved. Paggiaro da E. E. 5000 pro Centro per la lotta alle malattie cardiovascolari.

In memoria di Carla Zerial, nell'XI anniversario, dalla figlia Dora 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanna Vouk ved. Filippi, nel I anniversario, dalla figlia Anita 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Alfonsina Braun, nel III anniversario, da Rita e Atto 20.000 pro ECA.

In memoria di Antonio Tamplenizza, nel XVII anniversario, dalle famiglie Tamplenizza-Lonza 8500 pro Centro antidiabetico comunale

In memoria di Spiridione Masaraki, nel VII anniversario, dalla famiglia 5000 pro «Domus Lucis», 5000 pro chiesa greco-ortodossa (poveri), 5000 pro ECA (vecchi), 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria dell'arch. Giuseppe Grandi, nel VI anniversario (20/1), dalla sorella 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalle famiglie Grandi-Polo 5000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Alberto Saxida, nel II anniversario (23/1), dalla moglie e dai figli 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruno Pozzani, per il compleanno (23/1), dalla moglie 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Emilia Marsi dalle cugine Anita e Maria 10.000 pro Fameia capodistriana, 10.000 pro Unione degli istriani.

Da Sergio e Paolo Vollari 5000 pro Associazione assistenza agli spastici.

Per festeggiare la nascita di Cristina (21/11/72) da Annamaria e Carlo Marsilli 2500 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini).

In memoria di Gaetano Aversa dalla cognata e dalle nipoti 4000 pro Centro tumori.

In memoria di Rosa Tamaro dagli inquilini dello stabile n. 48 di via Locchi 17.750, dalla famiglia Bernardi 1500 pro chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Nino Venier da Paola 3000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino «Giovanni Venier»).

In memoria di Lodovico Colla, nel XVI anniversario, dalla moglie Argia 3000 pro Unione italiana ciechi; da Erminia Lantschner 3000, da Bruna Coslovich 3000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Luisa Mari dalle zie Maria e Cristina Albanese e cugina Lauretta 15.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Eugenio Scabar da Delio e Carla Chiama 5000 pro Associazione assistenza agli spastici (bambini).

PREVISIONI DEL TEMPO



Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana nuvoloso con brevi piogge. Qualche nevicata sulle Alpi al di sopra dei mille metri. Nebbie in banchi in Val Padana e lungo i litorali dell'alto e medio Adriatico. Dal pomeriggio schiarite sulle regioni Nordoccidentali. Sulle restanti regioni centrali e sulla Sardegna poco nuvoloso tendente a temporaneamente nuvoloso con qualche pioggia in mattinata nelle zone interne. Al Sud e sulla Sicilia poco nuvoloso.

Temperatura: pressoché stazionaria con tendenza a lieve diminuzione delle minime.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 1, 6; Verona 4, 7; Trieste 6, 9; Venezia 6, 10; Milano 3, 8; Torino zero, 8; Genova 8, 12; Bologna 4, 7; Firenze 7, 11; Pisa 6, 12; Ancona 4, 6; Perugia 6, 7; Pescara 4, 10; L'Aquila zero, 6; Roma Nord 4, 14; Roma EUR 5, 13; Roma Fiumicino 4, 13; Campobasso 4, 8; Bari 6, 13; Napoli 5, 14; Potenza 5, 8; S. Maria di Leuca 10, 14; Catanzaro 8, 10; Reggio Calabria 10, 14; Messina 11, 13; Palermo 11, 15; Catania 6, 18; Alghero 8, 14; Cagliari 8, 14.

In memoria di Jole Tiscelli da Carlo Padoa 5000 pro Isituto «Rittmeyer»; da Emma Berlam 10.000 pro Centro tumori; dagli inquilini dello stabile n. 48 di via Locchi 19.250, dalla famiglia Bernardi 1500 pro chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Miranda Favretto dai cugini Favretto 30.000 pro Associazione assistenza agli spastici; dai cugini Franchino e Napoleone 20.000 pro Villaggio del fanciullo; dalla famiglia Dante Cadorini 5000 pro Centro tumori; dalla famiglia Giordano Rudes 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; dalla famiglia Stefano Balassa 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Francesco Suppani da Giulio e Maria Vecchiet 3000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Silvana Agostinis 2500 pro Sanatorio neurologico «G. Sai»; da Berta Biagi e Duilia Colle 5000, dall'avv. Aldo de Baseggio 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Lodovico Colla da Bruno Miazzi 3000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria del prof. Redento Romano dai compaesani prof. Giovanni Lughi e ing. Livio Lughi 10.000 pro Fameia portolese.

In memoria di Angelo Carucci da Mario Curcuruto 5000, dagli amici 20.000 pro Centro tumori; da Silvana Agostinis 2500 pro CRI; dagli amici del circolo 13.500 pro A.N.F. Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Lea Ragusin ved. Budini da Marianna e Mady Küchler 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Romano Zibert dalla mamma 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Mario Furlan dalla moglie Olimpia 5000 pro «Domus Lucis»; dalle figlie e dai nipotini Massimo e Maria Letizia 5000 pro Centro tumori, 10.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino «Mario Furlan»); dalla sorella Paola 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; dalla sorella Angela 5000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Virginia Stulle da Federico Andreuzzi 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Vittoria Edoardo Rudes dalla figlia Wanda 2000 pro Istituto dei poveri (ECA).

In memoria dei cari defunti da L. G. 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Carlo Paulin da N. N. 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesca Taucer ved. Bernetti da Adele Garbassi 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giorgio Benussi dal fratello Enrico e cognata Bianca 5000 pro ECA, 5000 pro Centro tumori, 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Centro lavoro protetto, 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria del geom. Paolino Cacciari da Madi Sevastopulo 5000 pro CRI.

In memoria di Francesco Laterza da Salvi e Molinari 5000 pro «Domus Lucis».

VENDITA STRAORDINARIA

ABBIGLIAMENTO

A LA PAGE

di Angelini

VIA NORDIO 7

Siamo lieti di annunciare alla affezionata clientela che pratichiamo su tutti gli articoli

SCONTI DAL 25 AL 50%

NON SONO SALDI!

LA CALVIZIE SI COMBATTE IN TANTI MODI

Solo al MES li troverete tutti





La calvizie è una situazione incresciosa che molti uomini e donne, spesso ancor giovani subiscono senza reagire. Per combatterla, le soluzioni non mancano, ma quelle serie sono relativamente poche, sufficienti però a debellare ogni tipo di calvizie.

Per chi ha ancora capelli, ma li sta perdendo, consigliamo un trattamento preventivo che, con massaggi, ozonizzazione e preparati «personalizzati» tende a ristabilire l'equilibrio tra i capelli che cadono e quelli che crescono, in modo da conservare i capelli esistenti.

Per chi ha pochi capelli e li vuole aumentare, consigliamo «l'infoltimento» che consiste nell'integrare ai propri capelli altri simili per colore, struttura e qualità. Questi «nuovi capelli» verranno intrecciati ai propri, permettendo, esattamente come prima, il lavaggio, la spazzolatura, la doccia e perfino il nuoto.

Per chi ha una calvizie molto pronunciata, consigliamo un altro sistema di «ancoraggio» usando dei punti sottocutanei, ai quali vengono poi fissati nuovi capelli.

Queste sono le soluzioni serie per risolvere il problema della calvizie, e finalmente le troverete tutte al MES. Infatti mentre da altre parti ci si avvale di un solo sistema, il MES ha riunito tutte le soluzioni valide in un'unica organizzazione. Il vantaggio è evidente: ora in un solo centro vi verrà consigliato il rimedio più adatto al vostro tipo di calvizie.

Questa «concentrazione» ha dato al MES la possibilità di ridurre i costi di esercizio, con notevoli vantaggi economici per il cliente, consentendo anche facilitazioni di pagamento.

Quindi se già vi siete sottoposti ad un infoltimento o ad un trattamento e ne siete soddisfatti, venite al MES, perché è possibile che troviate qualcosa di meglio.

Ovviamente, venite anche se siete insoddisfatti, perché è possibile che il sistema da voi adottato non sia il più idoneo; noi vi consiglieremo sempre il meglio, dato che abbiamo tutto.

Poiché i nostri sistemi sono frutto di lunga esperienza e di continui studi ed aggiornamenti, il MES è l'unico in grado di rilasciare ad ogni cliente un certificato di garanzia.

Il MES vi attende per una consultazione gratuita e senza impegno, ed è certo che constaterete la differenza.

mes

CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30-13 15-20

TRIESTE Via Valdirivo, 26 Tel. 38822

PADOVA Riv. Mugnai, 7 Tel. 664361

VERONA Piazza Bra, 10 Tel. 24250

BRESCIA Via Moretto, 42 Tel. 56239

ROMA Via E. Q. Visconti, 8 Tel. 311902

INCONTRO CON CARLO CASTELLANETA AI «SABATI LETTERARI»

LA PENNA DELLO SCRITTORE ORMAI È UN'ARMA SPUNTATA

L'autore milanese, presentato da Fulvio Tomizza, ha tra l'altro affermato che ormai chi scrive si sente tagliato fuori dai tempi, più veloci di lui



(«Giornalfoto»)
Carlo Castellaneta

Folto pubblico ieri al Rossetti per il quarto appuntamento con i sabati letterari: ospite Carlo Castellaneta che ha parlato sul tema «Si può cambiare il mondo?». Lo scrittore milanese è stato presentato da Fulvio Tomizza che lo ha inserito nel quadro della letteratura italiana contemporanea.

«Vi sono stati dei libri che hanno cambiato il mondo — ha esordito Castellaneta — libri come il Vangelo, il Corano, il Capitale: ma sono opere filosofiche. Io qui voglio parlare invece di letteratura: posso ricordare allora "Le mie prigioni", "La capanna dello zio Tom", due libri che divennero la bandiera di una lotta, e addirittura "L'amante di Lady Chatterly" che esplose come una bomba tra le gambe dell'Inghilterra vittoriana. Questi libri hanno una caratteristica in comune: la presenza dell'eroe "positivo", che propone l'azione per rovesciare uno stato di cose. Oggi la letteratura è fatta invece di eroi "negativi", contraddittori, problematici, impotenti di fronte alla realtà».

«Oggi lo scrittore ha scoperto che la sua macchina da scrivere è un'arma spuntata. Si sente tagliato fuori dai tempi che camminano più velocemente di lui. Ha visto la sconfitta di ideali, di proposte politiche. Per questo deve rifugiarsi in se stesso: naturalmente non nel senso di abdicare dalla realtà che lo circonda e con la quale non può non fare i conti; ma nel senso di poter lavorare sui "tempi lunghi", sui problemi di base dell'uomo, sullo stile, sul valore della parola. Tenere sempre gli occhi bene aperti sulla realtà non significa che poi non si debbano fare i conti con la poesia. Della morte, ad esempio, si può parlare sotto tutti i regimi, perché le nostre angosce rimangono le stesse».

«Tutti gli scrittori vanno contro corrente; hanno un atto di accusa. Ma se sono sinceri con se stessi, la loro protesta deve nascere dalla loro intima natura, non da un'idea politica. Il "no" dello scrittore è detto in nome dell'uomo, e non in nome di un'ideologia».

«Può sembrare una bestemmia in tempi di demagogia, ma paradossalmente la letteratura oggi può salvarsi soltanto nella misura in cui rimane "aristocratica". Nel mondo attuale i mezzi di espressione ci portano sempre più verso un linguaggio ultrasemplificato, arido, fatto di 300 parole. Il poeta deve stimolare la vitalità di una lingua, deve conservare un linguaggio di 30 mila parole, deve reagire al codice espressivo imposto dai "mass media".

«Scrivere per la massa? Nessuno può farsi proletario quando non lo è, a patto di barare con se stesso. Abbiamo già visto fallire tentativi del genere. Lo scrittore sincero con se stesso, perché è soprattutto di sincerità che si parla, deve scrivere per se stesso, e non degradare il suo messaggio. Un libro non sincero non sarà mai un libro letto.

«Qual è la sorte dello scrittore "scomodo" nella nostra società? Spesso quella di essere "comperato" dal potere politico. Ma se questo accade, va a demerito non del potere ma dello scrittore che ha accettato il compromesso».

Questo il messaggio dello scrittore. Un messaggio di sincerità con se stessi. Nato a Milano nel 1930, Carlo Castellaneta è conosciuto per «Viaggio col padre», «Una lunga rabbia», «Villa di delizia», «La dolce compagna», e infine il recente «La paloma», storia della formazione di un gruppo di anarchici nell'ambiente dei ferrovieri. Tutti libri, come ha detto Tomizza, che affrontano i grandi problemi dell'uomo. Libri di uno scrittore civile, impegnato, dai sentimenti puliti.

Nuove provvidenze per i donatori di sangue

Nel corso della riunione che la Giunta regionale ha tenuto giovedì scorso, sono stati definiti alcuni nuovi disegni di legge. Uno concerne il rifinanziamento della legge n. 15 del 1970 (già modificata e integrata con la legge regionale n. 47 del 1972) relativa a provvidenze a favore delle associazioni donatori volontari di sangue del Friuli-Venezia Giulia. Due altri si riferiscono a «norme integrative della legge regionale n. 10 del 1972 per l'istituzione dell'albo professionale degli imprenditori agricoli in ciascuna delle quattro province della regione» e al rifinanziamento dell'originaria legge regionale n. 21 del 1966 (poi modificata e integrata dalla n. 9 del 1969) in ordine a provvedimenti per il rilevamento delel risorse idriche regionali.

I donatori di sangue, raggruppati in sette associazioni, sono più di 33 mila e, naturalmente, si è registrato un forte aumento del numero delle offerte, a riprova della sensibilità e dei profondi concetti di altruismo della comunità regionale. Di recente l'amministrazione regionale ha assicurato anche ai lavoratori autonomi (artigiani, coltivatori diretti, casalinghe, ecc., complessivamente circa 9 mila) una forma compensativa del guadagno perduto nella giornata di donazione, così come previsto per i lavoratori dipendenti (impiegati, operai, ecc.). Il disegno di legge approvato dalla Giunta regionale autorizza un'ulteriore spesa di 150 milioni di lire, ossia 50 milioni di lire per ogni esercizio finanziario dal 1973 al 1975 compreso. Sarà perciò consentito alle associazioni locali di proseguire e potenziare le loro iniziative di preziosissimo collegamento.

Il comizio di ieri in piazza Goldoni

Ieri sera si è svolta la manifestazione promossa dal «Comitato unitario contro il fascismo e la repressione».

Il raduno era stato fissato per le 17 in campo San Giacomo, da dove il corteo si è snodato lungo la via San Giacomo in Monte, via del Bosco, via Carducci, via Roma e corso Italia, per concludersi in piazza Goldoni con un comizio.

Il comizio di piazza Goldoni — presenti alcune centinaia di persone — è stato aperto dalla dottoressa Margherita Hack, presidente del comitato. Hanno quindi parlato Nadja Pahor, della presidenza dell'UDI, che si è rivolta al pubblico in lingua slovena, e Arturo Calabria, presidente dell'ANPI e segretario regionale della Cgil.

Arturo Calabria aveva partecipato l'altra sera anche all'assemblea dell'ANPI provinciale di Trieste, che si è tenuta nella sezione di Trebiciano, per l'esame dei proolemi politici e organizzativi.

In merito ai problemi organizzativi dell'ANPI, Calabria ha ricordato che è stata sollecitata la legge che prevede la riapertura dei termini per il riconoscimento della qualifica di partigiano, e l'estensione della legge 336 a tutti gli ex combattenti, eliminando le discriminazioni fra dipendenti dello Stato, di enti pubblici e quelli di aziende private.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Cronache degli spettacoli

DA MERCOLEDI' RITORNA LA DANZA AL TEATRO VERDI

SINTESI DI ANTICO E MODERNO I BALLETTI DI BIRGIT CULLBERG

Si tratta di un'agguerrita formazione svedese che presenta un programma comprendente pezzi su musiche di Rangström, Walter Carlos e Rosenberg



Una foto di scena del balletto «Mademoiselle Julie» che Birgit Cullberg ha tratto dall'omonima commedia di Strindberg. Astrid Strüwer interpreta la parte della protagonista

(C. G.) La simpatica ed apprezzata consuetudine di inserire uno spettacolo di balletti nella stagione lirica del Teatro Verdi si realizzerà da mercoledì prossimo attraverso la mediazione di una agguerrita compagnia svedese: «I balletti Cullberg». Emanazione del Teatro statale svedese, il complesso prende il nome dalla fondatrice, Birgit Cullberg, che attualmente ne è direttrice artistica ed animatrice. Assieme alla cantante Birgit Nilsson ed al regista cinematografico Ingmar Bergman, la Cullberg compone una triade la cui reputazione nel campo delle arti ha da tempo varcato i confini nazionali.

Nata in una città di provincia, Birgit Cullberg si è formata alla scuola di Kurt Joss a Londra; quale solista di danza si è poi perfezionata nella tecnica Graham e Cunningham in Svezia e negli Stati Uniti. Dopo aver acquistato larga notorietà quale danzatrice, nel '44 volle costituire un proprio gruppo di danza.

Questi sono improntati sia alla danza classica quanto ai dettami della scuola moderna. Le proprie sperimentazioni furono realizzate subito in «Romeo e Giulietta», lavoro che la Cullberg avrebbe migliorato e rivisto altre volte nella sua carriera e che costituisce una riuscita versione coreografica sulle celebri musiche di S. Prokofiev.

Pochi anni più tardi produce «Froeken Julie» ovvero la «Signorina Giulia», affrontando l'omonimo lavoro teatrale di A. Strinderg e volendo di proposito restare fedele alla sua «nordicità». In essa la coreografia della Cullberg si esprime al meglio, riuscendo a trasmettere allo spettatore il complesso mondo spirituale della protagonista, incapace per distorta educazione e tradizione atavica di instaurare un vero rapporto con le persone che la circondano.

Le musiche di questo balletto sono di Ture Rangström, compositore della penultima generazione, autore di altra musica di scene per Strindberg, ed attento osservatore delle espressioni popolari della Svezia.

E' nel decennio '57-'67 che il nome della Cullberg quale coreografa si fa conoscere nel mondo intero. Le sue prime vengono date a New York, sia all'American Ballet Theatre, che al New York City Ballet; risiede da alcuni anni in Cile dove dirige il balletto nazionale.

Rivoltasi alla televisione, con la sua prima creazione per il piccolo schermo ottenne il Premio Italia nel '61. Lo stesso riconoscimento le fu assegnato nel '71 per una sua realizzazione intitolata: «Vino rosso nei bicchieri di smeraldo».

Il «Balletto Cullberg» che darà cinque spettacoli al Teatro Verdi di Trieste ha effettuato numerose tournée in Italia, tra l'altro al Festival di Nervi, alla Fenice di Venezia, al San Carlo di Napoli, al Massimo di Palermo, a Milano, a Verona; ha visitato quasi tutti i paesi europei. E' stato battezzato dalla critica: «Un piccolo complesso per un grande teatro», poiché con una ventina di esecutori riesce a riempire i palcoscenici e le sale più vaste.

Questa invidiata polivalenza delle ballerine e dei ballerini del «Cullberg» è dovuta anche ai meriti dell'assistente di direzione Anne-Marie Lagerborg, una maestra di balletto fra le più contese in Svezia.

Il programma che la compagnia offrirà al pubblico triestino è suddiviso in tre parti. Nella prima «La contessina Julie» il lavoro già citato dall'omonimo dramma di Strindberg su musiche di Rangström. Nella seconda su colonna sonora registrata troviamo tre titoli: «Paix» sulla nota «Missa criolla» di Ramirez, «Nozze sottomarine» il cui sfondo sonoro sarà di Walter Carlos (lo stesso che ha costituito il sintetizzatore per la Nona sinfonia sfruttata da Kubrik per «Arancia meccanica») ed infine «Adamo ed Eva» su musica di H. Ronsenberg. Il programma si concluderà con «Romeo e Giulietta» di Prokofiev. L'orchestra del Teatro Verdi sarà diretta dal maestro Carl Rune Larsson.

Ricordo di Ungaretti alla Lega Nazionale

Venerdì 26 gennaio, nella sede sociale di via Paolo Reti 4, la Lega Nazionale ricorderà il poeta Giuseppe Ungaretti.

La prof. Edda Serra, ben nota cultrice della letteratura moderna, parlerà con inizio alle 19 ai soci e simpatizzanti sul tema «Giuseppe Ungaretti ed il suo tempo». Sono particolarmente invitati ad intervenire gli studenti delle scuole medie superiori e gli universitari.

SINGOLARE MOSTRA FOTOGRAFICA ALLA BIBLIOTECA DEL POPOLO

Hanno radiografato Trieste per ricavarne un libro pop

Nella saletta delle esposizioni verrà presentato il materiale utilizzato da Luciano Celli e Piccolo Sillani per realizzare «Paesaggio goduto»

Domani alle 19 nella saletta delle esposizioni della Biblioteca del Popolo, in via del Teatro Romano, si inaugurerà una mostra organizzata in occasione della pubblicazione del libro «Paesaggio goduto, analisi e progetti sul campo visivo di una città: Trieste», opera dei concittadini Luciano Celli e Piccolo Sillani. Il libro, che è uscito da qualche mese per le edizioni «La Cappella», raccoglie una ricerca effettuata nel 1970 e 71 sul volto della città di Trieste: il risultato è costituito da un centinaio tra fotografie, fotomontaggi, grafici, collage che in parte documentano una Trieste inedita, in parte propongono una serie di interventi di carattere artistico su luoghi tipici della città. Non si tratta però del solito libro fotografico, ma di un libro-oggetto: una moderna forma editoriale che si presenta come un oggetto da «manipolare» con inserti particolari che suggeriscono al lettore anche un intervento manuale.

Di questo nuovo libro su Trieste si sono occupate le più importanti riviste di architettura, urbanistica e fotografia nazionali ed estere: Casabella, Domus, L'Architecture d'Aujourd'hui, Photo 13, Le Arti, NAC, Popular Photography e, in particolare, il settimanale l'Espresso che gli ha dedicato una intera pagina, firmata da Bruno Zevi. Il critico romano, fra l'altro, parla dell'«originalità della ricerca in bilico tra sistemi geometrici culturalmente datati e scatti pop» e rileva come, per molti aspetti, il libro presenti delle tesi simili a quelle espresse da Italo Calvino nel suo ultimo «Le città invisibili», di cui cita anche un breve passo significativo «Non si vive in nessuna città, perché all'interno delle città non ci si può muovere se non per penosi percorsi obbligati, non si possono usare le città come città». Celli e Sillani sono d'accordo. Anche essi puntano sull'immaginazione dell'invisibile per usare l'ambiente enigmatico di Svevo.

La mostra allestita alla Biblioteca del Popolo col significativo titolo «Laparatomia di Trieste» raccoglie tutto il materiale preparatorio del libro: schizzi, collage, disegni, immagini elaborate, fotomontaggi, piante della città e centinaia di fotografie di Trieste scattate in due anni di lavoro per prendere piena conoscenza della città. La mostra, che resterà aperta fino al 17 febbraio, si inaugura alle 19. Durante l'inaugurazione verranno proiettati un film ed alcune diapositive illustranti la preparazione del libro.

Oggi diurna di «Sigfrido»

Oggi alle 16, in turno diurno, terza rappresentazione di «Sigfrido» di R. Wagner. Protagonista Jean Cox e gli altri interpreti delle precedenti esecuzioni. Direttore il maestro Siegfried Koehler. Regia di Frank de Quell. Orchestra del Teatro Verdi. Vendita biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 31948).

Da mercoledì e per cinque serate di seguito sarà ospite del palcoscenico del Teatro Verdi la compagnia svedese del Balletto Cullberg.

Una ventina i versatili solisti che daranno vita a un programma raccolto in tre parti nel quale figurano due creazioni fra le più ammirate della coreografa Cullberg: «La signorina Giulia» dal dramma omonimo di Strindberg su musica di Rangström e «Romeo e Giulietta» di Prokofiev.

La seconda parte sarà danzata su una colonna sonora registrata e avrà quali titoli: «Pace» «Nozze sottomarine» e «Adamo ed Eva». L'orchestra del Teatro Verdi sarà diretta dal maestro Carl Rune Larsson.

Prima rappresentazione mercoledì prossimo alle ore 20.30 in turno A per ogni ordine di posti. Da domani vendita dei biglietti alla Biglietteria del Teatro (tel. 31948).

Il Duo Suk - Demus alla Società dei concerti

Domani sera per la Società dei concerti suonerà il violinista Josef Suk con il pianista Joerg Demus con un programma del massimo interesse, che comprende la Sonatina di Dvorak, la Sonata in sol op. 78 di Brahms e la Sonata in mi bem. magg. op. 18 di Strauss.

I due artisti formano un duo che ha raccolto i massimi successi in campo internazionale.

Musiche di de Incontrera a Copenaghen e Stoccolma

Il compositore triestino Carlo de Incontrera è attualmente in scandinavia dove ha presentato negli istituti italiani di cultura di Copenaghen e Stoccolma «W l'arte», composizione già molto nota essendo stata eseguita in vari centri italiani ed europei.

«W l'arte» è una versione per soli strumenti, elaborati elettronicamente, del «post scriptum» cioè di quell'opera «aperta» composta insieme alla pittrice Miela Reina, e che ha varie versioni teatrali, tra cui ricordiamo quella intitolata «Caino ed Abele», curata da Silvano Bussotti, e il «Sigfrid» dello stesso de Incontrera, lavoro questo ultimo che si può considerare tra i più fortunati del musicista triestino.

ENTRO IL '75 IL PRIMO TRATTO FINO AD AMARO

In primavera i lavori per la Udine-Tarvisio

La prossima primavera avranno inizio i lavori per la realizzazione dell'autostrada Udine-Tarvisio che arriverà sino al confine con l'Austria, a Coccau, dove andrà a congiungersi con l'autostrada di questo paese.

Una prima convenzione tra l'Anas e la società autostrade prevedeva la progettazione e la costruzione della nuova autostrada solo sino a Tarvisio, lasciando scoperti i 12 chilometri che da qui arrivano al confine. Ora una nuova convenzione verrà stipulata per permettere un'integrazione nella progettazione e realizzazione del tratto.

A richiedere questo nuovo accordo è stata la giunta della regione Friuli-Venezia Giulia. La proposta integrazione della convenzione ha trovato via libera dopo il parere favorevole dell'Anas sul programma per la rete autostradale dell'IRI, che prevede un complesso di opere viarie per oltre 500 miliardi di lire negli anni 1973-75.

Il primo tratto Udine-Amaro, il cui progetto è stato approvato recentemente dall'Anas, sarà portato a termine entro il 1975. Un altro problema che riguarda questa autostrada concerne il punto dei transiti al confine e la ubicazione delle strutture e dei servizi di frontiera.

Secondo la variante di progetto, proposta dal gruppo di lavoro della commissione italo-austriaca incaricata dello studio dei problemi connessi alla progettazione della «saldatura» a Coccau delle reti autostradali dei due paesi, i servizi di controllo passaporti e quelli doganali per il traffico turistico, italiani ed austriaci, dovrebbero essere realizzati in strutture comuni in territorio austriaco, nella piana del fiume Slizza sul tipo della dogana di Chiasso.

Il traffico merci, invece, secondo la stessa variante, dovrebbe essere convogliato in un raccordo autostradale completamente indipendente dall'autostrada vera e propria, che resterà quindi riservata al traffico veloce. Il completamento dell'intero tracciato autostradale è previsto per il 1977.

Biglietti aerei per tutto il mondo
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

CONFERENZA DI RICCIOTTI GIOLLO ALLA MINERVA

È stata una star precoce l'antica razza lipizzana

Nel corso della sua esposizione l'oratore ha tracciato la storia della famosa «stirpe»

I quasi quattro secoli di storia dell'equile di Lipizza sono stati il tema della conferenza che ha tenuto ieri per la Società di Minerva il collega Ricciotti Giollo. La razza dei cavalli lipizzani è nata infatti nel 1580 sul nostro Carso e il frutto di attenti incroci, di selezioni rigorose si impose subito all'attenzione mondiale; dopo poche decine di anni gli stalloni di Lipizza erano i preferiti per il traino delle carrozze di corte e i protagonisti della famosa «Spanische Reitschule», che ancor oggi è un'attrazione per quanti visitano la capitale austriaca.

Giollo ha esaminato le origini della famosa razza, citando nomi di stalloni e di fattrici, spiegando i vari incroci, soffermandosi sugli esperimenti tentati, e spesso non riusciti, con l'immissione di sangue inglese ed arabo. Non è stata però una conferenza per iniziati o per intenditori di ippologia, poiché l'oratore ha saputo farsi sempre comprendere, non avendo voluto soffermarsi troppo su particolari tecnici. Interessanti le descrizioni delle vicende che nei vari secoli hanno travagliato l'allevamento.

Verso la fine dell'esposizione Giollo ha parlato dell'addestramento dei lipizzani, in particolare per i numeri circensi, sia nell'alta scuola che nei gruppi in libertà. Ed ha in certo qual senso parlato male dei lipizzani, mettendo in evidenza alcuni difetti di questo cavallo.

Interessanti anche le numerose proiezioni, che hanno illustrato la vita nell'equile e poi il lavoro nella pista dei circhi. E proprio in questa «parentesi illustrata» della conferenza, è emerso il «circus gentleman» che ha citato nomi di cavalli e di ammaestratori, illustrando i vari passi e le «figure» compiute sia dai lipizzani che dagli andalusi.

Film di Allen e Bresson alla «Cappella»

Questa settimana la «Cappella Undergrounds» presenterà i seguenti film: martedì e mercoledì, alle 19 e alle 21, «Il dittatore dello Stato libero di Bananas», diretto ed interpretato da Woody Allen (1971, technicolor).

E' questo il primo film edito in Italia del comico che da un paio d'anni va per la maggiore sia in teatro che alla TV americana, e che ha apportato ora anche al cinema il suo personaggio esilarante e arguto, erede di Keaton e di Harold Lloyd.

Da giovedì a sabato, in anteprima, sarà proiettato «Così bella, così dolce» diretto da Robert Bresson (1969, technicolor).

Pomeriggio con i «Nuovi angeli»

Questo pomeriggio si svolgerà con inizio alle 18 al dancing Paradiso — nel corso del consueto trattenimento danzante — l'atteso «recital» di uno tra i più noti ed affermati complessi d'avanguardia, quello dei «Nuovi Angeli». Presenterà Fulvio Marion.

ATTENZIONE!
bosulti
TESSUTI
ABBIGLIAMENTO
Largo Barriera Vecchia n. 6
COMUNICA che nell'ambito della sua svendita totale per rinnovo locali, da LUNEDI' 22-1-1973 INIZIERA' UNA
SVENDITA STRAORDINARIA di tutte le merci estive
bosulti
SVENDE PER RENDERE UN SERVIZIO ANCORA MIGLIORE ALLA SUA CLIENTELA

N. 10/71 R.E.
TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del giorno 8 febbraio 1973 nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto in 13 distinti lotti di una metà parte indivisa degli immobili siti in via Revoltella, 38 e Via Vidacovich, 1 di cui le seguenti partite tavolari di Rozzol terr. ai prezzi a fianco indicati.

Immobili non gravati da usufrutto:
I - P.T. 3372 (sup. compl. mq. 19) con 1/3 della P.T. 3384 negozio e gabinetto: L. 912.000;
II - P.T. 3373 (sup. compl. mq. 23) con 1/3 a p.i. della p.t. 3384 negozio e gabinetto: L. 1.040.000 (unmilionequarantamila);
III - P.T. 3377 (sup. compl. mq. 69) alloggio I piano: L. 1.600.000;
IV - P.T. 3379 (sup. compl. mq. 81) alloggio al II piano: L. 2.240.000;
V - P.T. 3380 (sup. compl. mq. 69) alloggio al II piano: L. 1.660.000;
VI - P.T. 3381 (sup. compl. mq. 53) alloggio al III piano: L. 1.600.000;
VII - P.T. 3382 (sup. compl. mq. 95) alloggio al III piano: L. 2.500.000.
Immobili gravati di usufrutto a favore di Maria Fragiacomo ved Sbrizzi:
VIII - P.T. 3371 (sup. compl. mq. 78) con 1/3 della P.T. 3384 negozio con gabinetto: L. 2.190.400;
IX - P.T. 3374 (sup. compl. mq. 23) alloggio al pianoterra: L. 193.000;
X - P.T. 3375 (sup. compl. mq. 67) alloggio al I piano: L. 1.045.000;
XI - P.T. 3376 (sup. compl. mq. 81) alloggio al I piano: L. 1.320.000;
XII - P.T. 3378 (sup. compl. mq. 67) alloggio al II piano: L. 1.045.000;
XIII - P.T. 3383 (sup. compl. mq. 69) alloggio al III piano: L. 1.045.000;
il tutto di proprietà di Libero Sbrizzi abitante in Via Revoltella, 38/III con offerte in aumento non inferiori a L. 100.000 per ciascun lotto; ogni concorrente entro le ore 10 del giorno della vendita dovrà depositare in Cancelleria stanza 240-242 (ove potranno aversi maggiori informazioni e si potrà ispezionare il grafico di ciascun ente condominiale), il 25% del prezzo base per cauzione e spese fiscali. Versamento del saldoprezzo in cancelleria, entro gg. 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 20-11-1972

IL CANCELLIERE CAPO
Egidio Sore

N. 31/71 R. Es.
TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 15 febbraio 1973 nell'aula 236 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto in due distinti lotti dell'immobile:

I lotto - 1/3 p.i. P.T. di Trieste 18184, 18185, 18186 (locali d'affari) e 18167 (alloggio) in Via del Bosco, 17;

II lotto - 65/2016 p.i. della P.T. 1450 di Trieste (casa) Via Nordio, 10 di proprietà di Tamaro Giulio al prezzo arrotondato ulteriormente ridotto di L. 1.965.000 per il I lotto, e L. 580.000 per il II lotto, con offerte in aumento non inferiori a L. 100.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in cancelleria - stanza 240-242 ove potranno aversi maggiori informazioni - il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali, il saldoprezzo, entro gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 12-1-1973

IL CANCELLIERE CAPO
Egidio Sore

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Kings River» (no); mn. «Brick nono» (naz.); mc. «Megara Iblea» (naz.); mn. «Pelka» (gr.); mn. «Bocna» (ys.); mn. «Murter» (ys.); mn. «Virginia Methenitis» (gr.); mn. «Mirna» (ys.); mn. «Mini Laud» (gr.); mn. «Lago Lacar» (arg.); mn. «Sommaroe» (fi.); mc. «Lykaion» (li.); mc. «Monte Grappa» (naz.); mc. «Finalmarina» (naz.).

PARTENZE: mn. «Bocna» (ys.); mc. «Bruna Montanari» (naz.); mc. «Nicoletta Montanari» (naz.); mc. «Asfaltiera» (naz.); mn. «Vishva Kirti» (in.); mn. «Salzburg» (ge.).

N. 22/63 fall.
TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Fallimento di Ezio Sbrizzi.

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10 del giorno 8 febbraio 1973 nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto in 13 distinti lotti di una metà parte indivisa degli immobili siti in via Revoltella, 38 e via Vidacovich, 1 di cui le seguenti partite tavolari di Rozzol terr. ai prezzi a fianco indicati.

Immobili non gravati da usufrutto:
I - P.T. 3372 (sup. compl. mq. 19) con 1/3 della P.T. 3384 negozio e gabinetto: L. 912.000;
II - P.T. 3373 (sup. compl. mq. 23) con 1/3 a p.i. della P.T. 3384 negozio e gabinetto: L. 1.040.000;
III - P.T. 3377 (sup. compl. mq. 69) alloggio I piano: L. 1.600.000;
IV - P.T. 3379 (sup. compl. mq. 81) alloggio al II piano: L. 2.240.000;
V - P.T. 3380 (sup. compl. mq. 69) alloggio al II piano: L. 1.660.000;
VI - P.T. 3381 (sup. compl. mq. 53) alloggio al III piano: L. 1.600.000;
VII - P.T. 3382 (sup. compl. mq. 95) alloggio al III piano: L. 2.500.000.
Immobili gravati di usufrutto a favore di Maria Fragiacomo ved. Sbrizzi:
VIII - P.T. 3371 (sup. compl. mq. 78) con 1/3 della P.T. 3384 negozio con gabinetto: L. 2.190.400;
IX - P.T. 3374 (sup. compl. mq. 23) alloggio al piano terra: L. 193.000;
X - P.T. 3375 (sup. compl. mq. 67) alloggio al I piano: L. 1.045.000;
XI - P.T. 3376 (sup. compl. mq. 81) alloggio al I piano: L. 1.320.000;
XII - P.T. 3378 (sup. compl. mq. 67) alloggio al II piano: L. 1.045.000;
XIII - P.T. 3383 (sup. compl. mq. 69) alloggio al III piano: L. 1.045.000;
il tutto di proprietà di Libero Sbrizzi abitante in Via Revoltella, 38/III con offerte in aumento non inferiori a L. 100.000 per ciascun lotto; ogni concorrente entro le ore 9.45 del giorno della vendita dovrà depositare in cancelleria stanza n. 79 (ove potranno aversi maggiori informazioni e si potrà esaminare la perizia di ciascun ente condominiale), il 25% del prezzo base per cauzione e spese fiscali. Versamento del saldoprezzo in cancelleria, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 11-1-1973

IL CANCELLIERE
f.to Cicarelli

P.S. La vendita dell'altra metà indivisa degli stessi enti, seguirà lo stesso giorno 8 febbraio 1973 alle ore 11.30.

N. 1366/71 R.V.G.
PRETURA DI TRIESTE

Eredità giacente di CRISMAN Pietro - curatore avv. Silva Nelli Barbagallo, viale XX Settembre 3.

AVVISO VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Il 15 febbraio 1973, ad ore 11 e segg., nell'aula 134 di questa Pretura, si procederà alla vendita all'incanto della P.T. 4371 di Rozzol Terr., già civ. n. 8 di via del Veltro, corrisp. alla p.c. nuova 154/3, al prezzo base di Lire 300.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 15.000. Cauzione e spese in L. 75.000 pari al 25% prezzo base, da depositarsi, unitamente alla domanda di partecipazione all'incanto, in questa Cancelleria, stanza 116, entro le ore 9,30 del suddetto giorno.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo di acquisto entro 30 giorni dalla data dell'incanto

Per informazioni stanza 116 Pretura Trieste o presso il suddetto curatore.

IL CANCELLIERE CAPO
f.to dr. F. Cracolici

foto FOTO foto foto FOTO
Fotografia industriale ● Fotografie di vetrine e di negozi ● Pannelli fotografici ● Riproduzioni di stampe e documenti ● Fotografie per arredamento e allestimento di stands e mostre ● Fotografie per dilettanti ● Fotografie a colori e in bianco-nero.
Giornalfoto
Negozio: Piazza della Borsa 8
Laboratorio: via Tor Bandena 1
Tel.: 38790 - 61515 - 61516

Il Ristorante
CASTELREGGIO
di Sistiana Mare, è chiuso. Si comunicherà la data di riapertura.

CIT Viaggi Cambio Valute
Staz. Autolinee tel 61080
Documenti Visti
Piazza Unità telef 62621
Staz. Centrale telef 418207
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME re 8.10, 12 18
BELGRADO ZAGABRIA - LUBIANA ore 19
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal ore 8.15. 21.30
VENEZIA ore 6.45 8.15
Per ogni altro orario (autolinee, treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

PELI SUPERFLUI
DEPILAZIONE DEFINITIVA indolore e senza cicatrici
ISTITUTO DI ESTETICA MEDICA
Trattamenti del viso e del corpo
GORIZIA — Corso Italia n. 184
Telefono 2070 - Orario 9-13 e 15-18
MONFALCONE - Via Carducci 6/1 (Palazzo «Standa» - primo piano)
Telef. 74333 - Orario 9-13 e 15-18

NON MOLLA LA PRESA qualsiasi protesi con orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Trasferito in
Corso Italia 7 (centro Drop)
Telefono 30201
Ore 9 - 12.30 e 15.30 - 19

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 11
Telefono 65481
Aut N. 1900/16797-67

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3 I (Policlinico)
Ore 12 13 e 17 18.30 Tel. 37265
Abit. Via Boccaccio 10. Tel. 418905

SALDI
dell'abbigliamento e vendita totale della biancheria intima e vestaglie per eliminazione dell'articolo
ALEXANDRA
VIA XXX OTTOBRE 14, ANGOLO VIA MILANO

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi e ottime condizioni di pagamento
CAMPONOVO
Via Battisti, 19 - VISITATECI - Via Polonio, 5

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

GLI INFORTUNI DI «RISCHIATUTTO»

Brava Caterina! Non torna indietro

Roma, 20

Fino a lunedì mattina non è possibile stabilire se la puntata di «Rischiatutto» di giovedì scorso verrà ripetuta oppure no. Lo ha confermato il capo ufficio stampa della RAI, Giampaolo Cresci, precisando che si è conclusa intorno alle 14 del pomeriggio una riunione dei responsabili del programma, i quali hanno esaminato la situazione venutasi a creare in seguito alla domanda relativa all'opera «La forza del destino». Per prima cosa Cresci ha ammesso che gli esperti hanno sbagliato nella formulazione della domanda e nella risposta messa a disposizione di Mike Bongiorno. «Non abbiamo difficoltà — ha detto Cresci — ad ammettere che si è trattato di un errore, e che per ripararlo saremmo ben lieti di ripetere la puntata». In base al regolamento però — ha precisato il capo dell'ufficio stampa della RAI — è necessaria la presentazione di un ricorso da parte di qualche concorrente, ma questa circostanza, determinante per far tornare in cabina i concorrenti, non è avvenuta. Fino a questo momento nessuno ha presentato ricorso. E i responsabili del programma hanno avuto istruzioni dalla direzione dei programmi di spettacolo TV, della quale fanno parte, di aspettare fino allo scadere delle 48 ore dalla messa in onda del programma prima di prendere una decisione definitiva. Il capo ufficio stampa della RAI ha anche precisato che Mike Bongiorno e i responsabili di «Rischiatutto» hanno preso in queste ultime ore contatti con i concorrenti, facendo loro presente l'eventualità e l'opportunità di una «edizione-bis» della puntata di giovedì, ma sia la signorina Caterina Raneli, sia il fiorentino Rende sembrano intenzionati a non tornare a «Rischiatutto».

In pratica, se entro stasera, cioè a 48 ore dalla trasmissione, non arriverà alcun ricorso, la puntata non sarà ripetuta, e giovedì prossimo Giacomino Piovano sarà sfidato da altri due concorrenti.

Caterina Raneli ha ripetuto anche oggi di non fare alcuna obiezione e, quindi, anche se la RAI si è riservata di decidere lunedì, fin da ora è escluso lo annullamento del programma di due giorni fa. In trasmissione, caso mai, sarà spiegato che gli esperti sono incorsi in un errore, e che è stato fatto il possibile per porvi rimedio; ma poiché la concorrente interessata — appunto la Raneli — non ha fatto ricorso né vuol tornare a «Rischiatutto», non c'è stata altra soluzione. Sarà fatto anche un elogio alla concorrente milanese che, per non essere distratta dai suoi studi e dai suoi esami, ha preferito rinunciare all'apparizione televisiva.

«Sono solidale con Giacomino per quanto gli è accaduto nel corso dell'ultima trasmissione di "Rischiatutto"»: così ha detto Massimo Inardi riguardo alla contestazione nell'opera di Verdi. Il parere del «campionissimo» del quiz è stato chiesto per molti motivi: egli fra l'altro, era esperto di musica «seria» e quindi è competente a giudicare la questione del giorno; anch'egli, poi, fu al centro di una puntata annullata e ripetuta.

Inardi ha spiegato che «la risposta data da Giacomino è sbagliata in quanto il fratricida è certamente Don Carlo. E' accaduto praticamente quanto toccò a me con Menenio Agrippa — ha aggiunto — anche in quella occasione la risposta era sbagliata. Però c'è da considerare il sistema, che è altrettanto sbagliato, perché se il notaio convalida una risposta sbagliata il concorrente non dovrebbe essere danneggiato. La colpa è infatti degli esperti, o dello stesso notaio. Quindi, per quale ragione, sia nel mio caso sia in quello di Giacomino si deve arrivare alla ripetizione della trasmissione? Quando toccò a me, comunque non feci alcuna obiezione, ed è inutile recriminare, perché è acqua passata; però non ritengo giusto che una volta convalidata la risposta, anche se sbagliata, si debba annullare un'intera trasmissione». *(Ansa)*

QUESTA SERA SUL VIDEO

Anche «Butterfly» un fiasco solenne

«Puccini» (TV-1, ore 21) — Nella puntata precedente dello sceneggiato diretto da Sandro Bolchi si era assistito alla vicenda della «Bohème» caduta alla «prima» nel febbraio del 1896. Puccini viene a conoscenza dell'accaduto mentre si trova a Parigi e scrive a Elvira mostrandosi molto distaccato, quasi indifferente di fronte a questo tipo di avvenimenti e tutto preso dalla sua musica. Il compositore è nella capitale francese insieme a Illica e a Tito Ricordi, figlio del «sor» Giulio, per incontrare Sardou del quale vuol mettere in musica il dramma «Tosca». Ma l'accordo con il commediografo francese sembra impossibile poiché Puccini intende cambiare il testo per fare una Tosca sua: via tutti i toni enfatici, via le scene «forti», via le sottolineature, puntando invece sul dramma umano della delicata protagonista femminile. Alla fine Puccini la spunta e realizza «Tosca» secondo la propria ispirazione. Il pubblico gli dà ragione decretando subito all'opera un enorme successo in Italia (la prima è al Costanzi di Roma il 14 gennaio 1900) e poi all'estero. Al Covent Garden di Londra scroscianti applausi segnano la fine della rappresentazione e salutano il musicista italiano che si è recato in Inghilterra con Tito Ricordi. Intanto in Italia, a Monza, Re Umberto I è assassinato e la notizia giunge a Londra destando anche là vasta emozione. Ma Puccini, ancora una volta, dimostra la sua totale estraneità ai fatti politici e sociali, anche i più clamorosi, del suo tempo, chiedendo a Tito e all'amico inglese Nielson, la sera stessa del regicidio, di andare a teatro per assistere alla «Madama Butterfly», un dramma dell'americano Belasco.

Il lavoro di Belasco conquista immediatamente Puccini che decide di musicarlo e, rientrato a Torre del Lago, si mette al lavoro. Nel 1901 muore Giuseppe Verdi, il vecchio e glorioso re del melodramma, e la sua scomparsa sanziona la fine di un'epoca. Adesso Puccini resta solo: raccoglie l'eredità del «gran vecchio» ma mostra una personalità tutta diversa, una prospettiva musicale assolutamente nuova, una straordinaria capacità di interpretare le attese di un pubblico fattosi più sensibile al valore universale dei fatti e dei sentimenti d'ogni giorno.

Durante la composizione della «Butterfly», librettisti ancora Illica e Giacosa, un incidente d'auto costringe Puccini a letto con una gamba rotta ed è proprio in questo periodo che viene assunta in casa come domestica Doria Manfredi, una fanciulla di sedici anni che non nasconde la propria adorazione verso il famoso maestro, e la cui ambigua presenza sarà fonte di tragici eventi. Nel 1904 la morte del marito di Elvira consente a Giacomo di sposarla, sistemando finalmente la sua situazione familiare. Poco dopo va in scena alla Scala «Madame Butterfly», ed è un fiasco solenne.

Papavero è un fiore, quel maledetto fiore che sta avvelenando l'umanità

UN FILM SPETTACOLARE CARICO DI SUSPENSE

AL GRATTACIELO



TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI

Martedì 23, ore 21
Teatro Nazionale Sloveno «Drama» Lubiana
J. B. Molière
«AVVENIMENTO A VERSAILLES»
«LE FURBERIE DI SCAPINO»
Funziona un impianto a cuffie di TRADUZIONE SIMULTANEA

Da giovedì 25, ore 21
J. B. Molière
«L'AVARO»
terzo spettacolo in abbonamento con Ernesto Calindri
regia di: Orazio Costa Giovangigli
Biglietteria Centrale di Galleria Protti, tel. 36372 - 38547

RASSEGNA TEATRO OGGI '73
Dal 2 febbraio 1973
TEATRO AUDITORIUM
8 spettacoli con una nuova FORMULA DI ABBONAMENTO
Biglietteria Centrale di Gall. Protti

TEATRO AUDITORIUM
ORE 16.30
Achille Millo
AMATEVI GLI UNI SUGLI ALTRI
da Jacques Prévert
Ultima recita - Grande successo
Biglietteria Centrale di Galleria Protti tel. 36372 - 38547

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Oggi alle ore 16, turno D, terza rappresentazione di: «Sigfrido» di R. Wagner. Direttore Siegfried Koehler. Regia di Frank de Quell. Vendita biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 31946). Martedì ultima.

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica, Mercoledì alle ore 20.30: Balletto svedese «Cullberg». Orchestra del Teatro Verdi. Turno A per ogni ordine di posti. Da domani vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 31948).

POLITEAMA ROSSETTI. Martedì 23 ore 21. Teatro Nazionale Sloveno - Drama - Lubiana: «Le furberie di Scapino» e «Improvvisazione a Versailles» di Molière. Impianto a cuffia di traduzione simultanea. Biglietteria Centrale.

POLITEAMA ROSSETTI. Da giovedì 25 terzo spettacolo in abbonamento: «L'avaro» di Molière, con E. Calindri. Regia di Orazio Costa Giovangigli. Biglietteria Centrale.

TEATRO AUDITORIUM. Ore 16.30, ultimo giorno, Achille Millo presenta lo spettacolo su Jacques Prévert: «Amatevi gli uni sugli altri». Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO AUDITORIUM. Presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547) gli abbonamenti per la Rassegna «Teatro Oggi '73» al Teatro Auditorium.

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo Hotel S. Giusto) Vedi cinema

EDEN. 15, 17.25, 19.50, 22.15. III settimana: «Barbabiù» con Richard Burton, Raquel Welch e Virna Lisi. In technicolor. Vietato minori anni 14.

EXCELSIOR. 14, 16, 18, 20, 22.15: «Anche i dottori ce l'hanno», con George C. Scott. Un film comico irresistibile. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Pippi Calzelunghe e i pirati di Taka-Taka». In technicolor, un film che divertirà grandi e piccini. Ingresso indistintamente Lire 200.

AL FILODRAMMATICO



FENICE. Attualità ore 15. Film 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Un uomo da rispettare» con Kirk Douglas, Florinda Bolkan, G. Gemma. La più audace rapina del secolo con un «trio» di eccezionali scassinatori.

GRATTACIELO (sala riscaldata) 14.30 ult. 22.20: «Afyon». Due ore di spettacolo e di suspense con Ben Gazzara, Silvia Monti, Mario Pilar. Un eccezionale technicolor con la regia di M. Bolognini.

NAZIONALE. 14, 16, 18, 20, 22.15: «Il richiamo della foresta», Charlton Heston. Il film per tutta la famiglia.

RITZ. 14 ult. 22.15: «Corvo Rosso non avrai il mio scalpo!». Un'avventura selvaggia e leggendaria ai confini della civiltà. Technicolor con Robert Redford.

AURORA. 14.30. Tomas Milian è lo spassosissimo interprete del comicissimo western in technicolor: «La vita, a volte, è molto dura, vero Provvidenza?». Per tutti

CAPITOL. 14.45, 18.15, 21.45 (precise), L'atteso ritorno di un grande indimenticabile successo: «Il dottor Zivago» di D. Lean con O. Sharif e J. Christie. Technicolor. Per tutti.

CRISTALLO. 15, 16.30, 18.15, 20, 22. Un formidabile poliziesco: «Il commissario Leguen e il caso Gassot» con J. Gabin e F. Testi. Technicolor. Vederlo dall'inizio.

FILODRAMMATICO. 15: «I vizi proibiti delle giovani svedesi», technicolor, con Helle Louise, Gio Petrè e Katia Stress. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

IMPERO. 14: «E poi lo chiamarono il Magnifico». Comicissimo western in technicolor con Terence Hill («Trinità»). Per tutti

MIGNN. 14. Loren e Mastroianni nella commedia: «La moglie del prete».

MODERNO (Hotel San Giusto). 14.30: «Bianco, rosso e...». Interpretato da due beniamini del pubblico: Sofia Loren e Adriano Celentano. Technicolor. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.30, Technicolor: «Shaft il detective» con Richard Roundtree, Moser Gunn. Più violento di James Bond, più freddo di Bullit.

ABBAZIA. 14.30: «I senza dio». Capolavoro western in technicolor con Antonio Sabàto ed Erika Blanc.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Ispettore Callaghan: il caso "Scorpio" è tuo!». Clint Eastwood è l'impareggiabile protagonista di questo giallo-poliziesco eccezionale. Scopecolor. Vietato ai minori di anni 14.

GRATTACIELO



AL FILODRAMMATICO

ALDEBARAN. 14.30: «Giù la testa». Il grande western di Sergio Leone. Technicolor con Rod Steiger e James Coburn.

ARISTON. 15, ult. 21.30: «Colpo grosso, grossissimo... anzi probabile». Divertente technicolor con Terry Thomas, Luciana Paluzzi e Nino Castelnuovo.

ASTRA - ROIANO. 15: «Agente 007 Thunderball» (Operazione tuono). Con il vero James Bond: Sean Connery insieme a Claudine Auger, Adolfo Celi e Luciana Paluzzi. Technicolor.

IDEALE. 14.30. Technicolor. Un capolavoro western! Burt Lancaster e Susan Clark in: «Io sono Valdez». Torturarono il suo corpo ma dimenticarono la sua vecchia uniforme, il suo fucile Sharp, la sua pistola. Ora dite loro che Valdez sta arrivando!

LUMIERE. 14: «Un papero da un milione di dollari». Technicolor con Dean Jones e Sandy Duncan. E' un film di W. Disney.

RADIO. 14.30. Rassegna del film dell'orrore: «La casa che grondava sangue». Technicolor con Christopher Lee e Peter Cushing. Visibile a tutti. Domani: «Lo sguardo che uccide».

OPICINA. 15: «Armiamoci e partite». Divertente film per tutti con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

SERVOLA. 15. Scopecolor: «Un uomo chiamato cavallo». Un grande successo con Richard Harris.

MUGGIA

VERDI. 15. Il capolavoro di Stanley Kubrick: «L'arancia meccanica», con Malcom McDowell e Adrienne Corri. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

VOLTA. 15. Lando Buzzanca nel divertentissimo film: «Il sindacalista», con Isabella Biagini e Paola Pitagora. Technicolor. Visibile a tutti.

AL FILODRAMMATICO



UDINE

ARISTON. 14.30: «Un uomo da rispettare». A colori.

CAPITOL. 14.30: «I racconti di Canterbury». A colori. V.m. 18 anni.

CENTRALE. 14.30: «I corpi presentano tracce di violenza carnale». A colori. V.m. 18 anni.

ODEON. 14: «Il richiamo della foresta». A colori.

CRISTALLO. 14.30: «Biancaneve e i sette nani». A colori.

PUCCINI. 14.30: «Il Decamerone nero». A colori. V.m. 18 anni.

DIANA. 14.30: «Roma bene». A colori.

FERROVIARIO. 14.30: «Il terrore con gli occhi storti». A colori.

ROMA. 14.30: «Er più». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Frenzy», un film di Hitchcock, con J. Finch e A. Massey. A colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.

VERDI. 15: «La vita a volte è molto dura, vero Provvidenza?», con T. Milian. A colori. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15.15: «Decameron n. 4», con M. Giordano e N. Musco. Scope a colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

CENTRALE. 15: «I familiari delle vittime non saranno avvertiti», con A. Sabàto e T. Savalas. A colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Le calde notti del Decamerone», con D. Backy e F. Benussi. Scope a colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Strogoff», con J. Philip e L. Minsy. Scope a colori.

SALA PETRARCA. 21: «El divorzio de Renzo e Lucia», commedia di Dante Cuttin con la Compagnia «I Giovani» di Trieste.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Lo chiameremo Andrea», con Nino Manfredi e Mariangela Melato. A colori.

AZZURRO. 14: «Il clan dei marsigliesi», con J. P. Belmondo e C. Cardinale. A colori.

PRINCIPE. 17.30: «Ma papà ti manda sola?», con B. Streisand e R. O'Neal. A colori.

SAN MICHELE. 14: «I 4 figli di Katie Elder», con John Wayne e Dean Martin, a colori, più «Avventura a Vallechiara», con Stan Laurel e Oliver Hardy.

IPPODROMO DI MONTEBELLO

per aiutare la FORTUNA

CONVIENE

esserci prima

ALLE CORSE



Ecco le QUOTE recenti pagate ai vincitori della

PRIMA DUPLICE ACCOPPIATA

6 gennaio: **206.010**

14 gennaio: **170.660**

MICA MALE NO?

OGGI alle 14

chiusura del gioco sulla PRIMA CORSA

ALL'EDEN *sensazionale!*

Terza settimana

...TUTTO QUANTO CREDETE DI CONOSCERE SU DI LUI E' NIENTE!



Technicolor - Vietato ai minori di 14 anni

Oggi al Nazionale

IL FILM CHE STA TRIONFANDO IN TUTTA ITALIA
IL FILM PER TUTTA LA FAMIGLIA

IL FILM PIU' SPETTACOLARE DELL'ANNO NEL 70° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DEL PIU' GRANDE ROMANZO D'AVVENTURE

«....si scavò la tana nel ghiaccio, divorò la sua preda... nel sangue aveva sentito prepotente....»

IL RICHIAMO DELLA FORESTA

è un film Titanus

AL RITZ - Successo



Oggi all'Excelsior

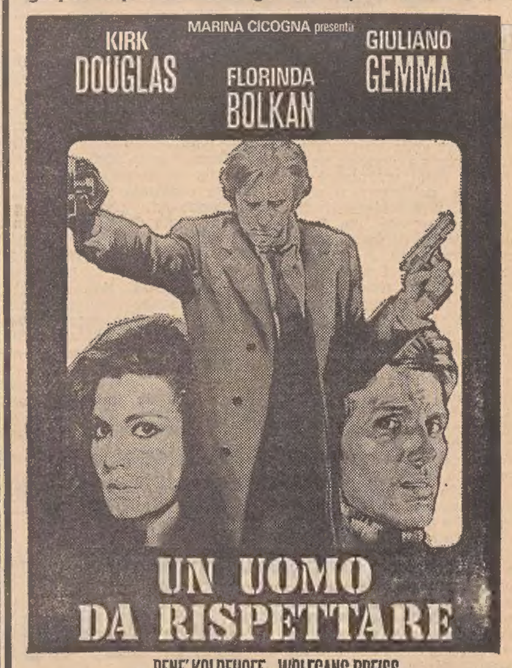
CON M.A.S.H. AVETE RISO DA MORIRE ORA RIDERETE DA IMPAZZIRE CON



Film 14, 16, 18, 20, 22.15 — Vietato minori 18 anni

FENICE ECCEZIONALE

Un «TRIS» di scassinatori eccezionali ad Amburgo per la più audace e geniale rapina del secolo



Attualità ore 15 - Film 15.30, 17.40, 19.50, 22.15

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 21, 23.

6: Mattutino musicale; 6.52: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Io e gli autori; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi - Trasmissione per le Forze armate; 10.45: Folk jockey; 11.35: Circolo dei genitori; 12: Via col disco; 12.22: Vetrina di Hit parade; 12.44: Made in Italy; 13.15: Gratis - Bisettimanale di spettacolo; 14: Il gamberetto; 14.30: Carosello di dischi; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.28: Batto quattro; 18.15: Invito al concerto; 19.15: Intervallo musicale; 19.30: Mademoiselle le professeur; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Andata e ritorno; 20.43: Sera sport; 21.15: Teatro stasera; 21.45: Concerto del tenore P. Schrier e del pianista E. Wjba; 22.15: Il turno di L. Pirandello (3); 23.10: Palco di proscenio; 23.15: Prossimamente - Al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 16.25, 18.30, 22.20, 24.

6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con E. Guarini ed E. John; 8.14: Tre motivi per te; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: Una musica in casa nostra; 9.35: Gran varietà; 11: Mike di domenica; 12: Anteprima sport; 12.15: Passeggiando fra le note; 12.30: Canzoni di casa nostra; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Come è seria questa musica leggera, 15: La corrida; 15.40: Le place il classico?; 16.30: Domenica sport; 17.30: Supersonic; 18.30: Dopo il giornale radio: Bollettino del mare; 18.40: Il cantautore racconta: F. Bongusto; 19.05: L'abc del disco; 19.30: Radiosera; 19.55: Canzoni senza pensieri; 20.10: Il mondo dell'opera; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.30: Gli editori dell'Italia unita (3); 22: Il girasketches; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa - Divagazioni turistico-musicali.

TERZO PROGRAMMA

9.05: Trasmissioni speciali - Incontri col canto gregoriano; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11: Musiche per organo; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici: opere straniere di musicisti italiani (2); 13: Folklore; 13.30: Intermezzo; 14.30: Concerto del violinista C. Ferras; 15.30: Commedia armoniosa del cielo e dell'inferno di G. Scabia; 17.30: Rassegna del disco; 18: Cicli letterari (3); 18.20: Musica leggera; 18.30: Bollettino della transitabilità delle strade statali; 18.45: Fogli d'album; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Club d'ascolto: V. Majakovskij: «Leggenda di una vita»; 22.50: Conversazione; 22.55: Musica fuori schema - Al termine: Chiusura.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Domenica ore 12.

MERIDIANA

12.30: Il gioco dei mestieri.
13.25: Il tempo in Italia.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - come agricoltura.

POMERIGGIO SPORTIVO

15.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.

LA TV DEI RAGAZZI

16.45: U.F.O.: «Missione senza ritorno» - Terza puntata.
17.25: Chicchirichì e Coccodè.

POMERIGGIO ALLA TV

17.45: 90.o minuto.
18.00: Telegiornale.
18.10: Gli ultimi cento secondi - Spettacolo di giochi condotto da Ric e Gian.
19.05: Prossimamente.
19.20: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio - Telegiornale sport.

RIBALTA ACCESA

20.25: Che tempo fa.
20.30: Telegiornale Carosello.
21.00: «Puccini» - Terza puntata.
22.15: La domenica sportiva.
23.10: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO

16.30: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
18.40: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.20: I grandi dello spettacolo: «Il mondo di Jacques Brel» - Terza puntata.
22.20: Tra culture diverse: «3 - Viaggio in Russia».
23.10: Prossimamente.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Orchestra diretta da Franco Russo; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Motivi popolari friulani - Nell'intervallo (11.15 circa): I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il fogolâr»; 19.30: Il Gazzettino con la Domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il locandiere all'insegna di cari storneis», radiorivista di L. Carpinteri e M. Faraguna.

TV Capodistria (a colori)

12.55: Telesport: Bob - Campionati europei - Cervinia: Bob a quattro; 19.45: L'angolino dei ragazzi: «Lupone e il karatè»; 20.15: Incontro alle stelle, il meglio del circo internazionale; 20.40: «L'uomo che non valeva», film con Don Murray e Diane Varsi.

Televisione jugoslava

9.40: Trasmissione di musica popolare; 10.12: Programma per gli agricoltori; 10.56: L'eroe della mia infanzia; 11.40: «Le avventure del cane Civil», telefilm; 15.30: Pallacanestro e hockey su ghiaccio; 18: «Elisabetta R.», telefilm; 19.25: 7 giorni; 19.45: Cartoni animati; 20: Telegiornale; 20.35: I camionisti; 21.30: Il jazz jugoslavo; 21.45: Rassegna sportiva; 22.15: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

20.30: Film; 22: 24 ore.

Veramente soddisfatti «i rimane da BORSATTI
FAMA SECOLARE
Gioielli e orologi con garanzia «Borsatti»

seleco televisori a colori nei migliori negozi specializzati

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BIRRERIA «DREHER»
Piatti tipici della cucina triestina.

RISTORANTE «MIRAMARE»
Completamente rinnovato vi attende! Cucina genuina, specialità alla griglia. Salone per banchetti, nozze e cerimonie. Tel 224366/7-224159

BORGO GROTTA GIGANTE
Oggi thè danzante; stasera danze fino alle 24. Inoltre per i buongustai piatti prelibati.

IL RISTORANTE CASTELREGGIO
di Sistiana Mare, è chiuso. Si comunicherà la data di riapertura.

ALBERGO RISTORANTE «ROMA» - AQUILEIA
Specialità selvaggina, pesce giornalmente fresco; sala per banchetti. Telefono 91008.

ARENELLA - FIUMICELLO
Ristorante - Bar Dancing — Tel. 96036.

LOVE STORY DANCING - BUTTRIO (Udine)
Oggi pomeriggio e sera con i POOH.

«I NUOVI ANGELI» AL PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20-23. — Oggi al pomeriggio eccezionale esibizione del fortissimo complesso «I Nuovi Angeli». Ingresso L. 1000. Completeranno il programma i complessi «Jet - Sound» ed «The Player's» ed anche al disk-jockey la nostra «Lisa». La sala Paradiso è per Voi Giovani.

TAVERNA MARINO
Ottima cucina e vino buono. Via del Ponte 5, tel. 68236.

LA RISPOSTA SOCIALDEMOCRATICA ALLA CRISI

Salvare l'economia un dovere dei politici

Milano, 20

Si è concluso con un documento il convegno economico indetto dal PSDI. Nel documento si rileva che il PSDI, di fronte alla crisi economica che travaglia il paese da più di tre anni, ritiene urgente e indispensabile una decisa azione unitaria del potere politico rivolta a determinare le condizioni per una rapida e sostenuta ripresa. Obiettivi prioritari da raggiungere — precisa il documento — sono la difesa del potere d'acquisto dei lavoratori, l'aumento della occupazione, la crescita equilibrata e qualificata della produzione, la riduzione degli squilibri settoriali e territoriali, una politica di massicci investimenti sociali nel campo della casa, della scuola, dei trasporti e della sanità.

Il conseguimento di questi risultati è strettamente connesso con lo sviluppo degli investimenti sociali. Nell'accrescimento della domanda effettiva, che avrà luogo grazie all'intensificazione degli investimenti sociali, nell'aumento della occupazione e nella difesa del potere d'acquisto dei lavoratori, è da porre la base principale per il riequilibrio economico della struttura industriale e delle imprese. L'aumento della offerta, conseguente all'accresciuta domanda, potrà dare alle imprese i necessari livelli di produttività di competitività internazionale. Lo Stato dovrà, inoltre, orientare l'attività economica in modo da comporre le spinte settoriali, le condizioni idonee per gli investimenti privati e indirizzarli con le sue agevolazioni al conseguimento degli obiettivi programmatici.

In questo quadro — prosegue il documento — la funzione delle imprese pubbliche e a partecipazione statale assume sempre maggior rilievo, sia per sopperire alle lacune dell'amministrazione ordinaria dello Stato, sia per colmare le carenze del settore privato. Nei confronti delle imprese pubbliche e a partecipazione statale rimane però ferma l'esigenza di una conduzione economicamente valida e di un ampliamento del controllo politico concomitante con la crescita delle responsabilità del settore. A fianco degli interventi pubblici, il PSDI ritiene che, in regime di democrazia, l'espansione dell'attività privata non può che essere libera e spontanea, limitandosi l'intervento pubblico a toglierne gli ostacoli, ad agevolarla ed orientarla.

Il documento, che è di cinque cartelle, afferma poi che l'immediato rilancio dell'edilizia abitativa, da attuarsi anche mediante il sollecito adeguamento della legislazione, può costituire una spinta per l'economia e per l'occupazione. Dopo aver affermato che la politica dell'assetto del territorio, con l'esecuzione di adeguati programmi idrogeologici nazionali e regionali di opere pubbliche, è elemento importante per favorire l'equilibrio ecologico e per creare nuovi posti di lavoro, il documento ritiene urgente la applicazione in Italia delle direttive comunitarie in campo agricolo, avendo riguardo al problema della creazione di aziende economicamente valide, che è «il solo modo di consentire ai coltivatori di conseguire redditi più alti e condizioni di vita migliori».

«Il PSDI — afferma ancora il documento — ritiene che debba essere presa in seria considerazione l'eventualità di un piano per lo sfollamento del piccolo commercio, nonché la costituzione di raggruppamenti consortili» e ritiene inoltre opconsortili».

Prima della conclusione avevano parlato fra gli altri l'on. Preti, i ministri Matteotti e Ferri e il segretario Orlandi. Di particolare Preti, nel suo intervento, ha affermato che il meccanismo di sviluppo economico si è fermato alla fine del 1969 e ne è nata una crisi strutturale che si fonda, soprattutto, su due capisaldi: la bassa produttività e la stagnazione o addirittura la diminuzione degli interventi produttivi, malgrado l'apporto sempre più notevole delle partecipazioni statali. In queste condizioni, da molte parti, si auspica una seria programmazione che garantisca il rilancio produttivo del paese. Bisogna realizzare un minimo di politica dei redditi, ha ancora detto Preti, presidente della commissione al bilancio della Camera, sottolineando che la politica dei redditi non è una politica di contenimento dei salari e di libertà per i prezzi, per i profitti, per i fitti, per gli investimenti e per gli altri fattori, ma è una politica che si propone di fissare determinati standards e limiti a tutti gli elementi del sistema.

L'on. Preti ha ricordato che non bisogna mai dimenticare che il governo italiano ha nelle mani assai più strumenti di qualsiasi altro governo non comunista: quasi il 90 per cento delle banche fanno capo allo Stato, il sistema delle imprese pubbliche e a partecipazione statale ormai abbraccia la maggior parte della grande industria: molte grandi imprese sono formalmente private ma vivono mantenute dalle banche di Stato. I principali contratti di lavoro non si possono concordare se non vi è l'assenso delle aziende statali. Il CIP ha il potere di controllare i prezzi. Tutti gli impianti industriali superiori a sette miliardi hanno bisogno del parere di conformità del governo.

Il governo stesso posiede vari mezzi (dagli oneri sociali alle numerose forme di credito e di incentivo) per aiutare la ripresa delle medie e delle piccole aziende restituendo ad esse la redditività. Bisogna saper usare con fermezza questi mezzi. I partiti di maggioranza non si illudano. Se questo tipo di governo non riuscirà con una politica energica a far uscire rapidamente il paese dalla crisi economica la formula sarà sconfitta e cadrà. Il ricorso alle elezioni anticipate è praticamente una utopia anche perché il quadro parlamentare muterebbe presumibilmente assai poco.

Di fronte alla sconfitta del governo in materia economica, ha concluso l'on. Preti, bisognerà venire necessariamente a patti con un partito socialista italiano che, forte dell'insuccesso di questa esperienza, anziché avvicinarsi alle vecchie posizioni autonomistiche riconoscendo i propri errori, rinuncerebbe ancor meno di ieri alla pretesa di governare in accordo con l'alleato esterno, il PCI. Con ciò la situazione economica si deteriorerebbe ulteriormente e la ipotesi dell'inserimento del PCI nell'area del potere potrebbe diventare per coloro che un tempo vagheggiavano la repubblica conciliare una prospettiva politica nella illusione di salvare la barca. Questa sarebbe la sconfitta del sistema democratico italiano.

(Italia)

Il vulcano di Managua



Telefoto Upi

Managua — Un'eccezionale immagine, presa da novemila metri d'altezza, del cratere del vulcano a cinquanta miglia da Managua, la capitale del Nicaragua devastata dal terribile sisma

CONTINUA L'ESPLORAZIONE SELENICA DEL ROBOT SPAZIALE SOVIETICO

La marcia di «Lunokhod-2» In sei ore un chilometro

Superate agevolmente tutte le asperità del terreno - Due gli impianti televisivi Ampio il panorama visibile a terra - Il cammino verso il «Mare della serenità»

Mosca, 20

Il «Lunokhod-2» ha percorso ieri 1.148 metri durante le sei ore di contatto con il centro di controllo da terra, e si trova, comunica questo pomeriggio la Tass, a 1.050 metri di distanza dal punto dove la stazione-madre è scesa quattro giorni fa.

Il «lunamobile» sovietico si è spostato in direzione Sud-Est verso il margine del «Mare della serenità» dove si trova il cratere Lemonnier. Nella sua marcia ha trovato vari tipi di terreni, per superare i quali è particolarmente attrezzato: soprattutto nel sistema delle ruote, larghe, appaiate e protette da retine che riducono l'affondamento e il rischio di arenarsi nei punti di maggiore friabilità del suolo. Ha così proceduto agevolmente, superando le varie difficoltà. Tutti gli strumenti a bordo funzionano con regolarità; la temperatura interna è di 20 gradi sopra lo zero, la pressione di 800 millimetri.

Gli impianti televisivi del «Lunokhod-2» sono due, come quelli del primo semovente lunare sovietico disceso sulla Luna il 17 novembre 1970, e rimasto in funzione per dieci mesi. Vi si sofferma il prof. Selivanov, in un articolo sulla «Pravda». Uno dei due impianti costituisce «gli occhi» del veicolo: si tratta di due telecamere installate davanti al «Lunokhod», le quali osservano il terreno lunare e ne trasmettono le immagini al centro di comando terrestre, cui rendono possibile la teleguida del veicolo in movimento.

L'altro impianto televisivo consiste di quattro telecamere panoramiche, due sul fianco destro e due su quello sinistro del «Lunokhod», destinate a riprendere il panorama lunare quando il veicolo è fermo. Se gli impianti televisivi e la loro concezione sono sostanzialmente simili a quelli del «Lunokhod-1», in questo secondo sono stati apportati alcuni perfezionamenti scaturiti dalla esperienza del precedente. Adesso, una delle due telecamere costituenti «gli occhi» non è più incorporata nel veicolo stesso come nel «Lunokhod-1», ma è collocata più in alto rispetto alla superficie lunare: ciò permette di aumentarne il campo visivo e di individuare con maggiore anticipo gli ostacoli: crateri, cumuli di sassi, ecc.

D'altra parte si prevede, e le prime riprese lo hanno confermato, che le immagini televisive trasmesse dal «Lunokhod-2» saranno notevolmente differenti da quelle del suo predecessore, perché la zona di esplorazione è diversa ed ha una diversa composizione e struttura rispetto alla regione del «Mare delle piogge» esplorata dal primo «lunamobile» sovietico.

(Ansa)

LA TRAGICA SPARATORIA DURANTE LA CATTURA D'UN PERICOLOSO PREGIUDICATO

Arresti e perquisizioni a Bari dopo l'assassinio del maresciallo

Sette le persone in carcere per vari reati - Ricostruito nei particolari lo scontro a fuoco In gravi condizioni il bandito - La medaglia d'oro al valor civile all'eroico poliziotto

Bari, 20

Sette arresti, uno dei quali a Rho (Milano), ed undici perquisizioni domiciliari, sono stati compiuti la scorsa notte in relazione alla sparatoria avvenuta ieri pomeriggio a Bari, nel quartiere residenziale «Poggiofranco», dove il maresciallo di pubblica sicurezza Vittorio Maggiore, di 51 anni, è stato ucciso dal pregiudicato Giuseppe Carenza, di 22 anni.

Il bilancio delle indagini è stato fatto stamani dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Rinella, nel corso di una conferenza stampa svoltasi in questura. Il magistrato ha compiuto una ricostruzione precisa della sparatoria e illustrato poi, nei dettagli, le circostanze che hanno portato agli arresti e gli elementi emersi durante le perquisizioni.

In seguito a una segnalazione giunta in questura, segnalazione secondo la quale Carenza, ricercato dall'agosto scorso per duplice tentativo di omicidio, era nel rione «Poggiofranco», una pattuglia della squadra mobile composta dal maresciallo Maggiore, dall'appuntato Cosimo Cardone e dalle guardie Cosimo D'Amico e Luigi Ognissanti, si è appostata vicino alla casa del padre di Carenza, in via Interna Orazio Flacco.

Quando il giovane è uscito insieme con le sorelle, Bruna Maria, di 14 anni, e Rosalba, di 20, ed è salito con loro su una «Fiat 500», in sosta poco lontano, l'appuntato Cardone e la guardia Ognissanti hanno intimato al ricercato di arrendersi. Il pregiudicato ha risposto sparando un colpo di pistola (un'arma tedesca calibro 7,65) che ha sfiorato i due. A questo punto il maresciallo Maggiore ha aperto lo sportello della vettura e ha afferrato Carenza per il bavero della giacca; il giovane però gli ha sparato a bruciapelo e il sottufficiale è caduto a terra, colpito a morte. L'appuntato Cardone e la guardia Ognissanti hanno sparato allora a loro volta, ferendo Giuseppe Carenza e le sorelle. E' stato accertato che Carenza ha sparato sette colpi, la guardia Ognissanti solo alcuni e l'appuntato Cardone ha esaurito il caricatore.

Subito dopo la sparatoria, secondo quanto ha detto il dott. Rinella, sono scesi dalla loro abitazione, numerosi parenti del giovane pregiudicato i quali, gridando «assassini» contro gli agenti, hanno tentato di aggredirli. Solo la minaccia delle pistole di ordinanza degli agenti ha fatto sì che la piccola folla si facesse indietro, e ha consentito di soccorrere i feriti che sono stati trasportati al policlinico da automobilisti di passaggio. Per l'atteggiamento ostile e minaccioso dei parenti di Carenza nei riguardi delle forze di polizia il magistrato ha spiccato tre ordini di cattura: per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, contro i genitori del pregiudicato, Vito Carenza di 52 anni e Concetta Bruzzese di 50, e il fratello del giovane, Antonio di 25. Quest'ultimo è stato arrestato mentre suo padre e sua madre sono irreperibili.

Dei tre fratelli feriti i più gravi sono Giuseppe Carenza, colpito da otto proiettili in varie parti del corpo, e Bruna Maria, ferita alla nuca da un proiettile; entrambi sono ricoverati nel «centro di rianimazione». Rosalba Carenza è stata invece giudicata guaribile in 20 giorni per una ferita al ginocchio sinistro. Per tutta la notte carabinieri e agenti di pubblica sicurezza hanno sorvegliato il recinto del policlinico; un particolare servizio di vigilanza è stato compiuto intorno all'obitorio, dove è stata portata la salma del maresciallo Maggiore.

Il dott. Rinella ha parlato poi delle indagini che sono seguite alla sparatoria. Agli accertamenti, coordinati e seguiti di persona dallo stesso magistrato, hanno partecipato, oltre agli uomini della squadra mobile, diretti dal dott. Bergamo e dai commissari La Sala e Cafiero, i carabinieri del nucleo investigativo e della compagnia di Bari, al comando dei capitani Pulpo e Fiore, e del nucleo di polizia giudiziaria, guidati dal capitano Barbera.

Il sostituto procuratore ha cominciato elencando le accuse contro Giuseppe Carenza: omicidio volontario aggravato, tentativo di omicidio (nei riguardi degli agenti e dell'appuntato), detenzione e porto abusivo di pistola. Una perquisizione compiuta in casa dei genitori del giovane ha consentito poi il sequestro di un sacco postale, di mazzette di banconote da diecimila lire, in parte ancora avvolte dalle fascette di istituti di credito, per un ammontare di circa un milione di lire (e non tre milioni di lire come comunicato ieri), di canne di pistola di vario calibro e di un fucile mitragliatore giocattolo, riproduzione perfetta di un'arma vera. «Ciò ha fatto pensare — ha detto il magistrato — a una responsabilità di Carenza in rapine in banca e assalti a furgoni postali avvenuti in Puglia negli ultimi mesi».

Nello stesso tempo sono state condotte in questura, per essere identificate, circa venti persone, tra cui amici e parenti di Carenza, che erano vicino alla clinica chirurgica del policlinico, dove era ricoverato il pregiudicato. Nelle proprietà di alcuni di costoro sono state compiute quindi undici perquisizioni. Nell'automobile del ventiduenne Mario Bozzi è stato trovato un bastone ferrato con arnesi atti allo scasso e il giovane è stato arrestato. Nell'abitazione di Vincenzo Lisco, di 18 anni, in corso Sicilia, sono stati trovati e sequestrati numerosi proiettili calibro nove e un mitra-giocattolo e anche Lisco è stato arrestato.

In casa dell'ostetrica Emma Turlizzi, di 30 anni, infine è avvenuto il ritrovamento ritenuto più importante: un sacchetto di plastica con tre passamontagna gialli, alcune calze di nylon una pistola calibro nove e due caricatori pieni di proiettili. Questa circostanza ha messo i carabinieri su un'altra pista che ha consentito l'identificazione e l'arresto dei componenti di un gruppo di malfattori che avrebbero compiuto rapine in alcune stazioni di servizio di Bari e provincia, e in una farmacia notturna del capoluogo.

In seguito a ordini di cattura emessi dal sostituto procuratore della Repubblica sono stati così arrestati Domenico Fanelli, di 17 anni, e Lorenzo Nutile, di 25, quest'ultimo originario di Casoria (Napoli) ma residente a Rho. L'uomo bloccato dai carabinieri della città lombarda, avvertiti per telefono da quelli di Bari, è già diretto sotto scorta verso il capoluogo pugliese. Un terzo uomo, Emilio Vigilante, di 31 anni, è ricercato. Altre tre persone, che si ritiene facciano parte del gruppo, sono state identificate. Fanelli, Nutile e Vigilante sono accusati di associazione per delinquere, di tre rapine in stazioni di servizio (due sono avvenute il 20 dicembre e una l'8 gennaio), di un tentativo di rapina in una altra stazione di servizio (avvenuto il 19 gennaio) e di una rapina in una farmacia compiuta il 10 gennaio. Il bottino complessivo fu di circa un milione di lire.

«Questa — ha concluso il dott. Rinella — è solo il bilancio della prima fase delle indagini che continueranno con lo stesso ritmo nelle prossime ore. Abbiamo ancora molto lavoro dinanzi a noi, in particolare per scoprire la provenienza del sacco postale e del denaro trovato in casa di Carenza».

Da Roma, intanto, è giunta notizia che il Presidente della Repubblica, su proposta del ministro dell'interno, Rumor, ha firmato il decreto di conferimento della medaglia d'oro al valor civile alla memoria del maresciallo di pubblica sicurezza Vittorio Maggiore, con la seguente motivazione: «Comandante di una pattuglia in servizio di perlustrazione, scorto, in pieno centro, a Bari, un pericoloso malvivente colpito da mandato di cattura, con pronta determinazione, lo affrontava per arrestarlo. Malgrado il latitante, con improvvisa reazione, avesse aperto il fuoco, mettendo a repentaglio l'incolumità pubblica, non esitava, con eccezionale coraggio e sprezzo del pericolo, a lanciarglisi contro, nel generoso intento di immobilizzarlo e disarmarlo. Durante tale eroico tentativo, veniva ferito mortalmente, dando mirabile esempio di fulgido altruismo e di altissimo senso del dovere spinti fino all'estremo sacrificio». *(Ansa)*

DA CAGLIARI A ROMA LO SCABROSO PROCESSO

Interrogata a domicilio la teste Anna Rita Fodde

Cagliari, 20

Il dott. Giandomenico Morittu, uno dei giudici della terza sezione del Tribunale penale di Cagliari davanti ai quali si celebra il processo per i cosiddetti «balletti rosa» cagliaritani, si è recato stamane a Roma per interrogare, in qualità di testimone, Anna Rita Fodde, una delle protagoniste insieme alla sorella Gabriella della squallida vicenda. La Fodde si trova infatti ricoverata all'ospedale San Camillo dove domenica scorsa era stata sottoposta a intervento chirurgico d'appendicite. L'interrogatorio «a domicilio» era stato disposto dal presidente del tribunale dott. Franco Lai su richiesta degli avvocati di parte civile, Arrica e Oliveti, i quali avevano rivolto istanza in tal senso confermando, con un certificato rilasciato dai medici del nosocomio, l'impossibilità della teste di comparire in aula per legittimo impedimento.

Con l'interrogatorio di Anna Rita Fodde si chiude praticamente la prima fase del processo. Rimangono da sentire infatti soltanto altri pochi testimoni tra i quali il calciatore Sandro Vitali, attualmente in forza al Lanerossi Vicenza, che è stato convocato per martedì alla ripresa del processo. Nella stessa mattinata di martedì, con l'escussione di eventuali testi a difesa si esaurirà l'istruttoria e avranno inizio gli interventi degli avvocati di parte civile. La sentenza è prevista per la fine della seconda settimana di febbraio.

(Italia)

INDAGINI SU DETENTORI E SPACCIATORI

Operazione anti-droga ad Avezzano: 5 arresti

Un pittore romano preso dopo una mostra hippy Nella rete il diciottenne figlio di un ottico

L'Aquila, 20

Ludovico Salvatore, studente diciottenne, figlio di un ottico di Avezzano è stato arrestato dai carabinieri per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il Salvatore è stato trasferito, dopo l'interrogatorio da parte del sostituto procuratore della repubblica, Gianlorenzo Piccioli, nelle carceri giudiziarie di San Nicola.

L'arresto del giovane è soltanto il primo di una lunga serie. Infatti, poco dopo è giunta notizia di altri quattro arresti sempre nell'indagine per la droga ad Avezzano. Il ten. Catalano, comandante dei carabinieri di Tagliacozzo, in collaborazione con il nucleo anti-droga dei carabinieri di Roma ha arrestato la notte scorsa a Roma tre persone e a Avezzano una quarta. I tre di Roma sono: il pittore Giorgio Di Vincenzo, abitante in una mansarda a Roma in via Maria Luisa Longo n. 6, il giovane Clelio Improta di 24 anni di Avezzano e Daniele Vana di 23 anni, abitante in piazza Adalberto 7, sempre a Roma. Giuseppe Di Gennaro di 32 anni è stato arrestato all'alba ad Avezzano nella sua abitazione in periferia.

I quattro, dopo essere stati interrogati dal sostituto procuratore Gianlorenzo Piccioli, sono stati associati nelle carceri di San Nicola dove si trova da ieri Ludovico Salvatore, il primo degli arrestati. L'Improta e il Di Gennaro sono stati trovati in stato di torpore su un'automobile ferma lungo l'autostrada Roma-L'Aquila-Avezzano. Nella mansarda del pittore Di Vincenzo è stato sequestrato materiale che il procuratore e gli ufficiali dei carabinieri hanno definito questa mattina in una conferenza stampa ad Avezzano «utile alle indagini in corso», indagini che continuano ad Avezzano, Roma ed altre località. Il pittore Di Vincenzo ha tenuto ad Avezzano qualche settimana fa una mostra di opere hippy. Con lui in quella occasione è stata fotografata la studentessa romana Elena Boni, già arrestata a Roma per droga.

Le indagini hanno preso l'avvio da uno ... episodio avvenuto lungo l'autostrada Roma-L'Aquila-Avezzano, dove, appunto, all'interno di un'auto, furono sorpresi qualche tempo fa due individui con sintomi di malore. Dagli interrogatori dei due e dalle voci secondo le quali nella vicina località turistica di Tagliacozzo si «fumava» in diverse ville abitate da ricchi romani e napoletani, i carabinieri della compagnia di Avezzano e della tenenza di Tagliacozzo raccolsero elementi sufficienti per procedere agli arresti. Di quale tipo di droga si tratti, non è dato sapere, la sostanza sequestrata è comunque in mano ai carabinieri, ed è stata analizzata.

(Italia)

MEZZA INGHILTERRA è sotto la neve

Londra, 20

Mezza Inghilterra è sotto la neve e in molte località il termometro è sottozero. Dopo un inizio d'inverno quasi mite, il freddo ha fatto la sua comparsa. Su molte strade dell'Inghilterra settentrionale e della Scozia e la circolazione è resa impossibile da una patina di ghiaccio.

(Ansa)

A GENOVA

DARIO FO QUERELATO da un magistrato

Genova, 20

Dario Fo è stato querelato per diffamazione dal dott. Mario Sossi, sostituto procuratore della Repubblica e pubblico ministero al processo contro il gruppo «22 Ottobre». Il dott. Sossi si è sentito oltraggiato per alcune dichiarazioni fatte da Dario Fo, mentre si trovava al palazzo di giustizia di Milano il 15 ottobre scorso. Sono stati querelati dal magistrato anche il direttore e un redattore del quotidiano l'«Unità», sul quale le dichiarazioni di Dario Fo e della moglie Franca Rame erano state fatte per la prima volta quando lo stesso dott. Sossi inviò un rapporto alla procedura della Repubblica di Milano per riferire su indagini riguardanti le carceri italiane.

Le indagini si erano iniziate in seguito a una tesi sulle carceri fatta da una giovane di Pavia, Irene Invernizzi, poi accusata di aver partecipato a un piano di eversione nelle carceri italiane. (A questo proposito Fo aveva parlato di «commedia» e di «farsa») il nome dei due attori era stato anche fatto durante la cosiddetta «inchiesta di Ferragosto» che coinvolse, a Genova, Vittorio Togliatti, Aristo Ciruzzi, Marisa Calimodio e Giambattista Lazagna.

PAUROSA AVVENTURA PER FORTUNA INCRUENTA ALL'AEROPORTO DI LOUISVILLE

Spara, si appropria di un aereo poi si fa catturare da una donna

Il mancato pirata dell'aria è un giovane di 17 anni - Voleva farsi portare oltre Atlantico Dopo una lunga trattativa è stato messo k.o. da una poliziotta con una mossa di judo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Louisville, 20

Dopo aver seminato il panico nel «terminal» dell'aeroporto di Louisville, sparando a più riprese contro l'edificio, ed essersi quindi asserragliato su un aereo con un meccanico per ostaggio, chiedendo che gli si mettesse a disposizione un velivolo capace di portarlo oltre Atlantico, un giovanissimo militare assentatosi senza permesso da Fort Knox si è fatto catturare la notte scorsa cadendo in un trabocchetto tesogli da una donna poliziotto.

L'uomo, identificato da un agente dell'«FBI» per Dennis Durkin, di 17 anni, da Pittsburgh, ha tenuto a bada le forze dell'ordine per circa sei ore, dal momento in cui aveva cominciato a sparare fino a quando è stato catturato. Fortunatamente non si lamentano vittime. Dopo aver preso l'ostaggio, il giovane aveva lanciato un ultimatum alla direzione dell'aeroporto chiedendo che gli si fornisse un aereo «per volare oltre Atlantico in un paese che mi darà asilo».

Alle 2.30 di questa notte, Marty Green, una donna poliziotto in abiti borghesi si è avvicinata al «DC-9» delle «Ozark Airlines» portando un sacco grigio. Il meccanico, Dave Yeakel, ovviamente sotto la minaccia dell'arma del giovane militare, è uscito portandosi a metà scaletta per prendere il sacco contenente del cibo. Per un quarto d'ora circa, la donna è rimasta ai piedi della scaletta a dialogare col giovane nel tentativo di convincerlo alla resa. Poi si è allontanata. E' tornata altre tre volte e alla quarta ha riferito che il giovane le sembrava disposto ad arrendersi.

Al suo quinto appuntamento con il soldato, l'epilogo. Durkin ha detto alla Green che avrebbe consegnato l'arma se lei fosse salita sulla scaletta. Mostrando grande freddezza, la donna è salita e quando il giovane le si è fatto incontro gli ha afferrato di colpo la mano torcendola con forza. Durkin è caduto a terra e la donna gli è balzata addosso, immobilizzandolo, mentre accorrevano a darle man forte il meccanico-ostaggio e altri agenti appostati nei paraggi. Una volta messo in condizione di non nuocere, l'uomo è stato condotto via ammanettato.

Funzionari delle «Ozark» avevano detto al giovane che il «DC-9» sul quale si era rifugiato era un aviogetto a corta autonomia e che bisognava dar tempo per trovare un aereo più grande capace di effettuare il volo transatlantico. Yeakel, dal canto suo, aveva detto al giovane che il motore di sinistra del bigetto «DC-9» era guasto.

Sulla destinazione esatta del mancato pirata dell'aria non si sono avute indicazioni precise ma non è certo che il giovane l'avesse specificata alla direzione della torre di controllo.

Tutto era cominciato ieri sera quando il giovane, che indossava abiti borghesi con sopra un giubbotto militare, appariva su un terrazzo sovrastante la grande sala del «terminal». Armato di fucile, egli ha cominciato a sparare alcuni colpi contro le finestre sulla facciata dell'edificio. Poi è sparito, ma per ricomparire pochi istanti dopo in un altro punto del terrazzo donde sparava ancora. C'era molta gente nel «terminal», ma per fortuna i colpi sono andati tutti a vuoto.

Gli agenti di servizio e altri fatti affluire sul posto davano immediatamente inizio alla caccia all'uomo, ma lo sparatore riusciva a raggiungere l'aereo delle «Ozark» da dove cominciava la lunga battaglia dei nervi che doveva concludersi come si è detto. Per tutto questo periodo, la polizia ha isolato l'ingresso in aeroporto, impedendo anche ai passeggeri di sbarcare da alcuni aerei atterrati poco prima dell'inizio della sparatoria.

Molte testimonianze sulla vicenda. John Murphy e sua moglie stavano giocando a carte sul terrazzo quando il giovane gli è passato a fianco dicendo semplicemente «hei». «Sembrava molto calmo e l'aspetto era gradevole», hanno raccontato. Pochi istanti dopo, però, echeggiavano i primi spari. Murphy si è voltato e ha visto il giovane che sparava alle finestre. Sullo stesso terrazzo c'era il ventenne Howard Smith. Nel sentire gli spari, si è acquattato sotto un tavolo.

Il giovane armato gli è passato accanto senza vederlo, sulle prime. Poi si è girato, lo ha visto, si è inchinato e gli ha detto: «Hei, hei». Smith ha raccontato che il giovane ha ripreso a camminare lungo il terrazzo ricaricando l'arma.

A. P.

Passeggero frettoloso: autobus in un canale

Il Cairo, 20

Irritato per essere in ritardo a un appuntamento, un passeggero di un autobus bloccato da un guasto, ha preso il volante del pesante automezzo e lo ha fatto precipitare in un canale al lato della strada. L'incontrollata protesta ha causato la morte dello stesso autore e di un altro passeggero.

(Ansa - Reuter)

DELITTO FRA I FUMI DELL'ALCOL IN UNA GROTTA A SAVONA

MASSACRA L'AMICO BARBONE

L'assassino, dimesso dal manicomio, si è vendicato di un pugno

Savona, 20

Un uomo di 71 anni, Giuseppe Cervo, è stato letteralmente massacrato da un suo amico, un certo Giovanni Franzoni, questa mattina a Savona. Il Cervo, che era un barbone, viveva in una specie di grotta che si trova lungo il greto del torrente Letimbro, sotto il piano stradale di corso Ricci. Il feroce delitto è avvenuto appunto in questo abituro, stamane di buon'ora. Entrambi i protagonisti del dramma erano degli abbiaconi. Il Franzoni, dopo aver ucciso il Cervo, si è recato in questura a costituirsi.

Il delitto è stato originato da una discussione per futili motivi tra la vittima e l'uomo che da circa due settimane era ospite nel suo «bunker». I due avevano in comune molte cose: entrambi sposati e separati dalle mogli; Cervo, soprannominato «Venezia», con un figlio, Edilio, di 27 anni. Franzoni, conosciuto per «Brescia», con due figli, Angelo di sei anni e Mario di quattro, ricoverati in un istituto. Inoltre, erano dei disadattati, come si è detto dediti all'alcool.

Questa mattina, poco dopo le quattro, non si sa bene per quali motivi, Cervo ha cacciato «di casa» l'amico. Un'ora dopo i due avevano fatto nuovamente la pace. Verso le sei la nuova lite. La discussione è ben presto degenerata. Giovanni Franzoni pare sia stato colpito con un pugno al viso e quindi ha afferrato un pugnale (del tipo usato per il moschetto mod. 91) e ha colpito ripetutamente al corpo e al viso l'antagonista.

L'assassino si è poi rivestito e, a piedi, ha raggiunto la questura. Erano le 8.20 quando si è presentato al corpo di guardia dichiarando: «Ho ucciso „Venezia". Mi ha sferrato un pugno e io l'ho colpito con un pugnale». Poco dopo ha accompagnato gli agenti sul posto del delitto. Franzoni è una persona molto nota negli ambienti della questura. Lo scorso anno era stato denunciato per maltrattamenti alla moglie e per tentata violenza alla suocera. Era stato anche protagonista di un episodio in conseguenza del quale i sanitari lo avevano fatto ricoverare in ospedale psichiatrico dal quale era stato dimesso perché ritenuto elemento non pericoloso. *(Italia)*

UN AGGUATO NELLE CAMPAGNE DEL NUORESE

PASTORE ASSASSINATO

Forse una vendetta per un delitto del 1969

Nuoro, 20

Un pastore, Salvatore Piredda di 36 anni da Sarule (Nuoro), è stato ucciso questa notte con alcuni colpi di arma da fuoco. Il cadavere è stato rinvenuto nelle campagne di Sarule, a circa due chilometri dal centro abitato.

Il pastore ieri sera, dopo aver accudito al bestiame, aveva lasciato l'ovile per fare rientro a casa dove la moglie Antonia Bande lo attendeva insieme al figlioletto Gonario di cinque mesi. Impensierita per il ritardo del marito, che solitamente era puntuale in quanto tutte le sere portava a casa il latte per il figlio, la donna ha chiesto a un familiare di recarsi in campagna per cercarlo.

Salvatore Piredda giaceva riverso sulla strada: l'assassino ha atteso il suo passaggio nascosto dietro alcuni massi sistemati sul ciglio della strada campestre e gli ha sparato tre colpi di fucile da caccia che lo hanno raggiunto, due alla regione glutea e all'anca destra, il terzo, esploso da distanza ravvicinata, alla tempia sinistra.

L'omicidio risale probabilmente alle 20 di ieri sera ma il corpo del pastore è stato scoperto dopo le 23. Gli inquirenti ritengono che il movente dell'omicidio sia da ricercarsi nella vendetta e sia legato a un altro fatto di sangue avvenuto nel luglio del 1969 nelle campagne di Noragugume (Nuoro) quando venne rapito e barbaramente ucciso il pastore Antonio Cherchi di 27 anni.

(Italia)

ERNIA

ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA
TORINO Sede centrale: c. Giulio Cesare 8 - Tel. 238785

Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? Provate il CONTENTIVO C. E. LAMARCA approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23-3-51 (Gazz. Uff. n 50) senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo. Prove e consultazioni a:

TRIESTE - giovedì 25 e venerdì 26 gennaio dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 18 presso FARMACIA ZANETTI (via Mazzini 43)

AVVISI ECONOMICI

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

ASSISTENZA dama compagnia offre signora capace referenziata. Cassetta 65/A SPI Udidine 33100. 5246 A
GIOVANE prestaservizi referenziata offresi 4-5 ore giornaliere telefonare lunedì al 812445 ore 8.30-11. 40541 A
SIGNORA giovane offresi collaboratrice domestica mattino tel. 742211. 40734 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

A.A. FAMIGLIA ADULTI cerca domestica stabile con dormire oppure intera giornata. Alta retribuzione. Contributi INPS. Telefonare 418777 mattina. 20488 B
AIUTO casa cerca coniugi per tre ore mattinata. Telefonare 31945. 40705 B
ANCHE media età cercasi stabile con dormire appartamento moderno. Telef. 723524.
BABY sitter referenziata cercasi per bambina 4 anni orario tutti i pomeriggi domenica esclusa dalle 15 alle 19.30 telefonare ore ufficio 744433 oppure 790919. 70568 B
CERCASI tuttofare referenziata con dormire telelonare lunedì 415222. 40635 B
CERCASI persona stabile eventualmente infermiera pratica assistenza anziana sola sappia cucinare. Telef. 36404. 70670 B
CERCASI signora o signorina custodia bambini trisettimanale orario da combinarsi pomeriggio sera. Telef. 33378 pasti. 70672 B
CERCASI domestica referenziata tutti giorni tranne festivi 7-13 presentarsi qualsiasi ora Mario Marzio via Cologna 7. 20540 B
CERCASI prestaservizi a ore o fissa. Telefonare 771942. 70662 B ●
DOMESTICA stabile, non giovanissima, referenziata per signora sola cercasi. Telefonare 37864. 40723 B
DONNA pratica referenziata 8-17 cercasi, telefonare 722362 40708 B
GIOVANE disposta trascorrere periodo Cortina cercasi telefonare 30662. 40629 B
PER Muggia cercasi domestica tuttofare ore 8-17. Telef. pomeriggio 272452. 70654 B
PRESTASERVIZI quattro volte alla settimana alcune ore mattino, feste libere, cercasi. Cassetta 40695 B, SPI.
STABILE possibilmente dormire amante bambini pratica lavori cercasi, stipendio contributi. Telef. domenica-lunedì 9-12 412283. 40733 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA offresi a ore da combinarsi telefonare 60205 mattina. 20700 C
CASSIERA con esperienza offresi. Telefonare 773842. 40728 C
CASSIERE stabile, od altre mansioni offresi ore 19 in poi. Pratico esercizi pubblicità referenziato, tel. 755500. 40487 C
DICIOTTENNE esperto disegnatore, modellista, dattilografo offresi serio impiego. Cassetta 20547 C, SPI.
DIPLOMATA arte cerca impiego inerente diploma. Telefonare 10-12 729387. 20654 C
DISTINTA pensionata conoscenza tedesco offresi compagnia conversazione. Prego telefonare 420598 ore pasti. 40713 C
EX impiegato Imposte di Consumo offresi lavori ufficio contabilità IVA ore da combinarsi. Cassetta 40607 C, SPI.
GEOMETRA 22 militesente offresi impresa edile per apprendistato o altro lavoro suo ramo. Tel. 761585. 20577 C
GEOMETRA 23enne militesente volonteroso patente offresi scopo miglioramento. Cassetta 40539 C, SPI.
GEOMETRA militesente pratica studio parte cantiere esperienza disegno offresi anche lucidature tel. 70563 ore 13.30 - 15. 20569 C
IMPIEGATA 25.enne referenziata esperienza triennale stenodattilografa paghe contributi diploma segretaria azienda offresi. Cassetta 40701 C, SPI.
IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio offresi mezza giornata, tel. 813113. 40591 C ●
INVALIDO di lavoro 56.enne offresi a lavori non troppo faticosi. Cassetta 20493 C, SPI.
MAESTRA giovane offresi assistenza bambini elementari o baby sitters ore pasti 413361. 40754 C
OFFRESI corrispondente serbo croato-italiano o commessa pratica. Cassetta 40667 C, SPI.
PERITO metalmeccanico volonteroso pratico disegno tecnico offresi ore pomeridiane. Cassetta 40784 C, SPI.
SEGRETARIA d'azienda, pratica paghe, assicurazioni sociali; contabilità generale, offresi seria ditta. Cassetta 20557 C, SPI.
SIGNORA offresi per compagnia notte a signora sola telefono 774802, 11-13. 40555 C
SIGNORA, dattilografa veloce, fatturista praticissima, offresi mezza giornata scrivere a Cassetta 40717 C, SPI.
STENODATTILOGRAFA pratica tutti lavori d'ufficio conoscenza lingua slovena serbocroata tedesca occuperebbesi presso seria ditta. Cassetta 40800 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 417006. 40721 CC ●
A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, semilavabile lire quindicimila, olio, offresi prontamente. Telefonare 35729 dopo ore 10. 20562 CC
A.A. KEROSENE. Specializzato pulisce ripara stufe serbatoi. Tel 794100. 40644 CC
A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 27/a tel. 755868. 30015 CC
A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi. Offronsi prontamente. Tel. 767975. 40375 CC
A. SCALDABAGNI rubinetterie impianti riparazioni modifiche idrauliche elettricità. Telefonare 723739. 40727 CC
ABATANGELO PARCHETTI riparazioni, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Interpellateci Rossetti 41/C, telefono 790497. 20722 CC ●
ARTIGIANO pratico riparazioni mobili antichi assume lavori telefono 723445. 20496 CC
DITTA artigiana specializzata in riparazioni pulitura stufe cherosene bruciatori e installazioni impianti riscaldamento. Telefono 797198 - 31649 Ibar. 20652 CC
INTERPRETE italiano tedesco colloqui viaggi affari, assume domicilio anche corrispondenza commerciale traduzioni telefonare 746282. 40740 CC
IVA ragioniere esperto impostazione tenuta registri, consulenza, tel. 730522. 20521 CC ●
LABORATORIO specializzato riparazione televisori impianto antenne e autoradio garanzia dodici mesi. Radio Stella via Ginnastica 31, telef. 741801. 20660 CC
MOQUETTES telefonando al 750173 avrete entro 24 ore i campionari migliori in visione a domicilio e un preventivo senza nessun impegno consegna in settimana e posa in 3 ore. Mostra campionaria in via S. Francesco 9. 20528 CC
PARRUCCHE in genere su misura massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica Artigiana Posticci d'Arte Eida Mitri, Battisti 3, primo piano, tel. 755493. 30006 CC
PAVIMENTO legno moquettes offriamo le migliori qualità, lavori di posatura, raschiatura, verniciatura, preventivi immediati, telefonare 751943 rispondiamo anche festività. 20551 CC ●
PELLE antilope, rettile, coccodrillo, tutto pulisce, smacchia, ricolora, con garanzia. Pulitura Cattaruzza, via Giulia 13. 40645 CC ●

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

PER riparazione pavimenti in doghe, truciolatura, raschiatura, lucido permanente, telefonare 38265. 40583 CC ●
PITTORE appartamenti singole stanze preventivi senza impegno telef. 730040. 20350 CC
PREMIATA sartoria assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili via Carducci 32 4 p., tel. 741605. 40619 CC
RADIORIPARAZIONI TV accurate installazione antenne per la ricezione dei programmi TV Capodistria, via dell'Istria 13, negozio, tel. 794465. 20438 CC
RESTAURI appartamenti coloriture, restauri esterni in genere tel. 794141. 40633 CC
ROLE' riparazioni cambio cinghie verniciatura. Telefono 734588 - 815442. 20573 CC
SARTORIA da uomo confeziona vestiti, mantelli e rivolta per signora tailleurs, mantelli, campionario stoffe, V.le D'annunzio 11 - Kosuta. 40521 CC ●
SARTORIA uomo rimoderna e assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili, piazza Garibaldi n. 11, telefono 790280. 20487 CC
SARTORIA pianoterra Manzoni 2/a rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminile, telefono 744531. 20557 CC
SGOMBERIAMO appartamenti soffitte cantine cortili materiali servizio giornaliero. Tel. 725597. 40707 CC
SI ASSUMONO piccoli lavori di falegnameria anche domicilio. Scrivere patente 54351 Cormons. 550 CC
SIGNORA offresi per stirare ore da combinarsi. Telef. 724572. 70616 CC
SOCIETA' triestina effettua consulenze, progettazioni nel settore industriale ed esegue traduzioni tecniche e scientifiche inglese tedesco. Cassetta 40662 CC, SPI.
STUDIO ingegneria offresi perizie tecniche industriali. Scrivere cassetta 20295 CC, SPI.
TAPPEZZIERE matarassaio pure domicilio. Telefono 417131. 20742 CC ●
TRASLOCHI, trasporti; ogni genere. Sconti 15%. Tel. 773528. 40651 CC ●
TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere favorendovi i preventivi di assoluta concorrenza. Telefonateci ininterrottamente al 31877. 20554 CC ●

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A. CERCASI giovani operai o tecnici militesenti patente B per riparazioni elettrodomestici. Telefonare da lunedì 765315 ore 15-19. 40806 D
A.A.A. SIAMO una società d'importanza mondiale ormai affermata in Italia. Ci occupiamo dei problemi dell'infanzia ed offriamo alti guadagni ed una prestigiosa e rapida carriera. Gli elementi da qualificare li cerchiamo nell'ambito degli assistenti sociali, insegnanti ed educatori, minimo 23enni, liberi da impegni. Per fissare un incontro con i nostri dirigenti telefonare lunedì 9.30-13; 15.30-19.30 al 732370. 40571 D
A. COMMESSO banco conoscenza sloveno negozio tecnica cerca ottimo trattamento presentarsi via Gambini 26 Gusella. 20622 D
A. GIOVANE commesso qualificato con spiccate doti organizzative cui affidare direzione negozio manifatture centro Trieste offresi possibilità sistemazione ottime condizioni. Cassetta 20553 D, SPI.
ACCONCIATURE Nereo cerca mezzalavorante, viale XX Settembre 14. 40445 D
ALBERGO prima categoria prossima apertura cerca chef-de-rang, demi-chef, commis-sala, donne, lavapiatti. Inviare offerte Cassetta 30002 D SPI.
AMMINISTRAZIONE Stabili cerca esperta impiegata contabile. Telefonare 60855. 40682 D
A PERSONE militesenti dotate di serietà e buona volontà di lavorare intenzionate a costruirsi una sicurezza per il proprio avvenire offresi lavoro commerciale organizzato su Trieste. Presentarsi lunedì 22 in via S. Nicolò 22 ore 9.30 - 12.30; 15.30 - 18.30. 70552 D
APPRENDISTA e aiuto banconiera cerca bar Tiziano, Cicerone 2. 40595 D
APPRENDISTA parrucchiera possibilmente pratica cerca Salone Nadi 35306 - 411803. 40798 D
APPRENDISTA commessa cerca importante ditta per negozio tessuti ottimo trattamento presentarsi viale XX Settembre 16. 40451 D
APPRENDISTA parrucchiera pratica e manicure capace cercasi, buona paga. Tel. 68742. 70542 D
APPRENDISTA cerca salone v. Flavia 22/2 tel. 812271. 40653 D
APPRENDISTA e aiuto lavorante cercansi paga da stabilire salone Roby via Porta 11. Tel. 750778. 70674 D
APPRENDISTA giovane cerca Universalfoto, via Carducci 24. 40649 D ●
APPRENDISTA commessa assume Cartoleria Bernardi, via Mazzini 44. 40517 D ●
APPRENDISTA commessa cerca negozio casalinghi porcellane Stilcasa via Mazzini 40. 20534 D
APPRENDISTA negozio calzature cercasi telefonare 31045 o 29227. 40705 D
APPRENDISTE aiutocommesse bella presenza, dinamiche, volonterose, trattamento particolare, cercansi per abbigliamento. Telefonare 68750. 40680 D
ASSUMIAMO commesso pratico articoli fotografici e giovane elettrotecnico conoscenza ramo cine-foto. Buon trattamento. Fototecnica piazza Goldoni 7. 20664 D
ASSUMIAMO stenodattilografa contabile perfetto italiano. Anche primo impiego scrivere curriculum. Cassetta 40760 D, SPI.
AUTISTA patente C carico scarico assume azienda commerciale telef. 812273. 40579 D
AUTOFFICINA preparazioni S. Giusto viale Terma Armata 17, tel. 37695 cerca apprendista meccanico ottimo trattamento. 70664 D
AVVOLGITORI, apprendisti generici ottimo trattamento economico lavoro garantito cerca media industria tel. 820113. 70544 D
AZIENDA TRIESTINA zona industriale ricerca dinamico trentacinquenne buona formazione tecnica spiccate capacità organizzative ed esperienza. Cassetta 20211 D, SPI.
AZIENDA automobilistica di importanza nazionale cerca meccanici per propria officina di Trieste. Inviare curriculum dettagliato a Cassetta 424 D, SPI Trieste.
AZIENDA zona industriale cerca impiegata pratica dattilografa e lezioni contabilità telefono 820216. 70562 D
BANCONIERE buffettista cercasi per pronta, stabile assunzione, ottima retribuzione. Tel. 61779. 70538 D
BANCONIERE banconiera anche proveniente altro lavoro similare cerca birreria Bradaschia, Oriani 4. 40729 D ●
BAR Buffet Bruno, Campo S. Giacomo n. 6, cerca personale e aiuto. 40812 D
BUON TRATTAMENTO ragazza conoscenza sloveno cerca negozio Sergio via Roma 8 telefono 31817. 70478 D
CAMERIERA stanze referenziata cercasi subito per albergo in montagna. Telefonare n. 0471 - 85104. 20386 D
CARROZZERIA cerca urgentemente personale apprendisti e operai, verniciatori e lamieristi, tel. 796913. 20486 D ●
CERCANSI urgentemente apprendisti elettricisti presentarsi lunedì ore 17.30-19 via Galilei 21. 70678 D
CERCASI pantalonaia capace. Telefonare 60754 lunedì. 40669 D
CERCASI apprendista Eurobar. Tel. 766874. 70600 D ●
CERCASI aiuto cuoca, veramente capace, ristorante Menarosti, via Del Toro 12. 40738 D
CERCASI apprendista radiotecnico 16-17 anni buona retribuzione, Radio Fioretto. Telef. 730310. 70572 D
CERCASI subito internista per trattoria Tre Porte, via Petronio 2. 70558 D
CERCASI pulitrici pratiche pulizia portoni presentarsi viale Terza Armata 12 ore 8.30-12.30. 70468 D
CERCASI operaio mecanico di auto, capace. Autoelettronica, via Piccardi 48. 20475 D
CERCASI operaio pasticcere Panificio - Pasticceria, via Ronchetto 28, tel. 816389. 40449 D
CERCASI apprendisti elettricisti accompagnati genitori via Guardia 1, 16-18 tel. 744700. 40563 D
CERCASI aiuto commesso 16-18 anni negozio via Battisti 23. Telefonare lunedì 723206. 70620 D
CERCASI aiuto cameriere giovane sere libere. Telefonare dopo le 18 226159. 70602 D
CERCASI da importante Società pensionato giovanile o persona già occupata con pomeriggio libero per mansioni esterne. Pregasi segnalare recapito telefonico. Cassetta n. 40639 D, SPI.
CERCASI falegname capace subito telefonare 823333 lunedì buona paga. 20498 D
CERCASI apprendista commessa per profumeria. Cassetta SPI, 70630 D.
CERCASI fattorino militesente patente B pratico consegne telefonare 37711. 20484 D
CERCASI internista lunedì 9.30-13 taverna Marino via del Ponte 5. 40802 D
CERCASI massaggiatrice presentarsi Stab. Varrolo via Battisti n. 17. 40553 D
CERCASI persona competente seria volonterosa cui affidare ufficio amministrativo presentarsi Fototecnica Carducci 25. 40609 D
CERCO giovane autista con 600 Fiat per istruzione guida alcune ore giorno prontamente. Offerte Cassetta 20612 D, SPI.
CERCO giovane 18-20 anni con patente pratico officina meccanica via Lazzareto Vecchio 22 Opicina. 70684 D
COMMESSA cercasi calzature La Familiare via Molino a Vento 3. 20532 D
COMMESSO eventualmente apprendista parli slavo cerca negozio utensileria anche se desideroso cambiare per migliorare offerte manoscritte Cassetta 20622 D, SPI.
CONTABILE se residente in zona assume azienda in Monfalcone. Telefono 72866. 816 D
DATTILOGRAFA volonterosa diligente anche apprendista cercasi. Telefonare pomeriggio Monfalcone 72539. 717 D
DATTILOGRAFA cerca studio legale telef. 24866. 20552 D
DITTA internazionale specializzata commercio prodotti chimici cerca rappresentante per Jugoslavia con conoscenza inglese - slavo. Cassetta SPI, 70618 D.
DITTA Marega cercasi istallatori e apprendisti, telef. 824740. 40463 D
DITTA Art. Cancelleria cerca giovane 17 anni per proprio magazzino. Presentarsi Kramer via Papiniano 4 ore 8.30-10, 15.30-16.30. 40559 D
FARMACIA cerca ragazza seria e volonterosa. Cassetta 40758 D, SPI.
GEOMETRA referenziato ottima esperienza cantieri edili e contabilità lavori urge lavori a Trieste impresa I.C.A.C.I.S. via Archimede 10, Roma - telefono 802057 (06). 5260 D
GIOVANE dattilografa studio legale cercasi, Tel. 61596, 761173 40573 D ●
GIOVANE patente motofurgoncino cerca Libreria Svevo, corso Italia 22. 40613 D
GORIZIA negozio Borletti cerca signorina dinamica, bella presenza — 16-18 anni — presentarsi via Rossini 7, mattinata, ore 9. 544 D
IMPIEGATA bella presenza dattilografa praticissima lavori ufficio cercasi prontamente. Telefonare 61504 ore ufficio. 577 D
IMPIEGATA perforatrice IBM assume primaria azienda commerciale, telefonare 812302. 20535 D
IMPIEGATA massimo 23enne assume prontamente importante Società. Richiedesi titolo di studio non superiore, ottima conoscenza stenodattilografia. Pregasi segnale Cassetta 40637 D SPI.
IMPIEGATA esperta paghe e contributi cerca studio consulenza lavoro. Cassetta 40457 D, SPI.
IMPIEGATA pratica contabilità previdenze cerca per pronto impiego società edile. Offerte manoscritte indicando referenze, pretese. Cassetta 40461 D, SPI.
IMPORTANTE Società cerca per i propri esercizi internisti, pulitrici, telefono 68257. 20466 D
IMPORTANTE azienda commerciale cerca operatrice macchine contabili telefonare 761772 ottima retribuzione. 40627 D
INTERNISTA pratica cerca caffè San Marco, Battisti 18.
LAVORANTE barbiere posto stabile cercasi Ferrovie dello Stato, Stazione Centrale. 1 D ●
LA Zinelli & Perizzi cerca stenodattilografa velocissima fattorino patente B giovane. Presentarsi via Mazzini 31. 70686 D
MACELLERIA cerca lavorante, tel. 410030. 20459 D
ODONTOTECNICO/A cerca importante laboratorio, telefonare 68662. 20527 D
OFFRIAMO limitato numero elementi cultura media, possibilità iniziare interessante carriera nel settore organizzativo e tecnico. Dopo superamento breve corso qualificazione, inserimento nell'organico con assegno mensile, provvigioni, assegni familiari ed assistenza mutualistica. Scrivere Cassetta 75027 D. SPI.
OPERAIE montatrici elettroniche anche mezza giornata cercasi. Dipendenti al corrente presente avviso Cassetta 70564 D, SPI.
PARRUCCHIERA apprendista cercasi ottimo trattamento telefonare 68686 salone Carol. 40519 D
PERITO elettrotecnico se residente in zona assume azienda in Monfalcone. Telefono n. 72866. 817 D
PERITO o geometra esperto disegnatore edile architettonico cercasi. Inviare curriculum a Cassetta 40725 D, SPI.
PERITO ovvero geometra esperto contabilità costruzioni civili cercasi. Inviare curriculum Cassetta 40725 D, SPI.
PRATICANTE ufficio dattilografa cercasi Raifon XX Settembre 17. 20626 D
PRATICANTE computisteria conoscenza tedesco cerca società offerte Cassetta 40497 D, SPI.
PROPRIETARIO stabili cerca giovane impiegata esperta amministrazione condomini ottimo stipendio massima riservatezza scrivere casella 40525 D, SPI.
SARTORIA da signora cerca apprendiste. Telefonare 24312. orario lavoro. 40277 D
SEGRETARIA azienda e stenodattilo cerca società commerciale. Offerte cassetta SPI, 70624 D.
SIGNORINA conoscenza dattilografia, anche primo impiego, cerca studio professionale. Tel. 61066 lunedì orario ufficio. 70548 D
SOCIETA' Vorwerk Folletto. Ricerca per Gorizia e Provincia persone da inserire nella propria organizzazione di vendita. Richiedesi unicamente militesente, serietà e volontà di lavorare. Scrivere Vorwerk Folletto via S. Nicolò 22, 34121 Trieste. 70554 D
SOCIETA' cerca impiegato/a esperto/a contabilità et stenografia; nonché fattorino ufficio con patente, militesente. Scrivere Cassetta 20539 D, SPI
SOCIETA' sportiva cerca coppia custodi ottimo trattamento economico oltre alloggio gratis preferenza alla coppia con marito carpentiere telefonare lunedì 24221. 20549 D
SOCIETA' macchine elettroniche per ufficio cerca venditori possibilmente introdotti ramo rimborso spese alte provvigioni. Presentarsi lunedì ore 9-12 Campo Marzio 6 terzo piano Rean. 70604 D
SQUADRA 5-6 muratori ottimo trattamento cerca società Valmaura. Presentarsi viale Valmaura 11. 70550 D
STENODATTILOGRAFA abile cerca importante organizzazione Cassetta 70588 D, SPI.
STENODATTILO capace cercasi buono stipendio presentarsi 12-13 Foro Ulpiano 6 Porta 7. 70540 D
SUPERMERCATO alimentari cerca commessi aiuto-commessi e apprendisti scrivere Cassetta 40748 D, SPI.
TORNITORI fresatori ottima retribuzione assume prontamente. Presentarsi Mecanoplastica, zona Industriale 70584 D
ZINELLI & Perizzi cerca stenodattilografa velocissima, fattorino patente B giovane. Presentarsi via Mazzini 31. 70490 D
YOUNG LADY, independent, requested for 12-month engagement as secretary of international yachting club, speaking and writing italian english and german (possibly also french). Please apply with personal details to Club Azur, 33054 Lignano. 5255 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 90 per parola

IMPIEGATO cerca camera ammobiliata con bagno e libero ingresso. Cassetta 40673 E, SPI.
PENSIONATA mediaetà cerca camera mobiliata centro cambio compagnia. Cassetta n. 20628 E, SPI.
UNIVERSITARIO cerca camera con riscaldamento centrale. Telefonare 764096 ore pasti. 5194 E
55ENNE cerca camera matrimoniale, possibilmente entrata indipendente, tra zona via Romagna Ospedale — Fermo posta centrale, patente 124632. 40485 E ●

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 90 per parola

A MEDICO, legale od ufficio in genere, offresi stanza libera in appartamento centralissimo con altro studio commercialista già sistemato. Telefono 729277 orario ufficio 40603 F
AFFITTASI stanza centrale uso ufficio. Telefonare 31529 ore 19-21. 20624 F
AFFITTASI stanza due letti. Telefono 771382. 40719 F
AFFITTASI stanza due letti soltanto uomini anche saltuariamente tel. 752681. 40643 F
AFFITTASI letti tre studenti ingresso e servizi liberi telefono 763714. 70522 F
OFFRO ragioniere iscritto parte studio bene attrezzato verso collaborazione. Cassetta 20616 F, SPI.
SIGNORA anziana offre stanza ammobiliata in cambio piccoli servizi e compagnia. Cassetta 20563 F, SPI.
STANZA bella in casetta nuova riscaldamento grande poggiolo ingresso e servizi liberi affitto a tre persone occupate escluso studenti. Scrivere cassetta SPI, 70676 F.

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

ANALISI matematica, matematica, chimica, fisica, topografia impartisce insegnante laureando ingegneria individuali 2400, collettive 1600 orarie. Telefono 726962. 40735 G ●
ASSISTENZA scolastica Repubblica ragazzi, ripetizioni tutte materie, tutti livelli. Informazioni, tel. 30167. 40511 G ●
A STUDENTI medie superiori inferiori impartisce lezioni madrelingua acquisizione padronanza tedesco letterario conversazione telefono 746282. 40740 G
BAMBINI volete imparare inglese metodo nuovo tel. 73525 Pirano. 20416 G
DANZE classiche, balli moderni. Scuola da ballo della professoressa Maria Iessipova. San Lazzaro n. 3, tel. 38719. 20748 G ●
DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni in tutte le materie e per tutte le scuole. Ciss-Encip, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 150 G
INGLESE madre lingua insegna traduzioni conversazione telefono 742058. 20525 G
ITALIANO latino tedesco storia matematica medie inferiori, telefonare 761841. 20547 G
LAUREANDO ingegneria impartisce ripetizioni matematica fisica. Telefonare 815654. 20632 G
LAUREATA impartisce lezioni scuole medie lunga pratica telef. 767611 ore pasti. 20526 G
LEZIONI inglese, traduzioni, madre lingua prezzi modici, telef. 723669. 20482 G
MATEMATICA, fisica, costruzioni, impartisce ingegnere. Preparazione esami. Tel. 755461 - 817381. 40693 G
OPERATORI IBM, perforatrici, corsi diurni e serali. Encip, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 150 G
RIPETIZIONI italiano inglese francese lt. 1200 ora tel. 751077 20458 G
SIGNORA inglese, impartisce lezioni scuola media/superiore. Telefonare 70070. 20604 G
STUDENTESSA impartisce ripetizioni scuole elementari, medie zona Gretta. Telefonare 413259. 40694 G
STUDENTESSA impartisce lezioni medie e scientifico zona S. Luigi telefonare 732907 14-15 e dopo 20.30. 20432 G
TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica prezzi modici telefonare 757398 pomeriggio. 40792 G
UNIVERSITARI impartiscono lezioni media inferiore, ginnasio scientifico e lingua tedesca, telefono 762884 ore pasti. 20555 G ●

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

BRACCO tedesco marrone macchiato bianco nome Bill smarrito zona Santa Croce pregasi possessore telefonare 224288 verso mancia. 20720 H
LIBRETTO pensione smarrito, rinvenitore pregato telefonare 61737 ore 11, mancia. 20579 H
PERDUTO libretto universitario. Mancia competente. Telefonare 420077. 20636 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTO nuovo ARREDATO 3 stanze soggiorno bagno cucina comforts modernissimi affittasi Sistiana. Informazioni e visite AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 70648 I
A.A.A.A.A.A.A.A.B. CENTRALISSIMO signorile completamente rimesso a nuovo affittasi appartamento 4 stanze salone cucina servizi poggioli comfort moderni. Informazioni e visite AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 70650 I
A.A.A.A.A.A.A.A.B. MADONNINA 3 stanze stanzetta cucina vc da ripristinare affittasi 38 mila. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, via S. Francesco 4, tel. 768163. 70644 I
A.A.A.A.A.A.A.A.B. MUGGIA in villetta appartamento tre stanze cucina bagno centralnafta affittasi adulti 60.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, via S. Francesco 4, Tel. 768163. 70646 I
A.A.A.A.Z. BOX AUTO centro Roiano AFFITTASI prontamente 12.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I
A.A.A.A.Z. COMMERCIALE nuova costruzione in palazzina - grande salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, centralnafta, acqua calda centralizzata, rifiniture extra signorili, posto auto, cantina AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I
A.A.A.A.A.Z. LOCALI - NEGOZI via Cantù - v.lo Castagneto in palazzo nuova costruzione varie grandezze con servizi propri completi di serramenti e pavimenti AFFITTASI PRONTAMENTE - IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I
A.A.A.A.A.Z. MANSARDA - SOFFITTA nuova costruzione in zona verde - palazzina di tre piani signorile - tre stanze, tinello con cucina, bagnogabinetto, ripostigli, poggiolo, centralnafta, acqua calda centralizzata AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I
A.A.A.A.A.Z. MOBILIATO zona viale XX Settembre - appartamento in piano alto con arredamento signorile - saloncino, matrimoniale, stanza a due letti, cucina, doppi servizi, due poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I
A.A.A.A.A.Z. OPICINA CENTRO nuova costruzione in palazzina - due stanze, cucina, mansarda comunicante con l'appartamento, bagnogabinetto, due terrazze, centralnafta, posto auto esterno - pronta entrata AFFITTASI 80.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

Continua in 12.a pagina

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

GRANDI MOTORI TRIESTE S.p.A.

nel quadro dello sviluppo delle attività e della produzione cerca personale operaio appartenente ai seguenti mestieri:

— **ALESATORE**
— **FRESATORE**
— **TORNITORE**
— **TRAPANATORE RADIALISTA**
— **TUBISTA**

requisiti: esperienza specifica di almeno 5 anni, ottima conoscenza del disegno di officina, specifica capacità pratica, versatilità e particolare abilità per la realizzazione di lavori di precisione elevata.

La Società offre un'interessante retribuzione commisurata alle capacità del candidato e pone a disposizione numerosi e moderni servizi sociali. Indirizzare le domande con dettagliato curriculum di lavoro a **Grandi Motori Trieste - Selezione e Addestramento del personale Casella Postale 497 34100 Trieste.**

INTERNATIONAL JOBS S.p.A.

INGEGNERIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Sollecitati dal costante sviluppo della nostra Società ricerchiamo:

N. 1 FUNZIONARIO COMMERCIALE PER LA ZONA DI TRIESTE - GORIZIA

da addestrare alla vendita della fase preliminare dei nostri Servizi di Ingegneria Aziendale.

Il nostro candidato ideale è un uomo di successo sui 30-50 anni, con una solida cultura a livello superiore, una forte personalità e un notevole bagaglio di precedenti esperienze professionali maturate nel settore della vendita.

Costituisce elemento indispensabile: la disponibilità per l'inserimento entro il termine di due settimane - auto e telefono propri.

OFFRIAMO UNA SITUAZIONE DI PRIM'ORDINE COMPRENDENTE:

Fisso mensile L. 250.000 — Provvigioni e Bonus sulle vendite realizzate che potranno consentire un ulteriore guadagno da L. 200.000 a 400.000 mensili — Corso di addestramento e formazione completamente retribuito — La qualificazione professionale per un'attività in grande sviluppo — Concrete possibilità di carriera in un ambiente di lavoro estremamente dinamico e fortemente motivante.

Le persone interessate, in possesso dei requisiti richiesti, sono invitate a telefonare al JOLLY H. CAVOUR — C.so Cavour, 7 — TRIESTE — Tel. 040/31701 nelle giornate di:
Oggi 21 gennaio dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 18.30.
Domani 22 gennaio dalle ore 9 alle ore 12 chiedendo del sig. PORRINO per un primo colloquio

INTERNATIONAL JOBS - DIVISIONE COMMERCIALE - 50127 FIRENZE VIA DI NOVOLI, 55 F. T. 413131

IMPORTANTE SOCIETA' CON SEDE A TRIESTE
CERCA
CAPO REPARTO VENDITE LEGNAMI ESTERI
Età massima 45 anni
ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA
TELEFONARE 040/36376

La SIS S.p.A.

Grappa Montalba, Cavallino Rosso, Ligure Lombarda, Vodka Moskovskaya, Whisky King's Ransom
cerca
VENDITORI per le zone di:
Posiz. A) TRIESTE città e provincia
Posiz. B) GORIZIA città e provincia
offre
— fisso mensile, rimborso spese, provvigioni, premi;
— inserimento in una società di prestigio in grande sviluppo
richiede
— età non superiore ai 35 anni;
— doti di dinamismo e aggressività;
— esperienza di vendita maturata in società modernamente organizzate.

Gli interessati sono pregati di scrivere, specificando dettagliato curriculum, a:
SIS S.p.A. — Via Copernico 42 — 20125 Milano

IMPRESA DI COSTRUZIONI A LIVELLO NAZIONALE
ricerca
Per cantieri nelle province di TS, UD, GO:
GEOMETRI CAPI CANTIERE
con adeguata esperienza di opere civili, idrauliche e capannoni industriali;
GEOMETRI ASSISTENTI DI CANTIERE
per contabilità lavori, rapporti con Dir. Lavori e simili;
CAPI OPERAI
di provata capacità.
Inviare curriculum dettagliato, indicando richieste retributive. Assicurasi massima riservatezza. Cassetta 12 SPI 36100 Vicenza

PRIMARIA AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE RAMO ELETTRONICA, CERCA
VENDITORI per Trieste e provincia, con auto propria, possibilità di elevato guadagno.
VENDITORE PRATICO RAMO per diretta vendita presso la filiale di Trieste.
Presentarsi ore ufficio, via Fabio Severo 138 — Trieste

ASSUMIAMO
STENODATTILOGRAFA
DIPLOMATA
PREFERIBILMENTE CHE CONOSCA LA LINGUA INGLESE.
SCRIVERE
ALLA DITTA «MONTI»
VIA S. SPIRIDIONE, 5
NON SI RISPONDE PER TELEFONO

Fotografo
esperto camera oscura bianconero lavori industriali cercasi buona retribuzione. Assicurasi assoluta riservatezza, si risponde a tutti anche in caso negativo.
Offerte dettagliate a
Cassetta SPI, TRIESTE 1234 D

Una Società Editoriale leader nel settore, visti i positivi risultati dati da campagne di vendita sperimentali effettuate con i propri PULMINI PUBBLICITARI, è interessata alla costituzione di un team di

AGENTI PULMINISTI

ai quali affidare agenzie di vendita la cui particolarità sarà appunto il mezzo di diffusione sopra menzionato. Per poter validamente far parte di questo team, sono necessarie caratteristiche di dinamismo, facilità di contatto umano, notevole entusiasmo e disponibilità immediata. Dopo l'assunzione la Società provvederà all'addestramento dei candidati con un corso di mesi 3, pertanto la mancanza di esperienza di vendita non sarà elemento invalidante. Al termine del corso i candidati idonei saranno inseriti come Agenti Pulministi

Titolo preferenziale sarà la disponibilità dei candidati a partecipare o garantire il finanziamento della propria Agenzia.

Si prega, indicando recapito telefonico, di inviare Curriculum a **Casella 252/M, SPI - 20100 MILANO.**

ambassador

*ABBIGLIAMENT

CRONACHE SPORTIVE

IL CAMPIONATO TORNA A TUONARE MENTRE SI PARLA SEMPRE DEGLI AZZURRI

L'Inter teme la trasferta di Firenze dove il Milan è già stato maltrattato

Alla squadra nerazzurra spetta il compito di far dimenticare la battuta d'arresto con la Juve

Un bagno turco alquanto «sui generis», tipo doccia scozzese, quello che aveva raggelato lo entusiasmo del calcio di casa nostra, ma è bastato il recupero di mercoledì fra Milan e Lazio per far dimenticare almeno in parte le amarezze di Napoli e per tenere accese nello stesso tempo discussioni e polemiche, filtrate attraverso una lente azzurra. C'è già chi invita Valcareggi a mandare in campo a Istanbul l'attacco del Milan, c'è chi vorrebbe crocifiggere Riva e chi invece continua a dar credito a «rombo di tuono», appellativo che sembra ricordare la «belle époque» del bombardiere di Sardegna.

Ognuno ha la sua ricetta magica per vincere in casa dei turchi e per battere poi Lussemburgo e Svizzera. Una ricetta che Valcareggi invece deve ancora scoprire, e a questo proposito gli saranno certamente utili le indicazioni che il campionato vorrà offrire da qui al 17 febbraio, data dello scontro al vertice fra Milan e Juventus, a una settimana dalla rivincita di Costantinopoli.

In campionato si giocherà per lo scudetto, facendo l'occhiolino alla Nazionale, fin da questo pomeriggio a Firenze, dove la squadra di Liedholm si appresta a ricevere l'Inter, bisognosa di un pronto riscatto dopo la battuta d'arresto accusata contro la Juve. In riva all'Arno il «clou» dell'ultima giornata del girone d'andata presenta, tanto per restare nel tema, un autentico recital di «messicani» e di dimenticati, ex azzurri che vorranno indubbiamente interpretare bene la loro parte davanti agli occhi di Valcareggi, C. T. di casa (per adozione) a Firenze.

«Picchio» De Sisti, giubilato dal clan azzurro dopo la «Waterloo» di Bruxelles, guiderà la pattuglia dei viola (sulla formazione Liedholm fa prestattica). La Fiorentina, sorniona e utilitaristica, con quel «gringo» di Clerici che le permette di rubare gol e punti nelle situazioni più impensate (il Milan la conosce bene...), è arrivata a una svolta del suo campionato. Alla compagine gigliata è mancata sinora soltanto la convinzione nei propri mezzi, una convinzione che De Sisti e compagni potrebbero raggiungere proprio con un risultato di prestigio ai danni dell'Inter.

Fiorentina-Inter è dunque un match di alta classifica, e destinato a dire la verità sul futuro delle due squadre. Se la Fiorentina vince, il campionato ritrova un'«outsider» in più sul fronte dello scudetto, ma in questo caso due sconfitte consecutive farebbero subito parlare di crisi interista (e dietro le spalle d'Invernizzi l'ombra di Scopigno si farebbe più concreta). L'Inter dunque non può permettersi di perdere in questo pomeriggio dopo-Turchia, che fra l'altro dovrebbe esaltare le polemiche prestazioni di un Boninsegna che non si ritiene inferiore a Chinaglia (e il Chinaglia di questi tempi non è che incanti molto) e di un Facchetti non rassegnato a cedere un posto sino a ieri suo per diritto acclamato. Nell'Inter avverrà il rientro di Corso, assente nel precedente incontro con la Juve, e la presenza del mancino assicura geometria alla squadra, sgravando nello stesso tempo Mazzola dal portare la croce e dal recitare l'acuto.

La Juventus, dopo la grande prestazione di San Siro, ha risentito a sua volta delle critiche per il poco efficace apporto del suo blocco in azzurro. La sosta potrebbe aver nuociuto alla compagine di Vycpalek e Altafini potrebbe magari aver smarrito il senso del gol. In ciò spera Helenio Herrera che, abituato da quando è a Roma, a tirare colpi mancini alle grandi, si è ritrovato per di più fra le mani un Cordova esaltato dalla prestazione «fuori quota» tra gli «under 23».

Sul traguardo volante di metà campionato, sarà il Milan a godere, almeno sulla carta, del «rush» facile. I rossoneri vengono da una vittoria confortante ottenuta sulla Lazio e sembrano incontenibili quando giocano in casa. Il Verona, nonostante in fatto di barricate abbia già dimostrato di sapersi destreggiare, ben difficilmente riuscirà a resistere alle punte milaniste, fra le quali Chiarugi si va proponendo autorevolmente all'esame... di stato.

C'è da osservare la reazione della Lazio alla prima sconfitta (il Napoli di questi tempi dovrebbe facilitare la guarigione di Chinaglia). Nel resto del programma Cagliari-Bologna (con un certo interesse per la prova del contestato Riva), Sampdoria-Torino (blucerchiati allo sbaraglio), Palermo-Ternana (scontro diretto fra pericolanti) e Lanerossi-Atalanta (situazione disperante per i berici, se non vincono).

E. L.



Giancarlo De Sisti e Mario Bertini, entrambi già appartenenti al clan azzurro, sentono la nostalgia di quell'ambiente, specie in questo momento poco tranquillo della Nazionale. Oggi saranno di fronte, il primo quale capitano della Fiorentina, l'altro nelle file dell'Internazionale

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 14.30)

Cagliari - Bologna: Lazzaroni
Fiorentina - Inter: Toselli
Juventus - Roma: Panzino
Lanerossi - Atalanta: Menegali
Lazio - Napoli: Gonella
Milan - Verona: Ciacci
Palermo - Ternana: Torelli
Sampdoria - Torino: Lattanzi R.

CLASSIFICA: Juventus, Milan p. 20; Inter, Lazio p. 19; Fiorentina p. 17; Roma p. 15; Torino, Bologna p. 14; Napoli, Cagliari, Verona, Atalanta p. 12; Ternana, Palermo p. 10; Sampdoria p. 9; Vicenza p. 7.

Inter e Vicenza una partita in meno.

Oggi in Serie B

Arezzo-Reggiana, Ascoli-Como, Brescia-Mantova, Catania-Brindisi, Catanzaro-Reggina, Cesena-Novara, Foggia-Varese, Lecco-Genoa, Monza-Bari, Taranto-Perugia.

Mercante arbitro di Frazier-Foreman

Kingston, 20

Arthur Mercante sarà l'arbitro del campionato del mondo di pugilato dei pesi massimi che si disputerà lunedì prossimo (ore 3.15 italiane di martedì) a Kingston fra Joe Frazier, detentore, e George Foreman, sfidante. Mercante fu anche l'arbitro del combattimento Frazier-Clay del marzo 1971 vinto da Frazier.

Il combattimento è previsto sulla distanza delle regolamentari 15 riprese di punteggio sarà quello dei 10 punti obbligatori, con il vincente del round che si aggiudica 10 punti e il perdente, nove o meno.

Per l'occasione è sospesa la regola che impone la fine del match dopo il terzo atterramento nello stesso round, mentre il conteggio dei count-downs continuerà, se necessario, fin dopo la campana che pone fine al round, ad eccezione del 15.o round.

L'incontro si svolge sul ring sistemato nello stadio nazionale di Kingston che può accogliere fino a 42 mila spettatori. Le fasi del combattimento saranno teletrasmesse in diversi paesi e in circuito chiuso negli Stati Uniti.

Bogs - Lamagna il 25 gennaio a Oslo

Roma, 20

Il procuratore di pugilato Luigi Proietti ha annunciato di avere concluso le trattative per un incontro in dieci riprese tra il suo amministrato Mario Lamagna, napoletano ex campione italiano dei pesi medi, e il danese Tom Bogs, campione d'europa della categoria. Il combattimento si svolgerà giovedì prossimo ad Oslo.

CALCIO: RINVIO

■ Il Comitato locale triestino del Settore giovanile della Federcalcio, a seguito delle peggiorate condizioni atmosferiche di questi giorni, ha deciso di rinviare tutte le partite in programma per i campionati giovanili.

A MONTECARLO PER TRIESTE



Il Rally di Montecarlo ha un suo fascino, cui è difficile sfuggire: i piloti che vi partecipano assumono agli occhi dei tanti appassionati che li seguono un aspetto di uomini super, votati al sacrificio, negati al sonno, dai riflessi pronti, con il cronometro al posto del cervello. E le vetture sono qualcosa di superiore, sporche, ammaccate magari, cariche di fari, targhe, iscrizioni, con il parabrezza che appena consente di veder fuori e di scovare il volto dei piloti. Anche Trieste ieri sera ha respirato per quasi mezz'ora l'aria del Rally, allorché le vetture provenienti da Atene e da Varsavia si sono sottoposte al controllo a Montebello, prima di prendere la strada di Montecarlo. Ecco nella foto un momento dei controlli. (Italfoto)

Diciotto concorrenti al rally di Montecarlo sono transitati questa sera, nel tempo regolare, tra le 19.59 e le 20.41, al posto di controllo istituito dall'Automobile club triestino in piazzale dell'Ippodromo.

Soltanto quattro su cinque sono gli equipaggi ancora in gara partiti da Atene, mentre sono soltanto 14 quelli partiti da Varsavia (erano 17). Tra i più noti piloti provenienti da quest'ultima località Klaus Russling, con una «Alpine Renault» che porta il numero 35.

Per quanto concerne le «Ford Escort» le due vetture ufficiali che al rally di Montecarlo sono affidate agli equipaggi Mikkola-Porter e Makinen-Liddon, sono dotate di un nuovo tipo sperimentale di impianto antincendio a gas progettato dai tecnici della Ford.

Gli equipaggi partecipanti al rally di Montecarlo partiti da Roma che sono transitati al controllo orario di Padova sono 66, gli stessi che avevano superato il controllo orario di San Marino. I primi a giungere a Padova sono stati quelli della Fiat e della squadra ufficiale della «Lancia». Tra questi, anche Kallstrom (con il n. 16), che ha dovuto farsi sostituire il parabrezza incrinato lievemente da un sasso.

Il primo a transitare al controllo orario di Prato della Valle è stato Waldegaard (Fiat 124 spider) che ha punzonato alle 20.33, in perfetto orario.

A ST. GERVAIS SLALOM GIGANTE «MONDIALE»

SI RIPETE LA PROELL DAVANTI ALLA KASERER

La classifica si è «rovesciata» nella seconda manche

St. Gervais, 20

Ancora Annemarie Proell. La discesista austriaca ha colto una brillante affermazione sulle nevi di Saint Gervais, aggiudicandosi il suo secondo slalom gigante stagionale valevole per la Coppa del Mondo. La Proell, vent'anni nel marzo prossimo, ha inflitto alla seconda classificata, la sua connazionale Monika Kaserer, un distacco di 1"56/100 e alla francese Jacqueline Rouvier, terza, 2"42. Sono scarti sensibili che danno la misura della nuova, netta affermazione dell'austriaca, la quale ormai è praticamente inattaccabile al vertice della classifica della Coppa del Mondo e si appresta a vincere il trofeo per il terzo anno consecutivo.

L'impresa della Proell nello slalom gigante di oggi assume maggiore rilievo se si considera che nella prima «manche» l'austriaca aveva realizzato il secondo miglior tempo, battuta dalla Kaserer per 69/100 di secondo. La Proell, infatti, aveva commesso un errore proprio nell'ultima curva rischiando di finire contro la cabina di cronometraggio all'arrivo. Nella seconda discesa, disputatasi nelle stesse condizioni atmosferiche della prima (cielo coperto, temperatura dell'ordine di due gradi di sotto zero) e con caratteristiche tecniche identiche (lunghezza 1200 metri, dislivello 270 metri e 50 porte direzionali), Annemarie Proell ha letteralmente surclassato le avversarie realizzando il migliore tempo di «manche», inferiore di 1"44 a quello ottenuto dalla Rouvier.

La Kaserer non è riuscita a ripetere la bella prova d'apertura ed è stata accreditata del sesto tempo di «manche», a 2"25 dalla Proell, facendosi superare anche dalla campionessa del Liechtenstein Hanny Wenzel, dalla canadese Laurie Kreiner e dalla tedesca occidentale Rosi Mittermaier. La Kaserer, comunque, è riuscita a classificarsi seconda alle spalle della sua connazionale e davanti alla Rouvier, confermando così di attraversar un buon periodo di forma dopo il successo conquistato mercoledì scorso nello «speciale» di Grindelwald. La statunitense Marylin Cochran che nella prima prova aveva realizzato il terzo tempo, nella seconda discesa è stata squalificata mentre sua sorella Barbara si è ritirata.

Tra le prime 15 non figura alcuna italiana. L'ex azzurra Elena Matous, gareggiando per i colori di San Marino, si è piazzata sedicesima. Tra le azzurre la più veloce è stata Christina Tisot, ventitreesima.

SLALOM GIGANTE

1) Annemarie Proell (Au.) 1'13"61+1'13"69 = 2'27"30; 2) Monika Kaserer (Au.) 1'12"92+1'15"94 = 2'28"86; 3) Jacqueline Rouvier (Fr.) 1'14"59+1'15"13 = 2'29"72; 4) Hanny Wenzel (Lic.) 2'29"80; 5) Rosi Mittermaier (Germ. occ.) 2'29"95; 6) Laurie Kreiner (Can.) 2'30"61; 7) Marie-Therese Nadig (Svi.) 2'30"88; 8) Ingrid Gfoellner (Au.) 2'31"26; 9) Wiltrud Drexel (Au.) 2'32"02; 10) Traudl Treichl (Germ. occ.) 2'32"05; 11) Bernadette Zurbriggen (Svi.) 2'32"14; 12) Britt Lafforgue (Fr.) 2'32"36; 13) Odile Chalvin (Fr.) 2'32"36; 14) Patricia Emonet (Fr.) 2'32"70; 15) Christine Rolland (Fr.) 2'33"15; 16) Elena Matous (San Marino) 2'33"60; 23) Christina Tisot (It.) 2'35"50; 43) Paola Hofer (It.) 2'40"79.

Europei bob a due: l'«Italia 1» quinto

Breuil - Cervinia, 20

I bobisti tedeschi sono al comando della classifica dopo le prime due manche dei campionati europei bob a due. «Germania 1» con Zimmerer e Utzschneider sono al primo posto della graduatoria provvisoria, precedendo di 9 centesimi di secondo i loro connazionali Floth-Holdorf; segue al terzo posto «Austria 2» (Delle Karth-Sperling) e al quarto ancora un equipaggio tedesco: Heibl-Holwaoter. L'equipaggio «Italia 1» con D'Andrea-Perruquet è al quinto posto.

AFFOLLATA RIUNIONE DI TROTTO A MONTEBELLO

Premio del Chianti: corsa «vecchia maniera»

Ricco di partenti l'odierno convegno trottistico a Montebello, che s'inizierà alle ore 14. Al centro di un programma oltremodo equilibrato, che metterà a dura prova la fantasia e la competenza degli scommettitori, figura il Premio del Rosatello riservato ai puledri di 3 anni. Nove i rappresentanti della generazione 1970 che scenderanno in pista. Fra tutti, si segnala per qualità e bontà della forma Atudora, da poco passata sotto i colori della Scuderia Rosalia. La figlia di Micetta del Belbo è stata oltremodo sfortunata all'ultima uscita, quando sola al comando sbagliò, venendo fra l'altro allontanata con una certa severità. In questa occasione Atudora, affidata a Mazzucchini, ha ampie possibilità di prendersi la rivincita sulla malasorte, e pertanto la indichiamo nel ruolo di gran favorita. Da seguire sarà anche la prestazione di Sorpresa, che ha compiuto sostanziosi progressi e che ci sembra la migliore dei partenti allo start, dove figura anche Gufrone, puledro di mezzi ma ancora poco saldo, come lo hanno dimostrato i frequenti errori in cui incappa. La diligente ma pigra Panna completa la rosa dei più attendibili, mentre Risacca potrebbe essere una possibile sorpresa, anteponibile senz'altro a Porraras, Ivar, Urbinello e Flavia d'Aussa.

Una corsa «vecchia maniera» il Premio del Chianti, con i concorrenti dislocati in ben quattro nastri e con Frosinone chiamato a rendere fino a un massimo di 60 metri. Sono corse che fanno presa sul pubblico, poiché il tema dell'inseguimento, svolto dal cavallo più forte in campo, che nell'occasione è Frosinone, è destinato a suscitare entusiasmo. Sui tre giri di pista, Frosinone renderà 60 metri a Deacon, Lellamia e Ieffren, 40 metri a Gallego Epagneul, Oscar e Kleber, 20 metri a Forese; un handicap ben fatto, indubbiamente, e spettacolo assicurato.

Nella corsa Totip Premio del Bardolino, forse l'occasione buona per Labrador d'Aussa. Il cavallo di Mariano Belladonna potrà finalmente svolgere la prediletta tattica di testa, avendo sorteggiato il numero più basso, quindi è pensabile che possa mettere in difficoltà Parsifal, Malatesta e il penalizzato Richetto che si presentano nei ruoli di diretti oppositori.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio del Borgogna: Perosi, Borzoi, Barine. **Premio del Valpolicella:** Dolzago, Macario, Odessa. **Premio del Grignolino I div.:** Altona, Treviglio, Megerda. **Premio del Rosatello:** Atudora, Sorpresa, Gufrone. **Premio del Bardolino (Totip):** Labrador d'Ausa, Parsifal, Richetto. **Premio del Chianti (handicap a invito):** Frosinone, Ieffren, Kleber. **Premio del Grignolino II div.:** (Ardita - Hi Fi), Ota, Montopoli. **Premio del Chiaretto:** Frisia, Gemone, Mequo.

FONDISTI AZZURRI

■ La staffetta svedese composta da Lundbaek, Limy e Magnusson ha ottenuto una vittoria di stretta misura davanti alla Norvegia nella 3x10 chilometri, in cui l'«Italia uno» (Favre, Biondini, Chiocchetti) si è piazzata brillantemente al sesto posto.

OGGI ALLA TV

■ Nel pomeriggio sportivo la televisione trasmetterà alle ore 15 l'incontro Partenope-Alco per il massimo campionato di pallacanestro maschile.

Il cammino del Piacenza

Cinque pareggi: questo il bottino esterno del Piacenza dall'inizio del campionato ad oggi. La squadra emiliana, che in quattro occasioni è ritornata a casa a mani vuote, ha pareggiato sui campi di Verbania, Rovereto, Seregno, Trento e Belluno. In trasferta il Piacenza, che dopo il Parma è la squadra specializzata in pareggi, ha segnato tre gol (uno a Parma e due a Belluno).

Questo il cammino degli odierni avversari della Triestina:

Piacenza-Alessandria 0-0; Verbania-Piacenza 0-0; Piacenza-Pro Vercelli 0-2; Rovereto-Piacenza 0-0; Piacenza-Vigevano 2-0; Solbiatese-Piacenza 1-0; Piacenza-Cremonese 0-1; Seregno-Piacenza 0-0; Savona-Piacenza 2-0; Piacenza - Legnano 0-1; Parma - Piacenza 2-1; Piacenza-Udinese 0-0; Trento-Piacenza 0-0; Piacenza-Cossatese 0-0; Padova-Piacenza 1-0; Belluno-Piacenza 2-2; Piacenza-Venezia 1-1.

TRIESTE - BELLUNO

Provinciali ad Aurisina

Sul fronte dei dilettanti minori è in programma ad Aurisina il confronto fra le rappresentative provinciali «under 21» di Trieste e Belluno. L'allenatore Vagaia si è riservato di decidere all'ultimo momento lo schieramento triestino, che comunque si baserà sui blocchi dell'Aurisina e della Muggesana.

LOTTA PER LA SALVEZZA CONTRO IL PIACENZA AL «GREZAR»

SENZA ALTERNATIVA LA PARTITA DELLA TRIESTINA

Vastini-Jacovone-Rakar: un trio d'attacco di nuova composizione

«Il campionato della Triestina — dice Malavasi — inizia contro il Piacenza. Non è un paradosso, mi si creda. Il passato, a questo punto, non conta più; la squadra sino ad ora ha raccolto più delusioni che soddisfazioni e si trova ad occupare una posizione in classifica che non è certo delle più allegre. Abbiamo però tutto il tempo per rimediare e sono certo che i ragazzi riusciranno a chiudere questa sfortunata stagione a ridosso delle squadre di centro classifica».

Malavasi, un uomo abituato a lottare, è ottimista circa le possibilità della sua squadra. «Mi rendo conto — prosegue — che non sarà facile, ma le avversità e le difficoltà non mi spaventano; anzi, mi spingono a dare ancora di più e così è per i miei ragazzi. Nella vita non si raggiunge nulla senza sacrifici. Per realizzare questo programma le nostre sole forze potrebbero bastare. Se i tifosi alabardati sapranno recitare la loro parte, che nella vita della Triestina ha avuto sempre un peso determinante, tutto potrà risultare molto più facile anche per noi. E' il momento di dimostrare quanto si voglia bene alla Triestina».

La partita con il Piacenza, diretta avversaria della Triestina nella battaglia per la salvezza, vale molto. I due punti, che in questi casi contano il doppio, potrebbero far ritrovare agli alabardati il gusto della lotta e costituirebbero una spinta psicologica non indifferente. «Dobbiamo vincere a tutti i costi — dice ancora Malavasi — su questo non vi possono essere dubbi. Un pareggio infatti potrebbe mandare all'aria tutti i nostri progetti. Ma a questa opportunità non voglio nemmeno pensarci. Sono anche certo che l'«handicap» di raggiungere assolutamente la vittoria non innervosirà i miei giocatori».

La formazione alabardata, anche se Malavasi non intende ufficializzarla ancora, dovrebbe essere quella annunciata. Il trio d'attacco, se la pioggia non renderà più pesante il terreno di gioco, dovrebbe essere composto da Vastini, Jacovone e Rakar. Se invece il fondo risulterà inzuppato d'acqua, all'estrema sinistra potrebbe venir impiegato Bertoli mentre Rakar, oppure Oggian, siederebbero in panchina con la maglia numero tredici. Non è però ancora da escludere del tutto che Zamparo rimanga a riposo. A questo proposito però Malavasi non intende aprire bocca. Il tecnico infatti si limita a dire: «La partita è troppo importante per concedere il minimo vantaggio agli avversari, Zamparo, a seconda della tattica che deciderà di adottare il Piacenza, potrà risultare una pedina molto importante».

La formazione più probabile sembra comunque la seguente: Cantagallo; Tugliach, De Gasperi; Macchia, De Luca, Scichilone; Vastini, Brusadelli, Jacovone, D'Alessi, Rakar.

C. N.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Cremonese - Belluno: Esposito
Derthona - Trento: Lapi
Leguano - Alessandria: Schena
Pro Vercelli - Vigevano: Marti
Rovereto - Parma: Baciucchi
Savona - Padova: Turiano
Seregno - Cossatese: Crista
Triestina - Piacenza: Frasso
Venezia - Solbiatese: Testuzza
Verbania - Udinese: Lattanzi F.

CLASSIFICA: Alessandria p. 25; Venezia p. 22; Udinese p. 21; Savona, Cremonese, Parma p. 20; Legnano p. 19; Padova, Seregno, Trento p. 18; Cossatese p. 17; Pro Vercelli, Rovereto, Solbiatese, Belluno p. 15; Derthona p. 14; Vigevano, Triestina, Piacenza p. 11; Verbania p. 9.

Savona, Cremonese, Parma, Pro Vercelli, Derthona, Vigevano una partita in meno.

ANTICIPO DI PROMOZIONE (CON SORPRESA)

Cremcaffè puntuale: battuto il S. Giovanni

Cremcaffè-S. Giovanni 1-0

MARCATORE: nel s.t. Punis al 21'.

SAN GIOVANNI: Malinverno; Lach, Coloni; Dagri, Pintus, Vouch (Passon); Milocco, Ravalico, Petri, Quaia, Venier. Princig. CREMCAFFÈ': Vatta; Cimolino, Peri; Del Bianco, Ellini, Poli; Punis, Fonda, Braida, Trincas (Varchetta), Jannuzzi. ARBITRO: Graziani di Monfalcone.

Partita degna di un grande pubblico e pubblico degno di una grande partita. Altra componente esaltante, l'arbitraggio (forse il solo Varchetta non sarà di questo avviso perché, già col n. 13 alle spalle, si è fatto spedire anzitempo negli spogliatoi). Terreno zuppo di pioggia. In evidenza i due portieri Malinverno e Vatta, che hanno annullato dal programma la sagra dei gol che pure erano nell'aria tanto è stata aperta e combattuta su tutti e due i troni la gara.

A ingranare subito la quinta sono stati i campioni d'inverno mutilati di Bala, Protti, Marchiò e Francini. Al 12' e al 14' Vatta nega la gioia del gol prima a Petri, poi a Ravalico. Lo stesso fa Malinverno: su fiondata dalla sinistra di Fonda riesce (19') con scatto felino a togliere l'insidioso pallone dal «7» della porta alla sua destra (sembra di sia stata anche una deviazione da autogol di Pintus). Ancora al 27' Malinverno in scena: bordata inattesa di Jannuzzi dal vertice dell'area alzata appena sulla traversa. Al 30' invece è Vatta che riesce a neutralizzare un «diretto» ravvicinato di Venier, e Cimolino che poco dopo salva sulla linea fatale in una mischia causata da calcio d'angolo. La gara ha un tono elevato, veloce, aperto. Sono i rossoneri che corrono di più mentre i «cugini» praticano un gioco più ampio e in verticale, per invitare il loro goleador, Braida, a sbloccare il risultato.

Dopo il riposo si ha la perfetta sensazione che un gol deve saltar fuori. I rossoneri però accusano un po' di stanchezza: ciononostante Milocco trascina tutti all'attacco: su una sua imbeccata per poco Venier non va in gol (2') ma «gira» alto da posizione favorevolissima e su una sua diretta stangata (5'). Vatta para a terra allungandosi nell'angolo destro.

Contropiede rapidissimo del giallorossi e gol al 21': quasi dalla bandierina Jannuzzi intercetta un diagonale da centrocampo di Fonda, appoggia a Punis; tiro-cross di quest'ultimo e palla che sorvolando sotto porta Malinverno e Braida batte l'interno del palo e si insacca.

Al 34' il San Giovanni può pareggiare: su tiro dalla destra di Milocco, Vatta prende la palla sui polsi e la respinge in campo, se ne impossessa Venier (è tutto un caos) che dà a Quaia smarcatissimo al di quà del dischetto; tiro a porta vuota?... No, Vatta esce da non si sa dove e blocca.

Un pareggio sarebbe stato più esatto? Sì ma quando i gol non si fanno è magra consolazione accampare meriti.

Aldo Priore

ITALSIDER - COSATTO

■ Il quintetto di Cavazzon, capolista della Serie C, si presenterà nel pomeriggio ai propri fedelissimi misurandosi nella palestra di Monte Cengio con il Cosatto Udine.

IN POCHE RIGHE

PALLAVOLO

Serie A maschile

Risultati terza giornata girone di ritorno del campionato nazionale di Serie A maschile di pallavolo:

Lubiam Bologna - Minelli Modena 3-0
Brumi Catania - Gargano Genova 3-0
Ruini Firenze - Virtus Falconara 3-0
Casadio Ravenna - Cus Torino 3-0
Cus Parma - Panini Modena 3-1
Cus Pisa - Arc Linea 3-0

CLASSIFICA: Lubiam Bologna punti 28; Panini Modena, Ruini Firenze punti 24; Casadio Ravenna punti 18; Cus Parma punti 14; Gargano Genova, Cus Pisa, Brumi Catania punti 12; Arc Linea Trieste punti 10; Cus Torino punti 6; Minelli Modena, Virtus Falconara punti 4.

SERIE A

CUS Pisa - Arc Linea 3-0

(15-5, 15-10, 15-12)

Pisa, 20

Come previsto, i triestini dell'Arc Linea hanno lasciato battuti il campo del Cus Pisa. Un secco 3-0, che toglie ogni dubbio alla legittimità del risultato. Lo avvio degli ospiti è stato fiacco, e nel primo set infatti hanno accusato il peggior punteggio. Un po' meglio le cose sono andate nel secondo set, ancor meglio nel terzo.

OGGI IN VIA FLAVIA

Edera - Rosandra Zerial

Il programma odierno del calcio dilettantistico sui campi della provincia si riassume nel derby di Prima categoria fra Edera e Rosandra Zerial, un incontro che interessa soprattutto la compagine della Valle.

Formazione che vince, non si cambia: di questo avviso è anche Frontali. Il giocatore Bidussi è stato festeggiato in settimana per le sue cento presenze con la maglia del Rosandra: il presidente Ciano, assente alla cerimonia, si è voluto unire al coro delle felicitazioni per il traguardo conseguito dal giocatore, augurandogli di arrivare a quota 200.

Sulla strada verso la salvezza intrapresa dal Rosandra Zerial l'ostacolo di un'Edera rassegnata, che ormai guarda più che altro ad un rinnovamento in vista della seconda categoria, non dovrebbe rivelarsi insormontabile, seppure con l'incognita di ogni derby.

CERVIGNANO: COPPA

■ Il Cervignano, unica squadra del Friuli-Venezia Giulia ancora in gara nella «Coppa Italia dilettanti», sarà impegnata oggi e domenica prossima nei sedicesimi di finale. I cervignanesi riceveranno nel pomeriggio la visita della Castelnuovese. Domenica prossima, a campi invertiti, verrà disputato il ritorno.

Così in Serie D

Pro Gorizia e Torvis Snia disputano questo pomeriggio due partite molto importanti per la salvezza. L'undici di Valentinuzzi, battuto di misura in casa dell'Alense, ospiterà il Portogruaro, altra compagine che si muove nelle posizioni di coda della graduatoria. La Torvis Snia, raggiunta all'ultimo posto dal Malo, ospiterà i nerostellati. una gara all'insegna del «mors tua vita mea», che i ragazzi di Abatematteo non possono assolutamente perdere.

Anche il Pordenone godrà del fattore campo. I neroverdi riceveranno la visita del Treviso. L solo Monfalcone, delle regionali, sarà in viaggio. L'undici di Zelesnich e Lulich, ritornato domenica scorsa al successo pieno dopo sei tentativi.

SLALOM A MEGEVE

■ Il terzo slalom maschile della stagione, valevole per la Coppa del mondo, si svolgerà oggi a Megeve nell'ambito del ventinovesimo gran premio.

PISA-RIMINI 3-2

■ Nella partita di anticipo del campionato italiano di calcio di Serie C, girone B, il Pisa ha battuto il Rimini per 3-2 (1-2).

IL RICORSO È STATO RESPINTO DALLA CAF

Resta alla Roma la squalifica n. 2

Roma, 20

La Roma dovrà giocare anche l'incontro con il Verona in campo neutro (forse ad Arezzo). La CAF, riunitasi questa mattina, ha infatti respinto il ricorso della società giallorossa tendente ad ottenere la riduzione, da due ad una giornata, della squalifica dell'«Olimpico» a seguito dell'invasione da parte di alcuni spettatori allo scadere della partita Roma-Inter (terminata 1-2) nel 17 dicembre 1972.

«Respinto, confermandosi le decisioni dei primi giudici»: questa la laconica frase che su un comunicato riassume la sentenza emessa questa mattina dalla CAF composta da Vigorita, Bongiorno, Giannini, Pisani Massamormile, Gambogi, con l'ex arbitro Maurelli rappresentante consultivo dell'AIA.

Prima di prendere la decisione definitiva, la commissione di appello federale ha ascoltato per 35 minuti circa il presidente della Roma Gaetano Anzalone, e il suo legale avv. Ottavio Marotta. I due terminato il colloquio, si sono intrattenuti brevemente con i giornalisti, tenendo però un atteggiamento abbastanza e giustificatamente ermetico.

San Giovanni - Lignano: restano le sconfitte

La Commissione disciplinare del Comitato regionale della Federcalcio ha respinto i ricorsi avanzati dal San Giovanni e dal Lignano, avversi alle deliberazioni adottate dal giudice sportivo. Le due società, come era logico, hanno cercato, con diverse motivazioni, di far modificare parzialmente o interamente le punizioni adottate dall'avv. Biloslavo in merito allo incontro disputato il 31 dicembre: sconfitta ad entrambe le squadre per 0-2 e numerosi giocatori squalificati. La Commissione disciplinare, alla quale sono occorsi due giorni per discutere il delicato caso, ha confermato quindi le delibere adottate in prima istanza.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina-Piacenza, stadio «Grezar», ore 14.30.

Dilettanti «Prima cat.»: Edera-Rosandra Zerial, via Flavia, ore 14.30.

Dilettanti «Seconda cat.»: Primorie-Breg, Prosecco, ore 14.30; Flaminio - Libertas Prosecco, San Sergio, ore 14.30.

«Torneo delle Province»: Rappr. Trieste-Rappr. Belluno, Aurisina, ore 14.30.

Juniores regionale: Portitudo-Cormonese, Muggia, ore 10.30.

Allievi regionale: Libertas Rozzol-Udinese, Guardiella, ore 15; Ponziana-Don Bosco Pordenone, via Flavia, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie B femminile: C.M.M. Darwil-Edelweiss, palestra di via della Valle, ore 11.

Serie C maschile: Italsider-Cosatto Udine, palestra di via Monte Cengio, ore 17.30.

Serie D maschile: Ex Ginnastica-Colori, palestra di via della Valle, ore 17.

RUGBY

Campionato giovanile: Fiamma Trieste - Ferrara, campo San Luigi, ore 14.30.

SCHERMA

Campionato regionale di fioretto maschile riservato alle categorie giovanili. Sala d'armi della Ginnastica Triestina, ore 9.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.

A.A.A.A.A.Z. PIAZZA DELLA BORSA appartamento completamente rinnovato con rifiniture signorili, grande soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagnogabinetto autoriscaldamento, AFFITTASI PRONTAMENTE 80.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A.A.Z. VIA BAIAMONTI pronta entrata quarto piano — matrimoniale, stanzetta, tinello con cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, AFFITTASI PRONTAMENTE 60.000 mensili, IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A. VILLETTA via BONOMEA 3 stanze cucina bagno riscaldamento terreno, affitta Immobiliare Giuliana tel. 69114. 20541 I

A. APPARTAMENTO ammobiliato paraggi giardino pubblico 3 stanze cucina bagno terrazza ascensore centralnafta. Ultimo piano, affitta 95.000 Immobiliare Giuliana telefono 69114. 20541 I

A. CARPINETO box utilitaria affittasi. AGEP, Crispi 14. 40768 I

A. CENTRALI uso ufficio 2 stanze servizio comfort affittansi Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 40569 I

A. COMMERCIALE - PRIMINGRESSO signorili, 3 camere, salone, doppi servizi, terrazza, ascensore, centralnafta, box auto, affittasi ESPERIA Imbriani 8. 40661 I

A. LOCALE centralissimo affittasi. AGEP, Crispi 14. 40770 I

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.10	13.10
Bari	07.15	10.25
(il sabato)	10.00	12.55
Brindisi	07.15	10.25
	14.35	17.40
Cagliari	07.15	10.10
	14.35	18.25
Catania	07.15	10.10
	14.35	17.40
Foggia	07.15	11.20
Genova	17.20	19.45
	19.10	21.05
Milano	07.10	07.55
(lun. mer. ven.)	09.50	11.05
	17.20	18.05
Napoli	07.15	10.05
	14.35	19.00
Palermo	07.15	10.15
	14.35	18.10
Pantelleria	07.15	14.40
Reggio Calabria	07.15	10.35
Roma	07.15	08.15
	14.35	15.35
Taranto	14.35	22.10
Trapani	07.15	11.30
Venezia (il sab.)	10.00	10.25
	19.10	19.35

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	12.30
Ancona (il sab.)	16.25	18.00
Bari (il sab.)	15.00	18.00
	19.00	22.25
Brindisi	11.05	15.35
	18.55	22.25
Cagliari	10.50	15.35
	19.10	22.25
Catania	10.55	15.35
	18.20	22.25
Genova	07.25	09.10
Palermo	10.55	15.35
	19.05	22.25
Pantelleria	15.50	22.25
Reggio Calabria	11.00	15.35
Roma	14.35	15.35
	21.25	22.25
Foggia	13.30	22.25
Milano	11.45	12.30
(lun mer. ven.)	17.00	18.10
	19.10	19.55
Napoli	19.30	22.25
Taranto	07.00	15.35
Trapani	17.50	22.10
Venezia	08.45	09.10
(il sabato)	17.35	18.00

Collegamenti internazionali

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	17.20	21.40
Amsterdam	07.10	10.50
Atene	07.15	15.35
Barcellona	07.10	13.10
Bruxelles	07.10	12.50
	17.20	20.55
Colonia/Bonn	17.20	20.10
Copenaghen	07.10	11.50
Dusseldorf	17.20	20.45
Francoforte	07.10	11.30
	17.20	18.55
Ginevra	07.10	09.45
Londra	07.10	10.45
	17.20	20.40
Madrid	07.10	13.35
Monaco	17.20	20.45
New York	07.10	15.40
Parigi	07.10	13.20
	17.20	20.20
Stoccolma	07.10	13.40
Stoccarda	17.20	20.45
Tel Aviv	07.15	14.15

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	12.30
Amsterdam	11.30	19.55
Atene	15.20	22.25
Barcellona	16.15	19.55
Bruxelles	09.10	12.30
Colonia/Bonn	09.30	12.30
Copenaghen	16.30	19.55
Dusseldorf	09.05	12.30
Francoforte	17.00	19.55
Londra	11.10	19.55
Monaco	17.30	19.55
New York	19.30	12.30*
Parigi	16.45	19.55
Stoccolma	14.40	19.55
Stoccarda	09.10	12.30
Tel Aviv	15.05	22.25

* giorno successivo

Alitalia

DELTA S. p. A.

CENTRO RESIDENZIALE «TENNIS MARE - DUINO»

2.o LOTTO

Palazzine signorili con 60 appartamenti da 1-2-3 stanze, salone, supermarket, campo giochi e campo tennis, box auto, parcheggi, consegna estate - autunno 1973.

Ufficio vendite:

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA

TRIESTE Piazza Ponterosso 3 - tel. 61512 - 38102

A. LOCALE negozio via FLAVIA 150 mq adatto qualsiasi attività affitta Immobiliare Giuliana tel. 69114. 20541 I

A. SEVERO 4 stanze, cucina, biservizi, centralnafta, affittasi AGEP, Crispi 14. 40778 I

AFFITTASI tre stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore poggioli soleggiato. Visitare dalle 13 alle 14 piazza Ospedale 2, preferibilmente professionisti. 70632 I

AFFITTASI paraggi D'Annunzio soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, tutti comfort - Alabarda, Battisti 2, telefono 29566. 20704 I ●

AFFITTASI camera cucina servizi rinnovato V p. Telefonare 767948 lunedì 10-13. 20634 I

AFFITTASI ammobiliato Perugino, salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, riscaldamento, prontaentrata. Acit, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20606 I

AFFITTO tristanze completamente mobiliato, telef. 751897. 40611 I ●

A NOVELLI sposi affittasi bistanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore, zona Roiano L. 58.000 mensili. Cassetta 20591 I, SPI.

APPARTAMENTO camera cucina atrio bagno poggiolo ripostiglio cantina riscaldamento 47.000 affittasi Amministrazione Pascoli 25. 20700 I

APPARTAMENTO zona marina stanza stanzetta cucina gabinetto affittasi, telefonare al 732298. 20672 I

APPARTAMENTO CARDUCCI - primingresso, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro, 10 - telefono 61712. 20492 I

APPARTAMENTO Rotonda BOSCHETTO vista mare, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro, 10 - telefono 61712 . 20492 I

APPARTAMENTO VIA MATTEOTTI VII piano ascensore riscaldamento centrale quattro stanze cucina bagno due ripostigli poggiolo 70.000 più accessori affitta Amministrazione Samaritan tel. 767733. 40529 I

APPARTAMENTO zona D'ANNUNZIO salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli centralnafta, ascensore, affitta 75.000 compensando spese, Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10 - tel. 61712. 20492 I

BELLISSIMI 2 - 3 - 7 stanze comforts affitta Immobiliare Oriani 2. 40617 I

BOX auto complesso Euroresidence affittasi 12.000 Immobiliare Giuliana tel. 69114. 20541 I

CENTRALE piano 7.o, tutti comfort, salone, stanza, stanzetta, cucinino tinello, doppi servizi, poggiolo, 85.000 affitta IMMOBILIARE ITALIA, telef. 38102. 86 I

CENTRALISSIMA soffitta uso studio 10.000 affittasi prontamente. Lorenza, Toro 4, tel. 734257. 20610 I

COMMERCIALE bellissimo primingresso in palazzina panoramica. 1 stanza, 2 stanzette, mq 80 salone - cucina, doppi servizi, terrazza, cantina, garage, rifiniture accurate, affittasi prontamente 180.000. Tel. 734257. 20610 I

DUE vani attigui mq 60 complessivi soppalco ampie vetrate centrale adatto qualsiasi attività cede affitto privato anche separatamente. Cassetta 40699 I, SPI.

LIBERO 3 stanze soggiorno cucinino tutti comfort affittasi Immobiliare VESTA Gallina 4 40569 I

LOCALE adatto qualsiasi attività affittasi Crispi 40. Telefonare 746093. 20560 I

LOCALE affari VIA MANZONI mq 150 circa affitta Amministrazione Samaritan. Telefono 767733. 40529 I

MAGAZZINO per deposito con soppalco, Molino a Vento 47, 25.000 affitta IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 86 I

MOBILIATO 2 camere cucina gabinetto 35.000 centro affittasi. Telef. 823179. 20666 I

MONFALCONE, affitto appartamenti diverse grandezze da lire 45.000 in poi. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 203 I

MONFALCONE - Marina Julia affittasi appartamenti varie grandezze primo ingresso, ammobliati e vuoti. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 204 I

PRONTAMENTE affittasi salone, tre stanze, cucina, ripostigli, doppi servizi, centralnafta, via Ghirlandaio L. 95.000 mensili. Scrivere Cassetta 20591 I, SPI.

ROIANO locale 40 mq con o senza arredamento e licenza frutta verdura, riscaldamento, affitta prontamente Immobiliare Lorenza. Tel. 734257. 20610 I

ROSSETTI ammobiliato 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, affitta Immobiliare Lorenza, via Toro 4. 20610 I

UFFICIO Coroneo 2 stanze, ingresso proprio strada affitta Immobiliare Oriani 2. 40617

APPARTAMENTI E LOCALI Richiesta

L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 70638 L

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! Dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali, trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi varie grandezze. Nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 86 L

CAMERA cucina, gabinetto modesto cerco massimo 15.000, telefonare lunedì 9-15 226176. 40696 L

CERCASI affitto appartamentino ammobiliato, due stanze letto, soggiorno, servizi possibilmente presso Università, tel. 39449. 20482 L

CERCASI affitto appartamento con 3 stanze, paraggi S. Giovanni oppure via Giulia, tel. 747044. 40615 L

CERCASI appartamento affitto zona Perugino, Slataper, tristanze comforts. Telefonare 740629. 40709 L

CERCASI affitto due camere, cucina, bagno, telef. 416837. 40585 L

CERCASI appartamento affitto tristanze cucina servizi pressi via Flavia, tel. 813417. 70626 L

CERCASI affitto camera o appartamento con bagno per 2-1 persona, telefonare 795577. 40780 L

CERCO appartamento affitto 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, zone addiacenti Belpoggio, Lazzaretto Vecchio, Marina. Cassetta 20585 L, SPI. ●

CERCO affitto salone, cucina, bagno, ripostiglio, tel. 726313 dopo le 14 giorni feriali. 20533 L

CERCO in affitto appartamento 2-3 stanze servizi anche in ville. Telefono 39449. 70636 L

CONIUGI cercano villa con giardino comoda ogni comfort affitto o usufrutto. Cassetta n. 70612 L, SPI. ●

CONIUGI cercano affitto stanza, soggiorno, cucinino, bagno, telefono 33292 pomeriggio. 20583 L

CONIUGI soli cercano appartamento comodità moderne. Telefonare 31701 dalle 14 alle 16. 70506 L

MINI ammobiliato o due camere con doccia zona Università vecchia cercasi affitto. Cassetta 20575 L, SPI.

ORGANIZZAZIONE internazionale cerca appartamenti e stanze ammobiliati in affitto propri scienziati, telef. 224285. 20565 L

SPOSI cercano affitto max 50 mila comfort. Telefon. 725576 mattina anche se casetta. 40685 L

SPOSI cercano affitto inizio marzo appartamento 3 stanze, accessori e riscaldamento, telefonare 761081 ore 20-22. 40527 L

STANZA ammobiliata indipendente o pied-i-terre cercasi affitto. Cassetta 40642 L, SPI.

ZONA Opicina referenziato cerca ingresso aprile, giugno — soggiorno, due, tre letto, cucina, servizi, posto macchina, anche senza riscaldamento, telefono 68484 ore ufficio. 20408 L

VENDITE D'OCCASIONE

M Lire 90 per parola

A.A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Accogliendo le direttive del governo, pur essendo aumentato i prezzi nei paesi d'origine, praticheremo sino all'esaurimento delle confezioni i prezzi 1972. Pelli di prima qualità e modelli alta moda. 20648 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16, PREZZI ECCEZIONALI lavastoviglie frigoriferi lavatrici cucine battitappeto lucidatrici scaldabagni garantiti 10 anni. 40471 M

CAPPOTTI uomo, donna, impermeabile L. 6000, pelliccia vendo, telefonare 727691. 20474 M

CARROZZELLE bambini bellissime vendo occasione - Foro Ulpiano 2, interno 12. 40581 M

DUMPER Officine Fiori Modena lire 800.000. Attrezzature cava marmi, imprese edili. Informazioni, offerte piazza Goldoni 1. 131 M

LETTINO bambino seminuovo vendesi, prezzo modico, telefonare 70527. 40453 M

MACCHINA Zig Zag, valigia motorini, mobiletti, riparazioni rimodernature. Barriera 19 Gramaccini. 40655 M

OCCASIONE vendesi caschi nuovi, rivolgersi Dekovic, via Cesare Rossi 64. 40711 M

OFFRESI gattina siamese piccola a persona amante animali 31139 ore pasti. 20384 M

PELLICCIA foca, valore 450.000 vendo 130.000, telef. 822094. 20706 M

PELLICCIA Nutria Sud America vendo tel. 756924. 20556 M

STUFA metano nuovissima mc 7500 vendesi, sbaglio misura L. 40.000, telefono 732935. 40551 M

VENDESI un compressore con il motore a scoppio tel. 231608 40683 M

ACQUISTI D'OCCASIONE

N Lire 90 per parola

A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni, cantine, locali, mobili di ogni genere, acquistando tutto. Telefonare 795374. 20640 N ●

LIBRI di ogni argomento, enciclopedie, stampe, cartoline, manifesti e documentazioni varie acquistiamo pagando contanti. Telefonare feriali 68525. 20544 N

METALLI rottami ottone rame piombo ferro aquistansi San Francesco 48. 20614 N

MINERALI da collezione compero-scambio, telefonare n. 753673. 20178 N

QUADRI pittori triestini acquista collezionista esclusivamente da privati ottimi prezzi. Telefonare 793371. 70608 N

MOBILI E PIANOFORTI

NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio: cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex, mobili su misura. Facilitazioni di pagamento, piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 19 NN

A.A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili altro. Telefonare 750566. 20642 NN

ANTICA stanza pranzo originale, bellissimo stile ungherese vendesi, telefonare 723490. 20486 NN

ARREDAMENTO profumeria seminuovo vendesi. Tel. 796916 40663 NN ●

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher Istria 27 prezzi convenientissimi «visitateci» assortimento anche usato. 20564 NN

ATTENZIONE! Visitate, telefonate 796754 POLLI, via Grimani 11: assortimento bellezza solidità garanzia facilitazioni, prezzi bassi. 122 NN

GRANDE occasione vendo camera matrimoniale palissandro pesante telefonare 759291. 40671 NN



Un prezzo eccezionale per una camera eccezionale.

Camera da letto a elementi componibili Designer Gozzano - con giroletto (a richiesta anche elementi singoli) in varie tinte...

CASA MIA

VIA BATTISTI 6

LIRE 480.000



i prezzi più bassi della regione

MATRIMONIALE seminuova armadio cinque porte vendo, telefono 71859. 40726 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia; altra usata, Piccardi 49. 20529 NN ●

OCCASIONE camera pranzo quasi nuova, tavolo, 6 sedie imbottite, credenza, grande madia, arazzo vendesi miglior offerente, telefonare 414814. 20531 NN

OCCASIONE vendesi camera pranzo miglior offerente, tel. 418939. 40605 NN

OPICINA vendo stanzapranzo 25.000 salottino 20.000 frigorifero 25.000 attaccapanni fag 8.000 telef. 36022. 40677 NN

PIANO verticale perfette condizioni vende privato causa trasferimento. Tel. 35070. 70666 NN

PIANOFORTE Blüthner mezzacoda cm 170 seminuovo vendesi, tel. 765344 ore 13-16. 40565 NN

SCAFFALATURE metalliche componibili di vari tipi adatte a tutti gli usi anche a prezzi modici. Tel. 794130. 30363 NN

SOGGIORNO seminuovo laccato bianco noce, salotto usato, cucina economica vendesi, telefonare mattinata 768426. 40537 NN

VENDESI divano seminuovo, telefonare 749086. 40523 NN

VENDESI sala da pranzo noce, ottimo stato, telef. 762370. 20708 NN

COMMERCIALI

O Lire 90 per parola

AFFITTASI 2 celle frigorifere 64 mq e 85 mq punta massima, telefonare 820268. 20476 O

ANTIFURTO elettroimpianti ovunque applicabili per soluzioni e informazioni, telefono 66406 ore pasti. 70574 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi, Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 15 O

ALIMENTARI

OO Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. DI.BE.MA. DISTRIBUZIONE BEVANDE DI MARCA. Vini comuni da pasto. Vini pregiati D.O.C. di ogni regione d'Italia. Vini esteri. Vermouth, marsale, aperitivi. Spumanti e champagne. Liquori nazionali ed esteri. Cassettine di vini e liquori. Acque minerali d'ogni tipo e medicinali. Bibite, aperitivi. Sciroppi e succhi di frutta. Birre nazionali ed estere. Olii d'oliva e di semi di varie marche. Aceto e tutto ciò che si beve, troverete in vasto assortimento presso la Bottiglieria DI.BE.MA. di via Commerciale 27, tel. 418762 o presso il deposito di v. Paglierici ang. Beato Angelico, tel. 795043 - 740485. Servizio a domicilio senza alcun onere di spesa, oppure vendita del risparmio per coloro che eseguono personalmente l'acquisto. 20546/1 OO

A.A.A.A.A. DI.BE.MA. VENDITA DEL RISPARMIO: Se volete risparmiare, recatevi personalmente ad acquistare alla BOTTIGLIERIA DI.BE.MA., via Commerciale 27, telefono 418762. Per gabbie, casse o cartoni completi dello stesso prodotto, acquistati e portati via dal cliente, Vi verrà praticato sui prezzi normali di listino lo sconto di 15 lire al litro, o uno sconto proporzionale alla capacità acquistata. 20546/2 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 100 per parola

CERCANSI venditori anni 20 30 militesenti per macchine ufficio ed elaboratori elettronici per la zona di Trieste Monfalcone Gorizia. Presentarsi orario commerciale. Sara Succ., Galleria Protti 1/A. 30004 P

AUTO, MOTO, CICLI

Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE GIULIA, VIA GIULIA 8 - RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO — AUTOVEICOLI D'OCCASIONE CON PERMUTE E RATEAZIONI FINO 30 MESI: ALFA ROMEO 2000 BERLINA 72, A.R. 1750 GT veloce 70 71, A.R. 1750 berlina 69 70, Giulia Super 70, GT JUNIOR 72; GIULIA 1300 SUPER 71, Giulia 1300 TI 67 68, Fiat 124 Special 69, FIAT 124 SPORT COUPE' 68 70, Fiat 128 4 porte 69 71, Fiat 1100 R, FIAT 500 L 71, LANCIA FULVIA COUPE' I. 3 S 71, Mini Minor 69, Simca 1000 GLS, BMW 2000 TI Lux, Opel Olimpia 70, VW 1200, MOTO HONDA CB 750 72, 1500 KM!!!! APERTO FESTIVI 10-12. VISITATECI!!!!! 40788 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco n. 20. Telefono 79648. RIVENDITORE AUTORIZZATO «ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalla 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, 1750 berlina 1970, 1968; 1750 GT Veloce 1971, 1970; 1300 Super 1971; 1300 GT Junior 1969, 1967. FIAT 500 L 1972 preparazione Trivellato; 850 Sport Coupé 1968; 128 1970; 125 Special 1969. INNOCENTI Mini familiare 1969; Mini Cooper 1971, 1970. LANCIA Fulvia GTE 1969. ALFA ROMEO FURGONE F 12 1970. VISITATECI!!! 40737 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA SUNBEAM PADOVAN & DE CARLI — Sanzio 11, vende auto revisionate con garanzia, anche senza anticipo; Fiat 500, 850, 1300, 1500, 124 Sport Cortina '67; Renault R 6, R 10; Ami 8, Viva '71; Kadett '68; Taunus 15 M; AR. GT junior; SIMCA 1000; 1100 GLS 1301 S, 1500. Festivi 9-13 (Bus 6 e 9).

A.A.A. 127 128 coupé nuove pronta consegna e 128 71, 128 familiare 71, Mini Mk. 2 70, Mini Cooper 71, 500 L 70, 500 68 69, 124 coupé 68 69, 124 66 68 69, 125 68 70 S., 850 coupé 67, 850 spider 72, 1500 C 66, 750 68, 850 65 66, 124 T 71, 124 S 70 71. 127. Visibili Autosalone Trieste, via Giulia 10. Aperto festivi. Visitateci. 40762 Q

A.A. AUTOMERCATO, via Rossetti 41, tel. 772122. Fiat 500 L '69; 500 F '66; 850 '65, '67; 1100 R '66; 124 coupé '67, '68; Alfa 1750 '69; Giulia 1300 TI '66; Giulia super '67; Mini '70, '68; Simca 1500; Opel Record B; Maserati Mistral; Furgone 238 '69. Ritiriamo l'usato. Rateazioni. 40743 Q ●

A. LA NUOVA CONCESSIONARIA FORD via Baiamonti 60 vende autoccasioni selezionate. Rateizzazioni fino a 30 mesi. Permuta usato per usato. Alcuni esempi: Fiat 850 '66; 1100 R '67; furgone 600 T '68; Ford Escort '69, '71; Capri '71; Taunus GXL '72; 12 M '69; furgone Transit '69; Simca 1000 '71; Innocenti 1 4 '68; NSU Prinz IV L '70, 1200 '66, '67, '68. 125 Q

A. PERFETTA 850 Special 31.000 km vera occasione privato vende Distributore B.P., Campo Marzio 2. 40814 Q

A. SIMCA, Chrysler, Sunbeam. Concessionaria ditta Duplica, viale Ippodromo 2. Fiat 125, 128, 124, 124 coupé, 1100 R. 850 Special, 850 coupé, 850 66 67, 600 D, 500 69 70 71. 1100 Special, 1100 H. Simca 1000 66 70, 1300 65, 1500 65, 1300 68, 1301 Special 71, Chrysler 180 160, Lancia Fulvia, Alfa Giulia 1300 Super, Giulietta. Innocenti Mini, I 4. Autobianchi Primula 4 porte, Primula 2 porte. NSU 1100 1000 600. Opel Manta 71, Kadett, Rekord. Renault R 16, R 10, Dauphine. Ford Escort, Consul, Taunus 15 M. 60 Q

A. 500 L aragosta sei mesi vende dipendente Fiat. Telefonare 814543. 40575 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, tel. 767450. SALONE VETTURE USATE OCCASIONE revisionate e garantite da documento 3 mesi o 9.000 km. vendonsi ALFA ROMEO 2000, 1750, Super 1600 e 1300 junior e spider; FIAT 128, 125, 124, 1100, 850 e 500; LANCIA 2C e Fulvia coupé 71; ESTERE TUTTI TIPI. VISITATECI INTERPELLATECI, aperto festivo 9-13 INFORMAZIONI per vetture nuove della gamma Alfa Romeo ritirando e VALUTANDO AL MASSIMO IL VOSTRO USATO.

AUDI 60 L 1968 unico proprietario vende Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 34 Q

AUTOCARRO 12 ql con spondine metalliche 230.000 occasione. Telefonare 725576 mattinata. 40685 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13. Permuto rateizzo e acquisto auto usate. Fulvia GTE 69, Giulia TI 67 1300, Escort 1100 70, Cooper Mk. 3 70, 1100 D 64; 850 67; NSU Prinz 69. Festivi ore 10-12. 20658 Q

AUTOSALONE Fiegl, via Crispi 32/a, dispone: 500 F, 500 L, 850, 850 coupé, 127, 128, 128 familiare, Fulvia Zagato, NSU TT, Miniminor, Minicooper, Giulia 1300 TI, 1750, Ford Taunus 1300 GT. Permute, facilitazioni. 40687 Q ●

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica servizio diurno e notturno. Concessionaria generale Italia Garage Regina, via Raffineria 6, tel. 725345. 70606 Q

BICICLETTA donna seminuova vendesi 15.000. Telefonare al 762370. 20718 Q

B.S.A. Ligatning 4000 km con garanzia vende privato presso Walmotor, Rossetti 19/c. 40697 Q

CAMBIO 1100 export perfetta gancio roulotte con Vespa 50 ciclomotore. Tel. 29072. 20644 Q

CAMION vende impresa costruzioni. Telefonare ore d'ufficio 768948 - 768632. 576 Q ●

CASE mobili prefabbricate su ruote. Adatte terreni non edificabili. Bungalows per campeggi. Misure a richiesta consenza arredamento. Roulotte Knaus, Laika. Carrelli tenda. Esposizione a fianco trattoria Stazione Muggia, Rio Ospo. Festivi 10-16. 40513 Q

CITROEN D special fine '70 perfetto stato vendo, cambio inferiore. Tel. 730771. 20524 Q

CITROEN GS 1000 Club '71; ID 19 '69; D Super '70; D Super 5 '71; DS 21 Pallas '66; DS 21; Iniezione '70 vende DINOCONTI, Coroneo 33. 40597 Q ●

CONTRATTO Fiat 128 cedo. Vettura arrivata pronta da immatricolare. 729320. 20602 Q ●

DUCATI 450 Scrambler vende privato presso Walmotor, Rossetti 19/c. 40967 Q

FIAT 500 '67 vendesi. Telefonare 39088 10-12 14-15. 40747 Q

FIAT 500 L sei mesi km 4.000 vendesi. Tel. 816663 mattinata.

FIAT 500 1963 efficiente vendo 50.000. Telefonare 226176 lunedì 9-15. 40696 Q

FIAT 128 coupé 72; Fiat 124 Special '70; vetri atermici, autoradio; Fiat 128 '70; Fiat 127 '71; Fiat 124 coupé 1600 '70; Fiat 500 '66; Fiat 850 Special '69; Fiat 850 '65, '67 vende ottimo stato DINOCONTI, Coroneo 33. 40597 Q ●

FIAT 128 coupé, 1100 SL semestrale vendesi anche ratealmente. Telefono 759059 ore 13-14. 40794 Q

FIAT 1500 vendesi con radio, motore revisionato ore 9-13. Tel. 774333. 20620 Q

FIAT 1100 R ottimo stato privato vende. Telef. 817143.

FIAT 750 63 controvento vendo 130.000. Giacinti 12, tel. 414977. 40587 Q

FIAT 127, semestrale, vendo a privato. Anche permute e dilazioni. Autoagenzia Fiegl, via Crispi, 32/a. 40687 Q ●

FORD 1500, Volkswagen 1600, e Skoda 1100 vende anche ratealmente Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 34 Q

FORD Cortina km 49.000 vendo. Telefonare 732252. Visitare presso Autonoleggi Prodani, via Ghirlandaio. 20515 Q

FULVIA dicembre 64 unico proprietario ottimo stato privato vende 450.000. Telefonare al 747457. 1234 Q

FULVIA HS 1600 leggero vende privato. Tel. ore pasti al 418311. 70610 Q

FULVIA coupé, Giulia 1300, 125 Special, 124 Special 71, 850 Special 72 68 65, Escort, Mini. Artisti 9. 20478 Q

HONDA HONDA HONDA nuova concessionaria Automoto Elite, via Cicerone 8, tel. 61789, via Giulia 88, tel. 794768. 20422 Q

LANCIA Fulvia coupé 1300 S '71; Fulvia Zagato 1300 '68; Porsche 356/SC '65; Porsche 911 T targa '69; Alfa Romeo 1300 Junior '67; Alfa Romeo 1300 TI '67; A.R. 1750 '69 vende DINOCONTI, Coroneo 33. 40597 Q ●

LAVERDA 750 SF II aprile '72 vende privato presso Walmotor, Rossetti 19/c. 40697 Q

MINI 1971 unico proprietario vendesi. Telefono ufficio n. 763391, interno 36. 20638 Q

MOTOCARRI Ape usati vende ottime condizioni pagamento Piaggio Agenzia telefono n. 764127. 20220 Q

M.V. 350 perfetta con garanzia vende Walmotor, Rossetti 19/c. 40697 Q

NSU 1100, 1200 C e 1200 TT revisionate con garanzia vendonsi anche ratealmente, Autosalone Catullo via Fabio Severo 34 Trieste. 34 Q

OCCASIONE Opel Rekord C coupé seminuova autofficina via Gorizia (Gretta). Telefono 422416 lunedì. 70614 Q

OCCASIONE vendesi motopeschereccio adatto trasformazione da diporto Cantiere Camuffo Grado. 20382 Q

OCCASIONISSIME NSU Prinz 4 revisionate vendonsi con lunghe facilitazioni di pagamento Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 34 Q

PEUGEOT 204 68, 304 70, 304 coupé, 404 66, 404 iniezione, NSU Prinz 4 64 tutte perfette condizioni con garanzia vendesi anche a rate fino 30 mesi. Concessionaria Peugeot, via Flavia angolo Monte d'Oro, tel. 810214. Aperto anche domenica mattina. 70596 Q

PRIMULA 65 C 69 perfetta 370. mila. Telefonare 774834 mattinata oppure lunedì ore 19. 70634 Q

PRIVATO vende Alfetta e Benelli T 90. Tel. 752026. 70680 Q

PRIVATO vende Ape seminuova e furgoncino Fiat. Tel. 752026. 70682 Q

PRIVATO vende ottima 500 64 Ruan. U. Foscolo 2 ore pasti. 40745 Q

PRIVATO vende Fiat 124 Special 1969 40.000 km 800.000 trattabili. Tel. 755152 da lunedì 13-15. 20668 Q

PRIVATO vende Fiat 850 ottime condizioni prezzo d'occasione. Telefonare 762539. 20656 Q

PRIVATO vende Simca 1000 maggio 72 perfetta 11.000 km. Tel. 69451. 40543 Q

ROULOTTES REMBRANDT, RAPHAEL, ESMERALDA. Tre serie di Caravan della ROLLER. Sui prezzi invariati. SCONTO 8%. Visitate la mostra permanente. Rateazioni permute accessori campeggio. Concessionaria Scomparini 10, angolo Lamarmora. Sempre aperto, festivi mattinata. tel. 741273 - 792411. 40531 Q

ROULOTTES vasto assortimento da tre a sei posti letto prezzi interessanti rateizzazioni fino a 30 mesi in esposizione alla Concessionaria Peugeot, via Flavia, angolo via Monte d'Oro. Aperto anche la domenica mattina. 70598 Q

ROULOTTES Arca. Esposizione domenica - Caravella Sistiana, feriali Giustiniano 6, agevolazioni. 20716 Q ●

RUOTE Campagnolo Mercedes vendesi. Telefonare 751943. 20551 Q

SIMCA 1000 64 ottimo stato vendo. Tel. 212034. 70652 Q

VENDESI 1100 R ottime condizioni, rivolgersi feriali autofficina Cimadori. Sistiana, tel. 209143. 700 Q

VENDESI Simca 1000 e Mercedes 230 S anno 1964 e Ford Transit camioncino. Telefono 231608. 40683 Q

VENDESI Fiat 750 anno 1963. Tel. 823566. Ottime condizioni. 40557 Q

VENDESI Fiat 500 L 1970. Telefono 817794. 20548 Q

VENDESI Fiat 124 4500 km. Tel. 774870. 20618 Q

VENDESI pullmino Volkswagen 1300. Visibile lunedì mattina tappezziere via Locchi 20. 70656 Q

VENDESI Fiat 850 fine 1965 unico proprietario ottimo stato. Telefonare 797047 ferial 14-16. 20456 Q

VENDESI 1100 ottimo stato 150 mila trattabili. Telefonare giorni feriali 35839. 70546 Q

VENDESI 124 Sport coupé 5 marce 68 850.000. Telefono n. 62859. 40724 Q

VENDO autoradio Blaupunkt Köln ricerca elettronica usata mesi 6, 9-12, 16-19, telefono 60144. 70586 Q

VENDO Ape MP. Telefonare 231797 in mattinata. 70660 Q

VENDO 850 Spider 67, Telefono 750908. 40593 Q

mercato nazionale occasione

**AUTOCCASIONI R 4 71, R 6 TL 71, R 8 68, R 8 S 69 71, R 12 L 70, R 12 TL 70, R 16 TL 69 71, R 16 TS 69, Citroën GS 1000 71, Giulia Super 1300 71, 1600 71. Microbus Renault 1300 71 vendonsi alla Concessionaria Renault,

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LE SENTENZE DEL TRIBUNALE MILITARE DI ATENE CONTRO GLI OPPOSITORI DEL REGIME

Quattro anni e mezzo a Panagulis Probabile espulsione della Briffa

E' concessa alla cittadina italiana la possibilità di evitare la detenzione - Le altre condanne da due anni e mezzo a sei mesi (in sette casi applicata la condizionale) - Un imputato assolto



Stathis Panagulis

Atene, 20

Venti mesi di detenzione (con la possibilità di evitare la detenzione con l'espulsione dalla Grecia): questa la sentenza emessa dal tribunale militare a carico di Lorna Briffa Caviglia arrestata nell'agosto scorso sotto l'accusa di cospirazione e ritenuta colpevole dai giudici militari greci di aiuto offerto a un gruppo di oppositori al regime greco, gruppo guidato da Stathis Panagulis.

Il giovane studente, considerato il capo del gruppo clandestino si è visto infliggere la condanna più pesante e cioè quattro anni e sei mesi di reclusione sotto l'accusa di cospirazione contro lo stato, tentativo di dirottamento aereo allo scopo di ricattare il governo greco, progetti per il rapimento dell'ambasciatore americano in Grecia, complotto per la liberazione di prigionieri politici, porto illegale e introduzione di armi, organizzazione di una banda «terroristica».

Il tribunale militare ha inoltre inflitto all'ex sottufficiale di polizia Dimitriou Dinou due anni e sei mesi. Gli altri dieci imputati hanno avuto pene varie; Teodora Tsanou quindici mesi di reclusione, Paniotis Kritikos, diciotto mesi. Usufruiranno del beneficio della condizionale Maria Nasto (dieci mesi), Elena Tsoukaladakis (dieci mesi), Andreas Stavrulakis (dieci mesi), Teodoro Kiriakopulos (sei mesi), Aristide Fatukos (sei mesi), Paioti Crinidis (dodici mesi), Sofia Georghiou (dodici mesi). L'imputato Efstatios Melas è stato prosciolto.

Alla lettura della sentenza da parte del col. Eugenio Karakalios, Lorna Briffa Caviglia non ha nascosto la sua commozione e ha detto: «Penso anche a questi imputati che resteranno a lungo in carcere». Stathis si è volto verso i banchi dei giornalisti stranieri, ha alzato verso l'alto le mani in segno di vittoria e ha detto: «Ho avuto un solo obiettivo, quello di lottare per la libertà e per una Grecia democratica».

Anche la signora Athena, madre di Stathis che ha assistito a tutto il dibattimento e al termine dell'ultima udienza aveva offerto a Lorna Briffa Caviglia una rosa rossa e un merletto lavorato a mano, ha tentato di avvicinarsi al figlio mentre Stathis attraversava il corridoio. Ai giornalisti, ella ha detto: «Due anni o venti è lo stesso. Non avrò mio figlio qui vicino a me a lungo e questo è per me quello che conta».

L'intervento della difesa di Lorna Briffa Caviglia e di Panagulis aveva chiuso il dibattimento durato tre giorni con dieci ore quotidiane di sedute. La difesa di Lorna Briffa Caviglia, rappresentata dagli avvocati Ivo Reina per la parte italiana e Ilias Panagulakos per la parte greca aveva chiesto l'assoluzione dell'imputata dimostrando che la Briffa non aveva appartenuto al gruppo di Panagulis né aveva in qualche modo partecipato a piani di evasione di prigionieri politici.

Quanto alla lettera recata in Grecia, Lorna Briffa Caviglia non aveva avuto modo di leggerla e nel corso del suo soggiorno ateniese non aveva partecipato ad alcuna attività, seguita com'era, passo per passo, da quello che è stato definito un «agente provocatore».

La difesa di Panagulis aveva basato i suoi argomenti sul fatto che i reati imputati al giovane risultano solo delle intenzioni: prova ne sia, per la difesa, il metodo dilettantesco usato dai giovani cosiddetti «cospiratori» nei loro progetti. L'avv. Stavros Kanellopulos, nella sua arringa, si è riferito all'aiuto materiale offerto dal partito socialista italiano a Panagulis. Questi partiti — ha detto — hanno recato e dato vita alle democrazie in Europa. Qui non si tratta di finanziamenti: è una mano che ha sofferto per riportare la libertà che offre una mano a chi vuole portare la libertà in Grecia. Il partito socialista è un sangue che ha vissuto la sua tragedia e vive la tragedia degli altri ha aggiunto il difensore.

Il procuratore reale della corte marziale ateniese, cioè la pubblica accusa, aveva chiesto la condanna a 20 mesi di detenzione per Lorna Briffa Caviglia, ritenendola colpevole di «cospirazione». Per l'imputato principale, Stathis Panagulis, aveva richiesto cinque anni e sei mesi di carcere ed una multa di 12 mila dracme ritenendo l'imputato il leader del gruppo clandestino di opposizione al regime, «resistenza ellenica». Per gli altri undici imputati alla sbarra da giovedì davanti alla corte marziale, il procuratore, maggiore Nicolodimos, aveva chiesto pene detentive varianti da sei a venti mesi. Per tre imputati aveva richiesto, con la pena detentiva anche la condizionale. Per un accusato l'assoluzione.

Nella sua requisitoria il procuratore reale aveva sostenuto che la Caviglia «conosceva bene i membri della rete clandestina di Panagulis perché li aveva ospitati spesso nella sua abitazione romana, custodendo, per loro conto un pacco contenente armi per due mesi e partecipando a riunioni del gruppo clandestino. Non è la prima volta — ha aggiunto — che una donna accetta di svolgere missioni pericolose credendo di servire un nobile ideale. La Caviglia, spinta da false informazioni sulla reale situazione in Grecia, è rimasta coinvolta in azioni illegali. Noi ci auguriamo — ha proseguito l'ufficiale — che potrà ormai capire la situazione reale del nostro paese».

Ieri sera durante una deposizione estremamente drammatica, Stathis Panagulis aveva scagionato tutti gli altri imputati da qualsiasi responsabilità e aveva affermato che colpevole era solo lui. Aveva ammesso di essere stato finanziato dal partito socialista italiano, di avere seguito un corso di addestramento alla guerriglia in un campo palestinese in Giordania e di avere preso in considerazione la possibilità di dirottare un aereo delle «Olympic Airways» e di rapire diplomatici stranieri come mezzo per cercare di ottenere il rilascio dei prigionieri politici in Grecia.

Un cellulare ha portato questa sera dopo un'ora e mezza di camera di consiglio e tre giorni di dibattimento i tredici imputati verso nuove destinazioni. Alcuni potranno far ritorno a casa. Altri lasceranno i centri militari presso cui sono stati detenuti fino ad oggi e saranno trasferiti in carcere. E' il caso di Panagulis e di Lorna Briffa Caviglia. Prima del verdetto il pubblico ministero si era trattenuto per mezz'ora con Lorna Briffa Caviglia in una saletta attigua a quella delle udienze parlando del più e del meno e augurandole un «buon viaggio di ritorno e molta fortuna per lei e per i suoi due figli».

Il caso di Lorna Briffa Caviglia dovrebbe concludersi nei prossimi giorni. La signora potrà beneficiare ora dei provvedimenti di amnistia annunciati dal primo ministro greco prima di Natale. Potrà chiedere cioè, sin da domani, di venir espulsa in Italia. La procedura ha inizio con una richiesta che il direttore delle carceri farà pervenire al consiglio di grazia e giustizia che, sentito il parere dei giudici, accetterà o respingerà la richiesta. Il caso sarà chiuso fra breve, forse tra giorni.

(Ansa - Ap)

RIFIUTO AGLI ORDINI

UN ALTRO PILOTA sotto accusa

Washington, 20

L'aeronautica militare degli Stati Uniti ha reso noto che un secondo pilota è stato incriminato per essersi rifiutato di volare in missione di guerra sul Vietnam del Nord, durante la offensiva di bombardamento del periodo natalizio dello scorso anno.

L'ufficiale, il capitano pilota Dwight Evans, di 26 anni, era assegnato alla 34.a squadriglia tattica di «Phantom» di base in Tailandia.

(Ap)

L'INDUSTRIALE RAPITO

Sconcertante silenzio sulla sorte di Huarte

Pamplona, 20

Clima d'angoscia nella famiglia di Felipe Huarte, l'industriale spagnolo rapito dai separatisti baschi martedì scorso. Sulla sorte dell'ostaggio non è giunta alcuna notizia. Nella tarda mattinata, Juan Huarte, il fratello maggiore del facoltoso industriale, ha convocato una conferenza - stampa durante la quale ha rivelato che aveva atteso per tutta la notte di essere informato della liberazione del fratello.

Ha detto di sperare adesso che il rilascio avvenga entro la notte prossima. Tutto questo, perché — a quanto egli stesso ha lasciato chiaramente intendere — l'esorbitante riscatto richiesto dall'ETA, (quasi mezzo miliardo di lire), era stato da lui pagato durante la puntata da lui fatta ieri a Biarritz, sul versante francese.

Juan Huarte ha però affermato che, pur avendo trascorso tutta la giornata di ieri a Biarritz, non era riuscito ad entrare in contatto diretto con i guerriglieri dell'ETA. Ma questo non è tutto: prima di recarsi a Biarritz, egli ha poi soggiunto, egli aveva già cercato di entrare in contatto con gli uomini dell'ETA a Bilbao, San Sebastian, e Victoria, ma sempre con esito negativo. Ha infine dichiarato che altri tentativi di liberare il fratello sono in corso.

(Ansa - Upi)

UN'ALLUCINANTE VICENDA SI PROTRAE A BROOKLYN DA VENERDI' POMERIGGIO

BARRICATI CON DIECI OSTAGGI QUATTRO NEGRI IN UN'ARMERIA

Sparatoria con la polizia accorsa per impedire una rapina: ucciso un agente e feriti altri due - Anche un rapinatore e uno dei «prigionieri» sarebbero colpiti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 20

Una banale rapina ai danni di un negozio di articoli sportivi di Brooklyn — ubicato sulla stessa strada in cui vennero girati alcuni drammatici esterni del film «Il braccio violento della legge» — si è trasformata in un'allucinante vicenda che tiene in scacco la vita di numerose persone ed ha già causato la morte di un agente.

Sono protagonisti dell'incredibile episodio, dalle 17.30 di ieri (ora di New York), quattro giovani rapinatori negri, dieci loro ostaggi ed un numero imprecisato di agenti di polizia che da quasi 24 ore continuano ad assediare il locale in cui i quattro si sono barricati insieme alle persone tenute prigioniere.

Un agente della sezione «interventi d'emeregnza» della polizia di New York, Stephen Gilroy, è stato ucciso da una pallottola vagante che lo ha colpito alla testa; due suoi colleghi, Josè Adorno e Frank Carpentier sono stati feriti rispettivamente ad un braccio ed un ginocchio da altri colpi d'arma da fuoco. Sono feriti, a quanto se ne può sapere, anche uno dei rapinatori ed un ostaggio.

Il primo atto della vicenda si è svolto tra le 17 e le 17.30 di ieri, quando quattro negri di età apparente tra i 20 e i 30 anni sono stati intrappolati dalla polizia nel negozio di articoli sportivi che stavano tentando di rapinare. I rapinatori, che erano ancora all'interno del locale, per non essere arrestati, hanno resistito prendendo come ostaggi tutti coloro che si trovavano nel negozio e sparando all'impazzata contro gli agenti con armi di tipo diverso.

Gli agenti non hanno potuto far altro che restar fuori del negozio e tentare di rispondere al fuoco molto limitatamente e con cautela a causa della presenza del folto gruppo di inermi avventori. Tra polizia e rapinatori asserragliati nel negozio, per circa tre ore vi sono stati scambi di colpi d'arma da fuoco. E' stato durante la fase iniziale e durante le tre ore successive che Gilroy è stato ucciso e gli altri sono stati feriti.

In seguito ad una richiesta della polizia, poco dopo le 20 di ieri, si è avuta una sorta di tregua ed uno dei dodici ostaggi inizialmente trattenuti dai rapinatori è stato rilasciato per avviare trattative tra fuorilegge ed agenti. Un'impaurita ragazza di 20 anni, Judy Malavet, è venuta fuori dal negozio, con le mani in alto, ed ha attraversato la strada. Non si sa esattamente che cosa ella abbia riferito, ma qualsiasi cosa abbia detto è servita a tranquillizzare in parte sulle condizioni degli ostaggi e sul modo in cui essi vengono trattati dai loro «carcerieri». La Malavet avrebbe però anche aggiunto: «Sono dei "desperados" pronti a dar battaglia fino in fondo».

Cinque ore dopo il rilascio della ragazza, è stato rimesso in libertà anche un altro ostaggio, Michael Zayres di 20 anni, che ha fornito alla polizia altri particolari non comunicati alla stampa. Nell'arco di 24 ore vari tentativi sono stati compiuti per indurre i rapinatori alla ragione e per stabilire con loro contatti più diretti. Con megafoni, la polizia li ha invitati più di una volta ad uscire senza aggravare la situazione; altrettanto hanno fatto anche due pastori protestanti e tre musulmani neri vestiti con barracani.

Niente è servito a far arrendare i quattro. Anzi, al contrario, dopo aver accettato di prendere sull'uscio del negozio un megafono della polizia e poi un «walkie - talkie» che avrebbero dovuto servire a comunicare e a trattare con gli agenti, stamani, poco prima di mezzogiorno, i due strumenti sono stati scaraventati sulla strada, quasi in segno di sfida.

Alle 16 (ora di New York), la situazione non era ancora cambiata in alcun modo. Salvo qualche colpo d'arma da fuoco sparato di tanto in tanto dall'interno del negozio a scopo intimidatorio, in seguito a movimenti di automezzi ed agenti nella zona, null'altro è accaduto. L'assedio continua e l'attesa si fa sempre più snervante per tutti.

Pietro Mariano Benni
dell'Ansa

COME A UN SEGNALE CONVENUTO MANIFESTAZIONI PER IL VIET IN MEZZA EUROPA

DIMOSTRANTI ANTI-NIXON PROVOCANO SCONTRI A PARIGI

Tre ore di «battaglia» con la polizia bersagliata da una pioggia di «molotov» - Vari agenti ustionati - Tafferugli a Marsiglia - Cortei anche a Stoccolma, Berlino, Londra e in altre città

Parigi, 20

Come ad un segnale convenuto, manifestazioni contro la guerra nel Vietnam si sono svolte oggi, giorno del reinsediamento di Nixon alla Casa Bianca, in numerose città europee. A Parigi, dove la manifestazione era stata vietata dalle autorità, si sono avuti violenti scontri fra dimostranti e polizia.

Nella capitale francese, verso le 15.30, alcune migliaia di manifestanti hanno cominciato ad ammassarsi intorno a piazza della Concordia dove si trova l'ambasciata americana e tentato di rompere gli sbarramenti delle forze dell'ordine in più punti. La polizia ha caricato a più riprese ed i diversi gruppi di dimostranti, che gridavano: «Nixon assassino», «Giù le mani dal Vietnam» e altri slogan del genere, hanno finito col ritirarsi temporaneamente. Incidenti più gravi sono avvenuti più tardi nel boulevard Haussman, a poche centinaia di metri dalla piazza della Concordia, e nei pressi della stazione di Saint-Lazare. I dimostranti hanno reagito alle cariche della polizia con nutriti lanci di «bottiglie Molotov», sassi, bottiglie vuote e proiettili d'ogni genere.

I militi delle C.R.S. (compagnie repubblicane di sicurezza) hanno replicato lanciando bombe lacrimogene e l'atmosfera è divenuta in breve tempo irrespirabile. Numerose vetrine di negozi sono andate in frantumi e un furgone cellulare è stato completamente distrutto dal fuoco provocato dalle «Molotov».

Gli scontri sono durati poco meno di tre ore: estremamente mobili nei loro attacchi, i dimostranti hanno costretto le forze dell'ordine a spostarsi costantemente e a correre da ogni parte. La folla di curiosi che si era andata ammassando sui marciapiedi all'inizio degli incidenti, si è rapidamente dispersa per evitare le cariche dalle quali sono stati travolti anche numerosi passanti. Molti dimostranti sono stati fermati dalla polizia. Numerosi sono i feriti dalle due parti. Vari poliziotti hanno riportato ustioni. Il bilancio degli incidenti reca inoltre ingentissimi danni materiali che è ancora impossibile valutare con precisione.

Gli ultimi dimostranti che ancora resistevano alle forze dell'ordine all'interno della stazione Saint-Lazare sono stati dispersi o arrestati nel corso di un'ultima carica compiuta dalla polizia poco prima delle 20. Precedentemente si erano avuti scontri perfino lungo i binari della ferrovia.

Anche a *Marsiglia* si sono avuti violenti scontri ma assai più brevi. Essi sono stati caratterizzati soprattutto da un nutritissimo scambio di lanci di «bottiglie Molotov» e bombe lacrimogene. Altre dimostrazioni antiamericane, che non hanno però dato luogo a gravi incidenti, si sono svolte a *Strasburgo* e a *Nizza*.

A *Stoccolma*, alcune migliaia di persone, tra cui l'ambasciatore nordvietnamita in Svezia, hanno manifestato oggi nel centro chiedendo la rapida fine della guerra nel Vietnam e il ritiro totale delle forze statunitensi in Indocina. La polizia ha dichiarato che non vi sono stati incidenti.

A *Berlino Ovest*, un migliaio di berlinesi occidentali si sono riuniti davanti al centro culturale statunitense denunciando Nixon come «assassino» e il cancelliere Willy Brandt come suo complice e chiedendo la firma immediata dell'accordo di pace per il Vietnam. Non vi sono stati incidenti. A *Dortmund* più di 10 mila persone, giunte da diverse parti della Germania, hanno partecipato ad una riunione di massa contro la politica americana nel Vietnam e sono poi sfilate pacificamente e per le vie della città.

A *Helsinki*, diverse migliaia di persone — dieci mila secondo gli organizzatori — sono sfilate per le vie portando cartelli su cui era scritto «gli Stati Uniti devono firmare l'accordo di pace», «i prigionieri politici nel Vietnam del Sud devono essere rilasciati».

A *Londra*, dodicimila persone hanno partecipato ad una marcia di protesta. Il corteo ha raggiunto l'ambasciata americana a Grosvenor Square, dove è stata consegnata una lettera diretta al Presidente Nixon con l'invito a firmare un trattato di pace. Contemporaneamente un gruppo di reduci di guerra statunitensi residenti nella capitale inglese hanno consegnato alla ambasciata una medaglia per il capitano americano Michael Heck, sotto inchiesta per essersi rifiutato di bombardare Hanoi con il suo «B-52».

Circa 250 persone per lo più giovani, hanno effettuato ad *Innsbruck* una manifestazione anti-americana. Recavano striscioni con sopra scritto «i popoli sono più forti delle bombe», «lotta all'imperialismo».

(Ansa)

L'INCENDIO DI UN BAR

PIROMANE PROVOCA sei morti a Siviglia

Siviglia, 20

Sei persone sono morte ieri sera a Siviglia in un bar a seguito di un incendio provocato da un piromane. Le fiamme hanno semidistrutto il locale.

Il personale del bar (un inserviente e sei camerieri), sorpreso dalla violenza delle fiamme ha cercato rifugio in fondo al locale. I sei sono morti per asfissia. Il responsabile dell'incendio era entrato nel locale e aveva versato benzina su un fornello a gas. Tre clienti sono stati salvati dai vigili del fuoco. Secondo le prime informazioni, il piromane è Jose Otero Baizan, conducente di autocarro.

IL DECRETO SUL BOLLETTINO DEL SOVIET

«UFFICIALE» NELL'URSS LA TASSA DELL'EMIGRANTE

E' in vigore però da 5 mesi - Gli ebrei i più colpiti

Mosca, 20

E' stato pubblicato, con quasi cinque mesi di ritardo, il testo del decreto che prevede la tassa sull'emigrazione imposta ai cittadini sovietici desiderosi di emigrare e in possesso di titolo d'istruzione superiore. Il decreto riguarda tutti i sovietici ma poiché la maggioranza di coloro che vorrebbero espatriare sono ebrei, normalmente aventi un grado di istruzione più elevato della media, questa tassa è meglio conosciuta come «tassa sulla emigrazione degli ebrei», denominazione formalmente impropria ma sostanzialmente vicina alla realtà.

Il decreto, recante la data 3 agosto 1972, è stato pubblicato nel n. 52 del 27 dicembre scorso del «Bollettino del Soviet supremo dell'URSS», giunto oggi per posta agli abbonati. Il testo è brevissimo, e si limita a stabilire che una tassa proporzionata alla loro istruzione viene imposta ai cittadini sovietici che espatrieranno. Non vengono precisate cifre né modalità. Tuttavia, nell'estate scorsa, quando si seppe della nuova legge, si apprese anche che sono state stabilite undici categorie e che la tassa più alta, (per un docente universitario) arriva ai ventimila rubli, pari ad oltre quattordici milioni di lire.

Da ricordare poi che un emigrante deve anche pagare il normale visto di uscita per viaggi all'estero (circa 350 mila lire) e la tassa per la «rinuncia alla cittadinanza sovietica», di altre 350 mila lire. Se poi nella famiglia dell'emigrante ci sono più persone con istruzione superiore, ciascuno deve pagare la tassa. Considerando la media degli stipendi sovietici, l'imposizione di una tassa talmente forte rende pressoché, o del tutto impossibile, l'emigrazione.

LE PROPOSTE AD HELSINKI

MOSCA FAVOREVOLE alle «questioni umane»?

Helsinki, 20

L'Unione Sovietica avrebbe accettato — a quanto si apprende a Helsinki da fonte informata — che le «questioni umane» figurino all'ordine del giorno della prossima conferenza europea.

La delegazione sovietica sottoporrebbe lunedì prossimo alla riunione dei 34 paesi un ordine del giorno in quattro punti, di cui il terzo proporrebbe la creazione di una commissione incaricata tra l'altro di studiare i mezzi per sviluppare i contatti tra gli uomini, gli scambi culturali e la diffusione della informazione. A quanto si indica, presentando il suo progetto di ordine del giorno l'ambasciatore sovietico Maltsev preciserebbe succintamente che l'URSS, impegnandosi in questa strada, intende al contempo proteggersi da ogni tentativo di sovversione ideologica.

(Ansa)

SANGUINOSA RISSA fra greci a Perugia

Perugia, 20

Un grave fatto di sangue si è verificato nella nottata a Perugia. Paolo Velisaris, uno studente greco di 25 anni, è stato ricoverato al policlinico e trattenuto con prognosi riservata per gravi ferite al volto ed all'addome. Il Velisaris, che sembra sia un esponente degli oppositori al regime dei colonnelli, ha avuto una disputa con altri connazionali all'interno di un ristorante perugino. Ad un certo punto uno dei giovani ha afferrato per il collo una bottiglia, l'ha rotta sul piano del tavolo e con lo «spezzone» ha ripetutamente colpito al volto ed all'addome il Velisaris.

(Italia)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento - Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

Venerdì 19 gennaio dopo breve ma violenta malattia sopportata con la dignità dei giusti è mancato in Roma

Romano Bais
Direttore di macchina della marina mercantile a r.

Ne danno l'annuncio la moglie MARIA LEVANTINI, i figli EGLE con il marito EMANUELE TERRANA e CLAUDIO con la moglie ORIETTA DEL NERO e il piccolo ALESSANDRO, la sorella IDA con il marito GIUSEPPE TOFFOLI, le cognate e i nipoti.

Le esequie avranno luogo a Trieste domani lunedì alle ore 15.45 nella Cappella del Cimitero di S. Anna.

---

† Si è spenta serenamente, ieri, 20 gennaio

Anna Di Maio

Ne danno il doloroso annuncio i figli RAFFAELLA, MARIUCCIA, OTELLO e LIA, la sorella PAOLA, il fratello STANCO, la nuora PIERINA, i generi ANGELO, SILVANO, MARCELLO e i nipoti.

Un doveroso grazie ai medici, alle infermiere e a tutto il personale della I Divisione Chirurgica per le assidue e amorevoli cure prestatele.

I funerali seguiranno domani, lunedì 22 gennaio, alle ore 15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si associa al dolore l'amica MARIA CHERIN.

---

†

Si è spento a Buenos Aires il giorno 2 gennaio 1973

Mario Catalan
anni 71

Ne danno il triste annuncio la moglie LINA, il fratello GIUSEPPE, le sorelle ANNA e ALBINA, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

---

†

E' mancato ai suoi cari

Antonio Meula (Mario)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie NINA, la figlia UCCI, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al dott. Silbermann per l'affettuosa assistenza prestata.

I funerali seguiranno domani, lunedì alle ore 14.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Vojko Cotic

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro grande dolore.

Un grazie particolare ai medici e al rimanente personale del Centro clinico di Lubiana, ai rappresentanti di enti e associazioni, a tutta la popolazione di Savogna che ha partecipato ai funerali.

La madre GABRIJELA,
il padre JANKO
i fratelli DARIO e MARKO

Savogna d'Isonzo, 21.1.1973.

RINGRAZIAMENTO

I familiari della compianta

Valli Marangon v. Poian

ringraziano di cuore quanti hanno preso parte al loro dolore.

Famiglie
POIAN e SIMONIT

Romans - Medea, 21.1.1973

(On. Fun. Sartori, Romans, tel. 90023)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Belci n. Castellicchio

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Ricorre mestamente il diciassettesimo anniversario della dipartita di

Antonio Tamplenizza

Lo ricordano con dolore e commozione esprimendogli il loro grande affetto, la moglie ANGELA, la figlia NORMA, il genero LUCIO LONZA, le nipoti TIZIANA e GABRIELLA.

Trieste, 21 gennaio 1973

Ricorre martedì 23 gennaio, il secondo triste anniversario della dipartita del nostro caro buono ed indimenticabile

Alberto Saxida

I dolenti genitori ed il fratello Lo piangono e Lo ricordano a quanti Lo apprezzarono e Gli vollero bene.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Antonia Devescovi v. Pascucci

La ricordano il figlio GUERRINO e la nuora SILVANA.

---

†

Il 18 gennaio, vittima di un tragico incidente, senza nemmeno riprendere conoscenza, ci è stato rubato alla giovane età di 20 anni

Sergio Chmet

Costernati per la grave perdita Lo piangono la MAMMA, i fratelli GIANFRANCO, BRUNO e MARINO, le cognate, i nipotini e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/e)

Si associano al lutto di Gianfranco i suoceri ANNA e DOMENICO TRIOLO e il cognato STEFANO.

Prendono parte al lutto di Bruno Chmet i colleghi del Lloyd Adriatico Assicurazioni.

---

† Il 16 gennaio è mancata ai suoi cari

Alina D'Angelo v. Panico

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie ELVATA ed ELEONORA, i generi, il nipotino ROBERTO e i parenti tutti.

Un grazie particolare al dott. M. Fabbro per l'affettuosa assistenza prestata e a tutti quanti hanno partecipato al lutto.

Si associano al dolore le famiglie PICIULIN e DE ROCCO.

---

† Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Peretti
di anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio RENATO con la moglie LUISA, la nipote ELIANA col marito LUCIO ANCESCHI le adorate nipotine SABRINA e CINZIA ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento va da al Suo medico curante dott. T. Furlani.

I funerali avranno luogo domani 22 gennaio alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associa al lutto la famiglia ROSSO.

---

† Si è spenta serenamente il 19 gennaio

Maria (Mariuccia) v. Castellani

Ne danno il triste annuncio la figlia DINORA, il genero LEONE, i nipoti ARDEA e RORI in unione ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 22 gennaio alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

† Ieri 20 gennaio è mancata a Roma improvvisamente

Teresita Marzollo v. Baradel

Ne danno il triste annuncio il figlio MARCO con la moglie PIA, il nipote PIERPAOLO e la moglie LUCIA unitamente alle famiglie DOLLINAR e VASCON.

Trieste, 20 gennaio 1973

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le dimostrazioni di affetto tributate al mio caro

Paolino Cacciari

ringrazio sentitamente i parenti, gli amici e i conoscenti che in vario modo hanno preso parte al mio dolore.

Ringrazio inoltre l'Amministrazione, i condomini e gli inquilini di via F. Severo 102.

Un grazie particolare al primario dott. Cortivo.

GIANNA CACCIARI

I FAMILIARI dello scomparso

Pietro Gardo

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato alla loro dolorosa perdita.

I familiari commossi per le attestazioni di affetto tributate alla loro cara

Olga Bonifacio

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore e in particolare i parenti e conoscenti di Pirano.

1961 — 1973
CAV. UFF.

Adolfo Puntaferro

Passano gli anni ma Tu sei sempre vivo nei nostri pensieri.

Ti ricordano con tanto affetto e infinito rimpianto, Tua moglie, i Tuoi figli, i fratelli e i congiunti.

La S. Messa sarà celebrata domenica 28 gennaio alle ore 12.15 nella Cappella della Stazione Centrale.

Nel V triste anniversario della scomparsa di

Pio Remondini
e
Letizia Corradi in Remondini

con infinito affetto sempre Li ricordano i figli RINA, FEDERICO con la moglie VENI, le nipoti CLAUDIA, LAURA e le sorelle tutte.

Nel V anniversario della scomparsa di

Vittorio Giudici
macellaio

con il dolore e l'affetto di sempre, la moglie unita ai figli lo ricorda ai parenti e a quanti Lo conobbero.

---

†

Ieri 20 gennaio è spirato

Giuseppe Trischitta

Ne danno il triste annuncio i figli DOMENICO e MARIA, la nuora ed i nipoti.

I funerali si svolgeranno domani, lunedì 22 gennaio, alle ore 15, nella chiesa di Villa San Giusto a Gorizia.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.

Gorizia - Messina, 21.1.1973

---

†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Ottone Tomasi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le sorelle e i parenti tutti.

Un grazie particolare a quanti hanno voluto onorare il caro estinto.

Gorizia, 21 gennaio 1973

---

†

Il giorno 19 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Tomaso Vesnaver

Ne danno il triste annuncio la moglie ANGELA, i figli VITTORIO, ANNA, RODOLFO, MARIO e ANGELO, le nuore, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 22 gennaio alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

†

Venerdì sera è mancato allo affetto dei suoi cari

Vittorio Spadaro

Lo piangono la moglie ARDEMIA, la figlia DANIELA, il genero GIANNI, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore domani lunedì 22 gennaio alle ore 11.

Pirano - Trieste, 19-1-1973

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

†

Il giorno 19 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Biagi

Lo piangono la moglie, la figlia, il genero e la nipote CINZIA.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie PASQUALI e MARTINO, profondamente commosse per le attestazioni di affetto tributate al loro caro e indimenticabile

Pietro Pasquali

ringraziano sentitamente le Autorità Militari e Civili e tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

Commosse per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Eugenia Bersani v. Stefanutti

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

Le FIGLIE

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Marco Nemaz

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un ringraziamento particolare al medico curante dott. Valente.

I FAMILIARI

Nel 1.o anniversario della scomparsa dell'illustre

TEN. GENERALF GR. UFF.

Vincenzo Bevilacqua
già Capo del Servizio di Amministrazione dell'Esercito

i coniugi GUADAGNO ricordano con accorato cordoglio il loro caro, grande amico, del quale serbano affetto imperituro.

Trieste, 21 gennaio 1973

Nel quinto anniversario della morte di

Ettore Giraldi

la moglie Lo ricorda con immutato affetto.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 23 gennaio alle ore 18 nella chiesa di via Giorgio Vasari.

CAP.

Claudio Mocenigo

Milano 1963 - 1973

LA FAMIGLIA

Nel terzo anniversario della perdita del caro

Francesco Bevilaqua

la moglie Lo ricorda nel dolore.

GRATIS VACANZA A ROMA PER SEI GIORNI

in ottimo Hotel a tutti gli sposi anziani e giovani acquirenti della camera da letto modernissima «Valeria». Il sole di Roma vi darà salute e felicità.

LA «SERENISSIMA MOBILI»
Via Barbariga 5 Via Castaldi 3

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A.A. DISPONENTI capitali, ottimo investimento offresi. Cassetta 20519 R, SPI.

A.A.A. PRESTITI urgentemente procuriamo massima riservatezza, tel. 29258 - Studio Negrini. 70556 R

A. PRESTITI fiduciari offronsi. SVAR via S. Nicolò 27 telefono 68317. 20019 R

AFFITTASI drogheria, zona centro, telefonare martedì e mercoledì 24866 dalle 16 alle 19. 40782 R

AFFITTO officina e demolizione. Telefonare per informazioni tel. 231608. 40683 R

A GRADO affittasi ristorante vicinanza ingresso principale spiaggia. Scrivere Paola Bressan. Terzo d'Aquileia. 504 R

A Latisana vendesi affittasi avviatissimo caffè, pasticceria centralissimo, tel. 0431-50049. 5254 R ●

BAR ben avviato cedesi causa malattia familiari, dintorni Gradisca. Scrivere: Romans fermo posta patente 65042.

BAR buffet con Totocalcio - Totip vendo per emigrazione, telefono 792770 tutti giorni ore 7, 9.30, 15.30. 40631 R

CASA costruttrice apparecchiature elettromedicali brevettate terapie diverse e ringiovanimento effettivo viso et corpo. Senza concorrenza, Cerca possibilmente giovane serio attivo, anche con media cultura, cui affidare rappresentanza esclusiva, provincia Trieste o altra zona libera. Disponendo liquido almeno 3 milioni in proprie mani. Possibilità brillante avvenire. Utili rilevanti. Tel. Trieste 36028 martedì o sabato dalle ore 10-11. 70498 R

CAUSA malattia vendesi avviata tabaccheria zona Ospedale, telefonare 730778. 40589 R

CEDESI spazio Bar con superalcoolici zona ottima buon prezzo causa malattia. Telef. lunedì dalle 8 alle 18 796749.

ESTETISTA massaggiatrice con propria clientela, occuperebbesi presso istituto. Cassetta 20530 R SPI.

FINANZIAMENTI fiduciari sino quaranta mensilità ogni categoria tassi bancari riservatezza rapidità procuriamo Confai Ponterosso 3, tel. 61697 ore 9 - 13. 40641 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, piazza Tommaseo 2. 40515 R

GESTIONE NEGOZIO CENTRALISSIMO scarpe, borsette offresi Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4.

GIOCATTOLI cartolibreria attività quarantennale posizione forte passaggio cedesi, trattative serie e qualificate. Cassetta 20398 R SPI.

LICENZA abbigliamento bambini, negozio CENTRALE cedesi Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4. 40621 R

OCCASIONE vendesi frutta verdura vasta licenza. Tel. 747939. 20738 R ●

RIVENDITA pane, dolci, buon lavoro vendo eventualmente condominio, telefono 741134. 20710 R ●

SALONE parrucchiere vendesi causa ritiro. Telefono 822826 ore pranzo. 40384 R

SALONE barbiere vendesi, tel. 420377. 40732 R

SERIO referenziato disponente capitale collaborerebbe o associerebbesi a seria attività. Cassetta 40703 R, SPI.

SOCIO cerco con capitale 8 milioni per sviluppo ditta ramo idrotermosanitari con licenza di vendita. Tel. 742274. 70582 R

VENDESI spaccio vini ottimo prezzo rivolgersi deposito vini via Madonna del Mare 18.

VENDESI officina a operaio tornitore specializzato. Cassetta 40577 R, SPI.

VENDESI pizzeria bar centralissimo. Tel. 38483. 70578 R

VENDESI macelleria bene avviata ottima posizione, causa malattia. Offerte Cassetta 20536 R SPI.

VENDESI lavanderia automatica munita macchine Miele ottimo affare. Telefono pomeriggio 824723. 20561 R

VENDO causa salute laboratorio Pasticceria avviatissima. Tel. 742335. 40647 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.B. INCANTEVOLE vista mare assoluta tranquillità sono caratteristiche del condominio panorama residence in Sistiana centro. Disponibilità ultimi appartamenti due stanze soggiorno salone. Favoloso ATTICO con MANSARDA terrazze garages. Consegna estate 73 vendonsi. Mutui 75% informazioni e visite AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 70642 S

A.A.A.A.A.A.A.A.B. MANSARDA abitabile nuova soggiorno due stanze cucina bagno confort moderni pronto ingresso vendesi SISTIANA. Possibilità mutuo ventennale informazioni e visite AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 70640 S

A.A.A.A.A.A.Z. BESENGHI (inizio) in palazzina con parco alberato signorile esposizione soleggiata penultimo piano, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, tre poggioli, cantina, box auto, centralnafta, ascensore, VENDESI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

L'impresa di costruzioni
ARMANDO DE GREGORIO vi dà la casa
TRIESTE - VIA PASCOLI 10
TELEFONI 741375 - 741806

A.A.A.A.A.A.Z. GRETTA VIA LUZZATTO iniziata costruzione palazzina signorile con vista panoramica città e golfo, rifiniture extra lusso, esposizione a mezzogiorno, appartamenti composti da: salone, due-tre-quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, moderni comforts, grandi balconate, box auto a richiesta, VENDESI CON MUTUO IMMOBILIARE DOMUS TERGESTEO. 55 S

A.A.A.A.A.A.Z. LOCALE NEGOZIO in casa nuova costruzione prossima consegna CENTRO SAN GIACOMO mq 31 completo di serramenti, pavimenti, riscaldamento centrale, gabinetto con antigabinetto Vendesi IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.A.A.A.Z. SARA DAVIS prima entrata in palazzina appartamento signorile di 135 mq, grande salone di 51 mq, due stanze matrimoniali, cucina, doppi servizi, grande terrazza, poggiolo, ascensore, centralnafta, cantina, posto auto, VENDESI PRONTAMENTE CON MUTUO IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA BAIARDI zona Università, via Cantù iniziata costruzione palazzina di tre piani, appartamenti di varia grandezza, balconate, doppi servizi, riscaldamento e acqua calda centralizzati, ascensore INIZIATE PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA RESSMAN appartamento in palazzina casa recente composta da: quattro stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, ascensore, centralnafta, cantina, posto auto VENDESI 19.000.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Ad OTTIMI PREZZI prenotansi appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi. Possibilità mutui fino al 75% in 20 anni. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19.30. 20490 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» — Primo Lotto. Pronta consegna ultimi due appartamenti da una e due stanze, soggiorno-cucinino, terrazze, poggioli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Mutuo ventennale. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, telefono 755-885. Orario 16-19.30. 20490 S

A.A.A.A.A. PANORAMA SUL GOLFO pronto ingresso in palazzina signorile, zona verde, tra VIALE MIRAMARE E GRETTA, disponibile soltanto appartamento ULTIMO PIANO CON MANSARDA, cinque stanze, doppi servizi, ascensore, aria condizionata, videocitofono. Pronta consegna. Mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19.30. 20490 S

A.A.A.A.A. SISTIANA vista mare in costruzione palazzine zona verde, vendonsi appartamenti da 2, 3, 4 stanze, servizi, massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, telefono 755-885. Orario 16-19.30. 20490 S

A.A. SISTIANA in zona verde splendidi appartamenti con mansarda abbinata, belle rifiniture, posto macchina, mutui massimi vende Immobiliare VESTA, Gallina 4. 40569 S

A.I. CORONEO pressi VI piano 2 camere, saloncino, servizi, ascensore, centralnafta. Vendesi libero ESPERIA - Imbriani 8, tel. 29235. 4066- S

A.I. D'ANNUNZIO INVESTIMENTO CAPITALE 2 camere, saloncino, servizi, ascensore, centralnafta. Vendesi 14.000.000 ESPERIA - Imbriani 8, tel. 29235. 40659 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE 39, (ROIANO), Consegna fine '73. Appartamenti PREZZI OTTIMI 1, 2, 3, camere, cucina, servizi, terrazze, vista mare. ATTICO mq 159 GRANDE TERRAZZA. ATTICO con SUPERATTICO con terrazza e giardinetto proprio. MUTUO ASSICURATO VENTENNALE con possibilità mutuo REGIONALE. VENDITE DIRETTE. VISITARE SUL POSTO FERIALI ORE 15 - 17. Informazioni telefonare 29235. 40659 S

A. ACIT vendesi locale 65 mq San Giacomo adatto garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20608 S

A. ACIT panoramico consegna estate, soggiorno, cucinino, stanza, poggiolo, centralnafta, garage. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 20606 S

A. ACIT Baiamonti vendesi nuovo, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20606 S

A. ACIT Patrizio vendesi nuovo. Salone, 2 stanze, cucina, servizi, tutti comforts, vista panoramica. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20606 S

A. ACIT Commerciale. Seminuovo, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20606 S

A. ACIT mansarda zona Dreher vendesi 70 mq nuova. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20608 S

A. ACIT vendesi affittasi locale 110 mq adatto laboratorio magazzino. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 20608 S

A. APPARTAMENTI 2 stanze, salone, comfort, vendonsi; Vigneti, S. Luigi, Cumano, Commerciale. AGEP - Crispi 14. 40766 S

A. APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, salone, 120 mq cercasi acquisto, telef. 796466.

A. FLAVIA locali mq 350 vendonsi. AGEP - Crispi 14. 40776 S

A. GRETTA (via Bonomea) vista libera vendesi appartamento moderno, due stanze, cucina, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19.30. 20490 S

A. LOCALE con licenza TABACCHI - GIORNALI - CARTOLERIA - DROGHERIA - AVVIATISSIMA. Vendesi causa età. ESPERIA - Imbriani 8. 40659 S

A. LOCALE 80 mq Matteotti vendesi. AGEP - Crispi 14. 40774 S

A. VIA LOCCHI vendesi appartamento moderno rimesso a nuovo, salone, più due stanze, servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 20490 S

A. VIGNETI avanzata costruzione vendonsi appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze, centralnafta, mutui agevolati. AGEP - Crispi 14. 40772 S

A.C. CENTRALISSIMO libero 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ascensore vende Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 40621 S

A.C. COMMERCIALE vendesi appartamento 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, centralnafta, ascensore, garage proprio. Mutuo ventennale Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 40621 S

A.C. LOCALE CENTRALISSIMO vende Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 40623 S

A.C. OCCASIONE 9 appartamenti CENTRALISSIMI 2, 3, 4 stanze vende Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 40621 S

A.C. OCCASIONE soffitta CENTRALISSIMA reddito dieci per cento vende Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 40623 S

A.C. ROIANO 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, autoriscaldamento vende Immobiliare TRIESTINA, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 40623 S

ACQUISTANSI appartamenti posizioni grandezze diverse, tel. 35664. 42 S

ACQUISTASI contanti appartamento 4 stanze RIVE, vista mare, tel. 35664. 42 S

ACQUISTASI in zona centrale ampi locali d'affari. Rivolgersi a UTET, via Imbriani 14, tel. 36986. 40808 S ●

ACQUISTEREI in città casetta appartamento minimo cucina quattro stanze servizi riscaldamento possibilmente box. Scrivere offerte Bormann casella postale 258 Trieste centro. 40672 S

ACQUISTO appartamento tre ambienti servizi autonomo secondo piano anche restaurato zona centrale offerta, telefono 417824. 100 S

ACQUISTO affitto appartamento quattro stanze, zona verde tranquilla in villa anche non nuova. Offerte Cassetta 20543 S, SPI.

AMMINISTRAZIONE stabili offresi, scrivere Cassetta 20293 S, SPI.

APPARTAMENTO due camere, tre camere, nuovo, seminuovo acquisto vicino Università oppure zona panoramica. Scrivere Cassetta 82/A, SPI 31100 Treviso. 5207 S

APPARTAMENTO camera soggiorno cucinino 2 poggioli bagno tutti confort. L. 8.200.000 vendo. Tel. 37609. 8044 S

APPARTAMENTO S. Vito salone due stanze cucina servizio completo poggiolo riscaldamento 13.500.000 vendo. Tel. 37609. 8045 S

APPARTAMENTO salone due stanze doppi servizi 2 poggioli tutti comfort vendo. Telef. 37609. 8044 S

APPARTAMENTO lussuoso paraggi OSPEDALE — salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, giardino, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 20492 S

APPARTAMENTO R. SANZIO, stanza, soggiorno, cucinino, wc, vende prontingresso 4 milioni 300.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 20492 S

A Tarcento zona residenziale centrale vendonsi lotti edificabili predisposti per collegamento con acqua luce telefono e scarichi. Rivolgersi ore ufficio geometra G. Pagliardini. Tel. 7979515 Tarcento.

CASA centro paese goriziano, due abitazioni e soffitta affittasi 50.000 mensili, più negozio libero vendesi 9.000.000. Telefonare Gorizia 9840 ore pasti. 526 S

CASETTA vicolo delle Rose, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, 6.500.000 vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 86 S

CATTINARA - Cacciatore, bellissimi appartamenti in costruzione 3-4 stanze, cucina, poggioli, box, mutui massimi vende Immobiliare VESTA, Gallina 4. 40569 S

CERCASI Zona Campo Marzio-Rive, acquisto-affitto, 3 stanze, accessori, uso ufficio, tel. 35664. 42 S

COMPERO appartamento piccolo qualunque posizione escluso mediatori. Tel. 814695. 40678 S

COSTRUZIONE semicentro 2 stanze, cucina, bagno, ampi poggioli, centralnafta, ascensore, possibilità piani alti VENDE facilitando massimo Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 40569 S

CROCIFERI n. 1 (HORTIS) zona MARINA appartamenti 2 camere, cucina, wc vendesi 3 milioni 200.000 trattabili. FACILITAZIONI. VISITARE FERIALI ORE 17-18. Informazioni telefonare 29235. 40659 S

DUE stanze cucina bagno riscaldamento soleggiato vuoto vendesi. Tel. 793090. 20650 S

DUINO vendesi appartamenti diverse grandezze da lire 4 milioni a lire 15.000.000 da scegliere su palazzine diverse finiture di lusso, impianti modernissimi, mutuo assicurato fino al 75%. Monfalcone, Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 200 S

IMMOBILIARE tratta acquisti vendite divisioni ereditarie valutazioni permute. Telefono 768305. 20670 S

LOCALE AFFARI libero, con servizi, zona Molino a Vento, vendesi 5.000.000 oppure affittasi 35.000. IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 86 S

MONFALCONE vendiamo in palazzina lussuosa appartamenti diverse grandezze con mansarde panoramiche, finiture lussuosissime. Monfalcone, Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 201 S

MONFALCONE, affarone, vendiamo n. 2 appartamenti centralissimi, reddito assicurato 6% con mutuo. Monfalcone, Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 202 S

MONTEBELLO corso costruzione ottimo investimento bellissimi. Saloncino, cucinino, 1 stanza, ripostiglio, bagno, grande poggiolo, giardino proprio, box, tutti comfort. Agevolazioni di pagamento vendesi. Informazioni tel. 734257. 20610 S

PALAZZINE favolose, panoramiche pronta entrata appartamenti, 2-3 stanze; attico con mansarda; salone, 3 stanze, doppi bagni, tavernette; giardini propri, ottimi prezzi, grande facilitazione vende Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 40617 S

PIAZZA OSPEDALE n. 7, LOCALE D'AFFARI libero 160 mq CON SOPPALCO, 4 fori. APPARTAMENTI 4 camere, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore. Vendonsi facilitazioni. VISITARE FERIALI ORE 10.30-12.30. Informazioni telefonare 29235. 40659 S

PRIVATO vende appartamento 2 camere tinello cucinino bagno termo centrale 1.o piano silenzioso via Negrelli 9.500.000 trattabili. Telefonare 420483. 5115 S

PRONTINGRESSO COMMERCIALE saloncino, 3 stanze, servizi, giardino pensile mq 140, mutuo 70%, approvato, vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo, 2. 42 S

REVOLTELLA palazzine panoramiche, salone, 2 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, spaziosi box auto, facilitazioni pagamento, mutuo 70%, vende CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo, 2. 42 S

STANZA cucina bagno S. Giacomo 4.500.000 vuoto vendesi. Tel. 793090. 20650 S

STRADA ROZZOL 12 locale affittato, due fori, 4.000.000, vende 35664 CIVIDIN & SERPO. 42 S

VENDESI terreno 2.000 metri con capannone 20 X 20 e con corrente elettrica. Telefono e acqua. Tel. 231608. 40638 S

VENDO terreno costruibile bellissimo Muggia. Tel. 774234 - 272971. 70628 S

VENDO terreno Aurisina paese progetto approvato, quattro appartamenti, tel. 796634 orario negozio. 40561 S

VENDO terreno a Muggia mq 600 con progetto approvato per 2 quartieri, zona panoramica, tel. 6.500.000, telefonare 768240 ora pasti. 20481 S

VENDONSI 2 locali in nuova costruzione mq 300 ognuno adatti magazzino, zona Baiamonti per informazioni, tel. 35408. 20559 S

VENDONSI ville prefabbricate muratura progetti standard prezzi convenienti, bungalow, baite. Tel. 33576. 40741 S

VIALE D'ANNUNZIO — saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, IV piano, ascensore, riscaldamento centrale vende Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 40529 S

Z. SPORTING RESIDENCE NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA. ATTICI VISTA MARE DA 3 E 4 STANZE, AMPI SPAZI VERDI, CAMPI GIOCO, GARAGE E POSTI MACCHINA, APPARTAMENTI DA 1, 2, 3, 4 STANZE CON VISTA PANORAMICA, DOPPI SERVIZI, OGNI COMFORT. MUTUI FINO AL 75 PER CENTO DEL PREZZO, CONTRIBUTO REGIONALE. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE, ED IN VIA SVEVO, 40 DALLE ORE 10 ALLE 12 E DALLE 14 ALLE 18.30, TELEFONO 822247. 40712 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE. Appartamenti signorili in palazzine a Barcola. Tel. 413333. 142 S

COMUNICATO

IL NEGOZIO
Pelletterie CATTARUZZA
sito in via BATTISTI N. 13
con domani lunedì 22 GENNAIO
CHIUDE per RESTAURO dell'ARREDAMENTO

LA VENDITA CON I TRADIZIONALI **SALDI**
CONTINUERA' NEI REPARTI CON INGRESSO DA
Viale XX SETTEMBRE 16
(a fianco della LIBRERIA UNIVERSITAS)

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata Tribunale Milano oltre novemila autentiche, vantaggiosissime «PROPOSTE MATRIMONIALI». Ultratrentennale esperienza, moralità. Scrivere fiduciosamente Istituto «FOCOLARE» - Eustachi, 45 Milano. 5090 U

CATALOGO matrimoniale gratuito autorizzato Tribunale Milano, riservatissimo. Scrivere Insieme Casella Postale 1572 Milano. 5144 U

TRENTENNE diplomato cerca giovane signorina seria, sana, scopo matrimonio — Fermo posta centrale TS, patente n. 71194. 20714 U

CINQUANTENNE risposerebbe distinto, cestinansi anonime. Cassetta 40599 U, SPI.

GIOVANE professionista cerca massimo trentenne scopo matrimonio — Fermo posta, carta d'identità n. 41760.370. 40533 U

L'AGENZIA matrimoniale «La vostra stella» invita le mamme che vogliono accasare bene e presto le loro figliole di telefonare al 763714. 70516 U

SEGNALAZIONI matrimoniali gratuite. Scrivere: Faro — Casella postale 16 — 71100 Foggia. 5243 U

54ENNE sposerebbe vedova disposta associarsi piccolo commercio, tel. 763714. 70518 U

76ENNE benestante sposerebbesi con vedova anche pari età, tel. 763714. 70520 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astrologia, chiromanzia, cartomanzia. Appuntamenti ore 17 - 20. Tel. 38742. 20053 V

DELFO noto parapsicologo, risolve ogni vostro problema bioritmicamente! Consultatelo! Per appuntamento, telefonate 30131 Hotel Corso. 40535 V

MINERVA informazioni commerciali e private accertamenti investigazioni via Lavatoio 3, tel. 31876. 70560 V

CIVIDIN & ROSENWASSER
APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI
a condizioni buone con mutui e dilazioni
Via A. Diaz 7, tel 30088-35107
L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato



ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

6.10 R Venezia Bologna (via Venezia S.L.) e Milano - Genova (*) (via Mestre)
6.20 L Portogruaro C.
6.56 D Venezia - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.04 DD Venezia
9.30 R Venezia Roma (*)
9.44 DD (Direct Orient) Venezia - Milano Genova - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene o Istanbul - Parigi)
10.53 L Portogruaro
13.00 R Venezia
13.45 L Portogruaro
14.33 DD Venezia - Milano - Torino
17.10 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
17.25 R Venezia (senza fermate intermedie) Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.56 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste Parigi), WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi, (WL Mosca - Roma) (1)
19.32 L Portogruaro
20.22 D Venezia - Bologna e Lecce (via Mestre) (cuccette Trieste - Lecce).
22.25 DD Venezia Milano Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste Torino) V. Mestre - Bologna Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova Trieste, cuccette Torino Trieste) Roma Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca, solo la domenica)
9.16 D Venezia
16.13 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola Milano Lambrate - Roma Venezia (cuccette Mosca (2), Lecce - Bologna Parigi Trieste e Parigi Beograd), WL Roma - (cuccette Lecce Trieste)
11.03 R Milano Venezia SL (*) (Venezia Trieste senza fermate intermedie)
12.10 DD Venezia
13.40 D Milano Venezia
13.58 L Cervignano
15.10 DD Venezia
17.05 D Torino Milano (via V. Mestre) e Venezia
18.39 R Bologna Venezia (*)
19.17 L Portogruaro
19.34 DD (Direct Orient) Calais - Parigi Milano Venezia (WL Parigi Atene o Istanbul)
20.55 R Milano (via V Mestre) Roma - Venezia (*)
23.00 L Venezia (da Roma)
23.28 DD Torino Milano Genova -

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(1) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.40 L Udine Pordenone
5.29 L Udine
6.15 D Udine Tarvisio
6.25 L Udine
7.20 D Udine - Tarvisio - Vienna
10.05 L Udine
12.25 D Udine
12.45 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.15 D Udine
14.22 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
19.10 D Udine
20.02 L Udine
20.50 D (Italien-Oesterreich Express) Udine Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.40 L Udine
(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 7.12.1972 al 17.2.1973

ARRIVI

0.33 L Udine
6.52 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.35 L Udine
8.14 D Pordenone Udine
8.49 L Udine
9.00 D (Oesterreich-Italien Express) Stuttgart Vienna Tarvisio Udine (cuccette da Stuttgart)
12.04 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.04 L Udine
16.05 D Udine
18.05 L Udine
18.55 DD Tarvisio Udine
19.45 L Udine
21.09 L Pordenone Udine
22.20 L Udine
22.45 D Vienna Tarvisio Udine
23.43 DD Calalzo (2)
(2) Si effettua nei giorni festivi dal 10.12.1972 al 18.2.1973

TRIESTE VILLA OPICINA LUBIANA BELGRADO

PARTENZE

0.05 D Villa Opicina Lubiana Zagabria
7.10 D Villa Opicina - Lubiana
10.33 DD (Simplon Express) Villa Opicina Lubiana Zagabria Belgrado (WL Roma Mosca) (2) Budapest (WL Torino Mosca la domenica)
13.10 L Villa Opicina Lubiana (1)
18.15 L Villa Opicina (1)
18.47 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Skopje Belgrado Atene - Istanbul - Thessalonika (WL Parigi - Atene o Istanbul) e WL e cuccette Trieste - Belgrado
20.35 L Villa Opicina

ARRIVI

5.00 D Zagabria Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (soppresso nei giorni festivi
8.25 D (Direct Orient) Thessaloniki Istanbul Atene - Belgrado - Skopje Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene o Istanbul e Belgrado) e cuccette Belgrado Trieste
9.05 D Lubiana Villa Opicina (1)
13.35 L Lubiana Villa Opicina (1)
18.34 DD (Simplon Express) Belgrado Zagabria Lubiana - Budapest - Villa Opicina - WL Mosca Roma (3) WL Mosca Torino il venerdì
21.38 L Villa Opicina
22.00 D Lubiana Villa Opicina
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
(3) Circola nei giorni di lunedì, mer-